Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 27 aprile 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8697 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755965 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

E' PREVALSA LA CAUTELA SULLA RADICALIZZAZIONE NELLA SVOLTA POLITICA LUSITANA

TRIONFO DI SOARES IN PORTOGALLO GROSSA DELUSIONE PER I COMUNISTI

Al partito socialista il 38 per cento dei suffragi, al PC il 12 - Seconda forza politica i «popolari democratici» con il 26 p.c. - Il leader del PS «aperto» verso i militari - Il movimento delle forze armate si dichiara soddisfatto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lisbona, 26

Il popolo portoghese ha scelto la via socialista preferendo, nelle elezioni per la costituente, i partiti che garantiscono il pluralismo e le libertà civili alle lusinghe dei comunisti che si trovavano in una posizione favorevole. Il partito socialista, trionfatore di queste elezioni, ha raccolto il 38 per cento dei voti (75 seggi alla costituente), il partito popolare democratico (socialdemocratici) il 26 per cento (45 seggi) e il centro sociale democratico (conservatore) il 7 per cento (7 seggi). I comunisti hanno uno svantaggio di 1-4 nei confronti di questi tre partiti avendo raccolto in proprio poco più del 12 per cento dei voti (21 seggi) contro il 20 per cento sperato, e un altro 4 per cento (2 seggi) attraverso l'alleato movimento di democrazia popolare. Gli scarti sono andati ai partitini, con un 5 per cento dei suffragi totali (e nessun seggio fra i 247 dell'assemblea costituente).

Le schede bianche o nulle sono state all'incirca il 7 per cento, cioè meno di quanto pensasse il movimento delle forze armate quando esortò a votare in bianco gli elettori non in grado di fare una scelta cosciente fra i partiti. Il partito socialista è apparso forte in tutto il paese, ha vinto nelle due grandi città, Lisbona ed Oporto, e in numerose altre regioni. Meno uniforme la forza del partito popolare democratico, solido ad Oporto e in varie parti del Nord (donde l'accusa mossagli di aver sfruttato situazioni di estrema conservazione), nelle isole, ma più debole altrove.

I comunisti hanno retto bene nella parte centro-meridionale del paese (Lisbona, Setubal, Evora, Beja), ma hanno mostrato una grande debolezza in altre parti, alla quale non ha portato rimedio il movimento democratico portoghese, formazione ad essi politicamente assai vicina, che ha avuto soltanto il 4 per cento dei voti. Il centro democratico sociale ha riscosso successi nel Nord e in qualche città, ma forse è rimasto al di sotto delle aspettative. E' stato il partito più attaccato durante la breve ma dinamica campagna elettorale, e evidentemente l'appoggio che, si asserisce, buona parte del clero gli assicurava, o c'è stato in misura inferiore al previsto, o non è stato efficace. Del tutto inconsistenti si sono rivelati, alla prova elettorale, i sei partitini di estrema sinistra e il partito monarchico.

Ha vinto la sinistra, hanno vinto i moderati, ha vinto il programma del movimento delle forze armate? Le interpretazioni variano. I militari, che sono sempre i detentori del potere effettivo, si dicono soddisfatti per il voto progressista e per il valore pedagogico e democratico delle elezioni, pur accennando a situazioni locali non ancora completamente democratiche. Mario Soares rilascia dichiarazioni col tono sereno e magnanimo del vincitore, negando qualsiasi contrasto con il movimento delle forze armate (MFA) che non esige modifiche del governo, dove sono rappresentati alla pari accanto ai militari, quattro partiti di ben diversa consistenza elettorale.

Il PPD, anch'esso soddisfatto per la buona prova, cerca a tutti i costi di accreditarsi come partito sicuramente democratico e socialista, ma al tempo stesso immune da ogni rischio di dogmatismo marxista. Alvaro Cunhal, leader del partito comunista, è apparso alquanto sulla difensiva. Ha detto che il suo partito non ha potuto operare in molte zone del paese a causa di resistenze incontrate, di natura assai poco democratica, ha polemizzato con il PPD, ma si è mostrato ben disposto verso i socialisti.

Soares da parte sua è stato benevolo col PPD, ma forse di più con i comunisti, arrivando a dire che PS e PCP insieme superano il 50 per cento dei voti. Sembra quasi che debba formarsi un governo di coalizione, e che PCP e PPD stiano corteggiando, sia pure con qualche sfumatura critica, i socialisti per essere il partner prescelto. Ma non è così: anche se c'è chi parla di possibile crisi di governo, è da ritenere che l'attuale assemblea si limiterà a svolgere il suo compito, cioè preparare la costituzione incorporando in essa i principi che sanciscono la posizione dominante dell'MFA. Sarà però un periodo di intensi contatti politici, in vista delle elezioni legislative di fine anno. D'altra parte incombono sul paese serie difficoltà economiche, che impongono ancora per qualche tempo un accordo di base fra tutti i partiti.

Questa sera a Lisbona è andato in onda alla televisione un dibattito sui risultati elettorali. Oltre a Soares hanno partecipato Alvaro Cunhal per il partito comunista, Magalhaes Moya per il partito popolare democratico (PPD) e Francisco Pereira De Moura per il movimento democratico portoghese (MDP/CDE), tutti e quattro ministri senza portafoglio nel quarto governo provvisorio.

Dopo aver affermato che quello portoghese è «il partito socialista europeo più a sinistra, con ottime relazioni con partiti socialisti, socialdemocratici e comunisti europei, fra questi ultimi quello italiano», Mario Soares ha sostenuto che le elezioni rappresentano «una grande vittoria del Portogallo, del Movimento delle forze armate e dei partiti democratici». E' il momento — ha sottolineato senza il benché minimo atteggiamento trionfalista — di creare una certa convergenza intorno alla piattaforma del MFA.

Riferendosi all'appartenenza del Portogallo alla Nato, Mario Soares ha detto: «Noi apparteniamo al Patto atlantico e nessuno, nessun partito, per motivi geo-strategici, ha fino ad oggi posto il problema della nostra uscita da quell'Alleanza. Persino paesi del terzo mondo in posizione non allineata capiscono perfettamente la situazione del Portogallo. Tuttavia, nell'ambito della nostra sfera d'azione — ha precisato il segretario generale socialista, — noi possiamo avere una determinata e necessaria autonomia. Ciò avviene anche in paesi del blocco orientale in cui la politica estera di paesi come la Germania orientale, della Polonia o della Romania non è la stessa. Rispetto alla nostra partecipazione al Patto atlantico — ha aggiunto Soares — noi pensiamo che non dobbiamo compromettere l'Alleanza ma dobbiamo difendere in modo intransigente la nostra indipendenza nazionale, i nostri interessi nazionali».

«D'altra parte — ha sottolineato — noi stiamo uscendo per così dire da una protezione imperialistica, quella americana. Il Portogallo era isolato internazionalmente nel passato dipendendo quindi fondamentalmente dall'appoggio diplomatico, politico ed in certo qual modo economico degli Stati Uniti. E non vogliamo uscire

Riccardo Carucci

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa-Upi

Lisbona — Il leader socialista Mario Soares con la moglie Maria Barroso visibilmente soddisfatto per i risultati delle elezioni

Le reazioni estere

Mosca, 26

Le elezioni portoghesi hanno suscitato un'attesa internazionale inedita perché dovevano manifestare l'umore del popolo dopo la storica svolta politica del paese, al termine di cinquant'anni di dittatura, e perché appariva un paese avviato verso nuove forme di dittatura di segno opposto. A Mosca, notoriamente lenta a valutare le situazioni estere per motivi di valutazione politica interna, la Tass, l'agenzia ufficiale sovietica, si è invece inserita tempestivamente nel coro dei commenti esteri. L'agenzia, infatti, rileva in un suo primo commento che «più dell'80 per cento dei voti sono andati ai partiti della coalizione governativa».

E' noto che del governo provvisorio fa parte anche il partito comunista, finora tenuto in particolare considerazione dal movimento delle forze armate. Infatti, la Tass soggiunge nella sua nota: «I risultati stanno a testimoniare che il partito comunista portoghese e le altre forze democratiche hanno ottenuto un successo significativo e ciò nonostante mezzo secolo di dittatura fascista e a dispetto della vasta campagna condotta dagli ambienti reazionari, tanto all'interno che all'esterno del Paese, contro le forze democratiche e progressiste».

La Tass, in definitiva, manca di rilevare nel dettaglio la contenuta conquista di voti del partito comunista portoghese e preferisce tirare le somme generali con gli altri partiti di sinistra per avere dalla sua parte un giudizio positivo.

A *Washington*, il senatore Edward Kennedy ha dichiarato che i risultati delle elezioni portoghesi costituiscono un'affermazione delle speranze riposte da molti nel popolo portoghese. Il senatore democratico del Massachusetts ha affermato che «il verdetto del popolo portoghese è chiaro. I portoghesi vogliono creare un governo nella corrente principale della social democrazia occidentale, ottenendo forza dal consenso dei governanti».

A *Bruxelles*, nella capitale belga, dove le elezioni sono state seguite con molto interesse, gli osservatori della Nato commentano i risultati con prudenza. Non è attesa nessuna reazione ufficiale, ma viene precisato che alcuni paesi membri potrebbero dare una valutazione sfumata soprattutto per quanto riguarda la permanenza al potere dei militari e l'utilizzazione della base delle Azzorre.

A *Madrid*, Tierno Galvan e Raul Morodo, dirigenti del partito socialista popolare spagnolo, hanno dichiarato che «il successo del partito socialista portoghese è particolarmente importante per l'Europa e per la Spagna» e che tale successo può «tranquillizzare» l'Europa e l'America poiché «il Porto-

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa-Upi

Lisbona — Il Presidente Costa Gomez e il premier Vasco Goncalvez circondati da giornalisti e fotoreporter l'altra notte al centro di elaborazione dei risultati elettorali

CANALE E RICOSTRUZIONE

Rumor al Cairo per Suez

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

Per presiedere — assieme al collega egiziano Fahmi — i lavori della prima riunione della commissione mista italo-egiziana istituita lo scorso anno, il ministro degli esteri Rumor partirà nel tardo pomeriggio di domani, per il Cairo, dove si fermerà fino a martedì 29.

Il soggiorno del ministro Rumor nella capitale egiziana si inquadra nella fitta rete di contatti che è tradizionale tra Italia ed Egitto, dati i cordiali rapporti di amicizia e collaborazione, fa seguito alla visita del ministro degli esteri Moro nel gennaio 1974 e a quella effettuata nel dicembre scorso dal Presidente Leone accompagnato dallo stesso Rumor.

I lavori della commissione mista hanno l'obiettivo di rafforzare la collaborazione italo-egiziana, già rilevante in molti settori, in una fase di sviluppo che si preannuncia dinamica per l'Egitto anche in relazione alla prossima riapertura del canale di Suez e all'iniziata ricostruzione delle città situate lungo le due sponde.

La decisione del presidente Sadat di riaprire il canale di Suez segna l'inizio di una decisa azione del governo egiziano per la ricostruzione dell'economia del paese. La riapertura del canale dà anche il via «a forme più ampie e valide di investimenti stranieri, particolarmente europei, per lo sviluppo dell'Egitto». La riunione della commissione mista italo-egiziana e la visita al Cairo del nostro ministro degli esteri offrono l'occasione più idonea per un esame della collaborazione tra i due paesi nell'ambito delle nuove possibilità offerte dall'Egitto. Per l'Italia si tratta soprattutto di inserirsi con il suo potenziale tecnologico e imprenditoriale nei programmi egiziani, soprattutto in quelli che sono finanziati dai paesi arabi produttori di petrolio. Le previsioni su quella che appare oggi una prospettiva egiziana di espansione economica di notevoli proporzioni, sia a causa dei grandi lavori di ricostruzione nei quali il paese è impegnato, sia in ragione di concrete possibilità di sviluppo che saranno incoraggiate e facilitate dalla imminente apertura del canale e dall'apporto di capitali arabi, sono indubbiamente positive e incoraggianti.

Va tenuto conto che il governo egiziano sta impostando piani di sviluppo nel settore industriale, in quello delle infrastrutture, in quello agricolo. Anche il settore petrolifero sta assumendo nuova importanza dopo la recente scoperta di possibili giacimenti nella zona di Suez. In questo contesto le possibilità per l'Italia di partecipare allo sviluppo egiziano si presentano senz'altro interessanti. L'Egitto è per il nostro paese un mercato tradizionale. Le nostre esportazioni riguardano i più svariati settori, mentre le nostre importazioni sono costituite principalmente da cotone greggio, olii greggi di petrolio, olii leggeri, cascami di cotone. Nei primi sei mesi del 1974 abbiamo importato per 26,44 miliardi di lire ed esportato per 26,85 miliardi, con un saldo attivo per noi di 41 milioni. Nel campo della collaborazione economica e industriale, al quale da parte italiana, al quale con notevole interesse, alcune iniziative in corso mostrano a sufficienza le ampie possibilità di inserimento italiano nel processo di sviluppo egiziano.

Sempre da parte egiziana, è stata poi prospettata la possibilità di dar vita a rapporti di collaborazione nel campo dell'addestramento professionale. Va inoltre ricordato che la collaborazione italiana è stata richiesta anche in alcuni studi e progettazioni come nel caso della nuova «città Sadat» che dovrebbe sorgere entro breve tempo e a cui sono interessate società italiane.

Altri campi nei quali sono possibili scambi di notevole importanza sono quelli della cooperazione scientifica e della chimica industriale, mentre sono allo studio una serie di contatti con industrie italiane per l'automatizzazione del controllo del traffico marittimo nel canale di Suez, in vista della sua riapertura.

La visita di Rumor con la prima riunione della commissione mista trovano quindi un favorevole terreno per intese più vaste e concrete e per dare alla collaborazione tra i due paesi, che ha anche un carattere politico, forme e mezzi di più vaste e concrete e per dare lavori della commissione mista i due ministri degli esteri firmeranno l'accordo di cooperazione tecnica e scientifica già parafato nel gennaio di quest'anno. Il programma della visita di Rumor — che partirà alle 20 di domani, domenica — prevede per lunedì alle 11 l'inizio dei lavori della commissione; alle 12 Rumor si incontrerà con il suo collega egiziano Fahmi che offrirà una colazione in onore dell'ospite italiano. Nel pomeriggio, Rumor avrà un colloquio con il primo ministro Mahamud Salem.

Martedì il nostro ministro degli esteri si incontrerà con il segretario generale della lega araba Mahamud Riad. Quindi, dopo aver partecipato alla riunione conclusiva della commissione mista, Rumor avrà un colloquio con il presidente della assemblea popolare egiziana. E' previsto anche un incontro con il Presidente Sadat.

R. R.

PRESA DI POSIZIONE DEL VICEPRESIDENTE SUI PROBLEMI DELL'ORDINE PUBBLICO

UN APPELLO DI LA MALFA AL RISORGIMENTO MORALE

E' il primo valore che, partendo dall'alto, tutti dobbiamo saper riconquistare L'odio ideologico verso la società mira solo al sovvertimento delle istituzioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

«Si è diffuso un odio ideologico verso un certo tipo di convivenza sociale, senza che quell'odio sappia dove si vada; le forze politiche, sia quelle che vogliono mantenere questo tipo di convivenza, sia quelle — come i socialisti e i comunisti — che dicono di volerlo cambiare, sono letteralmente sorprese da questo sovrapporsi di un odio ideologico sovvertitore che non si sa a cosa miri e che non è solo nel neofascismo, ma anche nei gruppuscoli parlamentari di sinistra e trae le sue origini da una propaganda ideologica, che, senza volerlo, ha superato certi limiti e sta producendo frutti tossici».

Queste osservazioni fatte dal presidente del PRI La Malfa in una intervista rilasciata a quotidiani di Firenze e di Bologna, offrono una esatta diagnosi di un grave pericolo che tante altre forze politiche sembrano o vogliono sottovalutare prese come sono dalle dispute sugli opposti estremismi o sulla violenza eversiva di un unico colore, dalle polemiche sull'ordine pubblico — anche a fini elettorali — che finiscono per alimentare questo «odio ideologico» che ha dato tragica dimostrazione della sua consistenza con i gravi fatti di sangue che nei giorni scorsi hanno sconvolto Milano e turbato tante altre città.

La presa di posizione del vicepresidente del consiglio appare come un significativo ammonimento a tutte le forze politiche a non fornire con le sempre più esasperate polemiche pre-elettorali nuovo concime ai un odio contro le istituzioni, ad un fermo proposito di sovvertimento delle istituzioni stesse che — qualunque sia il colore dei falsi ideali politici di cui si copre — costituisce il pericolo preminente per la democrazia conquistata trent'anni orsono. L'intervista del presidente del partito repubblicano appare come un approfondito esame di coscienza di un esponente responsabile che dovrebbe offrire elementi di valutazione per tutta la classe politica anche su tanti altri fattori che, combinandosi con le note ragioni di origine economico-strutturale, alimentano le difficoltà del momento.

La Malfa riconosce che vi sono stati errori anche da parte della classe politica: «Certo — afferma — è stato un grave errore il non avere esercitato un rigoroso controllo sull'uso del denaro pubblico in generale e sulle partecipazioni statali in particolare. E' stato questo un campo di degenerazioni crescenti che hanno colpito l'opinione pubblica». Anche «il parassitismo — aggiunge — è venuto sopratutto dalle strutture pubbliche; mancano i controlli che il vecchio stato liberale aveva saputo creare. In questo campo, io sento l'enorme distanza fra l'etica del Risorgimento e l'etica di oltre un secolo dopo».

Quindi — conclude La Malfa — i fattori etici prevalgono su quelli economico-sociali. «La polemica sulla burocrazia, sui gruppi clientelari e parentali è superata se non acquistiamo la coscienza morale del nostro dovere. Io non posso dimenticare l'alta dignità dei giudici, degli uomini politici, dei burocrati che in un'Italia povera vivevano con stipendi miserrimi. La dignità della loro funzione non era data dalle remunerazioni che ricevevano, ma dalla assoluta probità del compito che esercitavano. Mi pare che al punto in cui siamo questo è il primo valore che, partendo dall'alto, tutti dobbiamo saper riconquistare».

Anche l'attuale segretario del PRI Biasini ha sottolineato, con un discorso a Spoleto, la necessità di «compiere una costruttiva analisi che valga a far comprendere le ragioni per le quali molti degli obiettivi che erano alla base della comune battaglia antifascista non sono stati raggiunti».

Ma questi inviti del PRI a tutte le forze politiche incontrano un preciso limite nelle esasperazioni polemiche che, partendo proprio dalle divergenze sulla interpretazione del significato della resistenza (oggi comunisti e socialisti con editoriali e corsivi dei loro giornali hanno aspramente criticato le tesi esposte ieri in proposito da Fanfani), alimentano la tensione pre-elettorale anziché preludere ad un necessario ripensamento strategico per far fronte ai problemi del paese, a cominciare da quello dell'ordine pubblico. Per combattere la violenza — come ha oggi auspicato il presidente del PSDI Tanassi — qualunque ne sia la matrice. Ma si sa bene che le divergenze in proposito tra i partiti sono tali da rendere difficoltoso lo stesso iter parlamentare della legge predisposta in merito dal governo.

Mercoledì l'assemblea di Montecitorio prenderà in esame il disegno di legge Reale approvato ieri dalle commissioni giustizia ed interni, in sede referente. I socialisti hanno confermato le loro riserve sugli articoli 4 e 19 relativi alle perquisizioni personali e ai reati contro le forze di polizia. Il PSI — ha dichiarato stamane Balzamo — riproporrà in aula la soppressione di questi due articoli perché li ritiene obiettivamente e pericolosi e aperti agli abusi più svariati. Balzamo ha anche detto che il dibattito sviluppatosi sui problemi dell'ordine pubblico non è finito. La discussione in aula deve servire a migliorare la legge. Chiusa la fase elettorale — ha concluso — ci riserviamo di riaprire il discorso sui problemi dell'ordine, specialmente per quanto riguarda la polizia e la magistratura.

Soddisfazione per la rapida conclusione dell'esame preliminare del disegno di legge da parte delle due commissioni è stata espressa, invece, dal democristiano Evangelisti che ne ha tratto auspicio per un sollecito iter parlamentare del provvedimento. Ma, a smorzare gli entusiasmi, è intervenuto lo stesso democristiano di sinistra Gerardo Bianco che ha confermato il proposito di presentare in aula numerose proposte di modifica del testo del disegno di legge governativo.

Roberto Perugini

PRIMI COMMENTI DEI LEADER POLITICI ITALIANI

Ha scelto la democrazia l'elettorato portoghese

Fanfani: è fallito il compromesso con i militari - Aperta soddisfazione dei partiti socialisti - Cauta reazione del PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

L'affermazione dei socialisti di Mario Soares e la sconfitta dei comunisti nelle elezioni portoghesi hanno avuto vasta eco in Italia, di cui fanno fede le dichiarazioni soddisfatte dei maggiori leader politici, ad eccezione ovviamente dei comunisti i quali, per bocca dell'on. Pajetta, mascherano la delusione affermando che, in ogni caso, i compagni portoghesi «si sono dimostrati una forza consistente dalle salde basi». Affermazione — si fa notare — in netto contrasto con i risultati della consultazione elettorale la cui prima indicazione — come ha fatto rilevare il segretario della DC Fanfani in una lapidaria dichiarazione — è che «il compromesso storico fra comunisti e militari è stato respinto a grande maggioranza dagli elettori portoghesi» con i quali pertanto il leader democristiano si «rallegra».

Anche il segretario del PSI, De Martino, ha messo in risalto questo aspetto del risultato elettorale portoghese affermando che il «significato del voto popolare che ha respinto le suggestioni conservatrici ed ha limitato la presenza dei comunisti è inconfestabile» e che quindi «è da ritenere che la sua influenza sul movimento delle forze armate sarà positiva». Dopo aver espresso la sua soddisfazione per il successo ottenuto da Mario Soares e aver sottolineato le affinità tra il partito socialista portoghese e quello italiano che si concretizzano soprattutto nella «comune visione del socialismo e nella solidarietà antifascista», De Martino ha affermato che la vittoria di Soares «apre la via ad uno sviluppo democratico» e «permette di costruire una società socialista nel pieno rispetto delle libertà democratiche».

Un telegramma di plauso ha invece inviato al leader socialista portoghese il sen. Nenni per il quale la vittoria di ieri «costituisce la risposta magnifica a 50 anni di dittatura reazionaria». Significativa anche la dichiarazione dell'on. Pietro Lezzi, responsabile della sezione esteri del PSI, per il quale la vittoria socialista in Portogallo fa del partito di Mario Soares «la sola forza capace» di aprire un rapporto dialettico con il movimento delle forze armate» per una via pluralistica, tale da legare la società portoghese a quella europea occidentale, intesa quest'ultima come Europa dei popoli, democratica nelle sue istituzioni, forza di pace e di sicurezza nel mondo».

Su quel che potrà significare, nel contesto della solidarietà europea ed occidentale il successo dei socialisti portoghesi pone l'accento anche il leader socialdemocratico Orlandi, evidenziando come la vittoria socialista sia «rafforzata dal successo conseguito da altre forze che ugualmente si richiamano a sicuri principi sociali e democratici», afferma infatti che l'apporto del socialismo portoghese all'unità europea «renderà l'Europa più democratica e più giusta restituendola al suo naturale ruolo di protagonista, non soltanto del suo destino, ma anche compartecipe della costruzione del futuro dell'umanità».

Meno ottimista il capogruppo socialdemocratico alla Camera,

G. R.

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

I risultati delle elezioni in Portogallo hanno avuto ampia ed immediata eco in Italia, anche per il peso che certi sviluppi della vicenda portoghese avevano avuto sulla situazione politica italiana durante l'ultimo congresso comunista. Numerose sono state le prese di posizione soprattutto da parte socialista, per esprimere soddisfazione per il successo riportato dai leader del socialismo portoghese Soares. Per la DC, il segretario del partito Fanfani ha sottolineato che i comunisti portoghesi sono stati delusi, e ha espresso soddisfazione per il fatto che gli elettori abbiano respinto a grandissima maggioranza il compromesso storico. Soddisfazione è stata manifestata anche dai rappresentanti del PSDI mentre per i comunisti, che evidentemente si aspettavano un risultato diverso, importante è che si sia votato liberamente e si sia votato a sinistra.

Anche i fatti portoghesi, come il significato e il valore della Resistenza, come i problemi dell'ordine pubblico, sono letti dalle forze politiche italiane in chiave pre-elettorale e, quindi, inquadrati nell'ottica delle valutazioni di parte che alimentano le esasperazioni polemiche.

Significativo ed opportuno appare in proposito un invito rivolto da La Malfa a tutte le forze politiche in interviste a due quotidiani, a non perdere di vista, con le polemiche partitiche, il grave problema dello svilupparsi di un odio ideologico che mira al sovvertimento delle istituzioni e del sistema, e che è proprio, tanto del neofascismo quanto dei gruppuscoli extraparlamentari di sinistra. La Malfa ha soprattutto fatto appello, per i problemi dell'ordine pubblico, a un risorgimento morale nel Paese, richiamandosi alla probità e alla dignità che fu un tempo il solo patrimonio della classe dirigente italiana: «Mi pare — ha detto — che, al punto in cui siamo, questo è il primo valore, che, partendo dall'alto, tutti dobbiamo saper riconquistare».

Thieu esule a Formosa

Taipei, 26

L'ex presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu è giunto stamane, poco prima dell'alba, a Taipei, capitale di Formosa, assieme all'ex primo ministro Tran Thien Khiem e a 16 altre persone. Il gruppo è giunto a bordo di un «DC-6» dell'aviazione militare statunitense che è atterrato verso le ore 4 nel settore militare dell'aeroporto internazionale di Taipei. Funzionari del ministero degli esteri hanno precisato che le mogli di Thieu e di Khiem e altri loro familiari si trovano già da alcuni giorni a Taipei.

Dall'aeroporto, Thieu si è recato a casa del fratello, Nguyen Van Kieu, ambasciatore del Vietnam del Sud a Taipei. Risulta che il governo cino-nazionalista è disposto a consentire a Thieu ed al suo gruppo di rimanere nell'isola, se lo desidera. Secondo alcune fonti, è però probabile che Thieu decida di stabilirsi in Europa o negli Stati Uniti.

(Ansa - Upi)

GROMIKO AL CAIRO alla fine di maggio

Il Cairo, 26

Il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko si recherà in visita in Egitto nella seconda metà di maggio. Lo annuncia l'agenzia di stampa «Men», precisando che i colloqui di Gromiko con i dirigenti egiziani avranno per oggetto le relazioni bilaterali e gli ultimi sviluppi della situazione nel Medio Oriente, compresi i preparativi per la riconvocazione della conferenza di pace di Ginevra.

L'agenzia «Men» ha d'altra parte annunciato che il ministro degli esteri egiziano Ismail Fahmi ha conferito oggi con l'ambasciatore americano al Cairo Herman Eilts con il quale ha esaminato gli ultimi sviluppi del Medio Oriente.

Vigilia di decisioni a Saigon



Telefoto Ansa-Upi

Saigon — Il Presidente Tran Van Huong (al centro), successore di Van Thieu, cui il Parlamento ha lasciato ieri la scelta di decidere sul futuro del Sud Vietnam. Dopo la breve stasi bellica ieri sono stati lanciati alcuni razzi su Saigon. Servizio in XV pagina

LA SECONDA GIORNATA DI DIBATTITO AL C.C.

IL PLI RIPROPONE UN ACCORDO LAICO

Aperti attacchi a Fanfani e alla politica della DC Interventi fra gli altri di Trauner e Morpurgo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

Per tutta la giornata sono proseguiti i lavori del consiglio nazionale liberale. Il dibattito, apertosi sin da ieri sera sulla relazione svolta da Bignardi, ha visto succedersi alla tribuna numerosi oratori, tra loro il presidente dei deputati liberali on. Giomo, l'on. Papa, l'on. Baslini e il leader della sinistra di «rinnovamento», Zanone. Giomo ha affermato che la questione dell'ordine democratico oscilla tra «la intransigenza velleitaria» del segretario della DC Fanfani e l'azione del governo «sempre più carente». La situazione è particolarmente grave — ha aggiunto Giomo — perchè la maggioranza «non esiste». Giomo si è detto d'accordo poi con le posizioni del segretario.

L'on. Papa, che ha assunto delle posizioni critiche su alcuni aspetti della relazione di Bignardi, ha affermato che «di fronte alle ansie, alle inquietudini, alle incertezze che affliggono la società del nostro tempo, i liberali devono avere capacità di fare intendere che esse si superano con la chiarezza del disegno ideale della società libera e democratica; con la onestà e la competenza e con la capacità di tradurre in provvedimenti facili ed efficaci le riforme migliorative del sistema».

Un intervento polemico nei confronti della maggioranza è stato quello di Zanone, il quale ha detto che «nei momenti di crisi economica e di turbamento dell'ordine pubblico come è l'attuale, risalta anche più netta la contrapposizione tra il PLI e il MSI che si presenta come partito fautore dell'ordine e dell'autorità, ma che di fatto asseconda i disordini e l'eversione». Per arrestare sia il pericolo reazionario sia il compromesso con i comunisti, i liberali, secondo Zanone, devono proporre una politica di «più larga» solidarietà democratica e confermare la propria autonoma adesione alla prospettiva di un accordo fra i partiti laici, che riscuote numerosi consensi nell'opinione pubblica e costituirebbe più operose ed equilibrate possibilità di collaborazione rispetto agli instabili accordi di centrosinistra».

Da parte sua l'on. Baslini ha detto, fra l'altro, che la democrazia «non può funzionare correttamente se chi sbaglia non paga: bisogna pertanto denunciare agli elettori le gravi responsabilità della DC che per 30 anni ha gestito incontrastata il potere, portando il Paese nell'attuale stato di crisi». Il PLI — secondo Baslini — «deve essere il protagonista della battaglia squisitamente liberale contro ogni prevaricazione pubblica o privata: la gravità di alcuni fatti emersi nell'ambito delle PP.SS. e nella questione Montedison imporrebbe al Parlamento di aprire un'inchiesta su esponenti ad alto livello del mondo economico e politico».

Nella discussione è intervenuto anche il consigliere nazionale avv. Morpurgo il quale si è innanzitutto soffermato sui gravi episodi di disordine e di violenza collettivi, e di teppismo e di delinquenza individuale che stanno creando nel Paese un'atmosfera di insicurezza e di paura. Rilevato che anni di lassismo hanno incoraggiato spinte libertarie, fino a farle degenerare in aperta anarchia e che una condiscendenza colpevole ha incoraggiato il nascere e il divulgarsi di assembramenti assembleari e di gruppuscoli nati per combattere «il sistema», Morpurgo ha affermato che «in questo quadro così preoccupante, si colloca la strategia dell'on. Fanfani rivolta a mobilitare l'attesa della pubblica opinione per un rafforzamento della polizia, quasi che la DC che, da trent'anni, nel bene e nel male, ha sempre costituito il fulcro degli schieramenti politici che hanno retto le sorti del Paese non abbia la sua parte di responsabilità».

Resta il sospetto, avvalorato da esperienze purtroppo numerose, che la DC — ha detto ancora Morpurgo — abbia rispolverato il simbolico argine contro il comunismo solo per scopi elettorali. E' ora che la gente sappia e si ricordi che il PLI — ha concluso Morpurgo — non ha mai atteso il periodo pre-elettorale per denunciare e criticare ciò che va denunciato e criticato; e soprattutto, per dimostrare con i fatti e non a parole, che i liberali non hanno paura, ma da sempre stanno in prima linea per difendere la libertà. L'ampio dibattito sarà concluso domani dalla replica di Bignardi.

Nel suo intervento per la minoranza di sinistra, l'avv. Trauner, segretario regionale del Friuli-Venezia Giulia e cons. regionale ha innanzi tutto ricordato le migliaia di vittime trucidate da nazi-fascisti alla Risiera di San Sabba di Trieste durante l'occupazione tedesca. Trauner, richiamandosi alla relazione del segretario generale Bignardi, ha rilevato come la stessa mostri uno sforzo eccessivo di mediazione tra le varie tendenze del partito, che finisce per eludere scelte politiche di fondo, le uniche capaci di qualificare in termini più incisivi e adeguati alla realtà del momento il ruolo del partito».

«Bisogna fare del PLI — ha aggiunto — la forza trainante della linea politica di una alleanza laica, l'unica in grado di potersi opporre a medio e lungo termine con efficacia alla strategia del compromesso storico». Trauner, a conclusione del suo intervento, ha sottolineato il ruolo del Friuli-Venezia Giulia nel quadro di una politica nazionale ed europea e ha sollecitato l'impegno del partito a che da parte dello Stato si dia concreta attuazione all'art. 50 dello statuto regionale che prevede l'assegnazione di speciali contributi alla Regione per l'esecuzione di speciali programmi di sviluppo.

Il d.d.l. che assegna 10 miliardi alla Regione per quest'anno, impegno che a suo tempo era stato assunto dal ministro del tesoro Malagodi a nome del governo di allora non deve rimanere fine a se stesso ma costituire il primo stanziamento di un piano pluriennale di spesa per la soluzione dei molti gravi problemi del Friuli-Venezia Giulia e per permettere che questa regione, anche in vista della prossima apertura di Suez, assolva, nell'interesse di tutto il Paese un ruolo di regione di frontiera della Comunità europea.

R. R.

CONFERENZA SINDACALE

CONTINUA LO SCIOPERO del personale delle imposte

Roma, 26

Il sindacato autonomo del personale delle imposte dirette ha confermato la prosecuzione dello sciopero a tempo indeterminato in corso dal 21 aprile scorso e ha comunicato che la categoria «potrà affrontare l'enorme carico di lavoro che l'attende e supplire al mancato funzionamento dell'anagrafe tributaria solo quando avrà ottenuto un trattamento economico adeguato ai sacrifici che le sono richiesti e i vantaggi di carriera al personale di concetto esecutivo e ausiliario che svolge da anni mansioni superiori alla qualifica rivestita».

Il sindacato ha anche espresso la propria «soddisfazione» per lo slittamento del termine di presentazione di dichiarazione dei redditi almeno al 10 maggio «per la tranquillità che offre ai contribuenti e per il riconoscimento del successo dell'azione di lotta». *(Ansa)*

UN RICUPERO CHE DURA ININTERROTTAMENTE DA UN MESE

SOLO IL FRANCO FRANCESE «HA RESISTITO» ALLA LIRA

Una perdita di tre punti - Guadagni consistenti invece sulle altre monete, in particolare su dollaro e sterlina

Roma, 26

Il franco francese è l'unica moneta sulla quale, rispetto ad un mese fa la lira italiana non è riuscita a recuperare: giovedì infatti, ultimo giorno di contrattazione in Italia, il franco era quotato 152,195 lire, mentre il 28 marzo scorso tale valore era pari a 150,07. Ciò significa che nel giro di 30 giorni, la lira italiana ha perso circa 3 punti (lire) nei confronti della valuta transalpina.

In realtà tale deprezzamento non ha natura «reale», ma natura «psicologica»: è venuto dopo il discorso che Valery Giscard d'Estaing ha fatto sulle misure che il governo francese adotterà per fronteggiare la crisi. Questo però, non significa che il franco abbia potuto realmente beneficiare di una ripresa economica del paese di cui ne è la moneta.

Durante queste ultime 4 settimane, la lira non è rimasta «indifferente» al crollo della sterlina: rispetto a venerdì 28 marzo ha recuperato circa 34 punti (lire) dato che giovedì scorso la valuta britannica era quotata 1488,125 lire (28 marzo 1521,875). I 34 punti recuperati fanno sì che in un mese la lira si sia apprezzata del 2,22 per cento rispetto alla valuta britannica. Occorre però sottolineare che la sterlina è ancora oggi oggetto di fortissime pressioni in tutti i maggiori centri finanziari europei a causa delle crescenti incertezze che caratterizzano l'economia inglese.

A prescindere dalla sterlina, bisogna inoltre registrare un notevole miglioramento della lira sul dollaro, specialmente nell'ultima settimana; rispetto a venerdì 18 aprile ha guadagnato circa 3 lire, mentre rispetto al 28 marzo l'incremento sfiora l'unità. Anche il dollaro, durante questa ultima settimana, è stato oggetto di pressioni, più di carattere politico che economico: se è vero che le «vicende» del «prime rate» hanno influenzato tutto il mondo finanziario statunitense, è anche vero che le recenti svolte di politica internazionale (penisola indocinese) hanno pesato non poco sul corso della moneta.

RESTA TESA LA SITUAZIONE NELLA CITTA' CAMPANA

ALTRI INCIDENTI A SALERNO FERMATI TRENTA ESTREMISTI

Quattro giovani missini sono stati aggrediti da un gruppo di ultrà di sinistra - «Molotov» contro una sede del MSI

Salerno, 26

Altri incidenti a Salerno tra giovani di diverse tendenze politiche. Stasera 4 giovani del Movimento sociale italiano sono stati aggrediti da un gruppo di estremisti di sinistra nelle vicinanze della sezione missina «13 giugno» sita a Mercatello. In un'altra parte della città in via XX Settembre, è stata lanciata una Molotov contro la sede missina «Folgore». L'ordigno incendiario non è esploso.

In relazione agli incidenti di ieri quindici estremisti di destra ed altrettanti della sinistra extraparlamentare sono stati fermati dalla polizia per accertamenti. Lo ha detto stamani il vicequestore vicario, dottor Edoardo Normando, il quale dirige le indagini sugli scontri accaduti ieri in vari punti della città dopo l'emissione della sentenza da parte della Corte d'assise di appello, che ha ridotto all'anarchico Giovanni Marini la pena a nove anni di reclusione, rispetto ai dodici inflittigli nel luglio dello scorso anno dai giudici di primo grado a Vallo della Lucania.

Contro i fermati — secondo quanto ha detto il dirigente della squadra mobile, vicequestore Mariconda — vi sono «gravi indizi di colpevolezza in merito alla partecipazione agli episodi di violenza». All'identificazione degli estremisti si è giunti dopo aver raccolto le testimonianze di oltre cento persone, nella maggior parte passanti. Alcuni estremisti di destra fermati sono già noti alla polizia per precedenti episodi di intolleranza politica. Sullo svolgimento delle indagini, il dirigente della squadra politica della questura, dott. Delle Cave, ha informato in mattinata il magistrato inquirente.

La notte scorsa, extraparlamentari di sinistra avrebbero tentato di assaltare sedi del MSI-DN, nella zona orientale di Salerno, dopo aver fatto un lancio di sassi e di bottiglie. I dirigenti provinciali del MSI-DN hanno presentato denuncia alla polizia che, insieme con i carabinieri, sta indagando su un tentativo di aggressione ad un giudice popolare, circondato all'angolo di piazza Malta da una decina di giovani, a quanto pare della sinistra extraparlamentare.

In mattinata si è appreso che gli investigatori hanno identificato uno dei presunti responsabili dell'assalto alla sede dell'«Unione Monarchica Italiana», al primo piano di uno stabile in via Fabio. Alcuni sconosciuti hanno cosparso il pavimento e la vasca da bagno con il contenuto di una lattina di benzina di cinque litri, poi vi hanno appiccato il fuoco dopo aver preso da un armadio documenti vari ed il registro degli iscritti. L'intervento di due ufficiali dei carabinieri, il capitano Capristi ed il tenente Suriano, che si trovavano in servizio nella zona e che, avvertiti da alcuni passanti, hanno abbattuto a spallate la porta d'ingresso cominciando a spegnere le fiamme in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, ha impedito che l'incendio assumesse proporzioni più vaste.

In mattinata, altre frasi scritte con vernice nera sono apparse sulla facciata del palazzo di giustizia. Una di esse dice: «Marini, i giudici ti hanno assolto: la magistratura è rossa». Altre inneggiano alla Repubblica sociale italiana. La scorsa notte, in via Due Principati, gruppi di giovani con il capo coperto da caschi hanno gridato frasi contro il giudice a latere del collegio che ha giudicato l'anarchico Marini, il dott. Carbine Laudato. Numerosi anche gli striscioni con frasi ostili nei riguardi del presidente della corte prof. Napoletano. In altri manifesti vengono criticati i giornalisti che «hanno servito Marini il boia».

(Ansa)

MESSAGGIO DI LEONE ai mutilati di guerra

Roma, 26

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire al comandante Renato Mordenti, presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, il seguente messaggio: «La "Giornata del mutilato di guerra" rinnova in tutti noi il più caloroso e fraterno sentimento di solidarietà e gratitudine verso coloro che, nelle ferite e nelle mutilazioni riportate combattendo per l'Italia, recano sulla persona il segno, doloroso e glorioso insieme, del loro sacrificio e del loro amor di patria. Tale sentimento si esalta nel commosso reverente ricordo dei nostri gloriosi Caduti. A tutti i mutilati e invalidi di guerra italiani e alle loro famiglie, il cordiale affettuoso saluto della nazione e mio personale».

SCIENZIATI ITALIANI lanciano un appello per dissidente russo

Pisa, 26

Dopo che in vari paesi del mondo si è svolta la giornata internazionale dedicata a Leonid Pliouchtch, un gruppo di matematici italiani ha inviato un telegramma all'ambasciata sovietica a Roma, nel quale pregano l'ambasciatore di trasmettere al suo governo il seguente appello: «Allarmati dalle notizie sulle condizioni del matematico Leonid Pliouchtch, attualmente detenuto nell'ospedale psichiatrico speciale di Dniepropetrovak, e della sua famiglia, chiediamo che Pliouchtch sia liberato e sia concessa a lui e a tutta la sua famiglia l'autorizzazione a recarsi all'estero ove, se necessario, Pliouchtch dovrà essere curato da medici liberamente scelti. Nell'attesa chiediamo che egli possa essere esaminato da psichiatri internazionali e che giuristi e colleghi possano visitarlo e rendersi personalmente conto della situazione. Invieremo separatamente l'elenco dei firmatari».

Il telegramma è firmato da Luigi Caprioli dell'università di Bologna, Roberto Conti dell'università di Firenze, Bruno De Finetti dell'università di Roma, Ennio De Giorgi della scuola normale di Pisa, Mario Dolcher dell'università di Trieste, Enrico Magenes dell'università di Pavia, Mauro Pagni dell'università di Bologna, Giovanni Prodi dell'università di Pisa, Francesco Speranza dell'università di Parma, Guido Stampecchia della scuola normale superiore di Pisa, Guido Zappa dell'università di Firenze. *(Ansa)*

COLPO DI SCENA NELLE INDAGINI SUI GRUPPI EVERSIVI

Ancora cinque «mandati» contro fascisti in Toscana

Quattro sono già stati eseguiti - Tra l'altro avrebbero aiutato l'assassino Mario Tuti e altri a fuggire - Presto nuovi sviluppi

Lucca, 26

Altri cinque mandati di cattura, quattro dei quali seguiti, nell'ambito delle indagini sui gruppi terroristici fascisti in Toscana. Nella tarda serata, dopo le 19, la procura della Repubblica ha disposto l'arresto di altre quattro persone a Lucca e di una a Viareggio. L'ordine di cattura è stato subito eseguito per il medico dott. Francesco Dardi. L'imputazione contenuta negli ordini di cattura comprende la ricostituzione del partito fascista, istigazione e preparazione alla violenza ed all'uso delle armi, cospirazione politica mediante associazione, tutto per avere aiutato i latitanti Mario Tomei e Mario Affatigato ad avere agevolato la fuga di Mario Tuti. Il dottor Dardi, che risiede a Lunata, presso Lucca, è stato arrestato poco dopo le 19 mentre si trovava nel proprio ambulatorio di via dei Macelli, in Lucca.

Con i cinque ordini di cattura emessi stasera a tarda ora gli arresti di questo gruppo di «neofascisti» salgono così complessivamente a sette: i cinque di stasera, infatti, fanno seguito a quelli del Pera e del Bimbi trovati in possesso di armi e di documenti che sono all'esame dell'antiterrorismo e del magistrato. L'operazione di polizia è stata coordinata dal questore di Lucca dottor Raffaele Bellotti e tempestivamente eseguita dagli agenti dell'antiterrorismo.

Con l'arresto di queste sette persone sembra che possa riemergere la possibilità di «ricostruire», con precisione, come avvenne la fuga di Mario Tuti da Empoli, come egli raggiunse Lucca per abbandonare poi la «128» bianca alla periferia della città e quindi scomparire per nascondersi, forse, in un luogo imprecisato. Alcune delle persone arrestate stasera avrebbero raccolto somme di denaro utilizzate, a quanto sambra, anche e soprattutto per agevolare la latitanza del Tomei e dell'Affatigato, mentre non è ancora molto chiaro come e in che modo Mario Tuti sostò a Lucca e come egli sarebbe stato aiutato.

L'arresto del dott. Francesco Dardi, di 52 anni, coniugato e padre di due figli, ha destato scalpore a Lucca in quanto egli è molto noto per la sua attività professionale anche come medico della mutua. Gli altri tre arrestati sono giovanissimi: Pietro Forcelli di 18 anni, Eugenio Baborschi, di 22, studente universitario ed Elia Renzo Fini, di 29 anni, tipografo, di Viareggio. La polizia è adesso alla ricerca del quinto uomo — che completa il gruppo dei sette — un giovane di 23 anni, di cui al momento, vengono riferite solo le iniziali, A. E., per non intralciare le operazioni attinenti al suo arresto.

Congedandosi dai giornalisti dopo la laboriosa giornata, il questore di Lucca ha detto: «Questa non è la fine, ma il principio». In conseguenza di questi nuovi cinque ordini di cattura sembra che la fase dell'istruttoria venga modificata, nel senso che non dovrebbe più svolgersi il processo per direttissima per detenzione di armi, previsto inizialmente per la prossima settimana, contro i due giovani lucchesi Claudio Pera e Gaetano Bimbi, arrestati nei giorni scorsi. L'istruttoria dovrebbe ora proseguire con il rito sommario per questi ultimi due e per i nuovi imputati di stasera. *(Ansa)*

AUTO CONTRO MOTO a Catania: 2 morti

Catania, 26

Due morti e un ferito costituiscono il tragico bilancio di un pauroso incidente stradale avvenuto alla periferia della città. Una moto di grossa cilindrata, per cause in corso di accertamento, è andata a scontrarsi frontalmente con una Alfa Romeo 2000. I due giovani in sella alla moto, Alfredo Avi e Renato Di Mauto, hanno compiuto un pauroso volo e sono finiti a terra decedendo a causa di gravissime lesioni. Il guidatore dell'Alfa, Vittorio Astolfi, ha riportato invece lievi ferite.



Telefoto Ansa

Salerno — Alcuni agenti presidiano una via centrale dopo i gravi incidenti dei giorni scorsi

Un insolito Ford



Telefoto Upi

Washington — Un'insolita immagine di Ford, solitamente così sicuro nei suoi «atteggiamenti fisici»: l'intervento d'un ufficiale si rivela provvidenziale per evitare al Presidente una caduta

UN'INTERVISTA DI BENVENUTO, MACARIO E VANNI A UN PERIODICO

Apprezzamento sindacale sulla politica di Agnelli

Rapporto nuovo instaurato fra confederazioni e Confindustria Molti problemi potranno essere risolti con la collaborazione

Roma, 26

«Con Agnelli c'è stato un balzo qualitativo alla Confindustria. Certo, non ci nascondiamo che la sua presenza e il suo modo di agire ha posto anche seri problemi al sindacato, tanto che in alcuni casi siamo stati colti in contropiede dalla capacità di iniziativa di Agnelli». Lo afferma il segretario della Flm, Benvenuto, intervistato dal settimanale «Oggi» insieme con il segretario generale aggiunto della Cisl, Macario, e con il segretario generale della Uil, Vanni, sul primo anno di presidenza Agnelli alla Confindustria. Ai tre sindacalisti è stato anche chiesto di fare una previsione sulla politica futura dell'organizzazione degli imprenditori.

Per Vanni, «Agnelli ha tentato di ricostruire un nuovo rapporto coi sindacati. Mi pare — ha aggiunto — che sia riuscito nell'intento. Ora però ci sono i problemi della ristrutturazione industriale, dell'occupazione, della situazione economica generale da affrontare. E né la Confindustria, né i sindacati hanno ancora individuato le strade esatte da percorrere per risolvere questi problemi». Sostiene Macario che «la presidenza di Agnelli ha modificato molte cose nella politica confindustriale. E di questo ha positivamente risentito la situazione sociale generale».

Ora c'è bisogno di una strategia di sviluppo industriale che «dia una concreta risposta ad una duplice esigenza: la diversificazione del nostro apparato produttivo e lo sviluppo industriale del Mezzogiorno». Il maggior problema di Agnelli, per Macario «è quello di acquisire una rappresentatività su basi nuove, non secondo i vecchi schemi della Confindustria di tutela degli interessi corporativi. Deve avere una effettiva investitura da parte delle piccole e medie aziende».

L'organizzazione degli imprenditori, sotto la presidenza Agnelli — dichiara Benvenuto — è tornata ad essere potente come negli anni '50. «Ora ci troviamo di fronte ad una caduta della produzione e degli investimenti e all'esigenza di ristrutturare l'industria. Dobbiamo, quindi, affrontare un terreno inesplorato e pericoloso, minato per noi e per la Confindustria. Agnelli ha davanti mesi decisivi, per sé e per la sua organizzazione. Noi ci rendiamo conto che non ce la possiamo cavare difendendo l'occupazione così com'è e dove è. Siamo anche disposti ad affrontare il problema della mobilità del lavoro, non da occupato a disoccupato, beninteso, ma all'interno degli stabilimenti, del territorio, dei settori: se dobbiamo costruire più centrali nucleari e meno auto, dovremo spostare le forze di lavoro, è chiaro».

Secondo Benvenuto, finora Agnelli «è stato un ottimo sensale tra le posizioni degli industriali e quelle dei sindacati; ha svolto benissimo un'attività di mediatore sui problemi di carattere salariale e normativo. Ora vedremo se i padroni vorranno cedere alla Confindustria almeno un minimo della loro autonomia e capacità di iniziativa. Se Agnelli non otterrà questo, non riuscirà a percorrere con noi la strada della ristrutturazione». Macario e Benvenuto hanno anche risposto alla domanda se Agnelli abbia ambizioni politiche per il futuro. Macario: «I sindacati sono contro il pansindacalismo e quindi sono anche contro il panindustrialismo. Per la società italiana non è utile che la tecnostruttura esca sul piano politico. Ciascuno deve fare il suo mestiere».

Benvenuto: «Escludo che Agnelli, per come si è mosso finora, punti a una soluzione di questo genere, che in sostanza sarebbe di tipo corporativo tecnocratico. Agnelli sa bene che egli può essere un ottimo manager rappresentante degli industriali ma non sarebbe un ottimo politico. Piuttosto ritengo che Agnelli abbia l'ambizione di rappresentare tutto il mondo industriale italiano, comprese le partecipazioni statali. Proprio perché le PPSS oggi sono incapaci di esprimere una linea che non sia clientelare e di sottogoverno, Agnelli può puntare ad avere la leadership di tutto il mondo produttivo italiano».

TRIONFO DI SOARES

Dalla prima pagina

dal dominio di quell'imperialismo per entrare in un altro, ossia l'imperialismo sovietico». Mario Soares ha comunque tenuto ad affermare che il «partito socialista non è mai stato e non è anticomunista».

Dal canto suo, Alvaro Cunhal, segretario del partito comunista portoghese, sebbene del parere che «il popolo portoghese ha optato per la democrazia socialista», ha tenuto a ricordare che durante la campagna elettorale ha a più riprese contestato la situazione democratica in certe regioni molto importanti del Portogallo, soprattutto nel Nord e nelle isole dove «non esiste nessuna situazione democratica e dove non esiste una libertà reale». E dove quindi, effettivamente, le elezioni «potrebbero essere contestate».

Magalhaes Moya ha da parte sua contestato che il PPD possa essere considerato, come qualcuno sostiene, «un partito di capitalismo intelligente disposto ad adattare il paese a nuove forme di sfruttamento». Pereira De Moura, leader del MDP/CDE, partito che, contrariamente alle previsioni anche le meno ottimiste, non ha riportato che uno scarso quattro e mezzo per cento di voti, ha escluso che gli elettori su cui contava il suo partito (considerato un satellite del PCP) abbiano all'ultimo momento votato per il PCP.

R. C.

Reazioni

gallo non si avvia verso una dittatura di sinistra ma verso un socialismo nella libertà».

A *L'Aja* il ministro degli esteri olandese, il socialista Max Van Der Stoel, ha espresso «grande soddisfazione» per i risultati delle elezioni ed ha aggiunto che «il popolo portoghese si è chiaramente pronunciato per la sua politica».

Anche a *Bonn* i tre principali partiti politici rappresentati al Bundestag hanno espresso oggi la propria soddisfazione in seguito ai risultati delle elezioni in Portogallo, che testimoniano — secondo loro — la maturità politica dei portoghesi.

A *Vienna* il cancelliere Bruno Kreisky, presidente del partito socialista austriaco, ha dichiarato che «il partito socialista fratello del Portogallo ha ottenuto una schiacciante vittoria», ma ha aggiunto che si tratta «solo di una prima vittoria in quanto occorreranno grandi sforzi per consolidare questo successo».

A *Parigi* il ministro dell'interno Michel Poniatowski, braccio destro del Presidente Giscard commentando alla radio francese il risultato delle elezioni, ha detto che resta da vedere se le forze armate, che avevano precisato di non considerarsi vincolate dai risultati elettorali, lascieranno i civili prendere il potere tenuto conto anche del fatto che «la maggioranza è stata ottenuta dai centristi».

(Ansa - Ap)

Democrazia

on. Cariglia, il quale afferma che il futuro democratico del Portogallo, nonostante la sconfitta dei comunisti, resta ipotecato dal legame tra le forze armate, le cui iniziative sono svolte a limitare pesantemente i poteri dell'assemblea costituente eletta dal popolo sovrano», e il PCP un partito che il segretario del PRI, Oddo Biasini, definisce, dal canto suo, «anacronisticamente stalinista» in una dichiarazione in cui si esprime soddisfazione per i risultati elettorali per le «prospettive di sviluppo democratico» che essi offrono al Portogallo «se il buon senso prevarrà tra i militari».

Dichiarazioni hanno rilasciato anche altri esponenti socialisti come Riccardo Lombardi («il vasto consenso popolare dato al partito socialista portoghese costituisce un enorme capitale fiduciario che si tratta ora di investire giustamente») e Paolo Vittorelli («la vittoria di Mario Soares è una sconfitta per chi aveva giocato la carta portoghese allo scopo di cambiare le carte in tavola in Italia») nonché il segretario del partito liberale on. Agostino Bignardi il quale ha voluto soltanto sottolineare che «il Portogallo dopo aver conosciuto il vero volto del comunismo, ha votato contro il comunismo e per la libertà». Si tratta di un voto — ha aggiunto il leader liberale — che «impegna l'avvenire del Portogallo» ma «illumina anche» il futuro del nostro Paese.

G. R.

CONSIGLIERE COMUNALE ucciso ad Alcamo

Trapani, 26

Un consigliere comunale, Antonio Piscitello di 45 anni, è stato ucciso questa sera ad Alcamo a colpi di pistola da una persona sconosciuta. Il delitto è stato compiuto nella centrale via Giuseppe Fazio. L'omicida, dopo aver fatto fuoco ripetutamente, si è allontanato e viene ora ricercato da polizia e carabinieri. Antonio Piscitello, che quattro anni fa era stato eletto al consiglio comunale in una lista civica di sinistra, alcuni mesi fa era uscito dal carcere per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva in attesa di un processo per truffa a suo carico.

(Italia)

INTERROGAZIONE DEL PSDI PRESENTATA A MONTECITORIO

IL CASO DEI MILITARI DI LEVA PARTECIPANTI A «CORTEI» POLITICI

L'on. Magliano ha chiesto se e quali provvedimenti saranno presi

Roma, 26

L'on. Terenzio Magliano, segretario del gruppo socialdemocratico della Camera, ha presentato un'interrogazione al presidente del consiglio e ai ministri della difesa e dell'interno «per sapere se è stata presa visione della serie impressionante di fotografie pubblicate in questi giorni dai quotidiani della sinistra extraparlamentare che ritraggono gruppi di soldati in divisa sfilare in corteo per le vie delle principali città italiane col pugno chiuso e col viso coperto da fazzoletti; corteo, come nel caso della sfilata del 19 aprile a Roma, scortato da forze di polizia».

Per conoscere le loro valutazioni in ordine a questi inqualificabili episodi di pubblica violazione del codice militare e di ogni più elementare disciplina; per sapere in base a quali considerazioni non si è proceduto da parte dei carabinieri allo scioglimento di questi cortei, uno dei quali — a Milano, il 25 aprile in piazza Duomo — era preceduto da un cartello retto da militari recante lo slogan chiaramente invitante alla ribellione "Oggi soldati, domani partigiani" e all'arresto dei partecipanti.

«Per sapere, inoltre, se ci si rende conto delle gravissime ripercussioni che simili episodi, ove restassero impuniti o tollerati da superiori paurosi o vili, avrebbero non soltanto sulle forze armate ma sul Paese intero; per conoscere infine, quali provvedimenti disciplinari sono stati adottati nei confronti dei responsabili — siano essi soldati o ufficiali — di questa istrionesca buffonata e quali azioni di prevenzione e di repressione sono state poste in essere per evitare che ad opera di una infima minoranza di sciagurati le forze armate della Repubblica, presidio della nostra libertà, diventino covo infetto di eversori, di inetti e di traditori».

Sempre in questo ambito e in relazione a notizie apparse sulla stampa circa la presenza di cadetti dell'accademia militare con il volto coperto da fazzoletti, accanto a soldati in divisa e a extraparlamentari di sinistra durante le manifestazioni a Milano per il XXX anniversario della Liberazione, fonti competenti del ministero della difesa precisano che nessun cadetto dell'accademia dell'esercito di Modena ha partecipato a qualsivoglia manifestazione per le vie di Milano. Si può trattare — è stato precisato — di reclute del reggimento di artiglieria a cavallo di stanza a Milano i cui militari portano il tradizionale «chepì» delle «voloire».

(Ansa)

GIOVANE INGLESE FINISCE A REGINA COELI

Trafficante di droga arrestato a Fiumicino

Tentava di portare in Italia 10 kg di stupefacente

Roma, 26

Un giovane, l'inglese Richard Korsamanj, di 25 anni, è stato fermato all'aeroporto di Fiumicino da agenti del commissariato, per aver cercato di far entrare in Italia 10 chilogrammi di stupefacenti contenuti nella propria valigia, solo per caso rimasta a Damasco. Erano da poco passate le 14, quando Korsamanj, giunto a Roma con un volo della «Sirian Arab Airlines» proveniente da Damasco, si è presentato all'ufficio di polizia dell'aeroporto, denunciando lo smarrimento della propria valigia.

In realtà non si trattava dell'unico passeggero del volo in questione ad essersi accorto, una volta giunto a Roma, che il proprio bagaglio non era stato caricato sull'aereo. Ma mentre gli altri si erano limitati ad avvertire del fatto la compagnia aerea, l'inglese, in preda ad una evidente agitazione, aveva preferito recarsi alla polizia. Il funzionario dell'ufficio di polizia di frontiera, insospettito ha deciso di mettersi in contatto con l'Interpol di Damasco.

La valigia è stata subito rintracciata e aperta, e al dott. Lombardo è giunta dall'Interpol la notizia che all'interno di essa erano stati trovati dieci chilogrammi di stupefacenti. Senza che il passeggero fosse messo al corrente dell'avvenuto rinvenimento del proprio bagaglio, e proprio al fine di entrare in possesso delle prove indispensabili per incriminarlo, il funzionario di PS ha invitato l'inglese a fornire una descrizione dettagliata della valigia e del contenuto di essa. Un rapido confronto, avvenuto, via telex, con Damasco, ha permesso di stabilire che il bagaglio del passeggero era quello contenente gli stupefacenti.

(Ansa)

Tempo da perdere

ESCE dall'ufficio correndo, rintraccia dopo affannosa ricerca un taxi, la corsa dell'auto è rallentata dal traffico serale, egli raccomanda all'autista di far presto, si stizzisce per gli intralci della circolazione e per i ripetuti arresti davanti ai semafori, tamburella con i polpastrelli sul vetro del finestrino, canticchia a mezza voce, Monaco, Monaco del mio cuor, parole affluite alle labbra spontanee, si terge il sudore dalla fronte col dorso della mano. Giunge a casa, smonta, elargisce una mancia all'autista. L'ascensore è occupato. Sale frettoloso le scale e arriva al quarto piano col respiro affannato e i muscoli delle cosce dolenti, preme a lungo il pulsante del campanello. «Le dieci! — dice a voce alta rivolgendosi a se stesso in attesa — Si parte alle dieci, signori in carrozza... Perché non viene ad aprire?». Il trillare del campanello lo irrita, pure continua a premere il bottone, finché si rammenta di avere le chiavi in tasca. Spalanca la porta così sicuro del suo buon diritto che solo la premura lo trattiene dall'infuriarsi.

«Sei in casa — grida — senti il campanello e non apri? Sei diventata sorda o sciocca?».

Corre nella camera da letto a svestirsi, passa nel bagno.

«La valigia di cuoio! — ordina sollevando il viso dal fiotto di acqua calda — Due camicie, due vestiti, calze, cravatte, presto, mentre mangio ti racconto...».

Udendo l'accento risoluto della propria voce si compiace così per quel segno di energia come per la partenza imminente, anche perché l'uno e l'altra gli appaiono strettamente congiunti a un unico fine.

Eleonora non risponde. Turbato dal silenzio e rimproverandosi l'eccesso di severità. «Ehi, presto! — egli grida con tono gioviale — Gaslini si è ammalato. Parto, parto io stasera per Monaco. Il Presidente in persona mi ha assegnato l'incarico. Non capisci? E' la volta buona. Starò via tre giorni, il treno parte alle dieci, presto, presto...». Esce dal bagno seminudo.

«Ebbene? — si ferma davanti a lei — Stai lì come una statua? Non hai compreso che non vi è tempo da perdere?».

Poiché Eleonora non risponde, la afferra per un braccio e la scuote, come un manichino.

«Che cosa c'è? — urla — Sei impazzita? Io devo partire, non ho tempo da perdere».

«Io sono stata violentata!». La voce è neutra, il volto è impassibile.

«Che cosa hai detto?» egli sorride.

«Ho detto che sono stata violentata!».

«Violentata? Che cosa significa violentata?».

«Diciamo che mi hanno fatto la festa, così è più chiaro».

«Quale festa? Hai voglia di scherzare?».

«Scherzare io... Ti sembra che io scherzi?».

«Ma dove, chi?».

«L'idraulico. Lo conosci, è venuto altre volte quando tu eri in casa. Lì sopra!». Alzando il mento indica la cassapanca dell'anticamera. Ha incrociato le braccia e lo guarda immobile, appoggiata con la schiena alla parete.

«Ma non è possibile!» egli balbetta (Io devo partire).

«E' possibile, visto che è avvenuto!».

«Ma quando, a che ora?». (Il Presidente mi ha fatto sedere, mi ha rivolto alcune domande, infine...).

«Alle sei. Erano da poco passate le sei!».

«Mi sembri una scolara che fa il resoconto della lezione». (E' un'operazione della massima delicatezza, la Società...).

«Ti sembro una scolara? Dopo tutto, quello che è accaduto...».

«Che cosa è accaduto, santo Iddio?», egli reprime la tentazione di verificare l'orologio.

«Te l'ho detto. Mi ha violentata! Lì sopra!».

«Ma non è vero!», evita di guardarla, come l'immagine di un cattivo sogno. (Io devo rivestirmi, in fretta).

«E' vero!».

«Avrà tentato di aggredirti, ti avrà stretta fra le braccia...». (Stia attento in special modo a Muller, è la vera bestia nera...).

«No! — Eleonora scuote il capo — Mi ha afferrata alle spalle, ma ha cacciato un fazzoletto in bocca, mi ha percosso, mi ha legato i polsi, mi ha costretta lì sopra».

«Ma tu...».

«Lì sopra!». Eleonora scoppia a ridere.

«Perché ridi, dunque è uno scherzo...». (Finalmente una buona notizia, finalmente...).

«Non è uno scherzo! Rido perché non so che cosa devo fare. Adesso però sei arrivato».

«Tu l'avrai provocato in qualche modo...».

«In quale modo?».

«Non potevi gridare, divincolarti, difenderti?». (Io ho fretta, ho fretta, ho frettaaa).

«Non ho potuto. Se l'avessi potuto l'avrei fatto!».

«Perché l'hai chiamato in casa, si può sapere perché l'hai chiamato?». (Mi cerchi domani dopo il primo colloquio con Muller).

«Tu mi hai ordinato di chiamarlo, il rubinetto perdeva da due giorni».

Vorrebbe domandare se la riparazione è stata fatta e se ciò che è avvenuto è avvenuto prima o dopo la riparazione. (Mi perdo in queste cose quando...).

«Perché ti volti a cercare l'orologio?».

«Io devo vestirmi, io non capisco più nulla...». Si avvia verso la camera alla ricerca degli indumenti. Eleonora lo segue.

«Un uomo lavora l'intero giorno, si preoccupa di guadagnare, di non far mancare nulla alla famiglia...». (Ho fiducia in lei, ho piena fiducia).

«Che cosa pensi di fare, telefoni alla Polizia?». Eleonora si è seduta sul letto.

«La Polizia, perché la Polizia?». (Signori, in carrozza!).

«Per una violenza carnale ci si rivolge sempre alla Polizia!».

«Tu sei stata vittima di una violenza carnale!».

«Avresti potuto trovarmi morta! — dice Eleonora — Avresti preferito trovarmi morta?».

«Morta? Perché avrei dovuto trovarti morta?». (Sono quasi le nove).

«Poteva uccidermi. Ho temuto che mi uccidesse».

«Ma non ti ha ucciso!».

«Saresti ugualmente partito?».

«Partito?».

«Già! Che cosa intendi fare?».

Si scambiano uno sguardo intriso di tale ostilità che egli pensa che un giorno potrebbe «commettere una sciocchezza». S'accorge come quel l'incubo subitaneo, e il fatto che lo ha provocato, siano ugualmente distanti dal suo intelletto, estranei alla sua coscienza. (Non vi è tempo da perdere!).

Distogliendo gli occhi dalla moglie, fingendo di irritarsi per un bottone che stenta ad entrare nell'asola, sente piuttosto di provare odio verso di lei. Non come si odia un estraneo, perché è insensato odiare estranei: ma come si odia una parte di sé, che gli si manifesta all'improvviso avversa, della quale vorrebbe liberarsi in qualsiasi modo, per correre alleggerito, senza obblighi né affanni, verso un attraente avvenire.

Francesco Burdin



Telefoto Upi

Lisbona — Il presidente portoghese, Francisco Costa de Gomez, durante il breve discorso pronunciato alla radio alla conclusione delle elezioni politiche, per ringraziare l'elettorato



Telefoto Upi

Saigon — Forse la fotografia è bella, ma non rispecchia la drammaticità della situazione: una donna scappa dalla capitale sudvietnamita con un rudimentale carro agreste con due buoi

RICORDATA DA LUIGI MILAZZI L'ISTITUZIONE DEI RICREATORI COMUNALI

Un aspetto non minore della civiltà triestina

E' stata specie negli anni dell'irredentismo una lezione di dinamicità sociale
Lunga e meritoria opera di educatori - Malinconico paragone con l'oggi

«Mercoledì 26 gennaio 1910, dopo la ricreazione sul campo, vennero raccolti i giovinetti nella sala maggiore e intrattenuti in domande e risposte che riguardavano i nomi delle contrade della città, le sue memorie storiche, precetti di igiene, nozioni di geografia, storia naturale; le domande venivano estratte a sorte; chi dava la miglior risposta, quello riceveva un premio». Così si legge nella relazione ufficiale sull'attività svolta nell'anno 1909-1910 dal ricreatorio comunale di via delle Sette Fontane che, in seguito, doveva essere intitolato al nome di Giglio Padovan.

Pare giusto dover ricercare il nome del responsabile — per non dire dell'inventore — di quest'iniziativa in un catalogo, profumato di tergestinità, che è bello qui riprodurre: Lassalle Fain, Marcello Svetig, Luciano Calligaris, Filiberto Sigon, Giuseppe Orel, Vittorio Issai, Luigi Viezzoli, Luciano Pitz, Enrico Illinich e Romolo Rocco. Questi educatori, che al principio del secolo curarono le biblioteche dei ricreatori comunali triestini, furono antesignani di Silvio Gigli, famoso un tempo per le sue «domandine facili facili», e in linea molto minore, della studiatissima balordaggine, scorrevolmente yankee, di Mike Bongiorno. Delle nostre rubriche radiofoniche e televisive, a torto spacciate in un primo tempo per trasmissioni culturali e successivamente definite con perdonabile eufemismo «giochetti a premi», le «domande e risposte» dei nostri ricreatori non dovettero conoscere il ricercato sadismo e la profonda immoralità. Fu quello un accorgimento non candido che arricchì un programma didattico fervidamente teso a nulla rinunciare pur di mantener vivo l'attaccamento dei «giovinetti» a quelle nostre istituzioni. E quelli che oggi chiameremmo quiz nozionistici rappresentarono soltanto un condimento marginalissimo dei cibi sostanziosi che una politica educativa, duramente coerente, propinava ai «figli del popolo» che completavano la loro formazione civica in istituti realizzati a Trieste per la prima volta in Europa, per pubblica deliberazione e gestiti dall'amministrazione comunale.

Una compiuta, attenta, diligentissima analisi dedica ai ricreatori comunali triestini Luigi Milazzi, che è una delle figure di maggior rilievo del mondo dei giovani esploratori. Il suo libro intitolato «Politica scolastica ed irredentismo: i ricreatori comunali a Trieste» è stato ora pubblicato a Udine dall'editore Del Bianco nella collana «Civiltà del Risorgimento», diretta da Giulio Cervani e Salvatore Francesco Romano.

In una sua breve prefazione Leonardo Trisciuzzi mette in luce i meriti storiografici di questo studio di Luigi Milazzi, che con dovizia di dati e profondo acume ha rievocato un aspetto non minore della civiltà triestina del principio del secolo. E pare però molto tempestiva la pubblicazione di questa minuziosa ricerca storica anche perché di questi tempi è molto attuale, non nella nostra regione, magari, la volontà di dar vita a istituti culturali polivalenti che, mutatis mutandis, ricalcano il ben articolato programma dei nostri ricreatori.

A scorrere le tabelle statistiche che riassumono analiticamente l'attività svolta in tali istituzioni, si rileva che otto erano le sezioni vive e operanti nei ricreatori: ginnastica, musica istrumentale, lavoro manuale, canto, mandolinistica, filodrammatica e marionettistica, giardinaggio e biblioteca. In Lombardia, soprattutto, ma anche nella Regione Emilia Romagna, nel Veneto e altrove, dove cioè è stata data pratica attuazione alla primaria competenza dell'Ente Regione nell'ambito delle biblioteche di interesse locale e regionale, stanno sorgendo e sono già funzionanti centinaia e centinaia di piccole, maggiori o minori biblioteche di enti locali, collegate alle volte entro agili sistemi bibliotecari, le quali si propongono di essere il centro vivo dell'educazione permanente della comunità. Si chiamano biblioteche, possiedono un nutrito patrimonio librario, ma dichiarano istituzionalmente di voler «gestire la cultura locale» e di rappresentare il punto d'incontro di tutti i cittadini per il più democratico e costruttivo dei dialoghi; ma soprattutto curano i giovani della scuola dell'obbligo per i quali predispongono tutta una somma di attrattive di ricreazione e di educazione, che stranamente si apparentano con quelle attività dei nostri ricreatori. Semmai su un piano di più sfumata volontà formativa.

In nessun regolamento di tali istituti è presente il precetto contenuto nell'articolo 4 del regolamento delle nostre istituzioni: «Gli alunni del Ricreatorio non sono costretti alla disciplina della scuola; si permette loro l'espansione della vivacità naturale, sempre però nei limiti della convenienza e con riguardo al fine educativo dell'istituzione». Tuttavia va qui ricordato come il Commissario imperiale della città immediata di Trieste il 5 novembre 1915 esortasse «tutti i dirigenti ed i docenti dei Ricreatori comunali di (sic) insegnare il Galateo ai ragazzi»... «di (sic) badare acché non tengano le mani in tasca quando parlano, non porgere per i primi la mano a superiori, non gettare i cappelli sui tavoli ecc. ecc., cose che sembrano forse inezie, ma che lasciano giudicare sul grado di cultura dell'individuo».

Questo rilievo tipicamente austriaco, più che suonare condanna dei metodi educativi operanti nei ricreatori, mette in luce la scarsa simpatia che il Governo imperialregio dovette nutrire per queste istituzioni ispirate alla più chiara volontà irredentistica dalla politica dei liberalnazionali. E nel disegno generale della classe dirigente triestina di quegli anni Milazzi inquadra la sua rievocazione e ne mette in luce gli aspetti più evidenti rilevando il carattere spiccatamente laico o addirittura anticlericale dei ricreatori, dove l'ideologia liberale era più sensibilmente viva di quanto non lo fosse quella marxistica. Anche se Milazzi accenna di passata fra gli educatori di quelle istituzioni alla figura del maestro Giacomo Doff Sotta, un socialista trentino che spese la sua nobile vita per la scuola triestina e alla cui opera, oggi forse malamente dimenticata, di non poco è in debito il movimento operaio triestino.

Ma nell'apprezzamento positivo che merita questo lavoro di Luigi Milazzi è presente una rilevata amarezza per la sconsiderata insensibilità dei pubblici amministratori che in questi ultimi trent'anni non hanno voluto ridar vita ai vecchi ricreatori, accogliendovi quelle moderne biblioteche per tutti che, in altre regioni d'Italia, con tanto ritardo rispetto a Trieste, si stanno istituendo non senza travagliate difficoltà. Nel 1910, in un solo ricreatorio funzionò una bibliotechina ricca di 487 volumi, e i 415 ragazzi che ne furono gli assidui utenti attivarono il cospicuo dato di oltre 6900 prestiti. Risultato notevole di un provvido metodo bibliotecario, vivificato dall'appassionata opera di quegli educatori che giustamente sono stati ricordati in apertura di questa nota. Ma d'altra parte la lezione di civile dinamicità sociale che Trieste potè impartire, quanto meno, nei primi tre lustri di questo secolo, non è più recepibile in questa aria, non si saprebbe dire se più tetramente involuta o più opacamente frustrata, che oggi soffoca o addormenta Trieste.

Stelio Crise

FUGGITE QUASI VENT'ANNI FA DA UN LABORATORIO DI SAN PAOLO

TERRORIZZATO IL SUDAMERICA DALLE FEROCISSIME API AFRICANE

Uccisi decine di uomini e animali, panico improvviso nel corso di cerimonie nuziali e funerali
Questi gli attacchi scatenati senza provocazione dai terribili insetti - La marcia verso il Nord

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rio de Janeiro, aprile

Decine di uomini e animali uccisi, panico durante cerimonie nuziali e funerali, invasione di una prigione i cui detenuti, pensando a una tortura, si sono messi a urlare confessioni. La feroce ape africana, che scatena i suoi attacchi senza alcuna provocazione, sta terrorizzando il Sudamerica, e adesso anche gli Stati Uniti si stanno preoccupando per il grave problema.

Fuggirono nel 1956 dal laboratorio del professor Warrick Kerr, a San Paolo, le ventisei api africane che hanno dato origine all'incubo, dapprima nell'America Latina, poi negli Stati Uniti e in Canada. La costante risalita dal Sud ha spinto il Congresso americano a studiare il problema e a prepararne il Canada, il Messico e alcuni paesi sudamericani i piani atti a bloccare l'invasione.

Il professor Kerr, dai cui laboratori si è verificata la disastrosa fuga come in un film dell'orrore di Hitchcock, aveva importato 70 api regine africane per studiarne degli accoppiamenti per incrementare la locale produzione di miele.

Da allora, questa combattiva varietà, ottenuta dalle regine africane accoppiate con le più timide ma meno produttive api locali, ha risalito il continente sudamericano con una media di 320 chilometri all'anno, lasciando sulla sua scia devastazione e morte.

Sciami di milioni di questi insetti che si moltiplicano rapidamente hanno invaso la Bolivia, il Paraguay, il Perù ed il Venezuela, e si stanno dirigendo verso gli stati dell'America centrale. Se non verranno prese delle misure, gli entomologi presumono che le avanguardie delle api raggiungeranno i più a Sud degli States fra circa otto anni.

La prima vittima di questi insetti, noti negli USA come api brasiliane, famose per le loro abitudini di vita molto aggregata, per gli attacchi scatenati senza alcuna provocazione e per la dolorosissima puntura, è stata un abitante del Brasile meridionale nel 1966. L'anno dopo uccisero un bracciante agricolo a Rio de Janeiro con oltre mille punture.

Una vera strage le api la fecero nella cittadina di Tapirapeco, nel Brasile del Sud, dove uccisero ben 12 persone, e dove sono ora chiamate le api assassine.

A Robore, in Bolivia, uno sciame attaccò un funerale uccidendo due persone e mandandone dieci in ospedale.

A Rio de Janeiro fu una cerimonia nuziale che attirò i fulmini delle api, le quali ben presto mandarono numerosi invitati in ospedale.

A Niteroi, una cittadina dall'altra parte di Rio, oltre la baia, le feroci api hanno invaso le celle della locale prigione, estorcendo ai detenuti terrorizzati confessioni più o meno vere e nomi di presunti complici. I prigionieri urlavano fra i dolori le loro confessioni, pensando che gli insetti fossero una nuova trovata della polizia.

Agli inizi di questo mese il centro commerciale della città di Suzano, nel Sud del Brasile, è stato letteralmente occupato da sciami dei feroci insetti che hanno ferito più o meno gravemente 26 persone. Essi sono stati poi sconfitti dall'uso di lanciafiamme e di gas lacrimogeni, che hanno visto per sette ore numerosi uomini impegnati in una vera e propria battaglia.

Gli entomologi sperano di riuscire a dar vita ad una varietà di api meno bellicose ma più produttive incrociando la non aggressiva regina italiana con un maschio africano. Infatti la varietà africana produce miele per un 80 per cento in più della varietà locale. Per ironia, sembra, invece la produzione brasiliana è passata dalle 30 mila tonnellate annue alle 5.200 attuali, perché gli agricoltori non riescono a controllare la varietà africana.

Un primo passo fatto dal ministero dell'agricoltura USA è stato di stanziare 125 mila dollari per consentire agli scienziati degli Stati Uniti di studiare per un periodo di 4 anni l'ape africana in Brasile.

Il senatore Robert Dole, capo di una commissione di sette senatori, ha proposto un piano comune di difesa con il Canada, il Messico e altri stati del Centro America. Il senatore Dole ha detto che l'arrivo della temuta ape africana potrebbe causare all'agricoltura del suo paese danni per milioni di dollari. Potrebbe infatti interferire nella impollinazione fatta dalle api locali.

Un progetto prevede l'istituzione di un'area nell'America centrale dove costruire delle difese contro l'emigrazione dei pericolosi insetti. Alcuni scienziati suggeriscono di cospargere di insetticidi e di bruciare le arnie di tutta una fascia di territorio.

L'emigrazione di queste api avviene anche verso Sud, in Argentina, dicono gli esperti. Esse si espanderebbero con una media di 140 chilometri l'anno con le tristi conseguenze di morte e di danni. In alcune zone della provincia di Misiones è stata quasi distrutta l'industria dell'allevamento delle api locali.

Le autorità sono preoccupate perché la posizione dell'Argentina come terza produttrice mondiale di miele verrebbe messa in pericolo. L'africana infatti uccide le api locali sostituendosi ad esse nelle arnie. Danni sono stati apportati anche all'impollinazione in alcune zone agricole.

«La sconfitta delle api locali da parte delle africane — ha detto un comitato di esperti — potrebbe significare la distruzione di interi raccolti di frumento e di altri cereali».

E' stato annunciato questo mese che le autorità stanno indagando sulla probabile comparsa a Caracas delle api africane; un bambino è stato punto e sono stati trovati quattro polli morti.

Michael Arkus

ANIMALI «GIOCHERELLONI»



Telefoto Upi

Buenos Aires — Un operatore della rete televisiva americana ha colto le evoluzioni di questo balenottero nelle acque del golfo di San José, al largo della costa argentina. Lo zoologo Payne ha detto che esse sono la prova di come le balene dei mari del Sud siano «giocherellone»

OPINIONI OPINIONI OPINIONI

La lunga notte di Firenze

La sorte ha voluto ch'io assistessi a Firenze, proprio sotto le finestre del mio albergo di via Nazionale, insieme alle alunne che avevo accompagnato in Toscana per un viaggio d'istruzione, alla guerriglia tra i provocatori della cosiddetta sinistra extraparlamentare e la polizia, vera guerriglia scatenatasi a più riprese dalle diciotto del pomeriggio, e conclusasi verso mezzanotte, con la morte del giovane Boschi, militante comunista, caduto sotto i nostri occhi, di fronte all'ingresso del nostro albergo, dove via Nazionale s'interseca con via Faenza, tra la stazione ferroviaria, Santa Maria Novella e la chiesa di San Lorenzo con le Cappelle Medicee, che ospitano alcuni capolavori di Michelangelo.

Racconterò i fatti come noi li abbiamo visti, in quella lunga sera di fuoco e di morte, dopo aver trascorso un'intensa giornata tra le grandiose opere d'arte di Firenze, il Duomo, il campanile di Giotto, il «bel San Giovanni» di Dante, piazza della Signoria, Ponte Vecchio, Orsanmichele, e la visione aerea di Fiesole, le curve dolci delle colline che fioriscono intorno alla città, un sole di primavera che giungeva dai campi vicini fino alle vie di Firenze, e l'Arno che scorreva leggero sotto i ponti che hanno visto passare tanta storia gloriosa di un'Italia civile, intelligente, piena di fantasia e di sentimento.

Nel tardo pomeriggio, mentre noi stavamo ritornando in albergo, si cominciò a sentire la tensione per i fatti gravissimi di Milano, una tensione da scaricare contro la sede del MSI, a duecento metri da noi, sulla nostra stessa strada: lì erano schierate le forze dell'ordine, carabinieri e polizia, in divisa ed in borghese, ad impedire l'accesso verso piazza Indipendenza, sede dei neofascisti, ad impedire cioè lo scontro diretto, frontale. Dalle strade laterali intanto giungevano, motorizzati o a piedi, gruppi di picchiatori e di provocatori, con elmi, fazzoletti legati al volto, e con borse gonfie a tracolla, correvano tutti insieme, lanciavano ogni tanto sassi contro la polizia, che rispondeva con alcune cariche per disperdere i gruppi organizzati, i quali tornavano ogni volta all'attacco con una caparbia ed una tenacia fanatica, senza soste, senza ripensamenti: ondate di giovani ch'io vedevo passare sotto i miei occhi, e poi fughe disordinate lungo la strada e lungo i marciapiedi, fin dentro gli ingressi dei numerosi alberghi, che ancora non avevano abbassato le saracinesche.

Quando si fece buio, i rumori aumentarono in tutto il rione, sentimmo gli scoppi delle molotov, vedemmo le fiamme levarsi da qualche macchina incendiata, in mezzo al tumulto dei manifestanti, e la nostra strada fu ad un tratto piena di fumo, candelotti lacrimogeni che venivano lanciati da ogni parte, l'odore acre che giungeva fino alle nostre stanze, e ci gonfiava gli occhi: un candelotto scoppiò proprio sul davanzale della camera di una mia alunna, e cadde fortunatamente in mezzo alla strada. Allora tutti ci chiudemmo nell'albergo, ed io vidi la fine di quella lunga sera di fiamme dall'alto di una balconata, all'altezza del tetto, vidi quel continuo rincorrersi tra le due parti, quel correre e disperdersi nei vicoli, e poi ritornare alla sfida, per cercare l'incidente finale, e provocare l'odio più intenso, e insieme il desiderio di una vendetta bestiale, irrazionale, tremenda: prima di mezzanotte si sentirono, sotto di noi, alcuni colpi di pistola, tra il fumo dei gas, e subito dopo, proprio sotto il nostro albergo, un agente in borghese, forse colto dal panico, forse stordito dalle lunghe ore di guerriglia e di sfida feroce, tirò fuori la sua pistola e sparò contro il marciapiede di fronte, dove alcuni giovani correvano, altri stavano allontanandosi dalla mischia notturna, forse per tornare a casa. Io vidi cadere, davanti all'ingresso dell'albergo, il giovane che poi morì all'alba nell'ospedale di Firenze, e che stava ritornando nella propria casa, dove era atteso dalla moglie ignara e dalla bambina di due anni, così lontane dalla tensione e dalla lotta mortale, abituate a vivere accanto ad un uomo ordinato, politicamente impegnato, amato e stimato dai tanti amici conquistati nella sua lunga milizia politica. Dieci metri più avanti, vidi un altro giovane a terra, ferito, anche lui immobile sull'asfalto: più tardi fu riconosciuto come un noto picchiatore e provocatore, di nome Panichi, fratello di un dirottatore di aerei. Sotto le nostre finestre, l'agente che sparò fu subito colto da panico, si sedette affranto e disse a voce alta la sua paura e la sua disperazione: che cosa ho fatto, che cosa mi succederà ora.

Nelle nostre stanze le mie alunne, della terza e quarta superiore, stavano chiuse, in un dolore pieno di silenzi e come sospese in quell'atmosfera infernale di guerriglia intestina, ch'io lessi poi al mattino nei loro occhi, un'impressione di sgomento e di impotenza di fronte alla sciagura, che nessuno di noi riuscirà a dimenticare, mai più, una lezione di educazione civica tra le più incisive che una persona possa vivere, coinvolta senza colpa nell'occhio del ciclone.

E nelle stanze vicine alle nostre, occupate da ragazzini più piccoli di scuole medie inferiori, venuti con i loro insegnanti da altre città del nostro infelice Paese, dal Nord e dal Sud, io udii il loro lungo pianto, un pianto di grande paura, come se la morte li avesse sfiorati uno ad uno, così ingenui, così piccoli, così lontani dall'odio degli uomini, e pensai che questi bambini stanno crescendo nella paura, nell'incertezza del domani, e vivono ogni giorno una vita precaria, senza punti solidi di riferimento, sottoposti a queste esperienze che essi non potranno più scordare, e che anzi incideranno sulla loro vita. Vivono in una scuola che troppe volte ignora la realtà in cui tutti siamo immersi, colpevoli ed incolpevoli, vivono nelle famiglie, che non parlano mai dei problemi che scottano e che contano, e poi, di schianto, si trovano sommersi in episodi come quello di Firenze, che per molti determinerà il destino, o almeno farà apparire la vita tanto diversa da quella appresa nei libri di scuola, o nelle conversazioni evasive di famiglia, o nelle vacuità di cui è intessuta la giornata di tanti adulti che credono soltanto nella potenza del denaro e nella facilità effimera delle cose che si conquistano senza fatica, senza sofferenza.

Guido Miglia

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

FRA TRE GIORNI SCATTANO I MECCANISMI

Clima di austerità anche per le elezioni

30 e non più 45 giorni per la propaganda
Aboliti striscioni e lancio di manifestini

La pubblicazione, a cura del sindaco Spaccini, del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, farà scattare fra tre giorni la lunga e complicata serie degli adempimenti pre-elettorali in vista della scadenza del 15 giugno, data fissata per il rinnovo del Consiglio provinciale. Analoghi manifesti compariranno nei cinque comuni minori della Provincia, nei quali debbono essere rinnovate le rispettive assemblee elettive.

Novità di queste elezioni è il fatto che la cosiddetta convocazione dei comizi — appunto questo sarà l'avviso dei sindaci — non apre in effetti la campagna elettorale vera e propria, che è stata questa volta e per il futuro) ridimensionata nelle sue varie manifestazioni. Partiti e gruppi fiancheggiatori — così stabilisce la nuova legge — non avranno più 45 giorni a disposizione, ma soltanto 33, per contattare gli elettori; certe forme di propaganda, poi, sono state abolite: spariranno le insegne luminose e gli striscioni; assolutamente proibito il lancio di volantini; limitato l'uso degli altoparlanti installati su mezzi mobili al solo giorno del comizio e a quello precedente. Una campagna elettorale, insomma, all'insegna di una minore invadenza, tutto sommato, di un maggior risparmio di denaro. Rimangono invece invariate le disposizioni riguardanti l'affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda per quanto riguarda numero e collocazione di tabelloni e riquadri, nonché le misure delle superfici da assegnare ai partecipanti alla competizione elettorale con liste di candidati e ai gruppi fiancheggiatori.

Con la pubblicazione del manifesto del Sindaco, verrà in pratica attuato il blocco delle liste degli elettori, alla cui revisione ha già in parte provveduto l'apposita commissione elettorale comunale. Mercoledì prossimo la commissione tornerà a riunirsi per completare tale tipo di adempimenti: già allora si potrà sapere con una certa approssimazione (sono previste comunque dalla legge ulteriori anche se marginali «verifiche») il numero dei cittadini chiamati alle urne per il rinnovo del consiglio provinciale.

A partire dal 1.o maggio per quanto riguarda le elezioni comunali, e dal 5, per le provinciali, i partiti potranno presentare le liste dei candidati. A tale proposito è da ricordare che la nuova legge ha abbassato il numero delle firme necessarie per la sottoscrizione delle candidature nelle elezioni comunali, fissando nuovi minimi e massimi.

Semplificato per certi aspetti il meccanismo pre-elettorale, una maggiore mole di lavoro attende invece i Comuni e la Prefettura, nonché, nel caso di Trieste, gli stessi partiti, i quali si trovano a fare i conti, per il rinnovo del Consiglio provinciale, non più con 24 ma con 30 collegi, che corrispondono ad altrettanti candidati.

Domani assemblea dei medici mutualisti

Tutti i medici generici mutualisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria indetta dal Sindacato medici generici mutualisti, domani, lunedì, nella sala del Centro tumori (via Pietà 19) alle ore 21, con il seguente ordine del giorno: motivi e modalità della prossima agitazione dei medici generici mutualisti che avrà inizio il 2 maggio.

Messaggi di Leone al Sindaco e al Prefetto

Appena rientrato al Quirinale, il Presidente Leone ha fatto pervenire al Sindaco Spaccini il seguente telegramma: «Ho partecipato con animo commosso alla cerimonia inaugurale del monumento nazionale della Risiera di San Sabba che Trieste, città decorata di medaglia d'oro, ha dedicato alla memoria dei martiri innocenti di diversa fede e nazionalità tutti accomunati nel sacrificio e nella Resistenza alla inaudita barbarie. Nel rinnovarle il mio ringraziamento, la prego signor Sindaco di rendersi interprete dei miei sentimenti di gratitudine per l'accoglienza riservatami dalla popolazione cui invio il mio memore e cordiale saluto. Giovanni Leone».

Al Prefetto Di Lorenzo il Presidente Leone ha inviato il seguente messaggio: «Grato per la cortese accoglienza ricevuta, desidero rinnovarle il mio ringraziamento ed inviarle un cordiale saluto».

LA CORONA DEL PRESIDENTE LEONE

Provocatorio attentato alla foiba di Basovizza



(Italfoto)

E' stata distrutta e incenerita la corona di alloro che il Presidente della Repubblica aveva fatto deporre sulla foiba di Basovizza. L'inqualificabile vandalismo è stato compiuto ieri in pieno giorno, poco dopo le 11, da ignoti i quali hanno atteso che si fosse allontanata la pattuglia dei carabinieri incaricata della ronda di vigilanza nella zona, per poter agire impuniti.

La corona di Leone è stata bruciata in un cespuglio a ridosso del cippo che ricorda gli infoibati, nello stesso spiazzo del recinto che racchiude il lastrone monumentale di pietra posto sopra il tragico «pozzo della miniera». Il provocatorio episodio è avvenuto dopo che l'agenzia di stato jugoslava e giornali di oltre confine avevano duramente criticato il gesto del Presidente della Repubblica.

Nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta da parte delle autorità, né si conosce l'esito degli accertamenti, avviati per individuare i responsabili della grave offesa.

Sembra che il gesto vandalico sia stato compiuto da due giovani che sarebbero stati visti allontanarsi con una motoretta. La corona è stata cosparsa di benzina e quindi bruciata. Uguale sorte ha subito un'altra corona che era stata deposta sulla foiba dall'Amministrazione provinciale.

DRAMMATICO INCIDENTE IN VAL ROSANDRA

Si spezza il moschettone e il rocciatore precipita

Volo di dieci metri sotto gli occhi del compagno di cordata
La vittima, uno studente, ricoverato con prognosi riservata

In un drammatico incidente, accaduto ieri mattina in Val Rosandra, nella «zona degli altari», lo studente universitario Mauro Aguzzi, di 26 anni, abitante in Galleria Protti 1, è precipitato da un'altezza di una decina di metri, riportando lesioni gravissime e versa in pericolo di vita. E' stato ricoverato al centro di rianimazione con la prognosi strettamente riservata. La caduta del giovane è stata provocata dall'improvvisa rottura del moschettone con il quale lo studente si era fissato in parete: l'anello d'acciaio si è spaccato a metà, facendo così precipitare il giovane rocciatore, che è piombato ai piedi della parete.

Testimone dell'incidente è stato Giovanni Crismani, di 23 anni, abitante in via Santa Rita 3, che assieme all'Aguzzi si era recato ieri mattina in Val Rosandra per compiere alcune esercitazioni.

Mauro Aguzzi, salito per primo, si è arrampicato per alcuni metri tenendosi aggrappato sugli appigli naturali ed ha poi piantato alcuni chiodi nella roccia per agganciarvi la corda di sicurezza. Ha raggiunto i dieci metri d'altezza e si è quindi fermato, in attesa che a sua volta il Crismani si accingesse a salire. E' stato a questo punto che il moschettone si è spaccato, facendo precipitare l'Aguzzi.

Il Crismani si è visto quasi finire addosso l'amico ed ha cercato di prestargli i primi soccorsi, ma si è subito reso conto dell'estrema gravità delle lesioni riportate dal giovane. Perciò egli si è messo ad invocare aiuto a gran voce, e per fortuna le sue grida sono state udite da due altri giovani che si trovavano più a valle.

Uno dei due si è precipitato al rifugio Premuda, da dove è stato telefonato al «113», facendo così accorrere la Croce Rossa e i vigili del fuoco. Gli automezzi dei soccorritori hanno raggiunto l'ex casello ferroviario di Bottazzo, da dove gli uomini si sono calati fino al punto in cui era avvenuto il drammatico incidente. I vigili del fuoco, con il loro caposquadra Bressan, l'infermiere Canu della ORI e l'equipaggio della Volante hanno raggiunto con fatica il ferito, lo hanno adagiato su una barella e lo hanno quindi saldamente legato per evitargli il più possibile gli scossoni nel difficile procedere lungo un pericoloso ghiaione fino a raggiungere il torrente Rosandra e poi il piazzale del rifugio Premuda dove — nel frattempo — si era spostata l'autolettiga. L'ambulanza, preceduta dalla «Giulia» della polizia ha raggiunto a tutta velocità l'Ospedale maggiore, dove il ferito è stato immediatamente avviato al centro di rianimazione. I medici gli hanno riscontrato una grave insufficienza respiratoria con gravi traumi al capo, al torace e agli arti nonché fratture multiple e lesioni di organi interni.

Messa degli istriani a ricordo degli infoibati

Alle ore 11.30 mons. Parentin celebrerà oggi, nella chiesa della Madonna della Provvidenza, in via Besenghi, una Santa Messa in suffragio dei Caduti nelle foibe istriane e carsiche e nei campi di concentramento jugoslavi. La celebrazione avviene per iniziativa del Movimento giovanile dell'Unione degli Istriani. Alla celebrazione sono invitati i familiari dei Caduti, i profughi giuliano-dalmati e la cittadinanza tutta.

Ieri intanto il presidente dell'Unione degli istriani, Sardos Albertini, ha inviato al Presidente della Repubblica il seguente messaggio: «L'Unione degli istriani esprime all'eccellenza vostra la gratitudine della nostra collettività per l'omaggio da lei reso agli infoibati in occasione della sua visita a Trieste, accogliendo i voti dei cittadini non immemori del sacrificio di tante migliaia di nostri innocenti comazionali».

CERIMONIA ALLA G.M.T.

Ricordati i Caduti della Fabbrica Macchine

Nella ricorrenza del trentesimo anniversario della Liberazione, nel piazzale antistante la Grandi Motori, sono stati ricordati i 43 Caduti della ex Febbrica Macchine. Hanno parlato: per il consiglio di fabbrica della GMT, Fedele Valentich, per il Comune di S. Dorligo il sindaco Lovriha, per i consigli di fabbrica della zona industriale un rappresentante della Vetrobel ed infine il presidente dell'ANPI, Arturo Calabria. Il sindaco Spaccini ha inviato una lettera di adesione plaudendo all'iniziativa. Erano inoltre presenti alla cerimonia, i familiari dei Caduti, la Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, il sindaco di Muggia, Millo, il presidente delle Acli Barbo, i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale, dell'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione, il comitato antifascista di Trieste, la rappresentanza dei pensionati della FMSA, della GMT e rappresentanze dei consigli di fabbrica della zona industriale.

Cerimonia antifascista mercoledì a Barcola

Si è costituito a Barcola il comitato unitario antifascista, che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di una sempre più ampia mobilitazione e di una «vigilanza efficace di tutti gli antifascisti, nel comune intento di isolare il teppismo nero, di colpero l'eversione e stroncare le radici in tutto il Paese, a Trieste, nel nostro rione».

In questo quadro, e per ricordare il 30.o anniversario della liberazione, nonché per onorare la memoria dei Caduti di Barcola nei giorni dell'insurrezione ed in genere durante la lotta partigiana, il comitato unitario promuove per mercoledì 30 aprile alle ore 17 al cimitero locale una commemorazione nel corso della quale parleranno gli antifascisti Stanko Pertot e Fausto Calvi e verranno recitate poesie e letti brani dei condannati a morte.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Zita — Il sole sorge alle 5 e tramonta alle 19.06; la luna si leva alle 21.21 e cala alle 5.49.

Ieri: temperatura massima 16, minima 9,9; pressione mb. 1017,5 in aumento; umidità 51 per cento; temperatura del mare 11,5.

Maree — OGGI: alta alle 10.30 con cm 35 e alle 22 con cm 50 sopra il l.m.; bassa alle 4.05 con cm 61 e alle 15.55 con cm 22 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 11.10 con cm 30 e alle 22.25 con cm 43 sopra il l.m.; bassa alle 4.35 con cm 58 e alle 16.35 con cm 14 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Picciola, via Oriani 2, tel. 780207; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6, tel. 421025; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Alla Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Picciola, via Oriani 2; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Distributori di benzina aperti oggi: Agip: viale D'Annunzio, via dell'Istria (cimiteri lato mare), viale Miramare 49, via dell'Istria 50, via I. Svevo 21, Opicina. Total: via F. Severo, largo A. Canal, Aurisina, via D'Alviano, riva Grumula, salita di Gretta, via Revoltella, Grignano mare. Esso: riva N. Sauro, Sistiana (statale 14), piazzale Valmaura. B.P. Italiana: via San Cilino, viale D'Annunzio. Shell: via Giulia 58, viale Miramare (Barcola), via Carducci. Api: via Baiamonti, via

Il dott. Giuliano Cibati è stato nominato direttore generale dell'ENPAS. Il dott. Cibati, che ha lasciato la carica di direttore generale della Cassa mutua commercianti, ha maturato — nei lunghi anni di attività presso vari enti del settore mutuo-previdenziale — una approfondita conoscenza in materia di organizzazione amministrativa e di contabilità pubblica.

Cinema d'essai. Per il ciclo «I lunedì d'essai» all'Abbazia, continua domani la rassegna dedicata ai grandi registi, con un significativo esempio del surrealismo di Luis Bunuel: «Il fascino discreto della borghesia». Locchi, via F. Severo. Indipendenti: SIAT, piazzale Cagni.



CROCIERA SPECIALE
3 - 8 maggio
con la m/n ISTRA

Appositamente noleggiata da Trieste a Trieste (ZARA - SEBENICO, CATTARO, BUDVA, S. STEFANO, CORFU' RAGUSA, CURZOLA, LUSSINPICCOLO).

U.T.A.T.
Via Imbriani e Galleria Protti

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	40	7	21	82	54
CAGLIARI	87	67	39	34	83
FIRENZE	45	19	87	17	77
GENOVA	5	22	12	35	37
MILANO	51	70	57	5	71
NAPOLI	7	31	15	87	85
PALERMO	7	28	71	11	60
ROMA	58	5	36	71	67
TORINO	66	68	84	80	46
VENEZIA	88	65	58	75	87

Colonna Enalotto:
X 2 X 1 X 1 1 X 2 2 2 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 17 di ieri sei giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo lire 7.579.000 ciascuno; ai 110 vincitori con undici punti spettano 310 mila lire; ai 1213 vincitori con dieci punti 28.100 lire.

Il montepremi è stato di lire 113 milioni 695 mila 795.

L'altra notte, nei pressi di via Broletto, i carabinieri della compagnia di via Hermet hanno fermato tre minorenni, sorpresi mentre stavano smontando alcune motorette, lasciate in sosta dai proprietari.

Un uomo, che era rientrato a casa barcollante, è stato trovato morto dopo alcune ore dal fratello chhe si era recato a fargli visita. La vittima, Antonio Zizz, di 53 anni, abitante in via del Molino a Vento 5, è morto probabilmente soffocato dal suo stesso sangue che gli era uscito da una ferita alla bocca procuratasi nella caduta.

COMUNICATO



Lunedì negozi aperti

CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

UCV CIT
Tour della Sardegna
con autopullman e nave traghetto
4 - 11 MAGGIO 1975
Visite di Castelsardo, S. Teresa di Gallura, Olbia, Costa Smeralda, La Maddalena, Caprera, Cala Gonone, Nuoro, Barumini, Cagliari, Alghero.
Pensione completa, alberghi di 1.a e 2.a categoria Lire 174.000 più tassa d'iscrizione.
Chiusura iscrizioni 29 aprile
UCV - Piazza Unità 6, tel. 62621

UCV CIT
Soggiorni estivi
da giugno a settembre
Una settimana di vacanza al mare o in montagna da
Lire 42.000
(pensione completa) posti limitati.
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 62621

PER DONNE FORTI CONFORMATI
Il sapore della gioventù nei colori e nella linea.



Jumo

DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO

GIOVEDI' 1.o MAGGIO AVRA' LUOGO LA SOLENNE CERIMONIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Sette «stelle» di fedeltà al lavoro

Il ministro Pedini consegnerà le insegne ai nuovi «maestri del lavoro» della regione
Premiati cinque lavoratori dell'industria, un assicuratore e un gestore commerciale

Le stelle al merito del lavoro saranno consegnate ai nuovi «maestri» del Friuli-Venezia Giulia nel corso di una solenne cerimonia che si svolgerà il 1.o maggio alla Camera di commercio, con la partecipazione, in rappresentanza del governo, del ministro per la ricerca scientifica e tecnologica on. Mario Pedini. Le ambite onorificenze concesse dal Presidente della Repubblica premiano quest'anno sette triestini distintisi per singolari meriti di perizia, di condotta morale e di fedeltà al lavoro. Si è ancora in attesa, intanto, di conoscere quali sono i nuovi «maestri» delle altre tre province della regione, che pure riceveranno le insegne onorifiche nella cerimonia a Trieste. Alla cerimonia della consegna, curata dal Commissariato del governo in collaborazione con gli uffici periferici del ministero del lavoro, interverranno le massime autorità civili, militari e religiose del Friuli-Venezia Giulia.

Ed ecco un breve profilo dei sette «maestri del lavoro» triestini:



Guerrino Cescutti



Pietro de Privitellio



Giuseppe Esca



Giacomo Poli



Carlo Secoli



Giovanni Sori



Adolfo Vertovese

GUERRINO CESCUTTI. *E' uno dei migliori operai specializzati dell'Italsider, dove tutt'ora lavora come operatore delle macchine utensili; si è formato, come si suol dire, dalla gavetta. Dopo un breve tirocinio, già a 14 anni, nella piccola officina meccanica «Schromech» di Roiano, passò nella bottega di fabbro «Colognese», il cui titolare, «rude nei modi ma buono — come egli ama ricordare — sapeva forgiare i suoi garzoni come forgiava il ferro». Nel 1937 passò all'Ilva, poi assorbita dall'attuale Italsider. Dal 1959 al 1961 ha pure fatto parte del comitato di fabbrica come rappresentante della Cdi-Uil. Ancora sulla «breccia» è comunque prossimo al pensionamento.*

DOTT. PIETRO de PRIVITELLIO. *Nato a Trieste nel 1902, festeggia quest'anno le nozze d'oro con le Assicurazioni generali, nelle quali è entrato esattamente cinquant'anni or sono. Conseguita la maturità classica e quindi la laurea alla Facoltà di economia e commercio del nostro Ateneo, venne subito assunto dalla grande compagnia assicuratrice. Per oltre trent'anni, fino al 1960, ha svolto quasi ininterrottamente la propria attività nelle varie sedi all'estero delle Assicurazioni Generali. Rientrato a Trieste presso la direzione centrale, ha percorso altri gradini di una già brillante carriera, diventando prima capo ragioniere ed ottenendo quindi la promozione a direttore centrale.*

GIUSEPPE ESCA. *Nato a Taranto nel 1915, già a 15 anni venne assunto dagli allora CRDA e al cantiere San Marco rimase, prima come operaio e poi come meccanico specializzato, fino al 1970, quando lo stabilimento navale si trasformò in Arsenale Triestino - San Marco ed egli passò alle dipendenze di quest'ultimo. E' anche un appassionato sportivo e da vari anni è capo sezione e allenatore per l'atletica leggera al Circolo interaziendale GMT-ITC-CMI. Immancabile alle varie gare di marcia che si effettuano sul Carso, si è aggiudicato nel 1971 la prova dedicata alle «vecchie glorie» sul percorso Muggia - Trieste.*

GIACOMO POLI. *Nato a Trieste nel 1915, incominciò la sua attività lavorativa nel 1930, come apprendista in una ditta di radiotecnica. Nel 1933 venne assunto dalla «Radio Vincenzi» come fattorino, prima tappa di una lunga e fedele presenza nella stessa ditta. Da aiuto commesso a commesso e quindi primo commesso, nel 1953, dopo la morte del titolare, la famiglia gli affidò la conduzione del negozio, con ampie facoltà decisionali nella gestione, un riconoscimento meritato per l'eccezionale attaccamento all'azienda e per le competenze tecniche e commerciali affinate in tanti anni di lavoro.*

CARLO SECOLI. *Nato a Trieste nel 1904, ha lavorato per quasi 15 anni in qualità di operaio presso varie ditte specializzate all'installazione di impianti sulle navi delle principali società di navigazione. Per altri 36 anni, superando così il traguardo di mezzo secolo di lavoro ininterrotto, ha quindi prestato servizio alle dipendenze dell'Acegat come operaio specializzato prima, poi come impiegato-assistente tecnico, fino a diventare contabile principale.*

GIOVANNI SORI. *Nato a Muggia nel 1914, venne assunto come apprendista disegnatore, nel 1930, dal cantiere San Rocco, dove rimase fino al 1958, tranne la parentesi del servizio militare, con le qualifiche di impiegato disegnatore e poi di impiegato di prima categoria. Nel marzo del '58, in seguito all'escorporazione del San Rocco dal gruppo CRDA, passò all'Arsenale Triestino.*

ADOLFO VERTOVESE. *Attualmente è in pensione dopo aver lavorato per quasi cinquanta anni. Assunto come apprendista, nel 1925, dalla Fabbrica Macchine, frequentò vari corsi di qualificazione fino a diventare operaio specializzato. Per migliorare la propria posizione in seno all'azienda, frequentò altri corsi, serali, e nel 1937 passò come impiegato all'ufficio tecnico, dove rimase fino al 1971. Poi, per altri due anni, passò alle dipendenze della Grandi Motori Trieste come consulente tecnico.*

ONORIFICENZA

Su proposta del Ministro Pubblica Istruzione, il Presidente della Repubblica ha conferito alla preside Teresa Giugia, autrice di apprezzate pubblicazioni, l'onorificenza di Cav. Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Alla professoressa Giugia — sorella del defunto Grand'Uff. Matteo, che fu per anni Direttore generale del nostro Lloyd Triestino — congratulazioni vivissime.

TERZO LOTTO DEI LAVORI A CATTINARA

APPROVATI GLI IMPIANTI PER IL NUOVO OSPEDALE

Il comitato tecnico regionale ha dato parere favorevole a due progetti, che prevedono una spesa di due miliardi e 200 milioni di lire e che sono incorporati nel terzo lotto dei lavori per il complesso ospedaliero di Cattinara. Il primo riguarda le centrali termica e frigorifera, con relativi impianti termici e di condizionamento, e il secondo si riferisce all'impianto idrosanitario.

Il progetto per la centrale e gli impianti termici prevede la sistemazione di tre caldaie a nafta, della potenzialità complessiva di 12 milioni di calorie all'ora per la produzione di acqua surriscaldata a circa 180 gradi. Per il sistema di aria condizionata, verranno invece installati due gruppi refrigeratori, della potenzialità di tre milioni e 900 mila frigorie all'ora, completi di quattro torri di raffreddamento.

Il progetto prevede poi, per i servizi di lavanderia, cucina e sterilizzazione, una centrale di produzione di vapore dotata di due caldaie, della potenzialità di 1.500 chilogrammi di vapore all'ora.

Sia per l'acqua calda per il riscaldamento, sia per l'acqua fredda per il condizionamento, è prevista la distribuzione alle varie sottostazioni di utilizzo, fornite ciascuna di uno scambiatore di calore di due milioni di calorie all'ora, attraverso un apposito circuito. Gruppi di condizionatori, della portata fra i cinquemila e i 42 mila metri cubi all'ora, saranno realizzati per le varie zone di condizionamento, mentre per gli altri reparti saranno installati impianti di termoventilazione, della portata da 1.500 a 57 mila metri cubi all'ora.

Quanto all'impianto idrosanitario, esso comprende la centrale idrica centralizzata, la centrale di produzione dell'acqua calda, le reti di istribuzione dell'acqua fredda e dell'acqua calda a 45 e a 70 gradi, di montanti di fognatura e di ventilazione secondaria, collettori, collegamenti idraulici di scarico e di ventilazione secondaria.

La spesa complessiva ammonta quindi, come s'è detto, a due miliardi e 200 milioni, per la quale il Commissariato del governo ha accordato un finanziamento all'amministrazione ospedaliera.

UN GIOVANE GRAVEMENTE FERITO IN VIA CARDUCCI

Scende dal marciapiede mentre sopraggiunge il bus

Investimento ieri sera in via Carducci, sulla corsia preferenziale riservata agli autobus: una corriera della «Saita», guidata verso largo Barriera Vecchia dall'autista Pietro Tardicchio, abitante in via Conti 28, ha travolto un giovane di vent'anni, che era improvvisamente sceso dal marciapiede di destra (rispetto alla direzione di marcia del veicolo pubblico). Il giovane, l'operaio Dario Cesario, abitante in via Martiri della Libertà 9, ha riportato una ferita lacero contusa al dorso del naso con grave trauma cranico e la sospetta frattura della spalla destra. Il giovane è giunto all'ospedale maggiore in preda ad uno stato di coma per cui è stato ricoverato d'urgenza nel reparto ortopedico con la riserva di prognosi.

La disgrazia, come hanno riferito numerose persone ai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, intervenuti sul posto per i rilievi, è avvenuta mentre la corriera stava procedendo regolarmente entro la corsia gialla, riservata ai bus. Il giovane, che non si era accorto del sopraggiungere del mezzo pubblico, è sceso dal marciapiede per dirigersi verso il mercato coperto, cogliendo di sorpresa l'autista che ha pigiato il pedale del freno per bloccare il veicolo.

Il giovane è finito sull'asfalto mentre nell'interno del mezzo quattro anziane persone sono rimaste contuse a causa del sobbalzo provocato dalla brusca frenata. Un'autolettiga della CRI è accorsa prontamente ed ha dapprima soccorso il giovane che appariva molto grave ed è quindi tornata sul posto per accompagnare al nosocomio i passeggeri rimasti contusi. Si tratta dei pensionati Rosalia Coloni vedova Drassich, di 64 anni; Oscar Portada (75 anni, via Locchi 48); Alma Braiuca Silvani (71 anni, via dei Molini 25) e Narcisa Pozar Chertu (72 anni, strada di Rozzol 24). Tutti sono stati medicati e giudicati guaribili in una settimana.

Picchiano e scappano

Tre giovani, fuggiti poi a bordo di una «Mini» rossa, guidata da un quarto giovane, hanno aggredito e picchiato l'altra notte in piazza Cavana il muratore Bruno Franceschini, di 25 anni, abitante in via Roncheto 90. Il giovane, che ha telefonato alla polizia è stato soccorso in via dell'Orologio da una pattuglia della Volante, i cui agenti lo hanno accompagnato all'Ospedale maggiore. All'astanteria il medico di turno gli ha riscontrato contusioni alle tempie, alla mandibola e alle mani per cui lo ha fatto ricoverare con la prognosi di una settimana.

La «Famia Ruvignisa» in visita a Fertilia

Organizzata dalla «Famia Ruvignisa» si effettuerà dal 15 al 22 giugno una gita alla volta di Fertilia (Sardegna) per visitare i molti conterranei colà residenti e per un soggiorno di riposo. La gita comprende il viaggio di andata e ritorno in aereo nonché il soggiorno. Sono previste gite organizzate sul posto alla volta delle isole La Maddalena e Caprera, alle città di Olbia, Costa Smeralda e successivamente a Porto Torres, Alghero e Sassari.

Le prenotazioni si chiuderanno improrogabilmente il 20 maggio e vanno fatte direttamente alla segreteria in corso Italia 9, (ANVGD) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

VOGLIA DI VIAGGI
Ponti di maggio-giugno
UCV CIT

IN PULLMAN:
COSTA AZZURRA e RIVIERA LIGURE 25 - 29/5 pensione completa . . . . . L. 95.000
VIENNA 29/5 - 2/6 mezza pensione . . . . . L. 83.000
ISOLA DEL GIGLIO e ISOLA D'ELBA 29/5 - 2/6 pensione completa . . . . . L. 88.500
BUDAPEST 29/5 - 2/6 pensione completa . . . . . L. 97.200
CASTELLI BAVARESI - AUGSBURG - MONACO 29/5 - 2/6 pensione completa . . . . . L. 107.000
S. MARINO - URBINO - RAVENNA 31/5 - 2/6 pensione completa . . . . . L. 39.000
HEILIGENBLUT e GROSSGLOCKNER 31/5 - 2/6 pensione completa . . . . . L. 42.500
TOUR DELLA SARDEGNA 1 - 8/6 pensione completa . . L. 174.000

IN TRENO:
PARIGI 28/5 - 2/6 pensione completa . . . . . L. 114.000
LONDRA 31/5 - 7/6 pensione completa . . . . . L. 176.000

IN AEREO:
ATENE 24-30/5 e 29/5-3/6 da Ronchi, mezza pensione, da L. 105.000
LONDRA 29/5 - 2/6 da Venezia, pernottamento e prima colazione . . . . . L. 124.000
BERLINO 29/5 - 2/6 da Venezia, mezza pensione . . . L. 195.000
COPENAGHEN 29/5 - 2/6 da Venezia, mezza pensione . L. 135.000

Alle quote va aggiunta la tassa d'iscrizione
Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621
e presso la Vostra AGENZIA DI FIDUCIA

LA DITTA OLIMPIA via S. Giusto n. 8
vi offre le ultime novità di:
CERAMICHE - SANITARI
RUBINETTERIE - CRISTALLI
Restauri appartamenti - Installazioni
con SCONTI 15-20% + 1 OMAGGIO

Nardi: roulottes da neve e da deserto
perché per prime (ed uniche) sono costruite a struttura autoportante in duralluminio e ad isolamento costante termoacustico dovuto ad una intercapedine ventilata. E sono le uniche ad avere le dotazioni comprese nel prezzo.



NUOVA CONCESSIONARIA
TRIESTE, VIA CABOTO 24, (zona ind.) TEL. 826.181/2/3

OGGI ESPOSTE IN PIAZZA DELLA BORSA

caldaia Hoval
— per risparmiare combustibile
— nata per bruciare gas o liquidi
— costruita per durare e facile da pulire
— assistita ovunque!
Agenzia Hoval per TRIESTE e GORIZIA
DAMBI TRIESTE
RISCALDAMENTO - DEPURAZIONI - PISCINE - SAUNE
V. S. DAVIS 22 - Tel. 040 - 42.26.42

Prima del congedo



(Italfoto)

Si è svolta ieri a S. Giusto un'austera cerimonia militare: una rappresentanza di militari del contingente di leva alle armi dal gennaio dell'anno scorso, appartenenti a tutte le unità del presidio di Trieste, e che a giorni lasceranno la città per far ritorno alle loro case, ha deposto una corona di alloro al monumento ai Caduti. Subito dopo la cerimonia, il cappellano capo del Presidio militare, don Luigi Feltrin, ha officiato una messa nella cattedrale. Sono intervenuti il comandante del Presidio, gen. Fantasia, i comandanti delle unità di stanza a Trieste, una numerosa rappresentanza di ufficiali e sottufficiali. Era presente inoltre una rappresentanza delle associazioni d'arma e combattentistiche della città.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 16.30, nella sede di corso Italia 12, il Gruppo d'arte drammatica dell'Indac, diretto da Dante Fabris, presenterà la commedia dialettale in un atto «Cossa disi la maggioranza» di Nereo Zannier.

Papà e mamma a scuola

Martedì alle ore 18, presso il Circolo della Stampa, in corso Italia 12, il prof. Duilio Gasparini della nostra Università, presenterà il libro di Tullio Foschian: «Papà e mamma tornano a scuola». L'ingresso è libero.

Festa istriana di S. Giorgio

Oggi, domenica 27, gli originari di Portole, di Stridone e dei dintorni, con i loro amici provenienti anche da altre province, festeggiano a Trieste il patrono San Giorgio martire, fra l'altro con una messa alle ore 16 nella chiesa di Santa Teresa (via Manzoni 22) e successiva riunione, dalle ore 17, nella sede della loro Associazione.

Luce e Tecnica

di *Nitti e Cascella*. C'è senz'altro il vostro lampadario! In via del Bosco (angolo via della Guardia). Tel. 744700. ..E siamo anche in via S. Marco 4. Tel. 762428 (aperto il sabato).

Cico, il più piccolo...

calcolatore elettronico del mondo, SENZA BATTERIE, SENZA CORRENTE ELETTRICA e un prezzo eccezionale: lire 40.000. In vendita da *Radiovincenzi*, via San Nicolò 36 ang. via Dante.

Conferenza su Giusti

Martedì 29, alle 19, nella sala convegni della Camera di commercio in via San Nicolò 5, il prof. Eugenio-Dario Rustia-Traine parlerà su: «Giuseppe Giusti, poeta di ieri e di oggi». La manifestazione è organizzata dal Circolo dalmatico «Jadera». Prima della conferenza verrà ricordato il socio fondatore e consigliere del sodalizio Antonio Stojan, recentemente scomparso.

Amici dei funghi

I soci e simpatizzanti del gruppo «Bresadola» sono invitati alla consueta riunione settimanale che avrà luogo mercoledì alle 19.30 presso la sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale (via Cumician 2).

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, domani lunedì 28 aprile, dalle ore 9.30 alle 10.30.

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47.

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Donna cristiana

Il 29 aprile, con la festa di S. Caterina, si celebra la «Giornata» della donna cristiana e come di consueto, il Centro italiano femminile invita tutte le donne ad una messa officiata dall'Arcivescovo nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo alle ore 19. Questo è l'Anno internazionale della donna, e questa messa è anche di coronamento ad una prima parte del programma che il CIF ha proposto per portare il suo contributo di idee e di chiarimenti ad alcuni problemi femminili che attualmente si presentano tra i più urgenti e dibattuti.

Ex tempore di primavera

Giovedì 8 maggio, festa dell'Ascensione, avrà luogo a Contovello, nella pittoresca cornice del ciglione carsico fra il mare e l'altipiano, la 3.a ex tempore di primavera, organizzata dall'ESCAI «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie e riservata ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni, rivolgersi in sede sociale, presso la segreteria, in piazza dell'Unità 3, tel. 35240, ogni sera dalle ore 19 alle 21.

Consulte rionali

Domani si riunirà la Consulta rionale dell'Altipiano Ovest, alle ore 20, nella sede di Prosecco 220, con all'ordine del giorno: Nuova scuola a Santa Croce e scuola di Prosecco.

Roulotte Nardi

La *Nuova Concessionaria* di via Caboto 24, presenta oggi in piazza della Borsa la sua gamma completa. Visitatela!

Roulotte Nardi

Nei giorni dell'esposizione verranno praticate condizioni vantaggiose. Nuova Concessionaria via Caboto 24.

Rosyo Cohen

Calzature annuncia alla Sua spettabile Clientela che lunedì 28 aprile inizierà la vendita delle calzature primaverili con sconti del 30%.

Giubilo moquette

Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Rivestimenti

Coordinati moquette pavimento parete. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Giubilo - Pulitura

Moquette - Tappeti. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Mode Lily - V. Cologna 4

Chiedete i capi di primavera posti in offerta speciale a scopo pubblicitario.

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Venerdì ore 10 asta

Via Malaspina 20 - Manifattura Tabacchi - Zona Industriale

16 autovetture sequestrate

Fiat, Renault, Citroen, Innocenti, Alfa.

2 autofurgoni sequestrati

Fiat, Volkswagen - Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Venerdì, vendita dettaglio articoli profumeria, bigiotterie, confezioni signora.

Sabato ore 16 asta

Mobili, beni fallimentari vari.

Consolle Direttorio

Tappeto persiano, comò 800

6 lotti confezioni uomo

Visita venerdì, sabato intera giornata. Offerte entro 3 maggio.

290 abiti, giacche

A lire 7.500, complessivamente 2.175.000.

560 paia pantaloni

A lire 2.000, complessivamente 1.120.000.

78 cappotti, impermeabili

A lire 7.500, complessivamente 585.000.

1240 camicie, magliette

A lire 1.500, complessivamente 1.860.000.

35 giubbotti e completi

A lire 3.000, complessivamente 105.000.

57 giubbotti pelle

e camoscio. A lire 10.000, complessivamente 570.000.

Attrezzature edili

Elementi ferro, traversine per armature.

Attrezzature per trattoria

Forno elettrico (mobile trasportabile). Attrezzatura varia.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste autovettura, mobili nuovi, articoli arredamento. Oggetti regalo, collezioni. Macchine ufficio. Prezzi realizzo.

È nato Davide

venerdì 25 aprile alle ore 19.30. Ne danno il lieto annuncio Serena e Nevio Minto.

Annullo filatelico

La direzione provinciale delle Poste informa che in occasione della Mostra IV Eurocom Trieste 75, il 24 maggio prossimo alla Stazione Marittima funzionerà un servizio P. T. a carattere temporaneo. Tale servizio sarà dotato di un bollo recante la leggenda: «Trieste C.P. - Emblema postale (cornetta) - Servizi distaccati - Mostra Quarto Eurocom Trieste 75 - Riproduzione Palazzo della Borsa»

Acconciatori del Caamt

La segreteria del Caamt (Centro Anam acconciatori maschili triestini) ricorda ai propri iscritti che il campionato triveneto di acconciatura maschile avrà luogo a Udine domenica 4 maggio, presso il quartiere fieristico del Cormor, in località Cotonificio, via Martignacco, con inizio alle ore 8. Per ulteriori chiarimenti, la segreteria del Centro è a completa disposizione degli acconciatori che intendono concorrere.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Mamme attenzione!

Le Comunioni stanno per iniziare. Non attendete gli ultimi giorni per ordinare i Santini e le bomboniere. *Nodi d'Amore*, il negozio specializzato per questa lieta ricorrenza, Vi attende con un nuovo vastissimo assortimento. *Nodi d'Amore* viale XX Settembre 21.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 6/A, tel. 744832 Consegne immediate.

Ballarin - cucine in viale

al n 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594.

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DEL SODALIZIO

Muratti riconfermato presidente della Lega

L'assemblea dei delegati della Lega Nazionale, radunatasi in un'atmosfera di calda cordialità, che con la presenza dei maggiori esponenti delle varie correnti nazionali della città dimostrava ancora una volta la completa fusione di intenti dei delegati di mantenere l'attività del sodalizio nella sua più assoluta armonia per lo sviluppo della propria azione in forma del tutto apolitica e secondo la più rigida applicazione statutaria, dopo aver ascoltato e applaudito il saluto del presidente uscente, ha riconfermato, prima per acclamazione e poi per voto segreto, a presidente per il prossimo triennio l'ing. Giusto Muratti.

Successivamente l'assemblea ha eletto le cariche sociali:

Consiglio direttivo centrale: Lia Cassano, ing. Luigi Chiandussi, Alberto Crasso, dottor Antonio Della Santa, professoressa Bianca Maria Favetta, rag. Giovanni Giuliani, Lina Marinelli, avv. Salvatore Moscolin, geom. Fabio Muiesan, dott. Guido Nobile, avv. Cesare Pagnini, Sinesio Pouchié, Ricciotti Rossi, dott. Guido Salvi, dott. Gian Antonio Sambo, avv. Lino Sardos Albertini, dott. Alfieri Seri, avv. Sergio Strudthoff, prof. Enrico Tagliaferro, dott. Tullio Velicogna, ing. Guido Fornasir (Gorizia), prof. Nella Piemonti (Gorizia), Noela Poli (Monfalcone), geom. Santopaolo Visintin (Turriaco).

Collegio dei probiviri: dott. Mario Coloni, Bonaventura Paglia, avv. Bruno Pangrazi, avv. Gianfranco Tamaro, avv. Vittorio Uglessich; supplenti: prof. Patrizia Borsatti, Mauro Di Giorgio, Luigi Tamaro, avv. Giovanni Tomasi.

Collegio dei sindaci: dott. Guido Nassiguerra, Sergio Sauli, dott. Giuseppe Vidi; supplenti: Guido Cerniani, dott. Alfredo Magnarin.

VIAGGIAMO INSIEME
...in maggio!

1 - 8 maggio PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA in autopullman . . . . . L. 140.000
1 - 4 maggio LONDRA in aereo . . . . . L. 111.000
1 - 4 maggio ELBA, PISA, SIENA in autopullman L. 57.000
1 - 4 maggio CIRCUITO DELL'UMBRIA in autopullman . . . . . L. 64.000
3 - 9 maggio SARDEGNA per la CAVALCATA SARDA in autopullman . . . . L. 148.000
7-11 maggio AMSTERDAM per la FIORITURA DEI TULIPANI in aereo . . . . L. 158.000
8-11 maggio GIRO DELLA TOSCANA in autopullman . . . . . L. 68.000
8-11 maggio BUDAPEST (TURISMO FACILE) in autopullman . . . . . L. 79.000
11-12 maggio SAN MARINO e RAVENNA in autopullman . . . . . L. 24.000
18-19 maggio BERGAMO, LAGO D'ISEO e ZOOSAFARI DEL GARDA in autopullman . . . . . L. 32.000

U.T.A.T. Via Imbriani n. 11 - Telefono 767831 Galleria Protti n. 2 - Telefono 38547

SEGNALAZIONI

La convenzione Ospedale - Università e i lavoratori

«Signor direttore, ritengo doveroso, come membro del consiglio di amministrazione dell'Università, nominato dal CNEL in rappresentanza dei lavoratori, puntualizzare la mia posizione in merito alla convenzione Ospedale-Università che era posta per l'approvazione all'ordine del giorno della riunione di mercoledì 23 aprile.

«Il Rettore ha comunicato al consiglio quanto segue: 1) nella giunta precedente l'assessore regionale dott. Nardini, nella presente l'assessore Tripani hanno sollevato pregiudiziale sulla legittimità del consiglio d'amministrazione degli Ospedali a stipulare la succitata convenzione essendo la Regione l'Ente adatto a farlo; 2) non sono in grado di leggere e fornire la bozza di accordo in quanto mi era stata fatta pervenire solo il giorno precedente al mio domicilio, in quanto i dipendenti dell'Università hanno partecipato allo sciopero generale.

«Di fronte ad una situazione di questo genere sono stato io a chiedere il logico rinvio della discussione per poter entrare in possesso delle necessarie cognizioni, schema di convenzione compreso e di conseguenza esprimere il motivato parere.

«Mi desta sorpresa la presa di posizione di tre studenti sul problema perché in sede di discussione è apparsa a tutti logico e necessario il rinvio in mancanza del materiale necessario. Infatti nessuno ha sollevato obiezioni.

«Ad ogni buon conto desidero far presente che respingerò ogni tentativo di non far approvare la convenzione, che ritengo utile ai fini della tutela della salute e dell'assistenza sanitaria. Come respingerò puerili strumentalizzazioni altrettanto dannose alla sollecita approvazione del progetto.

«Pochi giorni fa la Camera del Lavoro - UIL è intervenuta presso la Regione e la Provincia per protestare per la nomina nel consiglio d'amministrazione dell'Ospedale del cattedratico dott. Russo perché inopportuna proprio per i rapporti che intercorrono tra Ospedale e Università.

«In conclusione desidero far presente che, valutato lo schema che il Rettore si è impegnato a far pervenire a tutto il consiglio d'amministrazione, chiederò di passare alla sollecita approvazione dello stesso indipendentemente dalle pregiudiziali poste dall'Assessorato regionale alla Sanità. Dott. Carlo Fabricci, segretario generale della CCdL - UIL».

RISPOSTA SU KILOWATT E AUMENTI

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Impianti automatici ed aumento dei kilowatt" pubblicata il 20 aprile, si osserva anzitutto che l'installazione di interruttori automatici di proprietà dell'utente e sigillati dall'Acegat è precedente all'applicazione del provvedimento CIP n. 941 del 29 agosto 1961 riguardante l'unificazione delle tariffe per l'energia elettrica in tutto il territorio nazionale.

«Il suddetto provvedimento è stato profondamente innovativo per le forniture di energia elettrica per usi elettrodomestici in quanto, con l'introduzione di una tariffa di tipo binomio, ha previsto un corrispettivo per la potenza contrattualmente impegnata dall'utente ed un corrispettivo per l'energia consumata.

«A partire da quell'epoca, l'Acegat ha installato ed installa, con facoltà concessale dal provvedimento stesso, degli interruttori automatici tarati in base alla potenza contrattualmente impegnata dall'utente. Detti interruttori sono di proprietà dell'azienda, che li installa ovviamente a propria cura e spese.

«Il suddetto provvedimento del CIP è stato modificato dai successivi n. 34/1974 pubblicato sulla G.U. n. 131 dell'11.7.1974, n. 38/1974 pubblicato sulla G.U. n. 214 del 16.8.1974, n. 1/1975 pubblicato sulla G.U. n. 17 del 18 gennaio 1975. Detti provvedimenti hanno modificato le tariffe, i limiti di potenza ed hanno introdotto un'unica tariffa per usi domestici al posto delle due preesistenti per uso illuminazione e per uso elettrodomestico».

Domani al C.d.S. il libro di Milazzi sui ricreatori

Domani, lunedì, alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Stampa, in corso Italia 12, verrà presentato il volume di Luigi Milazzi: «Politica scolastica ed irredentismo: i ricreatori comunali a Trieste». Il libro, edito da Del Bianco, esce nella collana curata dal comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Parleranno dell'opera — dopo un'introduzione del giornalista cav. uff. Marco Cadelli — i professori Giulio Cervani e Leonardo Trisciuzzi.

La manifestazione riveste particolare interesse perché la pubblicazione dello studio di Luigi Milazzi offre l'opportunità di aprire un discorso su uno dei capitoli più interessanti della storia cittadina. L'ingresso è libero, e l'invito è particolarmente rivolto agli educatori e ai giovani e a quanti altri hanno a cuore i problemi della formazione delle nuove generazioni.

Messico Yucatan
20 settembre - 1 ottobre
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Soluzione conforme alla Storia

«Egregio direttore, mia madre, nata a Capodistria, ha ritirato il mod. 101 predisposto dall'INPS e ha rilevato che come luogo di nascita è stata indicata la Jugoslavia.

«Non avendo mai avuto alcun rapporto né di nascita, né di nazionalità, né di cittadinanza con la vicina Repubblica, la sua prima reazione è stata di stupore ed anzi, per dire la verità fino in fondo, non le sono mancate alcune espressioni poco tenere per la insensibilità dell'INPS verso coloro che sono nati nei territori ceduti in seguito al Trattato di pace del 1947.

«Ma una più attenta valutazione delle circostanze ci ha indotti a riconoscere, al contrario, che la nostra burocrazia previdenziale ha dato, almeno nel caso di mia madre, un'alta testimonianza di squisito e raffinato senso della Storia. Nata infatti prima della prima guerra mondiale, sarebbe stato un errore imperdonabile non mettere in doverosa evidenza, in un atto promanante da una pubblica amministrazione, che mia madre vide la luce non in Italia ma in uno Stato estero.

«In questo quadro, non restava che accettare serenamente il giusto principio e, semmai, limitarsi a correggere la piccola svista marginale commessa da qualche anonimo funzionario, forse scarsamente informato sulle minuzie delle tormentate vicende geopolitiche di queste terre.

«Depennammo così l'indicazione "Jugoslavia" e la sostituimmo con quella esatta di "Impero austro-ungarico". Dopo questa correzione, inviammo il mod. 101 all'Ufficio Imposte, lieti di aver potuto risolvere la cosa in modo conforme alla Storia, se non al buonsenso. Lodovico Tomasco».

Una cosa meravigliosa

«Care Segnalazioni", il giorno 25 aprile alle 18 alla fermata del cimitero salii su un autobus e assistetti ad una cosa meravigliosa: l'autobus era già pieno ed alla fermata salì parecchia gente; una signora anziana, con i capelli bianchi, era malferma in piedi, quando un giovane si alzò e cortesemente le cedette il posto. A quel giovane avrei dato un bacio perché posso essere sua madre e perché mi fa sperare che esistano ancora l'educazione e la cortesia. Scusatemi se vi ho disturbato per un piccolo episodio, ma voi siete gentili e spero pubblicherete la mia lettera perché molti giovani possano prendere esempio. Domenica Martinelli».

Sorveglianza notturna

L'Ufficio stampa del Comune ci scrive:

«Il servizio pubbliche relazioni informa che l'assessore alla polizia e annona, Rino Bartoli, in merito alle segnalazioni "Scorribande di teppisti in piazzale Rosmini" e "Gincane in via Tedeschi", pubblicate il 21 marzo scorso, nelle quali si chiedeva l'intervento dei vigili urbani per far rispettare la quiete pubblica della zona del piazzale Rosmini e il divieto di sosta nella zona della via Tedeschi, ha precisato che tanto l'una che l'altra, come anche le zone adiacenti, sono oggetto di ordinaria sorveglianza, diurna e notturna, da parte di pattuglie automontate e appiedate di vigili urbani.

«Questi ultimi sono intervenuti più volte anche su richiesta di privati cittadini, sia in ordine al divieto specifico (via Tedeschi), sia per quanto attiene la velocità pericolosa e i rumori molesti (piazzale Rosmini). Con la fine dell'anno scolastico, comunque, la sorveglianza verrà rafforzata mediante l'istituzione di un servizio serale e notturno con pattuglie motociclistiche, diretto a stroncare ogni forma di disturbo alla quiete pubblica ed in particolare quello arrecato da ciclomotori e motocicli».

«Cani e gati» alla radio

«Care "Segnalazioni", vi chiediamo ospitalità in questa utile e simpatica rubrica per ringraziare la direzione della RAI di Trieste di aver accolto un nostro desiderio già espresso direttamente per lettera durante la permanenza di "31-31" nella nostra città.

«In quella occasione, avevamo invitato la nostra radio locale a mettere in onda qualcosa di "veramente triestin", ed avevamo suggerito il nome del poeta Ricciotti Stringher, noto per i suoi libri ed i suoi lavori teatrali in dialetto.

«Venerdì 11 aprile, abbiamo finalmente avuto il piacere di ascoltare la commedia "Cani e gati" di Stringher. Essa non solo ci ha divertito, perché piena di sano "morbin", ma perché abbiamo ritrovato in questo lavoro, lo spirito della nostra migliore tradizione popolare e la mentalità "triestina" dei suoi personaggi. Una commedia che ci piacerebbe poter ascoltare di nuovo molto volentieri.

«Bravi tutti gli attori di Radio Trieste, guidati da Ugo Amodeo, che hanno saputo realizzare così bene questo simpatico lavoro radiofonico. Grazie per l'ospitalità». Seguono 32 firme di ascoltatori di Conconello.

Tre generazioni in festa in una famiglia



Celebrare le nozze di diamante è già una cosa meravigliosa: ma celebrarle il giorno in cui uno dei propri figli festeggia ventitrè anni di matrimonio e una nipote felicemente va sposa, diventa non solo una gran festa di famiglia, ma la notizia addirittura. E noi tanto più siamo lieti di registrarla perché riguarda un nostro caro compagno di lavoro, un ottimo e simpatico linotipista, Ottavio Dandri: sono infatti i suoi genitori ad aver raggiunto il traguardo dei sessant'anni di nozze, e anche gli altri di cui si parla sono, ovviamente, suoi parenti.

Ma ecco, con un po' di ordine, i dati della «triplice celebrazione». Pietro Dandri e Gemma Degrassi convolarono a nozze il 27 aprile del lontano 1915. Lui aveva 23 anni, lei 18. Fu un matrimonio di guerra nel senso più triste, perché già l'indomani il giovane Pietro dovette partire (e finì sul fronte russo, in Galizia). Ma ebbe la ventura di tornare in ottima salute dalla guerra, e la famiglia si arricchì di ben cinque maschi e tre femmine, otto figli in tutto (e l'ultimo fu chiamato appunto Ottavio, ed è quello che lavora con noi).

La fausta ricorrenza sarà celebrata questa mattina nella parrocchia di San Sergio, alla presenza di sette degli otto figli (una figlia che risiede a New York, si è trovata nell'impossibilità di venire a Trieste, ma un altro, Luigi, è arrivato dal Canada), e di un vero stuolo di nipoti e pronipoti.

Il secondogenito, Pietro, festeggia, pure oggi, come abbiamo detto, 23 anni di matrimonio, ma avrà anche la gioia di accompagnare all'altare la figlia Daniela, 22 anni, studentessa di medicina all'Università, che nella Chiesa di Grignano — dopo la cerimonia nella parrocchia di San Sergio — andrà sposa al dott. Silvio Laffranchini, farmacista.

A tutti — dai più anziani ai più giovani — rivolgiamo, con i rallegramenti più fervidi e le congratulazioni vivissime per l'eccezionale avvenimento, un augurio particolarmente cordiale.

Quesito fiscale

«Vorrei pregare il gentile Intendente dott. Licciardello di rispondere a questi quesiti. Ho un condominio con un reddito catastale rivalutato 134.400 (2240x60) e un imponibile di lire 1.459.770 (mod. 101) e detrazioni 145.975 in totale; mia moglie ha un imponibile di lire 558.350 (mod. 101) e detrazioni totali 55.835. Non possiedo altri redditi né beni (auto ecc.). Detrazioni di imposta (ultima pagina) 156.000 per me e 84.000 per mia moglie. Vorrei sapere perché devo fare la denuncia dei redditi essendo l'imposta ritenuta alla fonte e se dovrò a sottostare a una seconda imposta. Molte Grazie. G.D.».

PRANZO NUZIALE
Problema che potete risolvere stando comodamente a casa. Telefonando al 228173 combinerete tutto.
Ristorante
LOCANDA MARIO
Specializzato anche in questo servizio

ALTA MODA JOLE BOUTIQUE E SALONE «PINO»

La donna nella stagione del sole

(m.r.) Primavera ed estate in passerella alla sfilata d'alta moda che Jole Boutique e l'acconciatore Fabio del salone «Pino» hanno ambientato nella sala delle feste di un grande albergo sulle rive. Un pubblico di intenditrici, imponente ed entusiasta, ha assistito alla prima del «new look» per i giorni più azzurri dell'anno, e quattro indossatrici si sono avvicendate sulla pedana, presentando abiti di raffinata semplicità e pettinature sbarazzine e sofisticate. Le ore felici sono quelle che verranno — dicono — e alla sognata felicità si addicono i vaporosi modelli arieggianti i camicioni dei pittori rinascimentali, giovani «chemisiers» nelle sfumature trasognanti del cielo e del mare, fantasiosi abiti da sera e completi interscambiabili di tre-quattro pezzi, capi, questi ultimi, che risolvono con semplicità qualsiasi problema di abbigliamento, specie per la donna che lavora e le consentono di essere «a la page» anche a un inderogabile impegno sopraggiunto all'ultima ora. I nostri giorni, che hanno definitivamente ripudiato i cappellini più o meno estrosi e ingombranti, hanno, invece, valorizzato al massimo la pettinatura o, se vogliamo, la parrucca, diventata ormai un accessorio indispensabile per una testolina sempre perfetta e un volto più nuovo. Una signora con i capelli tagliati alla monello si trasforma con una chioma soffice che le sfiora le spalle, una cascata di riccioli artisticamente spettinati o un romantico «chignon», e Fabio ha offerto una panoramica di tute queste varianti, adattandole alle creazioni presentate dalle indossatrici. Per Jole, le stagioni più gaie dell'anno vestiranno di giallo sole, albicocca, rosso rubino, azzurro polvere (di stelle, sarebbe il caso di soggiungere), turchese, verde oliva, «beige», e questa brillante tavolozza ha dato colore e calore sia ai disinvolti completi da mattino sia ai favoleggiati modelli da sera, due dei quali provengono da una dimora illustre e di fama internazionale: Palazzo Pitti, dove hanno sfilato applauditissimi come a Trieste. Il gran gala dell'alta moda, la cui regia è stata curata da Ferruccio Barazzetti dello studio P.R., è stato diviso in quattro tempi, e garbato presentatore della manifestazione è stato Riccardo D'Ambra, il quale ha annunciato le creazioni de «La sartoria» di Padova, Nicoletta, «Garbel» e di altre grandi firme dell'inesauribile romanzo della moda. Il défilé ha visto anche il debutto di una stilista concittadina quindicenne, la studentessa Paola Grugnetti, un'adolescente ricca d'estro e di passione, di freschezza e di originalità. Paola ha firmato modelli da sera che sono stati applauditi, come si direbbe in gergo teatrale, a scena aperta, quali «Nuvola sul Nilo» di «chiffon» violetto splendente di ricami d'argento, verde, oro e blu, «Angeli senza paradiso» di una nuova «nuance» di rosa con collo e polsi di boa luminescente, «Pomeriggio da Tiffany», «Appuntamento» e «Scacco al re», un modello dal corpino nero e dalla lunga gonna riproducente una scintillante e variopinta scacchiera. La sfilata si è conclusa con il gran finale delle quattro indossatrici che hanno percorso e ripercorso la passerella avvolte nell'onda fluttuante degli abiti da sera. Al «fuori l'autrice» scroscianti applausi hanno accolto Jole, la «couturier» che ha saputo imprimere alla moda il tocco quasi magico dell'arte.

LE NOSTRE IDEE ...
I DESIDERI DI OGNI DONNA
la Serica
TESSUTI ALTA MODA
Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

5 VILLE SIGNORILI
l'ultima verde occasione a Opicina



Abbiamo l'ultimo terreno disponibile al centro di Opicina (in via Carsia, angolo via dei Tigli) un vecchio parco nel quale stiamo costruendo 5 prestigiose ville con tutte le tecnologie più moderne e raffinate, nel profondo rispetto della natura circostante e dell'architettura agreste. Sono opere costruite con accuratezza, competenza e buon gusto.
Informazioni e vendite
egena via Trento 16 Trieste, tel. 38.212
MINIMA QUOTA CONTANTI - MUTUI FINO ALL'80%

incredibile, ...ma vero!
sui prezzi già scontati, fino al 10 maggio
sconto primavera 10%
Passeggini - Carrozzine Box - Seggioloni - Ombrellini - Lettini - Bagnetti - Fasciatoi - Lampade - Girelli - Mobili per bambini e ragazzi Reti «Ondaflex» di tutte le misure - ecc. ecc.
casa del materasso
CONC. PERMAFLEX MOBILI E ARTICOLI PER L'INFANZIA
TRIESTE - VIA MADONNINA 7 - TELEF. 761784

materassi
permaflex
La nostra organizzazione ci permette di recapitarvi il famoso materasso a molle PERMAFLEX in giornata; tutte le misure, anche matrimoniali, a partire da...
L. 22.000



casa del materasso
CONC. PERMAFLEX MOBILI E ARTICOLI PER L'INFANZIA
TRIESTE - VIA MADONNINA 7 - TELEF. 761784
...E con l'iniziativa «TClub - Casse di Risparmio» acquistate subito e pagate in 18 mensilità!

POSITIVO IL BILANCIO DEL «BURLO GAROFOLO»

IN CONTINUO SVILUPPO L'OSPEDALE INFANTILE

Risalto alle nuove realtà e ai traguardi ormai vicini nella relazione del presidente ing. Sospisio all'assemblea

I risultati nettamente positivi dell'attività svolta dall'Ospedale pediatrico regionale «Burlo Garofolo» sono stati messi in risalto nella relazione tenuta dal presidente uscente ing. Ernesto Sospisio all'assemblea generale dei soci dell'Istituto per l'infanzia di Trieste.

E' trascorso un quinquennio dal riconoscimento all'ospedale della qualificazione di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, e l'ente — come ha rilevato il relatore — svolge compiti sempre più impegnativi.

Tra le realtà concretate negli ultimi cinque anni, l'ing. Sospisio ha ricordato: la scuola convitto; il gruppo operatorio; il centro immaturi; il centro di rianimazione e di terapia intensiva; i nuovi laboratori; la moderna lavanderia; la divisione di neuropsichiatria infantile; l'edificio destinato a ospitare il centro diagnostico e profilattico per le malattie batteriche e virali; la sistemazione della neo-istituita divisione di ostetricia, delle sale di diagnostica, del reparto di radiologia e del centro ambulatoriale; il rifacimento di parte del tetto della stabile. I lavori per modificare e sopraelevare il fabbricato di collegamento, sono già avviati, mentre si opera per rendere più funzionali le strutture ospedaliere e assicurare il coordinamento tra reparto e reparto. Tra i prossimi traguardi da raggiungere figurano il miglioramento della lavanderia, un nuovo gruppo elettrogeno e il nuovo centro di emodialisi.

Sono state altresì poste le basi di un nuovo ampio padiglione per ospitare i centri di medicina sociale, il poliambulatorio, il servizio di accettazione e pronto soccorso, la farmacia, i reparti di degenza, la cucina e altri servizi. In questo padiglione saranno sistemate anche le direzioni amministrativa e sanitaria. Il progetto è stato già elaborato; attualmente ci si adopera per ottenere i finanziamenti necessari. Si può invece già contare sul finanziamento per la sistemazione del nuovo reparto cronici cerebropatici, il cui progetto è ora allo studio.

Le attrezzature di diagnostica sono state ancora potenziate, al fine di poter mantenere alto il livello di prestazioni.

L'ing. Sospisio ha poi ricordato altre innovazioni: alla cattedra di pediatria e a quella di puericultura dell'Università si son affiancate la sezione pediatrica della clinica ortopedica, la sezione ostetrica della clinica ostetrico-ginecologica, l'istituto di igiene e la cattedra di genetica medica, mentre per quanto riguarda le strutture esclusivamente ospedaliere, hanno iniziato la loro attività la divisione di neuropsichiatria infantile, la divisione di ostetricia e il centro di rianimazione neonatale.

Il relatore ha quindi trattato del movimento dei malati, che è in progressiva ascesa (il numero degli accolti è passato dagli 8522 registrati nel 1970 a 18.100 nel 1974), osservando che anche i servizi ambulatoriali e i centri di medicina sociale hanno avuto un continuo incremento.

La relazione ha sfiorato anche il settore del personale (approvazione del nuovo regolamento organico, preparazione professionale ecc.), trattando quindi dell'attività amministrativa e della situazione finanziaria. Infine, è stato posto l'accento sulla riforma sanitaria e ospedaliera.

Dopo la relazione dell'ing. Sospisio, l'assemblea, per iniziativa del socio dott. Sancin, ha proposto al consiglio di amministrazione la nomina a soci benemeriti del dott. Gianlo Parisi, del barone Aldo de Albori, del gr. uff. Raimondo Benussi Gambel e del barone dott. Giovanni Economo, nonché la nomina dello stesso ing. Sospisio, presidente uscente, a presidente onorario dell'Istituto.

Successivamente si è proceduto alla nomina dei rappresentanti dei soci negli organi collegiali dell'Istituto. Sono stati eletti, in rappresentanza dei soci nel consiglio d'amministrazione, il dott. Luigi Davanzo, il gen. Arturo Guadagni e l'avv. Gaspare Facia; quale rappresentante dei soci nel collegio dei revisori è stato nominato il dott. Ermanno Bossi, mentre a rappresentante dei soci nel comitato scientifico è stato eletto il conte ing. Domenico Rossetti de Scander.

Il consiglio di amministrazione ha undici componenti: oltre ai tre designati dai soci, uno, Emanuele Sevastopulo, rappresenta la famiglia Ralli. La giunta regionale ne deve scegliere altri quattro, su una rosa di otto nominativi già espressi dal Consiglio comunale: infine ci sono tre membri di diritto: il rettore dell'Università prof. de Ferra, il preside della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università, prof. Campailla, e il presidente della Cassa di Risparmio di Trieste, avv. Terpin. Prossimamente il nuovo consiglio di Amministrazione si riunirà per eleggere il presidente e il vicepresidente.

L'assemblea si era aperta con commosse parole dell'ing. Sospisio in ricordo dei soci dell'Istituto per l'infanzia deceduti nel corso dell'ultimo anno.

Dibattito martedì sulle «droghe leggere»

Martedì 29, con inizio alle 8,30 nella sala delle conferenze della casa dello studente si terrà un pubblico dibattito, promosso dal partito radicale e dall'ARCI, sul tema «Aspetti sociali politici e giudiziari delle "droghe" leggere». Il dibattito sarà introdotto dall'avv. Ferdinando Landi, vicepresidente del consiglio federativo del partito radicale. Durante il dibattito saranno raccolte le firme per il referendum sull'aborto.

PREVISTO PER IL 21 MAGGIO IL PROCESSO IN PRETURA

Nelle aule giudiziarie l'autoporto di Fernetti

Tra i cinque imputati dell'avvio di una costruzione abusiva sono il presidente della Provincia e il sindaco di Monrupino

Si riparlerà in Pretura della costruzione dell'autoporto internazionale di Fernetti. Come è noto, tale costruzione è ritenuta abusiva, ed il pretore, dott. Corrado Bidoli, ha formalizzato la causa penale, rinviando a giudizio cinque persone, e cioè: il presidente del Consorzio per l'autoporto, dott. Michele Zanetti, che è anche presidente della Provincia; il direttore dei lavori dell'autoporto, ing. Aldo Venturini; i fratelli Nello e Franco Frattolin, titolari dell'impersa di costruzioni che ha eseguito i relativi lavori, e il sindaco di Monrupino, Michele Gustin.

Tutti e cinque dovranno comparire il 21 maggio prossimo davanti allo stesso pretore dott. Bidoli, per rispondere dei seguenti addebiti: il dott. Zanetti, l'ing. Venturini e i fratelli Frattolin, 1) di concorso nella contravvenzione relativa all'art. 41 lettera B della legge urbanistica, per avere iniziato i lavori dell'autoporto senza avere preventivamente ottenuto la licenza del sindaco competente per territorio (cioè quello di Monrupino, al cui Comune appartiene la zona in cui sorge l'autoporto); 2) di concorso nell'infrazione prevista dall'articolo 734 del C.P., per avere deturpato la bellezza naturale con la costruzione abusiva. Si tratta anche in questo caso di una contravvenzione, punita con la sola ammenda, da 400 mila lire a due milioni e 400 mila lire, mentre quella che si riferisce alla legge urbanistica, prevede l'arresto fino a sei mesi, oppure l'ammenda fino a sei milioni di lire.

Michele Gustin, 1) della violazione di cui all'art. 361 del C. P., per avere omesso di denunciare gli atti commessi dagli altri quattro imputati, in quanto, pur essendo a conoscenza che erano stati iniziati i lavori per la costruzione dell'autoporto di Fernetti, non ne aveva dato comunicazione all'autorità giudiziaria; 2) di omissione di atti d'ufficio (reato previsto dall'art. 328 del C.P.). Sono addebiti più pesanti: per il primo è prevista la sola multa, fino a 200 mila lire, e per il secondo la reclusione fino ad un anno, oppure la multa, fino a 400 mila lire.

I fatti risalgono al giugno-luglio del 1973, e benché la causa sia attualmente «sub judice», sembra che al sindaco Gustin venga contestato il fatto di avere rilasciato la licenza di costruzione quando ormai i lavori erano stati iniziati. Da qui le accuse di omessa denuncia di reato e di omissione di atti d'ufficio.

Parla Rustia-Traine su Giuseppe Giusti

Il circolo dalmatico «Jadera» ha in programma per martedì prossimo con inizio alle 19 nella sala dei convegni di via San Nicolò 5 una conferenza su: «Giuseppe Giusti, poeta di ieri e di oggi», che sarà tenuta dal prof. E. D. Rustia-Traine, noto studioso della materia e docente nella nostra Università. La conversazione si preannuncia interessante, dato il confronto storico che l'oratore si ripromette di fare fra i tempi in cui Giusti visse e scrisse i suoi «scherzi» e quelli di oggi.

Incontri di eletti nei consigli scolastici

Dopo la costituzione dei consigli di circolo e di istituto «per valutare le difficoltà, le resistenze di tipo burocratico e anche le esperienze positive scaturite dalle prime riunioni degli organi collegiali della scuola» il Centro di coordinamento per la gestione democratica della scuola promuove una serie di incontri tra gli eletti nei consigli e genitori, studenti, insegnanti, personale non insegnante, consultori e forze sociali.

Il primo incontro per le scuole medie superiori è annunciato per martedì 29 alle 18 nella sede Acli di via S. Francesco 4/1.

Un incontro per la scuola dell'obbligo (elementari e medie) si terrà mercoledì 30 con inizio alle ore 18 nella stessa sede.

Un dibattito a Muggia sull'educazione sessuale

Gli insegnanti e i genitori di Muggia sono invitati ad un primo incontro sul tema «Educazione sessuale» che si terrà domani con inizio alle 18.30 nella sala Dante. Il programma comprende la proiezione delle diapositive didattiche illustrate dalla signora Maria Trebiciani; seguirà un dibattito guidato dal prof. Renato Mezzena.

L'incontro, al quale sono invitati anche gli alunni delle terze, quarte e quinte elementari, è organizzato in collaborazione col C. I. F.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Vittorio Vouk nel III anniversario (26-4) dalla moglie e figlia Ida lire 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria del prof. Cesare Zacchi, nel V anniv., dalla moglie Lidia Zacchi 30.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Alberto Drioli, nel IX anniv. (27/4), dalla Famiglia 10 mila pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Renèe Bojanovich, nell'anniv. 27/4, dalla figlia Gisella Boschini 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Angela Menis, nel XVI anniv. 28/4, dal figlio Giordano 1.500 pro Suore Canossiane.

In memoria di Andreina Marcuzzi ved. Vuxani, dai colleghi della Sede INPS-TS Lire 51.100 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Anna Muiesan, nel VI anniv., dalle figlie e nipote 5000 pro Ass. Spastici.

In memoria di Caterina Rocco n. Longo, nel trigesimo, dalle figlie Alcide ed Egeria e collega Carla Sottili 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Fulvio Breschi, nel IX anniv (26/4), dai genitori e zii Breschi 40.000 pro Ospedale Maggiore (Divisione neurochirurgica); dagli zii e dai cugini Tavolato 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ina Tavolato, nell'anniv., dagli zii e cugini Tavolato 20.000 pro Fameia Parentina.

In memoria di Maria Pontelli, nel IV anniv. (27/4), dalle sorelle Nerina e Aurelia 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria del serg. Licio Martin, nel XXX anniv. 27/4, dalla zia Ofelia 10.000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria di Velia Montagnari, nell'anniv. 28/4, dal nipote Leonino Montagnari e famiglia 5000 pro Chiesa S. Luigi (poveri); dalla prof. Nives Luches 3000 pro cassa scol. Scuola Media G. Caprin.

In memoria dell'ing. Ernesto Cohen, nel XII anniv., dalla moglie 20.000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria di Gina Verona, nel IV anniv. 27/4, dalle sorelle 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Traiano Dilissano, nel V anniv. 28/4, dalla mamma, sorella, zia Clelia, zio Ugo 20.000 pro Centro cardiovascolare (prof. Camerini).

In memoria di Gualtiero Bozzetto, nel VII anniv., dalla moglie e figli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis» e 5000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; dalla cognata Anita Cova 2000 pro Centro tumori «M. Lovenatis»; da Romana Canovari 5000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria di Margherita Cosiovi da Daniza Bernes 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Piero Petronio da Cleila Pollucci 5000 pro Ass. medica triestina (Fondo vedove e orfani) e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Paola e Frida Leva 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guido Slataper, nel I anniv., dalla famiglia Slataper-Ericani 50.000 pro Associazione Grigioverde; dalla Famiglia Slataper 50.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Casimiro Del Rivo, nel X anniv., dalla moglie Germana 5000 pro Lega contro i tumori, 5000 pro ANFFas (recupero ragazzi subnormali) e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Silvio Spagnul, nell'anniv. (Dachau 25.4.1944) da Emira, Sergio e famiglia 20.000 pro Unione Italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Marco Macor, per l'onomastico, dalla zia Luciana 10.000 pro Rifugio animali Astad e 10.000 pro Enpa.

In memoria di Renato Merlatti, nel trigesimo, dalla moglie 5000 pro Associazione elettrotecnica italiana (fondo ing. Germanis).

In memoria del dott. Cornelio Carniel, nel XIV anniv., dalla moglie e figlio 10.000 pro scuola F. Carniel (fondo Biancamaria Carniel).

In memoria del prof. Albino Boccisi, dalla fam. Merneli Aldo 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Olga Morgan 5000, dalla Fam. Generutti Arduino 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Carlo e Gina Pavretto 5000 pro borsa di studio Nino Favretto (Università degli Studi); dalla famiglia Silvana Vernier 5000 pro Società Ginnastica Triestina; dall'avv. Mario Silvano Adami 10.000 pro Panathlon Club Trieste (Fondo assistenza); da Laura Honsell 5000, da Lidia Banelli 5000, da Nerina Cecchi 5000 pro Università Popolare; da Mario Cattarini 5000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino Elena Cattarini).

In memoria di Eufemia Pitacco ved. Pregi, dalle cugine Muiesan e Giraldi 10.000 pro Ass. Spastici.

In memoria del Cap. Giovanni Salata, da Sofia Marconi 5000 pro A.N. F.Fa.S. (recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Melitta Rendi Corinella, da Nina e Attilio Zigiotti 5000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Carlo Ursini, da Silvana Ursini Ricci 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Carmen Ghersina, dalle amiche Alice, Mariuccia, Ida, Ondina e Paola 10.000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Gina Sponza Rocco, da Renata e Tullio de Zuccoli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis; da Carla e Giuseppina Volpi 5000 pro Istituto Rittmeyer, dai collaboratori della Farmacia Sponza 10 mila pro Fondo J. Serravallo.

In memoria di Guglielmo Scarpa dalla mamma Erminia Zorzon ved. Scarpa 20.000 pro E.C.A.

ACQUARIUS
ABBIGLIAMENTO

UOMO - DONNA
Piazza Cavana, 2

Niente dentro l'orecchio vince la
Sordità
o tutto dentro l'orecchio assolutamente invisibile
l'INDIVIDUAL TIMPANO/E
FATTO SU MISURA IN ORO E ARGENTO

Maico-Drago
centro otoacustico
Tecnici otofonici specializzati Vi attendono alle ECCEZIONALI DIMOSTRAZIONI GRATUITE presso l'ufficio di TRIESTE - Via Maiolica 1 tel. 793490
martedì 29 e mercoledì 30 aprile, tutto il giorno.
Saranno presentate tutte le più recenti innovazioni presentate alla Fiera di Milano.
Forti contributi agli iscritti di Enti Mutualistici ed Assistenziali
Se impossibilitati, telefonate o scrivete
avrete ugualmente delucidazioni e una eventuale visita a domicilio, senza impegno di acquisto.

IL SIMPATICO TEMA DI UNA SERATA AL CCA

Fascino dell'operetta con la sigla di Vienna

Domani su questa popolarissima forma d'arte terrà una conferenza l'austriaco prof. Langer

Tema quanto mai avvincente quello che il prof. Friedrich Langer, capo delle pubbliche relazioni del ministero austriaco dell'Istruzione, ha prescelto per la sua conferenza di domani; l'«Operetta viennese». Il fascino della capitale danubiana è legato anche ai trionfi di questo genere musicale. Basta ricordare l'operetta — che nella nostra città gode di tante simpatie fra il pubblico — perché riaffiorino invitanti alla memoria i nomi di compositori prestigiosi: dagli Strauss a Lehar, da Leo Fall e Benatzky a Robert Stolz. Quest'ultimo che, sempre vegeto e operoso compirà il prossimo agosto 95 anni, è giustamente onorato come l'ultimo re dell'operetta viennese.

Sull'interessantissimo mondo che intorno a questa brillante forma d'arte si è creato, il prof. Langer intratterrà domani sera il pubblico con inizio alle 19, per il Circolo di cultura italo-austriaco, nella sala minore del CCA.

Rassegna a Cividale di artisti della regione

Il 10 maggio s'inaugurerà nella chiesa di San Francesco a Cividale del Friuli la seconda Mostra degli Artisti della regione Friuli-Venezia Giulia. La presentazione nell'antica e nobile città di Cividale conclude il ciclo itinerante di esposizioni a Gradisca, Trieste, Pordenone, Sacile, Spilimbergo, Palmanova. Alla rassegna, unica nel proprio genere, partecipano 23 espositori così suddivisi quanto alle province di provenienza: Romolo Bertini, Fausto Cappellato, Ugo Carà, Bruno Chersicla, Nino Perizi, Bruno Ponte, Luciano Celli, da Trieste; Sergio Altieri, Luciano de Gironcoli, Cesare Mocchiutti, Fulvio Monai, Orlando Poian, Mario Tudor, da Gorizia; Mario Baldan, Carlo Ciussi, Enrico De Cillia, Albino Lucatello, Fernando Toso, da Udine; Massimo Bottecchia, Giorgio Cosarini, Angelo Giannelli, Nane Zavagno, da Pordenone; Carlo Hollesch da Pola. La manifestazione conclusiva è stata realizzata, in collaborazione con l'Associazione per lo sviluppo degli studi storici ed artistici cividalesi, dal Civico Museo Revoltella, istituto, quest'ultimo, che ha organizzato le due successive rassegna promosse dal Comune di Trieste sotto gli auspici della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

La mostra sarà aperta dall'11 maggio all'8 giugno incluso, con il seguente orario: nelle giornate feriali dalle 16 alle 20 e nelle giornate festive dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, nella monumentale sede architettonica che degnamente la ospita. Sarà questa un'occasione propizia all'approfondimento della questione riguardante le eventuali future mostre collettive regionali. Ciò mediante l'apporto critico e costruttivo di quanti lavorano nel settore come artisti, come critici, come organizzatori. A tale scopo sarà convocato un convegno a Cividale e al termine saranno avanzate proposte agli assessori competenti della Regione e del Comune di Trieste.

Solidarietà rotariana con l'Unicef

L'adesione morale dei rotariani d'Italia al Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia è stata espressa durante una cerimonia che ha avuto svolgimento a Firenze in occasione del cinquantenario del Rotary di quella città. Nel capoluogo toscano, come è stato annunciato dal prof. Manfredo Fanfani, sarà istituito un comitato permanente «Rotary per l'Unicef», che si adopererà per rendere sensibili al problema dei paesi in via di sviluppo tutti i Rotary Club del mondo, attraverso un'azione informativa, legata anche a iniziative concrete. Ai promotori fiorentini e a tutti i rotariani italiani il presidente della giunta esecutiva dell'Unicef nel nostro Paese ha espresso la gratitudine delle Nazioni Unite.

Gite e soggiorni

C.A.I. - ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 4 maggio escursione al rifugio Zacchi, con salita alla Ponza Piccola m 1926. Partenza in autocorriera alle ore 6.30. Iscrizioni presso la sede di piazza Unità 3 (tel. 35240).

ESCAI ALPINA — Domenica prossima gita ai Laghi di Fusine, con escursione nella zona. Iscrizioni presso la sede di piazza Unità 3 (tel. 35240).

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 esoluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Artisti in uniforme



(Italfoto)

Artisti in uniforme i diciassette tra ufficiali e sottufficiali del 151.o reggimento di fanteria «Sassari» le cui opere, eseguite con varie tecniche, sono esposte da ieri. La mostra, allestita nella sede del Circolo ufficiali del Reggimento può essere visitata ancora oggi e domani

STIMOLANTE INCONTRO AL CIRCOLO DELLA STAMPA

DIALOGO FRA GENERAZIONI SU POESIA E LETTERATURA

Viste e giudicate dai ragazzi dell'«Ora del Racconto» le opere di un gruppo di autori della nostra regione

Ha contribuito a mantenere vivo e animato il dialogo tra appartenenti a diverse generazioni il nuovo incontro di cui sono stati protagonisti al Circolo della Stampa i ragazzi dell'Ora del Racconto e un gruppo di letterati e poeti della nostra regione.

Fulvia Costantinides ha presentato i giovani del gruppo letterario: Maria Lucia Norio, Susanna Colarich, Giuliana Carbi, Noris Dagostini, Demetrio Rabbito e Mauro Giacca, che fungeva da coordinatore della serata.

I ragazzi, appartenenti a gruppi letterari di diverse scuole medie inferiori e superiori di Trieste, hanno esposto le loro opinioni sulle opere proposte e sul mondo letterario e poetico dei loro autori.

Di Carlo Venier è stata presentata una raccolta di sonetti armonici e romantici «Luci ed ombre sulla scia»; di Ada Camocino «Sette note in gioco» e «In fondo c'è la paura», una scelta di liriche sul tema dell'angoscia. Di Aldo Fulizio, da Ronchi dei Legionari, è stata portata alla ribalta un'opera enigmistica ricca e varia, «La sfinge dei piccoli», libro di lettura amena e ricreativa, che però rivela la profonda cultura e spiritualità dell'autore. Di Vincenzo Bòsari è stata presentata l'opera «La faggeta». Si tratta di cinque racconti ambientati nel Friuli, che sono stati sottoposti ad un'analisi critica particolarmente da Mauro Giacca. Il giovane ha detto di ravvisare nel Bòsari un poeta della natura e un idealista politico: le due componenti trovano una confluenza lirica e commossa nella sua spiritualità, per cui le tematiche assumono un valore universale: allora l'umanità dello scrittore trascende la pura concezione politica per assumere una veste ideale in nome dei diritti di ogni uomo, della sua dignità e della sua spiritualità.

Il senso del dolore, dell'amarezza, dell'illusorietà, ritorna spesso sia nell'opera di Ada Camocino, sia in quella di Carlo Venier e di Vincenzo Bòsari. Ma la lettura lascia nei ragazzi anche un senso di speranza.

Ha risposto un po' a nome di tutti gli autori Vincenzo Bòsari che ha ringraziato il Circolo della Stampa e la signora Costantinides, organizzatrice della serata.

Il dott. Tullio Bressan, instancabile ideatore di iniziative legate alla rivista «L'ora del Racconto» (il cui numero speciale 13/14 è alle stampe), ha espresso il suo vivo plauso ai ragazzi, protagonisti della serata.

E' risultato dal riuscito incontro che la «galassia di Gutenberg», cioè il mondo della parola scritta e stampata, continua a testimoniare la propria insostituibile superiorità di fronte alle nuove prepotenti espressioni moderne che dominano, ma talvolta sovvertono, l'informazione e la cultura ed alterano la formazione di base delle nuove generazioni. La parola può ritrovare il suo fascino e la sua nuova funzione rifacendosi al regno delle madri, come scrisse Francesco Flora, e rimanere ferma e incrollabile ordinatrice della propria anima, come arbitro e medium per l'intera umanità.

Al Circolo culturale «Il Carso», domani, lunedì con inizio alle 19, nell'ambito del ciclo di conversazioni dedicate al Carso triestino, Dante Cannarella parlerà sul tema «Il paleolitico sul Carso».

MOSTRE D'ARTE

Maria Chiacigh alla Comunale

Dal 2 all'11 maggio nella sala Comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia sarà allestita una mostra di Maria Chiacigh, figlia e allieva del pittore architetto Giuseppe Chiacigh.

TERGESTE
Via Battisti N° 23
Espone
GIORGIO VELIA

ALLA GALLERIA D'ARTE
INCONTRO
Via Crispi 35
Espone
CLAUDIO VILLATORA
Orario: 10.30 - 12.30, 17 - 19.30
Festivo: 10.30 - 12.30

ALLA GALLERIA COMUNALE
ERNESTO ZENARI
presenta la sua I Mostra Antologica di sculture (rilievi in rame e bronzetti) del periodo «figurativo» 1953-63.

DECAFFEINATO D.K.-005
Vale quanto un caffè normale.
D.K. 005 è un prodotto «Cremcaffè» di Primo Rovis.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

STAMPE GIAPPONESI

Stampe paesistiche giapponesi alla Sala comunale di Palazzo Costanzi. La mostra è organizzata dall'Istituto austriaco di cultura in Roma in collaborazione con il Circolo italo-austriaco di Trieste; le xilografie esposte provengono dalle collezioni del Museo d'arte applicata di Vienna; il catalogo è stato curato da Maurizio Bonicatti.

Di Katsushira Hokusai (1760-1949) ci sono dieci xilografie a colori della serie «Cinquantatré stazioni del Tokaido», venticinque illustrazioni in nero per libri della serie «Cento vedute del Fujis, trentacinque xilografie a colori della serie «Trentasei vedute del Fujis».

Di Ando Hiroshige (1797-1858) abbiamo trentanove stampe a colori della serie «Cinquantatré stazioni del Tokaido».

Hokusai e Hiroshige sono due maestri sommi, sono i due artisti che concludono la millenaria storia dell'arte propriamente giapponese. Essi traggono le conclusioni di un insuperabile assestamento del sistema di rappresentazione congruo alla sorte eccelsa del vero — vita individuale e sociale fortemente ritualizzata — sia alla tecnica incisoria ad effetti altrettanto fortemente selezionati quanto al controllo del rapporto fra lingua e linguaggio. In seguito la tradizione di vita e d'arte giapponese perderà la propria peculiarità e la nostra cultura si evolverà attraverso momenti di sintesi stilistiche con l'Estremo Oriente: cineserie veneziane settecentesche, impressionismo francese ottocentesco, liberty viennese di fine secolo, astrattismo e art decò in questo secolo. Anche questa mostra è stata presentata in margine alle celebrazioni del centenario dell'impressionismo. «Ma ciò — scrive Bonicatti — rientra nel processo storico del Revival ed è dunque elemento dialettico nel rapporto fra due civiltà. Se le concezioni immaginative di Hokusai, Hiroshige ed altri paesisti giapponesi potevano realizzarsi compiutamente prescindendo dalla civiltà europea, non era altrettanto, viceversa, da parte degli artisti occidentali. E' qualcosa di molto complesso, con una vastità di implicazioni che toccano vari strati della cultura europea».

D'istinto negherei che non vi fossero stati precedenti reciproci scambi, sia pure per il tramite alterante di civiltà geograficamente intermedie quali l'Ellenismo e l'Islamismo. Non voglio però addentrarmi in disquisizioni. Bonicatti, armato della sua erudizione — traduce direttamente dal giapponese — intreccia un dialogo con i recensori delle precedenti edizioni della mostra: Vienna, Roma, Torino, Genova e Milano. Da parte mia — e condivido con molti il privilegio dell'ignoranza — mi avvicino a Hokusai e a Hiroshige in un primo incontro fresco, entusiasmante, sconvolgente. Il pochissimo che riesco a leggere sui fogli è arbitraria applicazione di mie povere nozioni visive. Insomma mi capita di ascoltare un complicato discorso in lingua giapponese e scopro qua e là qualche parola che mi pare simile a una parola italiana. A voler essere maligno direi che persino ai giapponesi d'oggi codeste immagini non saranno chiarissime, come non sono chiari i mosaici romani agli italiani digiuni di cultura classica. Tuttavia l'ignoranza è il campo di un'esperienza artistica concessa a chi, come me, non esercita attività artistiche. Buttiamoci dunque allo sbaraglio.

Hokusai, «il vecchio pazzo del disegno», è un illustratore d'altissimo livello. Visualizza in formule la conoscenza della realtà. Ciò comporta che nelle precedenti fasi sia stata esperita ogni possibilità combinatoria fra diversi significati dei medesimi significanti, inserendoli via via in differenti sistemi di rappresentazione: racconto, apologo religioso e filosofico, poesia, abbigliamento, paesaggio, teatro. Hokusai scambia senza difficoltà la parola con il segno poiché entrambi hanno raggiunto il grado più elevato di istituzionalizzazione, di convenzionalità.

Hiroshige è un moderno, un operatore visuale, un inventore di mass media. Anticipa fotografia, cinematografia, cartone animato. Accoglie gruppi di segni cifrati secondo diversi codici. Il particolare del ramo d'albero, il ponte sul fiume, la folla in movimento, gli sfondi del paesaggio sono luoghi topologici e poetici noti a tutti. Fra l'uno e l'altro c'è il vuoto destinato alla virtuale dinamicità dell'osservatore e dei personaggi. Hiroshige è già nella nostra gabbia prospettica razionale, il che comporta la reversibilità del rapporto uomo-natura e la distruzione dell'Oriente, ossia dell'immedesimazione umana nella natura.

I. N.

LA LUCE FA' LA CASA
Quando pensi alla tua casa, ti immagini una "atmosfera" che ti è cara: i mobili, gli oggetti che hai scelto e che ami. Ma soprattutto le ombre e le luci in cui vivono, e tu vivi con loro. Ricordati: la luce fà la casa. E Lampadarte, (con i suoi 2.000 lampadari moderni ed in stile, e con le sue novità di arredamento attuale), ti aiuta a fare più bella la tua casa. Con Lampadarte, ti rinnovi!
LAMPADARTE
l'arredamento incomincia dalla luce
codroipo/statale 13

LA CALVIZIE
La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani subiscono senza reagire.
Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.
Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo, che con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.
Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo così di lavarli, fare la doccia e persino nuotare.
Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Questa «concentrazione» ha dato


al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.
Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare a ogni cliente un certificato di garanzia.
Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.
A Trieste: via Valdirivo 26, tel. 36822. Padova: riv. Mugnai 7, tel. 664361, escluso il lunedì. Verona: piazza Brà 10, tel. 24250. Brescia: via Moretto 42, tel. 56239. Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 311902. Pescara: piazza Sacro Cuore 64, tel. 299126.
Sedi H.S. collegate: Milano, via Dominichino 38, tel. 484628; Bergamo, via Paleocapa 8, tel. 211016; Brescia, via Aleardi 1, tel. 52440.

NOTA DEL PRI SULLA RISTRUTTURAZIONE DELLA FLOTTA DI P.I.N.

LIBERARE I TRAFFICI DA VINCOLI BUROCRATICI

Polemiche errate - Urgente assicurare un servizio a mare e a terra che renda conveniente «imbarcare e sbarcare» nei porti adriatici

Le linee del piano di ristrutturazione della flotta di Stato sono state ampiamente discusse nel corso di una riunione dell'esecutivo provinciale del partito repubblicano.

E' stato giudicato innanzitutto positivamente il fatto che dopo anni di indugi si sia arrivati a concludere l'opera di riqualificazione di tutta l'attività della Finmare.

Ricordate le prese di posizione di autorevoli esponenti repubblicani, come Visentini e La Malfa, che già 10 anni or sono invocarono una revisione drastica di tutto il settore delle di p.i.n. e di quelle passeggeri in particolare, le quali per l'antieconomicità del servizio, contribuivano fin d'allora ad aggravare notevolmente il bilancio statale, è stata fatta una analisi delle cause che hanno appesantito la gestione della flotta sovvenzionata e ritardato l'intervento governativo di ristrutturazione.

Le ragioni di una tale politica suicida vanno ascritte secondo i repubblicani in gran parte alle pressioni esercitate fin dagli anni '50 dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori del mare, dei portuali e della cantieristica, per l'allestimento delle due navi ammiraglie della flotta passeggeri, in contrasto con il parere degli esperti che prospettavano invece per la nostra economia l'impossibilità di sopportare un onere così gravoso per mantenere simili navi di lusso e che già intravedevano, sulla scia dei nuovi orientamenti che altri Paesi marinari andavano assumendo nel settore del trasporto passeggeri, il declino di tale servizio già allora minacciato e puntualmente poi messo in crisi dalla concorrenza aerea.

I repubblicani sottolineano inoltre che se il non aver saputo allora impostare una moderna ed economica politica marinara fu colpevole miopia, altrettanto grave è da considerare la lentezza con cui si è corso ai ripari: la ristrutturazione infatti doveva essere effettuata in anni in cui l'economia, più in salute, sarebbe stata in grado di facilitare l'operazione soprattutto per quanto concerne le conseguenze occupazionali.

Quanto al piano in sé, esso è, per i repubblicani, accettabile nel suo insieme, soprattutto per quanto concerne l'impegno di ammodernare la flotta mercantile, con navi tecnicamente avanzate (container, ro/ro, traghetti); si fa notare tuttavia, che la programmazione delle linee e l'apparato ministeriale che ad essa presiede, così come sono oggi previste non tengono conto delle attuali esigenze nel campo dei traffici internazionali.

Secondo i repubblicani, cioè, il vero problema della ristrutturazione della flotta non consiste nella sola opera di conservazione dei posti-lavoro, ma nella revisione dei sistemi di gestione che debbono tener conto oltre che dell'ammodernamento del parco-navi, anche della logica e della costante della richiesta di noli e quindi della necessità per l'armamento di operare con elasticità senza essere sottoposto a pesanti vincoli burocratici per ogni esigenza di mutamento di itinerario e di frequenza del numero delle navi su di una stessa rotta. Ne deriva di conseguenza, l'opportunità di attribuire un'ampia libertà di manovra alle direzioni generali, le sole in grado di adeguare immediatamente le linee alle esigenze dei traffici e di raggiungere maggiore competitività nei confronti dell'armamento estero.

Di questa logica dovrebbero tener conto quanti affermano che dalla presente ristrutturazione trarrebbe un grosso vantaggio il versante tirrenico e che quello adriatico ne verrebbe fortemente a scapitare. Trattasi — per il PRI — di una polemica errata in quanto sarà l'effettiva domanda dei traffici e la conseguente convenienza economica ad indirizzare una determinata linea verso un porto invece che verso un altro. Quindi per i repubblicani — ma ciò giusto sarebbe preoccuparsi di assicurare un servizio a mare e a terra che renda conveniente imbarcare e sbarcare nei porti adriatici. Si pone così l'esigenza che nel costo del trasporto di una data merce sia prevista e garantita una resa celere all'imbarco.

Non va perciò sottaciuto il fatto che l'appesantimento dei costi di gestione sono determinati dalla pesante situazione sindacale sia di bordo che di terra che impone impiego di personale doppio rispetto a quanto avviene su navi e in porti stranieri, quindi con maggiori oneri e purtroppo, sovente, anche con minori rese.

Nel caso particolare del porto di Trieste è indispensabile — come vanno da anni richiedendo i repubblicani — procedere sollecitamente all'ammodernamento delle sue strutture e delle sue attrezzature; all'urgente predisposizione del piano regolatore; all'organizzazione in maniera più coordinata dei servizi e delle operazioni portuali.

Circa il problema del personale marinaro coinvolto direttamente dalla ristrutturazione e dal disarmo, è stata prospettata, da parte del PRI, la possibilità che parte di esso venga riqualificato e utilizzato per garantire quella maggior assistenza a terra che richiederanno le manipolazioni con le navi moderne rispetto a quelle più vetuste e che si costituiscano vere e proprie società — anche cooperative — per svolgere tutte quelle operazioni richieste dalla creazione di nuove infrastrutture nell'ambito del servizio trasporti e sui percorsi di porto a porto e per la movimentazione nell'area portuale.

Quanto al futuro del Lloyd Triestino, rilevata la posizione di prestigio sin qui acquisita nei confronti delle altre Compagnie, grazie soprattutto all'intelligente opera svolta dallo staff dirigenziale, si fa presente che il piano «Gioia» non fa cenno al rinnovo di quella parte della flotta lloydiana non direttamente toccato dalla ristrutturazione.

Parecchie navi sono infatti ormai da considerare antieconomiche in quanto assommano ai difetti tecnologici, anche onerosi costi di gestione non certamente competitivi con analoghe navi con personale straniero di solito raccogliticcio. Si dovranno pertanto sollecitare i Ministri della Marina Mercantile e del Tesoro per garantire in tempi ragionevoli il finanziamento necessario alla sostituzione del naviglio vetusto e superato.

Tuttavia, secondo il PRI, il Lloyd Triestino, sotto il profilo imprenditoriale risulterà avvantaggiato rispetto alle altre Compagnie per l'organicità del proprio apparato operativo particolarmente qualificato, e per il costante contatto con le «Conferences» e con il grande armamento internazionale.

Considerato quindi che il problema della ristrutturazione delle linee marittime deve andare correttamente inquadrato e posto in tutta la logica globale del fenomeno trasporto merci, il PRI ravvisa infine la necessità che per Trieste si punti decisamente per l'acquisizione di traffici delle merci varie, che determinano la vera ricchezza di un porto e consentono un notevole impiego di mano d'opera.

RELAZIONE COLAUTTI ALLA ROUND TABLE

Indubbi i benefici con la riapertura di Suez

Trieste potrà smaltire a medio termine un milione di tonnellate di merci in più

Ci sarà un aumento dei traffici dopo la riapertura del Canale, e se ciò avverrà come il nostro porto potrà smaltirli? Questa domanda è stata posta al direttore generale dell'Ente Porto mercoledì scorso in occasione di una riunione conviviale della «Round Table». L'ing. Colautti, che lo scorso anno ha visitato su invito del governo egiziano in lungo e in largo tutta l'area del Canale, è dell'avviso che la riapertura avrà due effetti: l'uno politico (distensione nel M.O.) e l'altro economico, perché le industrie europee hanno l'assoluto bisogno di esportare e di ricevere dall'Africa Orientale dall'Asia meridionale, dall'Insulindia, dall'Estremo Oriente e dall'Australia materie prime e semi-lavorati a più buon prezzo (per i minori noli e per la minor distanza geografica).

Non è che con il 5 giugno il Canale risolverà tutti i problemi connessi con la crisi del petrolio e con l'inflazione: ma a medio e lungo termine i benefici saranno indubbi. Trieste con il potenziamento in corso delle attrezzature del Molo VII, con la sostituzione di vecchie gru e con nuovi mezzi mobili potrà smaltire un milione di tonnellate in più, sempre che i traffici preferiscano i trasporti sofisticati con navi containers e Ro-Ro, anziché le forme tradizionali. Il «VII» potrà smaltire — a medio termine, 200.000 contenitori, che, a 10 tonn. di merci l'uno, formeranno un volume di 2 milioni di tonn. «Non bisogna dimenticare — ha sottolineato l'ing. Colautti — che i porti di Trieste e di Fos sono i due più grandi terminali per contenitori a livello europeo nell'ambito mediterraneo».

Cronache degli spettacoli

Coristi monfalconesi al Politeama Rossetti

Martedì sera alle 20.45, fuori abbonamento, al Politeama Rossetti si esibirà la corale monfalconese «S. Ambrogio» diretta dal Maestro Pietro Poclen. La serata verrà presentata dall'attore Giorgio Valletta. Nel corso del concerto verranno eseguiti brani del folclore regionale, nazionale ed internazionale.

La corale «S. Ambrogio» è un complesso assai noto che si è esibito con grandissimo successo nella Regione, in Italia e all'estero. Recentemente la televisione tedesca gli ha dedicato un documentario mentre la Radio televisione jugoslava ha trasmesso un suo completo programma.

«Que viva Mexico!» oggi alla «Cappella»

Alla «Cappella Undergrounds» si proietta ancora oggi il capolavoro di Eisenstein «Que viva Mexico!»; alle ore 19 verrà proiettata la prima parte, alle 21.30 la seconda. Si tratta della versione di 4 ore edita dal Museum of Modern Art di New York, per la prima volta presentata in Europa.

Applaudito al Rossetti il «Banco» tutto romano

Equilibrata sequenza di una sofferta maturazione musicale

Festoso appuntamento al Politeama Rossetti per il «Banco del mutuo soccorso», una delle più rappresentative formazioni del filone «pop» nostrano. Di fronte al consueto pubblico di «fan» e appassionati, questo ben amalgamato sestetto ha presentato in un'incalzante e calibrata sequenza le principali tappe della propria maturazione musicale. E' stata una stuzzicante antologia dei quattro album a 33 giri finora prodotti sul mercato dal «Banco». Particolarmente interessante la selezione dei brani attinti dalla loro quarta fatica discografica, un LP inciso interamente in Inghilterra, nella lingua originale, denominato appunto «Banco», che presenta tematiche strumentali e fraseggi densi di «feeling» e di suggestive atmosfere.

Questa affiatata «équipe» è una formazione «tuttaromana» costituitasi quattro anni addietro e composta da Renato d'Angelo al basso, Pierluigi Calderoni alla batteria, Rodolfo Maltese alla chitarra, al posto di Marcello Todaro passato al «mixage» e quindi esperto negli effetti fonici, Vittorio Nocenzi all'organo con il fratello Gianni al piano, e infine il dinamico Francesco di Giacomo quale voce canora particolarmente interessante, per la ricchezza timbrica e lo stile «swing».

Dalle proposte musicali presentate sul palcoscenico del Politeama è emersa chiaramente una ricerca squisitamente melodica, armonizzata con piacevoli squarci di musica sinfonica, di musica classica e di jazz. Indubbiamente in queste variazioni di genere si sente lo «zampino» dei fratelli Nocenzi formatisi sui banchi del conservatorio. Inoltre appare ben chiaro nei testi, che hanno una certa importanza, un costrutto perfetto tra la parola e la melodia. Gli stessi temi ricorrenti nei testi appaiono ricchi di problematiche: quello esistenziale nei suoi risvolti talora amari, quello dell'evoluzione della specie di Charles Darwin, il problema delle libertà nelle sue molteplici espressioni.

Indubbiamente il sestetto è apparso maturato e ben affinato nelle diverse soluzioni armoniche, nell'accurato raffinamento melodico e nelle molte pulsazioni ritmiche: sono le matrici del loro «sound» ricco di sensazioni vibranti e di calde atmosfere.

In giugno il «Banco» partirà per una lunga tournée negli Stati Uniti.

Fulvio Marion

Congedo della lirica al Teatro Comunale

Con lo spettacolo di oggi (ore 15.30 turno D per ogni ordine di posti) si concludono le repliche delle rappresentazioni de «Il cavaliere della rosa» e si chiude la stagione lirica 1974 '75. L'opera di Richard Strauss ha raccolto unanimi consensi sia per la presenza sul podio direttoriale di un giovane già affermato maestro quale Ralf Weikert, sia per l'interpretazione dei cantanti Helga Dernesch Gertrude Jahn, Heinz Imdahl, Gabrielle Fuchs. Nella rappresentazione di oggi il ruolo del barone Ochs di Lerchenau sarà sostenuto dal basso Georg Schnapka.

«Viale del tramonto» oggi al C.U.C.

La proiezione del C.U.C. presso la Casa dello Studente di via Ginnastica 72 viene spostata alla domenica. Nel pomeriggio alle 16 verrà presentato il capolavoro di Billy Wilder «Viale del tramonto», spietata rappresentazione del mondo del cinema americano, interpretata da Gloria Swanson, William Holden, Eirich von Stroheim, Hedda Hopper, Buster Keaton e Cecil B. de Mille. L'altro film con De Mille interprete, incluso nella sua personale, «Signorine non guardate i marinai» di Marshall, verrà invece proiettato lunedì a cura della «Cappella».

Concerto benefico domani a Udine

Domani con inizio alle 20.45, nel Teatro delle Mostre di Udine, la sezione locale della U.I. L.D.M. ha in programma, nel contesto della «Settimana della Distrofia Muscolare» un concerto patrocinato dalla F.I.D.A. P.A., nel quale si esibirà per la prima volta a Udine «La Piccola Orchestra Giuliana» diretta da Nino Gardi.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

LA SENTENZA EMESSA IERI DAL TRIBUNALE DI UDINE DOPO 4 ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO

«Giochi in Borsa»: ventidue condanne per complessivi 67 anni di reclusione

Gli imputati maggiori dovranno risarcire alla Cassa di Risparmio 3 miliardi di lire in solido A Michelazzi, Ulliana, Di Plotti, Rizzardi, Lenarduzzi, Menotti e Calvani le pene più pesanti

Con la sentenza di condanna complessiva a 67 anni e mezzo di reclusione e oltre 4 milioni di multa, emessa dal Tribunale di Udine (presidente consigliere Romano; giudici a latere Ciselli e Pedretti; P.M. Drigani, canc. Bonitti), dopo circa quattr'ore di camera di consiglio nei confronti di 22 dei 31 imputati (impiegati della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, uno della filiale triestina del Banco di Napoli e clienti dell'istituto di credito udinese), si è concluso ieri il processo per i «giochi in Borsa» a danno della Cassa di Risparmio. Quattro degli imputati maggiori (Michelazzi, Rizzardi, Di Plotti e Ulliana), inoltre, sono stati condannati a risarcire in solido all'istituto di credito complessivamente la somma di 3 miliardi di lire; a quanto è dato di sapere, tutti gli imputati interporranno domani appello.

Le condanne più pesanti sono state inflitte all'ex capufficio titoli della Cassa di Risparmio, rag. Gino Michelazzi, che è stato condannato a 9 anni e 10 mesi di reclusione e a 700 mila lire di multa per peculato aggravato continuato, falso ideologico, malversazione ed altri reati; all'ex capo sala e vicedirettore dell'istituto di credito udinese rag. Ciro Ulliana e all'ex vicecapufficio titoli rag. Diego Di Plotti condannati ciascuno a 7 anni e 6 mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa per peculato aggravato continuato e altri reati l'Ulliana, peculato aggravato continuato, falso ideologico, malversazione e altri reati il Di Plotti; Pietro Rizzardi a 6 anni e 300 mila lire di multa, per peculato aggravato continuato e falso ideologico; Elteredo Lenarduzzi a 5 anni e 3 mesi e alla multa di 30C mila lire per peculato continuato e malversazione; Giusebpe Menotti a 4 anni e 2 mesi e a 240 mila lire di multa per peculato e altri reati; Luigi Calvani a 4 anni e 3 mesi e a 240 mila lire di multa per peculato aggravato continuato.

Le altre condanne sono state così ripartite: Mauro Solari, 3 anni e 8 mesi e 180 mila lire di multa; Mario Tonizzo, 3 anni e 200 mila lire di multa; Manlio Zanini e Adriano Bonanni, 2 anni e 6 mesi e 150 mila lire di multa ciascuno; Angelo Fallone, 2 anni e 6 mesi e 200 mila lire di multa; Pietro Spavieri, Gea Cosmini in Loschi, Luigina Sgobino, Luigina Cecotto in Geatti, Carla Nardoni in Feruglio, un anno e 9 mesi e 120 mila lire ciascuno di multa; Natalina Ravanello, Angela Cuckovic in Sottocorona, Giuliana Pighin, Adalgisa Zacchi, Teodolina Bissatini, un anno e 6 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa ciascuna. Questo gruppo di imputati è stato ritenuto colpevole di peculato e falso.

Sono stati, invece, assolti Giuseppe Falivene e Dario Ceschiutti per non aver commesso il fatto; Federico Ippoliti, Marziano Grava, Roberto Marzolini, Marino De Franceschi, Giovanni Biasutti, Andrea Picco, don Mario Casarsa perché il fatto non costituisce reato. Tutti gli imputati, ritenuti colpevoli, sono stati altresì condannati al pagamento delle spese processuali; inoltre Michelazzi, Ulliana, Di Plotti, Rizzardi, Menotti, Tonizzo e Solari sono stati interdetti perpetuamente dai pubblici uffici, mentre da interdizione temporanea sono stati colpiti Zanini, Bonanni e Calvani, Bissatini e Nardoni.

Il Tribunale, che ha anche beneficiato alcuni imputati del condono parziale della pena, a Sparvieri, Ravanello, Cosmini, Cuckovic, Sgobino, Pighin, Cecotto, Zacchi, ha concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale.

CONSUNTIVO DELLA VITA MUSICALE TRIESTINA

TAVOLA ROTONDA DI UNA «STAGIONE»

Venerdì sera al Circolo della Cultura e delle Arti radiografia di un anno di lavoro e prospettive future

Il tradizionale bilancio della stagione lirica al Teatro Verdi sarà quest'anno occasione per un più ampio consuntivo della vita musicale triestina.

Il Circolo della Cultura e delle Arti ha infatti promosso per venerdì 2 maggio una tavola rotonda che analizzerà la situazione generale, i risultati artistici della stagione musicale 1974-75, e le prospettive future.

Alla manifestazione, cui collaborano il Circolo della Stampa, l'Associazione amici della lirica e l'Ufficio stampa del Teatro Verdi, prenderanno parte il Sovrintendente prof. Giampaolo de Ferra, il direttore artistico M.o Raffaello de Banfield, il presidente del consiglio d'amministrazione dell'Ente Giorgio Cesare, il segretario della Società dei Concerti avv. Nino Pontini, il presidente dell'EPT avv. Mario Bercé, il compositore Giulio Viozzi ed il critico Edoardo Guglielmi. Gli interventi saranno coordinati da Gianni Gori.

Nel corso della manifestazione, che avrà luogo nella sala maggiore del CCA alle ore 17.45, il capo ufficio-stampa del «Verdi», Claudio Gherbitz, comunicherà i risultati del referendum sulla stagione lirica.

Documentario-lezione alla Risiera di S. Sabba

Domani sera alle 19.30 alla Risiera di San Sabba il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e il Comune di Trieste presenteranno in anteprima il documentario-lezione «Trieste 1919-1945» realizzato dallo Stabile in occasione del trentennale della liberazione. Si tratta di una lezione sulle origini e gli sviluppi del fascismo nella nostra città e sui crimini commessi da fascisti e nazisti sino al 1945. Il documentario è stato realizzato da Francesco Macedonio su testi di Furio Bordon.

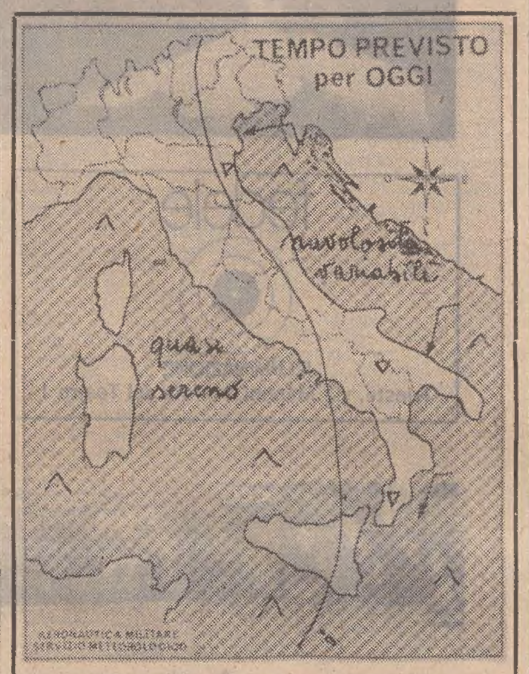
La registrazione su nastro verrà accompagnata da una serie di diapositive firmate da Mario Piccolo Sillani. La consulenza scenografica è di Sergio d'Osmo.

L'anteprima di domani sera è riservata alle autorità regionali e comunali ed ai rappresentanti dei nuclei degli abbonati del Teatro Stabile, delle consulte rionali, degli insegnanti, dei consigli scolastici e degli studenti. Successivamente il nastro rimarrà a disposizione del Comune di Trieste.

Hanno prestato le loro voci per la realizzazione della lezione-documentario gli attori: Lidia Braico, Giusi Carrara, Elisabetta Bonino, Lilia Carini, Mario Licalzi, Mimmo Lo Vecchio, Saverio Moriones, Giorgio Valletta e Lino Savorani.

IL TEMPO CHE FARÀ





Sull'Italia Nord-orientale, su quella centrale adriatica, sulle regioni meridionali e sul versante jonico della Sicilia a zone di limitata estensione si alterneranno annuvolamenti a prevalente carattere cumuliforme, con locali rovesci di pioggia. Su tutte le altre regioni in prevalenza quasi sereno salvo attività locali di cumuliformi ad evoluzione diurna. **Temperatura:** in diminuzione i valori minimi, in lieve aumento i valori massimi specie sul versante tirrenico. **Venti:** sulle regioni settentrionali deboli intorno Est con rinforzi sulle Venezie, sulle altre regioni moderati intorno Nord con residui rinforzi interessanti il versante adriatico e jonico. **Mari:** Adriatico centro-meridionale e Jonio molto mossi; generalmente mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	10	16	Bologna	9	19	Roma-N.	7	21	Catanzaro	9	13
Bolzano	9	21	Firenze	8	21	Fiumic.	10	19	Reggio C.	12	22
Verona	7	18	Pisa	10	23	R.-Eur	10	20	Messina	14	22
Venezia	14	16	Ancona	10	16	Campob.	3	9	Palermo	13	20
Milano	9	16	Perugia	9	18	Bari	8	14	Catania	8	20
Torino	10	21	Pescara	10	16	Napoli	12	18	Alghero	12	20
Genova	12	24	L'Aquila	5	19	Potenza	1	7	Cagliari	10	25

Temperatura minime e massime di ieri di alcune città straniere: Belgrado 5, 13; Atene 14, 19; Parigi 8, 17; Londra 12, 19; Francoforte 5, 16; Berlino 2, 12; Amsterdam 4, 13; Bruxelles 8, 15; Madrid 9, 15; Mosca 4, 16; Stoccolma 2, 7; Helsinki 1, 3; Lisbona 12, 17; New York 14, 18; Los Angeles 10, 18; Chicago 4, 8; Miami 24, 27; Montreal 5, 10; Toronto 5, 9; Vancouver 6, 10; Buenos Aires 14, 26; Rio 16, 39; Teheran 16, 23; Tokio 13, 21; Hongkong 24, 29; Seul 11, 19; Bangkok 32, 35; Taipei 23, 34; Singapore 23, 31.

I BIMBI RICORDANO



Gli insegnanti e gli alunni delle scuole elementari Carniel e Fornis e Semiconvitto S. Giusto, accogliendo il voto espresso dai neo-eletto consiglio di circolo, hanno voluto concludere con una semplice cerimonia pubblica l'attività che si è svolta nelle singole classi per approfondire il significato della Resistenza. Una folta rappresentanza delle tre scuole ha deposto giovedì mattina una corona d'alloro presso la lapide che ricorda le vittime della barbara rappresaglia nazista di via Massimo D'Azeglio.

Il direttore didattico ha ribadito la necessità di educare gli alunni a una vita libera e democratica che rifiuti la violenza, l'oppressione, il totalitarismo e l'odio razziale, che storicamente si sono identificati con la vicenda del fascismo e del nazismo, sottolineando che la scuola italiana, soprattutto oggi che si apre ad una più attiva partecipazione democratica, non può che riconoscere la sua matrice nella lotta antifascista e nella Costituzione repubblicana che ne fu il naturale compimento.

STATO CIVILE

MORTI: Ziegher Gustavo, anni 74; Gattegno Valeria, 80; Serpo Carlo, 67; Varin Giorgio, 71; Bravin Bruno, 68; Vascotto Oliviero, 49; Giassi ved. Rispoli Nelly, 53; Valle ved. Micheli Virginia, 93; Boccia Albino, 55; De Gioia Maurangelo, 50; Coretti in Bisiani Maria, 66; Liprandi Rodolfo, 85; Fabiani Silvano, 47; Gerolimich ved. Vincenzi Domitilla, 89; Sedmak ved. Furlani Giovanna, 82; Sancin Angelo, 74.

NATI: 16.

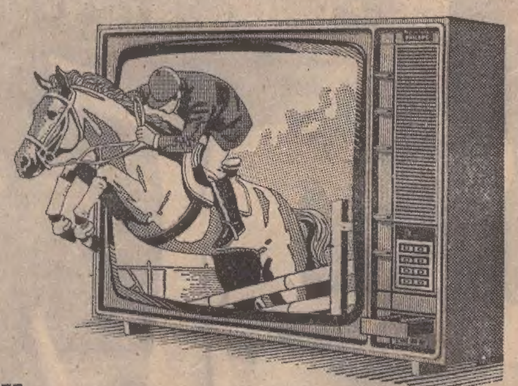
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zorzenon Dario, tecnico di laboratorio, con Biagini Nadia, tecnico di laboratorio; Perini Giuliano, meccanico, con Skerlavaj Anna, studentessa; Brez Nicolò, operaio tessile, con Nasi Conforta, casalinga; Fabris Franco, impiegato, con Grzina Rosanna, impiegata; Prestigiovanni Salvatore, impiegato, con Marchione Vittoria, impiegata; Podreka Bruno, elettromeccanico, con Pertichino Loredana, casalinga; Corrente Bruno, operaio, con Quinto Michela, impiegata; Bencini Sergio, impiegato, con Sarcinelli Anna Maria, impiegata; Barnabà Walter, litografo, con Denicoloi Rosanna, commessa; Delpin Marino, operaio, con Vivolo Eleonora, commessa; Verbanaz Paolo, operaio, con Pribac Nevia, commessa; Sirotich Giancarlo, impiegato, con Poggi Anna, studentessa univers.; Ceschin Luciano, impiegato tecnico, con Piculin Vanda, parrucchiera; Tron Guido, operaio, con Lucci Daria, commessa; Sincovich Giuliano, meccanico, con Vigini Onorina, casalinga; Iannello Giuseppe, impiegato, con Testa Gelsomina, insegnante; Selis Renato, biologo, con Montali Paola, geometra; Placer Milan, tecnico di laboratorio, con Babich Albina, bidella; Bolcich Bruno, portuale, con Sokolic Graziella, commessa; Ludovini Roberto, impiegato, con Scorcia Maria Grazia, commessa; Rocco Pasquale, radiotecnico, con Fidemi Annamaria, casalinga; Giovannini Dario, radiotecnico, con Tamaro Renata, impiegata; Volpi Saverio, impiegato di banca, con Stock Schelley Rebecca, studentessa; Granaroli Roberto, impiegato, con D'Alessandro Lina, impiegata; Macchi Franco, impiegato, con Lasini Giuliana, impiegata; Cassis Michele, uff. Esercito, con Marconi Lucia, programmatrice; Busato Galileo, ingegnere, con Vergerio Licia, impiegata; Sarè Dario, portuale, con Artelli Teresa, operaia; dott. Luisa Carlo, impiegato, con Kesmec Bruna, impiegata; dott. Donati Giulio, impiegato, con Deana Bruna, impiegata; Iarini Silvano, impiegato, con Kravos Liliana, impiegata; dott. Toppan Giuliano, chimico, con Mezzetti Daniela, studentessa univers.; Mazzonetto Natalino, carabiniere, con Urban Giuseppina, infermiera; Tieghi Aldo, impiegato, con Vivoda Serena, impiegata; Riccobon Furio, capitano di macchina, con Tersar Mariella, fisioterapista.

PRANZO NUZIALE
Problema che potete risolvere stando comodamente a casa. Telefonando al 228173 combinerete tutto.
Ristorante
LOCANDA MARIO
Specializzato anche in questo servizio

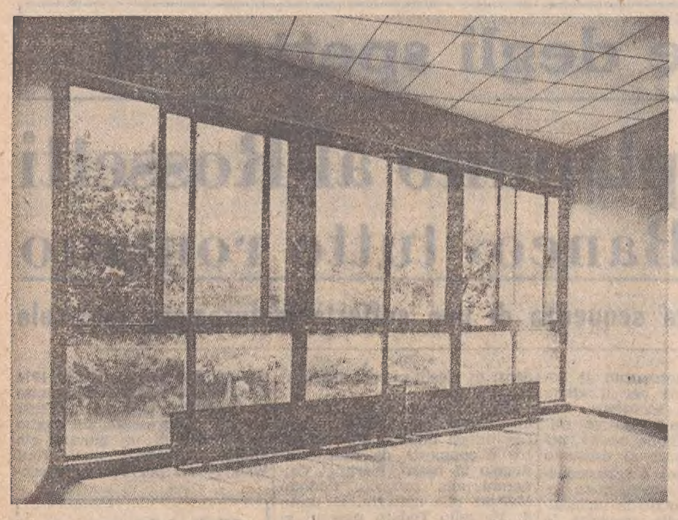
L'investimento immobiliare è una cosa seria. Se pensate d'acquistare un appartamento o villa
in montagna:
A PIANCAVALLO O SULL'ALPE DEL NEVEGAL
al mare:
A BIBIONE, A CAORLE O A JESOLO
l'AGENZIA LAMPO
Vi assiste proponendoVi il meglio del momento
RivolgeteVi ai nostri recapiti in loco oppure presso la nostra sede di Portogruaro, Via Martiri della Libertà, tel. (0421) 72409
A Trieste: AGENZIA IMMOBILIARE GREBLO Snc piazza Dalmazia 3 - Tel. 68168

dall'1 al 15 maggio
all'HARRY'S GRILL BAR del GRAND HOTEL DUCHI d'AOSTA verranno serviti dei cocktails con i prodotti della
S.I.L.V.A. BIANCHI, MILANO
Scherry TIO PEPE - Champagne LANSON, già
BEEFEATER - Whisky WHITE LABEL

La fedeltá del colore Philips salta fuori a prima vista.
TV Color Philips vuol dire:
• più di 5.000.000 di televisori a colori venduti in Europa
• struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte
• ottima visione di tutti i programmi anche nelle zone dove ricevere è difficile.
Ditta RADIO PHILIPS ANCONA
Via F. Severo 95, tel. 722379 — 34127 TRIESTE



C.C.I.A.A. GORIZIA
ASSISTENZA AL TRASPORTO
NAUTICA DA DIPORTO
CARAVANNING
CAMPEGGIO
VINI E LIQUORI
espomego
FIERA DELL'EST
fiera internazionale
CECOSLOVACCHIA
UNGHERIA - ITALIA
AUSTRIA - JUGOSLAVIA
ROMANIA
30 aprile 9 maggio 1975
Segreteria: BIWU - PUBBLICITA
34170 GORIZIA - Corso Italia, 101
Telefono 87466



FERRO ALUMINIUM

TRIESTE
via Grimani 42, telefoni 795989 - 795885

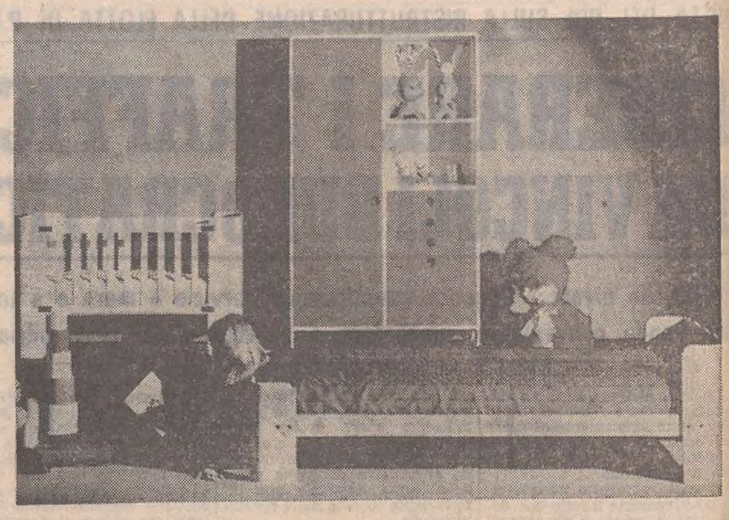
Porte e finestre in alluminio:
per chi ama proposte
più avanzate,
la FERRO ALUMINIUM,
con i suoi serramenti antibora
autobilanciati
a doppia apertura,
costituisce una concreta
risposta a tanti problemi
di praticità
durata ed estetica



TACCARI

TAPPETI ORIENTALI
vendita - pulitura - riparazioni
Trieste, via Giustiniano 6 (Foro Ulpiano)
Telefono 69342

E' fuori di dubbio che la casa
acquista un fascino particolare
quando «ospita» un tappeto
orientale. TACCARI vende
soltanto e unicamente tappeti
orientali pregiati ed è questa
specializzazione che vi
garantisce di trovare nel suo
negozio il «vostro» tappeto.
Inoltre vi offre — da questo
mese — un completo servizio
d'assistenza per quanto riguarda
la pulitura e le riparazioni.

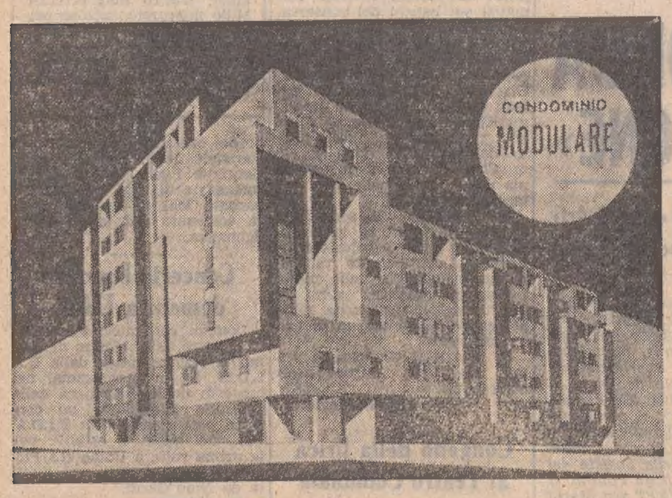


casa del materasso

MOBILI E ARTICOLI PER L'INFANZIA

Trieste, via Madonnina 7, telefono 761784

Il problema dell'ambiente
studio - riposo per i figli
non è semplice, soprattutto
perché deve rispondere a una
imprescindibile esigenza di
spazio e di comfort. Di modi
per risolverlo ve ne sono più
d'uno: noi abbiamo preferito
scegliere fra le soluzioni più
robuste e razionali



ARMANDO DE GREGORIO

Trieste, via Pascoli 10, tel. 741806 741375

la casa a prezzo bloccato

disco rosso

DORLIGO

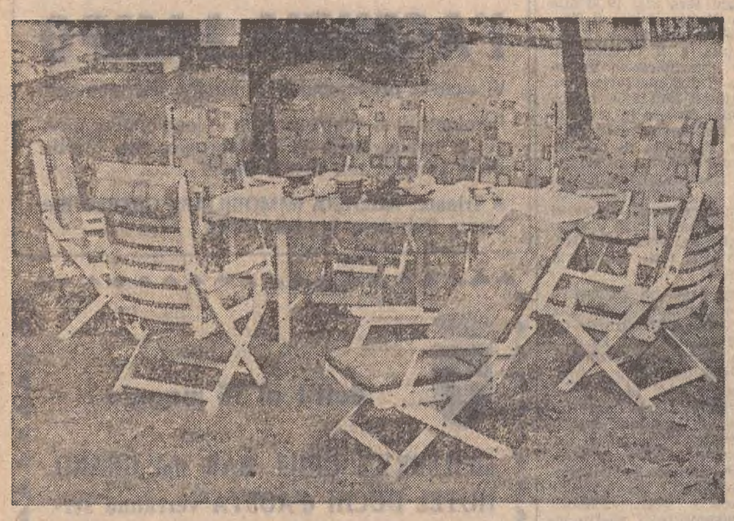
Trieste, via Carducci 19 - via Sorgente 4

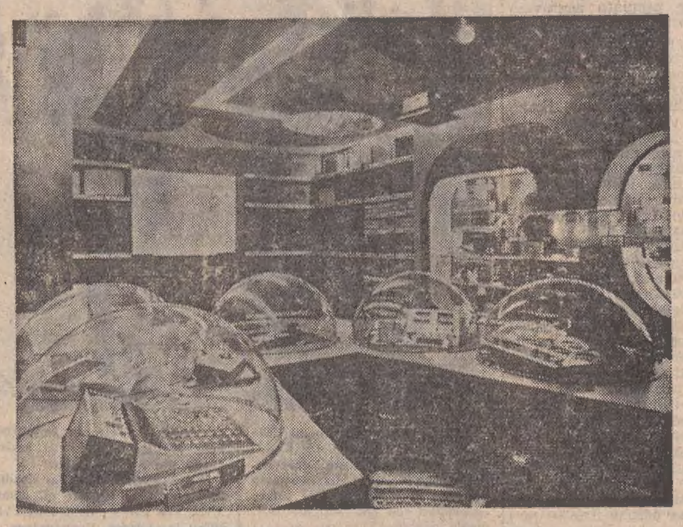
Praticità e risparmio
all'insegna del
DISCO ROSSO
Arredamenti DORLIGO pensa
alle vacanze.
Per la vostra casa, al mare
o in montagna, troverete
quanto fa per voi fra le offerte
DISCO ROSSO

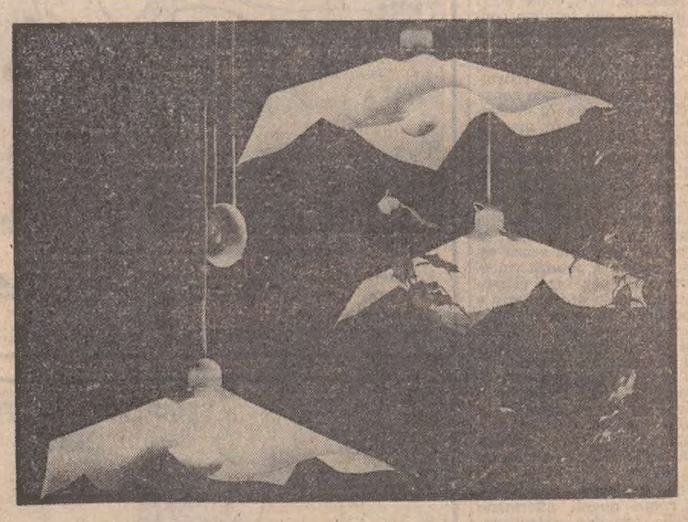
La nostra amica casa

Alcuni utili consigli
e suggerimenti
per migliorare la funzionalità
o l'estetica della casa.

Per ogni proposta
indichiamo una ditta specializzata
e di sicuro affidamento









BIGNAMI

TELERIE

Via Ghega 15, tel. 61088

Un modo sicuro per arredare
e rendere confortevole
il giardino. Il parco, l'attico?
Scegliere
nel vasto assortimento
di TENDE DA SOLE,
ombrelloni e mobili da giardino
di BIGNAMI TELERIE nel cui
negozio potrete acquistare
anche tendalini per barca,
coperture per motoscafi
e corredi per il mare

EURJAPAN s.n.c.

TRIESTE
VIA VALDIRIVO 30 (I PIANO) TEL. 62828

NOI ARREDIAMO CON L'ALTA FEDELTA'

Le migliori marche
ai prezzi migliori.

Nella foto la nostra sala di
ascolto simultaneo.

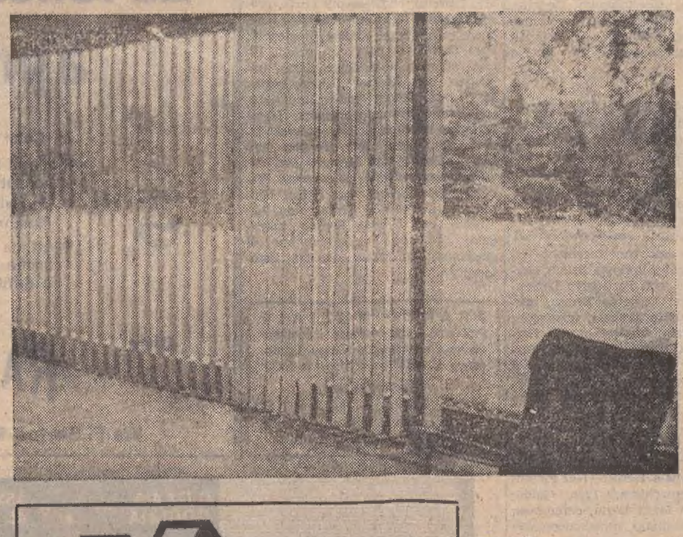
fedele

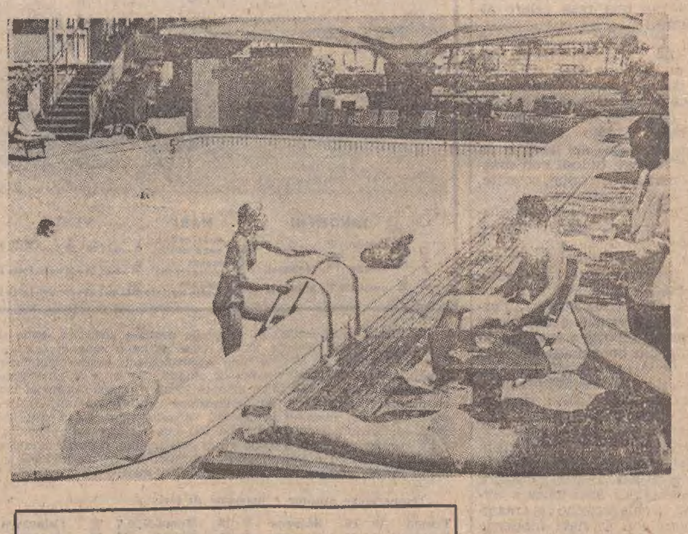
ILLUMINAZIONE
Trieste, via Mazzini 14 - via del Teatro 1

Una delle più belle cose che esistono
è una bella lampada. Nulla al mon-
do, tranne la musica, può diffondere
tanta pace e disporre al sogno l'ani-
mo dei mortali. Il passato, il presen-
te e un po' del futuro sono racchiusi
nel suo dolce invitante bagliore. Dio
ha creato il sole, la luna le stelle,
ma l'uomo suo figlio s'è fatto per
necessità la lampada come un faro
e come un rifugio per i più intimi
segreti del cuore.

George Jean Nathan







BRANDOLIN

BAGNI ACCESSORI
RUBINETTERIA • LAMPADARI

TRIESTE, VIA S. MAURIZIO 2, TEL. 741320

Il locale destinato al bagno
non è più oggi l'ambiente
anonimo e incolore di una
volta. Come la cucina, il
bagno richiede una sua
armonia, un gioco di colori
e una funzionalità
del tutto particolare:
per questo è bene affidarsi
a ditte che sanno consigliare
e orientare nel modo
migliore i loro clienti

malossi

Porte a soffietto, avvolgibili,
veneziane, tende verticali in tessuto
Trieste, via Nordio 9, tel. 763475
Monfalcone, via Rosselli 16

TENDE VERTICALI IN TESSUTO

per qualsiasi arredamento,
moderno o in stile.
Bellissime e robuste non
richiedono quasi nessuna
manutenzione.
Viene allestita su misura
con tonalità di colori diverse.

PRAGOTECNA S.r.l.

Trieste - via Galatti 22
Telefono 62031 - 2 - 3 - 4 - 5

Moquette, ceramiche,
vinilamianto,
vetri a «U», piscine, gomma,
mastici
e sigillanti al silicone.
Fornitura e posa in opera
con personale specializzato.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il caos del '25-'26

«Lo sport» — Oltre al campionato di calcio, la TV segue oggi alle 11,20 sul secondo programma, in collegamento eurovisivo da Barcellona, il Gran Premio di Spagna di automobilismo «Formula 1» e alle 14.30, sempre sul secondo, il campionato italiano senior di motociclismo a Imola e la Coppa Placci di ciclismo a Riolo Terme.

* * *

«Gli strumenti del potere» (TV-1, ore 20.30) — Seconda puntata del programma dedicato agli anni 1925-26 della dittatura fascista. Fallito l'attentato a Mussolini, Zaniboni viene arrestato. Nel clima di tensione che segue alla scoperta del complotto, per quanto Mussolini sia tuttora dell'idea di abolire le vecchie squadre, Farinacci ha buon gioco per dimostrare che esse sono indispensabili per mantenere l'ordine pubblico. Comincia così le squadracce si scatenano devastando le superstiti sedi della Camera del lavoro e le abitazioni di molti antifascisti. Viene soppresso il partito socialista unitario al quale apparteneva Zaniboni ed anche molti giornali d'opposizione: «La Giustizia», l'«Avanti!», «L'Unità», «La Voce Repubblicana», «Il Popolo». Viene minacciato anche «Il Corriere della Sera» e, in seguito, il suo direttore Luigi Albertini è sostituito da Ugo Ojetti. Farinacci accusa i deputati dell'opposizione aventiniana di «ingiustificato assenteismo» e vieta loro di tornare a Montecitorio. Chi contravviene all'ordine è malmenato. I popolari che cercano di entrare in massa nell'aula sono percossi e cacciati con la forza. In seguito a queste violenze che rischiano di rendere troppo impopolare il regime, Mussolini chiede le dimissioni di Farinacci. Ma questi riesce a mantenere la carica fino alla conclusione del processo Matteotti durante il quale difende l'imputato Dumini, suo amico. Il 30 marzo 1926 si riunisce il Gran consiglio del fascismo per discutere la nuova politica del partito e Farinacci viene sostituito da Augusto Turati, uomo insignificante che tuttavia va a genio a Mussolini il quale è convinto che ormai il fascismo deve rassicurare anziché incutere paura.

* * *

«Una grande emozione» (TV-2, ore 21) — Caterina Caselli è la protagonista di questo special di cui è regista Giancarlo Nicotra, mentre i testi sono di Jaja Fiastri e le coreografie di Tony Ventura. Sono in programma «Seguila», la più recente incisione della Caselli, «Momenti sì momenti no», «Nessuno mi può giudicare», «Io delusa», «Desiderare», «Innamorata dappertutto», «Una grande emozione».

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) — Enzo Forcella è l'ospite di questa trasmissione dedicata al suo recente libro «Celebrazione di un trentennio». Come è noto, quest'opera è una sorta di ripensamento su questi anni di storia italiana; ma il volume contiene anche il ricordo di un'educazione nel periodo del fascismo e due ritratti: uno di Gramsci e uno di De Gasperi. Intervengono alla trasmissione Giorgio Manganelli, Pietro Scoppola e Valentini Gerratana. Un gruppo di insegnanti discute infine sul capitolo del libro intitolato «Frammenti di un'educazione fascista». *(Ansa)*

Mai a fondo

Parigi, 26

«Yves Montand e Catherine Deneuve sono per me la coppia ideale: lui è un professionista dalla testa ai piedi, lei è fondamentalmente una irruenta ed una estroversa che non è mai stata sfruttata a fondo»: questo il giudizio del regista francese Jean Paul Rappeneau sui due attori principali del suo prossimo film «La sauvage».

Dopo aver raccontato due storie di coppie sposate («La vie de chateau» e «Les maries de l'an II»), Rappeneau ha deciso di filmare la storia di un incontro tra due esseri totalmente differenti che finiranno però per vivere insieme.

Il film, le cui riprese cominceranno alla metà di maggio in Venezuela, è ambientato in vari paesi del Sudamerica e racconta le peripezie di un lungo viaggio da Caracas a New York di un uomo e di una donna attraverso naufragi, incidenti di auto e d'aereo, incontri con i ribelli delle foreste sudamericane. Tutta la troupe, Montand e Deneuve compresi, partirà per il Venezuela tra due settimane. *(Ansa)*

Si apre il Festival della montagna

Trento, 26

Dal 27 aprile al 3 maggio si svolgerà la 23.a edizione del «Festival internazionale dei film di montagna e di esplorazione città di Trento», organizzata dal comune di Trento e dalla sede centrale del Club Alpino Italiano con la presidenza onoraria del presidente del Senato della Repubblica Giovanni Spagnolli.

In concomitanza con il festival e nell'ambito dello stesso, si effettueranno altra due manifestazioni di rilievo: il 16.o incontro internazionale alpinistico (dal 29 al 3 maggio), per la trattazione dei problemi dell'alpinismo sotto il profilo tecnico, scientifico ed etnico, ed una mostra di originali «comics» illustranti le esplorazioni per terra, per mare e per cielo, compiute dai tempi antichi ai giorni nostri, a cura di Piero Zanotto.

Ventisei sono i film selezionati (21 per la sezione di montagna, 5 per l'esplorazione) di 16 nazioni nel complesso dei 106 iscritti da produttori, società televisive e cineamatori.

Altre 16 pellicole sono state ammesse alla sezione «informativa» e saranno proiettate fuori concorso. Per invito verranno presentati anche due lungometraggi di esplorazione e precisamente «Popolazione mondiale» di Roberto Rossellini e «Il dio sotto la pelle» di Folco Quilici.

La cerimonia inaugurale del 23.o festival avrà luogo domenica 27 aprile alle ore 11.30 nella sala del consiglio comunale a palazzo Thun, ed in tale occasione verranno consegnati i distintivi d'oro ai nuovi «Amici del festival». Nel pomeriggio dello stesso giorno avranno inizio le proiezioni che si protrarranno fino al 3 maggio.

La cerimonia della proclamazione dei film vincitori non si terrà quest'anno al Teatro Sociale, bensì nel salone «Dei Cinquecento» del castello del Buon Consiglio, con inizio alle ore 18.

Con questa innovazione, resa possibile per il premuroso interessamento dell'assessore provinciale alle attività culturali, dott. Guido Lorenzi, la serata al Sociale del 3 maggio sarà riservata esclusivamente alla presentazione al pubblico dei film premiati. *(Ansa)*

William Hartnell, il caratterista inglese noto per le parti di duro nel cinema e per l'interpretazione di «Dr. Who», una popolarissima serie televisiva, è morto oggi all'età di 67 anni. «Dr. Who» è uno dei maggiori successi della televisione britannica, una serie di fantascienza dedicata ai bambini ma che ha trovato grande seguito anche fra gli adulti in Inghilterra e all'estero.

Senza futuro

Filadelfia, 26

Gerald Damiano, il produttore di «Deep Throat» e «The Devil in miss Jones», è contro la pornografia. A suo avviso, inoltre, i film pornografici stanno per passare di moda.

«La pornografia — ha detto durante un simposio sul «sesso e il ciclo della vita» al Hahnemann Medical College — è inutile, non importante, senza futuro».

Quanto al film «Deep Trhoat», Damiano lo ha definito un film «studipo e idiota» che non gli piace più.

TEMPO LIBERO ? ALL'IPPODROMO !

svago, emozioni, spettacolo, divertimento all'aria aperta il verde in città.

Ristorante - Pizzeria - Bar
Ambiente moderno, confortevole, giovane

PARCO GIOCHI per bambini e tante altre comodità

PROVATE ! ! !



QUALE ALTRO SPETTACOLO VI OFFRE TANTO ?

CORSE AL TROTTO

I PREZZI D'INGRESSO PIU' MODESTI
Signori L. 1000, Signore e ridotti L. 500
Ragazzi accompagnati, fino a 14 anni: GRATIS

ORE 15

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI
Mercoledì 30 aprile ore 20.30
Unico recital
CHARLES AZNAVOUR
Sconto agli abbonati

CIRCOLO ITALO-AUSTRIACO
L'OPERETTA VIENNESE
Conferenza del prof. Friedrich Langer. Domani alle ore 19 nella sala minore del C.C.A., piazza Verdi 1. Ingresso libero

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Oggi alle ore 15.30 ultima rappresentazione (turno D) de «Il cavaliere della rosa» di Richard Strauss. Direttore Ralf Weikert, regia Alfred Wopmann. Biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 31943).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1975». Conferma e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro. (Tel. 31943).
POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 29 aprile ore 20.45. Concerto del coro «S. Ambrogio». Sconto agli abbonati. Prenotazioni e informazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372 - 38547).
POLITEAMA ROSSETTI. Mercoledì 30 aprile, ore 20.30 unico recital di Charles Aznavour. Sconti agli abbonati. Prenotazioni e informazioni alla Biglietteria Centrale (telef. 36372 - 38547).
TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16: M. Hennequin - G. Duval «Il sosia di Anatol» - fuori abbonamento. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro.
LA CAPPELLA (via Franca 17). ore 19 (I parte) e 21.30 (II parte): «Que viva Mexico!» di Eisenstein. Edizione integrale.
CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE GMT - ITC - CMI - Sala Teatrale di via S. Francesco, 5. Oggi alle ore 16.45 replica della commedia dialettale «Co son lontan de ti» in 3 atti di V. Lisiani, vendita biglietti alla cassa del teatro dalle 15.30.

ARISTON-I.N.C. (telef. 31434) 15.30 ultima 22: «Messia selvaggio», di Ken Russel. Technicolor con Dorothy Tutin e Scott Antony.
EDEN. 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.15: «Il colpo alla metropolitana». Technicolor con W. Matthau, R. Shaw, M. Balsam. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 14.30, 16.15, 18, 20, 22.15: «Prima pagina» due ore di autentico divertimento con J. Lemmon, W. Matthau. Technicolor.
EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30: «Alì Babà e i 40 ladroni». Cartoni animati. Seguirà il documentario «Uccelli acquatici». Fenice: «Vamos a matar compañeros», con Franco Nero. Ingresso L. 300.
FENICE. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Il poliziotto della Brigata Criminale», con Jean Paul Belmondo. Technicolor.
FILODRAMMATICO - Lire 1000 15; ult. 22: «Blue Jeans». Eccezionale prima con Gloria Guida. Technicolor. Severamente viet. min. 18 anni.
GRATTACIELO. 14.30: «Breve incontro». Un film osannato dalla critica, molto spinto ma pulito con Richard Burton e Sofia Loren. Technicolor. Non vietato.
NAZIONALE. 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22.15: «Il lupo dei mari», la più avventurosa storia di tutti i tempi in technicolor. Per tutti.
RITZ. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Fantozzi», un film di L. Salce con Paolo Villaggio. Il film è per tutti. Sospese le tessere.

AURORA. 15.30, 17.45, 19.40, 22. L'ultimo straordinario film di D. Argento: «Profondo rosso» con D. Hemmings. Si consiglia di vederlo dall'inizio. V. m. 14 anni. Technicolor.
CAPITOL. 14.30: Divertentissimo! Uno dei più straordinari successi della corrente stagione «A mezzanotte va la ronda del piacere», con G. Giannini, M. Vitti, V. Gassman e C. Cardinale. Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO. 15.45 ult. 21.30: «L'inferno di cristallo» con Steve Mc Queen, P. Newman, W. Holden e F. Dunaway. Technicolor. Eccezionale successo.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15. Divertentissimo, avventuroso, uno dei più grandi successi della stagione: «Zorro», con Alain Delon e Ottavia Piccolo. Technicolor. Per tutti.
IMPERO. 15.30: «Travolti da un insolito destino nell'azzurro d'agosto», con G. Giannini e M. Melato. Technicolor. Viet. min. 14 anni.
VITTORIO VENETO. 15: Technicolor. «C'eravamo tanto amati». Manfredi, Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Stefano Flores. Un film di grande successo.

GRATTACIELO



ABBAZIA. 14.30: «L'uomo, la vergine e i lupi». Meraviglioso film d'avventura con Adam West e Linda Sanders. Technicolor.
ALCIONE. (tel. 796162) 14: Renato Pozzetto, Francoise Fabian e Giovanna Ralli in una brillante spassosissima commedia: «Per amare Ofelia». Technicolor. V. m. 14 anni.
ALDEBARAN. 15: «L'assassino di pietra». Capolavoro a colori con Charles Bronson. V. m. 14 anni.

AL FENICE
ECCEZIONALE SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
140 MINUTI DI SUSPENSE

il più coraggioso,
il più incosciente,
il più aggressivo,
il più pazzo,
il più travolgente poliziotto che abbiate mai visto !



Orario: 15, 17.20, 19.45, 22.15

MODERNO



ASTRA. 15: «A muso duro». Un drammatico technicolor con Charles Bronson e Linda Cristal. Per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «Tutti per uno botte per tutti». Timothi Brent, George Eastman. Divertentissimo.
MIGNON. 14.30: «Pippo, Pluto, Paperino Supershow». Due ore di divertimento con i più simpatici personaggi di Walt Disney. Colori.
RADIO. 14.30: «La stangata». Il più grande film dell'anno, vincitore di 7 Oscar, con Paul Newman e Robert Redford. Colori.
SERVOLA. 15: Sidney Poitier in: «L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs». Poliziesco! Scopecolor! Successo!
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Il Rally dei campioni», con Steve Mc Queen. Technicolor.
CINEMA LUMIERE. 14. Johnny Weissmuller, il vero Tarzan, Maureen O'Sullivan, la sua compagna e Cita in: «Tarzan e il Cimitero degli elefanti». Successone!

MUGGIA

VOLTA. 15: Il più discusso film di tutti i tempi: «Jesus Christ Superstar», con Ted Neeley e Carl Anderson. Technicolor. Capolavoro.
VERDI. 15: Un film di Vittorio De Sica presentato da Marina Cicogna: «Una breve vacanza», con Florinda Bolkan, Renato Salvatori e Daniel Quenad. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Fantozzi».
CENTRALE. 15.30: «Una strana coppia di sbirri».
ODEON. 15.30: «Il colpo della metropolitana».
CAPITOL. 15.30: «L'inferno di cristallo».
PUCCINI. 15: «Esecutore oltre la legge».
DIANA. 18: «La cugina». V.m. 18 a.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.30: «Amarcord» di Fellini, con A. Francia e M. Noel. Colori. Ult. 22.
CORSO. 15.15: «Zorro», con A. Delon e O. Piccolo. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Yuppi Du», con A. Celentano e C. Rampling. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Dio perdona, io no!», con T. Hill e B. Spencer. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Sensualità morbosa» con T. Hunter e L. Leider. A colori. V. m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Pistaa... arriva il gatto delle nevi», con D. Jones e N. Olson. Colori. Ult. 20.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.15 e 20: «Qui Montecarlo... attenti a quei due» con T. Curtis e R. Moore. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. Chiuso per restauro.
EXCELSIOR. 14: «Mio Dio come sono caduta in basso», con Laura Antonelli e Alberto Lionello. A colori.
PRINCIPE. 14: «Una strana coppia di sbirri», con J. Caan e A. Archin. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Il richiamo della foresta» dal romanzo di Jack London. con Charlton Heston. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Il West ti va stretto... amico è arrivato Alleluja», con George Hilton. Scope a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15, 17, 20, 22: «Porgi l'altra guancia», con Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor.

Oggi all'AURORA
PROFONDO ROSSO
di D. ARGENTO

Oggi al CAPITOL
«A MEZZANOTTE VA LA RONDA DEL PIACERE»

ARISTON - I.N.C.
per un cinema migliore

MESSIA SELVAGGIO
di KEN RUSSEL

STARANZANO

EDISON. 14: «Pippo, Pluto e Paperino, Supershow», cartoni animati. A colori.

CORMONS

ITALIA. «La sbandata», con D. Modugno ed E. Giorgi. Inizio ore 15, ultima 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. (15-21.30): «Il dormiglione», con W. Allen e B. Keaton.
EDEN (15-21.30): «Un duro al servizio della polizia», con J. Brown.

CERVIGNANO

NI'OVO. «Fatti di gente perbene».

PALMANOVA

ITALIA. «Finché c'è guerra c'è speranza».
GARIBALDI. «Flavia la monaca musulmana».

RONCHI

RIO. «La polizia chiede aiuto».
EXCELSIOR. «Il furore della Cina colpisce ancora».

GEMONA

SOCIALE. «Nessuna pietà per Ulzana».

TARCENTO

MARGHERITA. «Farfallon».

SAN DANIELE

T. GICONI. «L'arbitro».

CASARSA

ROMA. «Mio Dio come sono caduta in basso».

SENSAZIONALE ! SBALORDITIVO ! AL
FILODRAMMATICO
SONO DANIELA CHIAMATA
Blue Jeans
Giovanissima
Senza fissa dimora !
Paternità: dubbia !
Professione: da immaginare !
UN GIUDICE mi ha affidata ad un distinto maturo signore (col quale ora convivo) e che l'ANAGRAFE afferma essere MIO PADRE INVECE...



PER I LETTORI del PICCOLO
CONSEGNANDO OGGI QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA DEL CINEMA FILODRAMMATICO AVRETE DIRITTO AD UN BIGLIETTO A RIDUZIONE PER IL FILM BLUE JEANS

Severamente vietato ai minori di 18 anni

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali — Cucina tipica triestina

AL CASTELLO DI S. GIUSTO
La Bottega del Vino completamente rinnovata è a Vostra disposizione per farVi trascorrere una lieta serata. Martedì e venerdì suona il «Trio Castello». Telefono 795950.

NUOVA PIZZERIA IPPODROMO
aperta tutti i giorni dalle 9 di mattina all'una di notte. Vastissimo posteggio. Col notissimo pizzaiolo Salvatore. Ristorante Ippodromo, piazzale De Gasperi 4, Montebello, tel. 767613.

TRATTORIA DA MARIA E CIANO
S. GIUSEPPE DELLA CHIUSA 111. Pranzi e cene. Telefono 823385. Mercoledì chiuso.

ATTRAZIONE AL DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle ore 20 con il complesso: Koala. Al disc-jockey gli ultimi successi discografici. Di sera dalle ore 21 ballate il «liscio» con l'orchestra Vallisneri.

AL MUSICANOTE - RISTORANTE
«La Villa di Percoto» telefono 67503 danze con «gli Angeli» ex orchestra di Bruno Martino.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi pomeriggio con «Il Nuovo Metodo»: Questa sera revival del liscio. Prezzi normali. Eccezionale disc-jockey di colore: Awies Elmy Eddy.

GRADUALIS CLUB
Grado Pineta, tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 16 e ore 21, aperta anche il giovedì alle ore 21.

TRATTORIA «ALLE VIOLE» GRADISCA
Gestione Viola. Parco, cucina casalinga. Tel. 99248.

Regista e attori formidabili per un film di gran classe

SOPHIA LOREN — VARIETY FILM PRESENTA — RICHARD BURTON

BREVE INCONTRO

UN FILM DI ALAN BRIDGES

CRESCENTE SUCCESSO AL GRATTACIELO

Oggi al CRISTALLO
L'INFERNO DI CRISTALLO

LUNA PARK
tradizionale - MONTEBELLO
Divertimenti per grandi e bambini
APERTO TUTTI I GIORNI

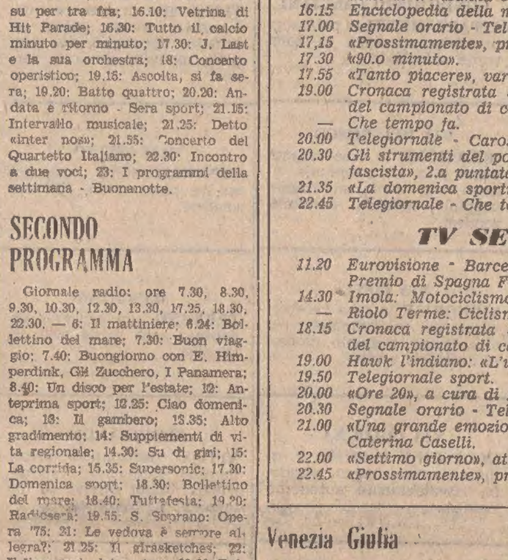
EXCELSIOR - Oggi
ENTUSIASTICO SUCCESSO DEL NUOVO FILM DI BILLY WILDER
2 ore di autentico divertimento



JACK LEMMON - WALTER MATTHAU in un film di BILLY WILDER PRIMA PAGINA
VINCENT GARDENIA - SUSAN SARANDON - ALLEN GARFIELD - DAVID WAYNE - CHARLES DURNING
AUSTIN PENDLETON e CAROL BURNETT
Un film Universal - TECHNICOLOR - PANAVISION - distr. CIC

Orario: 14.30 - 16.15 - 18 - 20 - 22.15

AL RITZ - SUCCESSO
IL MEGADIVERTIMENTO DELL'ANNO



Il film è per tutti

NAZIONALE
SUCCESSO DELLA PIÙ GRANDE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI



CHUCK CONNORS - GIUSEPPE PAMBIERI in IL LUPO DEI MARI
con BARBARA BACH
BUD SPENCER - TOMAS MILIAN - LARS BLOCH - MASSIMO SERATO e PIERO MAZZARELLA - RENATO BALDINI
diretto da GIUSEPPE VARI

EDEN
GRANDE SUCCESSO



IL COLPO DELLA METROPOLITANA (UN OSTAGGIO AL MINUTO)
WALTER MATTHAU - ROBERT SHAW
MARTIN BALSAM - HECTOR ELIZONDO
produzione di GABRIEL KATZKA ed EDGAR J. SCHERICK
sceneggiatura di PETER STONE dal romanzo di JOHN GODEY
Technicolor in Italia dalla Arnoldo Mondadori Editore
musiche di DAVID SHIRE - diretto da JOSEPH SARGENT
PANAVISION - con sistema TECHNICOLOR
distribuito dalla United Artists

14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.15

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23. — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Quarta bobina; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.20: L'altro suono; 15.10: Di e da in con su per tra fra; 16.10: Vetrina di Hit Parade; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: J. Last e la sua orchestra; 18: Concerto operistico; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Intervallo musicale; 21.25: Detto «inter nos»; 21.55: Concerto del Quartetto Italiano; 22.30: Incontro a due voci; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30. — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con E. Himperdink, Gil Zucchero, I Panamera; 8.40: Un disco per l'estate; 10: Anteprima sport; 12.25: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17.30: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Tuttafesta; 19.20: Radiosera; 19.55: S. Soprano: Opera '75; 21: Le vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Il linguaggio dei posters; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: E. Mravinskij dirige l'orchestra filarmonica di Leningrado; 10: Informale o postinformale; 10.30: Pagine scelte da «Les Bavards»; 11.30: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza; 13: Intermezzo; 14: Folklore; 14.30: Concerto di R. Rieffling; 15.30: La conversazione continuamente interrotta; 17.20: Quartetto Parrenin; 18: Dischi sulla repubblica di Platone; 18.30: Musica leggera; 18.45: Conversazione; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Uomini e società; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di S. Giusto; 11: Passerella di autori giuliani; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica.

TV NAZIONALE

11.00 *Santa messa.*
— *«Domenica ore 12», a cura di A. Gaiotti.*
12.15 *«A - come Agricoltura», a cura di R. Bencivenga.*
12.55 *Oggi disegni animati: «Gli antenati».*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
14.00 *«L'ospite delle 2».*
14.55 *«A come Andromeda», 5.a e ultima puntata.*
16.00 *Segnale orario.*

LA TV DEI RAGAZZI

— *«La sfida di Mototopo e Autogatto», cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera.*
16.15 *Enciclopedia della natura: «Bao-bab».*
17.00 *Segnale orario - Telegiornale.*
17.15 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
17.30 *«90.o minuto».*
17.55 *«Tanto piacere», varietà a richiesta.*
19.00 *Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale - Carosello.*
20.30 *Gli strumenti del potere: «1925-1926: La dittatura fascista», 2.a puntata.*
21.35 *«La domenica sportiva», condotta da P. Frajese.*
22.45 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

11.20 *Eurovisione - Barcellona: Automobilismo (Gran Premio di Spagna Formula 1).*
14.30 *Imola: Motociclismo (Campionato ital. senior).*
— *Riolo Terme: Ciclismo (Coppa Placci).*
18.15 *Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.*
19.00 *Hawk l'indiano: «L'ultima missione», telefilm.*
19.50 *Telegiornale sport.*
20.00 *«Ore 20», a cura di Bruno Modugno.*
20.30 *Segnale orario - Telegiornale.*
21.00 *«Una grande emozione», spettacolo musicale con Caterina Caselli.*
22.00 *«Settimo giorno», attualità culturali.*
22.45 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*

mai senza TV! ...

Dovete far riparare il televisore? Telefonate subito al laboratorio dell'Universaltecnica: ve lo ripareranno presto e bene, e nel frattempo ve ne presteranno uno «di scorta».

UNIVERSALTECNICA
Laboratorio:
VIA MACHIAVELLI 3, TEL. 68157

Venezia Giulia

12: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.15: Vai col liscio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie pego; 9.30: Ascoltiamoli insieme; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 2.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14.30: Notiziario; 15: Discorama; 15.30: Un poeta alla settimana; 15.45: Quattro passi; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

16.45: Atletica leggera; 19.30: «Parigi negli occhi di un bimbo»; 20: Canale 27; 20.15: «Sulla propria terra», telefilm; 21.45: Musica jazz - Festival internazionale di Lubiana 1975; 22.35: «Lago turchino», spettacolo musicale.

TV Lubiana

9.10: Telegiornale; ????: «17 momenti di primavera»; 10.25: TV per i ragazzi; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Telegiornale - TV per i piccoli; 14.45: Telefilm; 16.05: Canzoni; 17.10: Slovenia 1941; 17.10: TV per i ragazzi; 17.50: Telegiornale; 17.55: La moda; 18.10: «Leonardo da Vinci»; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20.05: Teleromanzo a puntate; 20.40: Cortometraggio; 20.45: Documentario; 21.25: Telesport; 22: Telegiornale; 22.20: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11.15: TV per gli agricoltori; 12: Buon giorno Jugoslavia; 13.10: Il punto critico; 17.55: Documentario; 18.20: «Velleità»; 20.05: «Il consigliere», teleromanzo a puntate; 20.55: «Responsabile del comunismo», documentario; 21.25: Rassegna sportiva; 22.20: Reportage sportivo.

OKRAINER
Fabbrica salotti e materassi a molle
Via Matteotti 2/C - Muggia
TRIESTE

NAYFORM
patriarca
COMPONIBILI D'ARREDAMENTO

presentano nel negozio
di via settefontane 55



Vivere nel «Freedom Period» Patriarca
vuol dire vivere nel calore della casa

VENDITE APPARTAMENTI

CONDOMINIO PONTICELLO
PRONTA entrata con mutuo approvato. Appartamenti soleggiati in palazzina. Vendonsi occasioni.

CONDOMINIO PRIMULA
PALAZZINA in zona verde appartamenti bellissimi prossima consegna vendonsi.

S. CROCE A MARE
VILLA nuova disposta su tre piani, comforts moderni spiaggia privata vendesi.

CONDOMINIO COLOGNA
A 500 metri dal Giardino Pubblico appartamenti prossima consegna con mutuo approvato vendonsi.

CONDOMINIO GINESTRE
APPARTAMENTI in palazzina con spiaggia: tre stanze, soggiorno, cucinetta, moderni comforts.

PIANCAVALLO
APPARTAMENTI varie grandezze pronta entrata anche arredati vendonsi.

CONDOMINIO F. SEVERO
MINIAPPARTAMENTI in costruzione accuratamente rifiniti prossima consegna.

CONDOMINIO CANCIANI
APPARTAMENTI in palazzina prossima consegna in zona verde soleggiata.

VIA RAPICIO
PIANO alto in casa recente: 3 camere, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts vendesi

CONDOMINIO DONADONI
VARIE grandezze anche in piani alti prossima consegna. RIFINITURE EXTRA.

VIA DEL BOSCO
OCCASIONE in casa recente piano alto: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, moderni comforts vendesi.

MAGAZZINO
CENTRALISSIMO disposto su tre piani totale 1000 mq vendesi.

CONDOMINIO PAPAVERI
APPARTAMENTI in zona verde Opicina. Prossima consegna con mutuo.

VIA CONTI
SIGNORILE in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts vendesi.

MALCHINA
TERRENO con progetto approvato zona verde 1600 mq vendesi.

VIA FLAVIA
OCCASIONE casa recente: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, moderni comforts, vendesi 13.900.000.

VIA COLOGNA
OCCASIONE 16.500.000: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo vendesi.

FERDINANDEO
ATTICO panoramico primo ingresso saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 90 mq terrazza L. 35.000.000.

VIA LUCREZIO
PANORAMICO: due stanze, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, vendesi 16 milioni.

VIA CARPINETO
PRIMA entrata piani alti vendonsi: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts.

CATULLO
SOLEGGIATO con grande terrazza piano alto casa recente: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, moderni comforts.

VIA CUMANO
PRONTA consegna in casa modernissima; due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts vendesi.

LONGERA
VIA Cancian; appartamento soleggiato: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, cantina, moderni comforta vendesi 18 milioni.

ARTEMISIO
PANORAMICO casa nuova: salone, 2 stanze, cucina, servizi, moderni comforts, terrazze vendesi con mutuo al 6 per cento.

CONDOMINIO ROSSETTI
APPARTAMENTI signorili accuratamente rifiniti. Varie grandezze con tutti i moderni comforts vendonsi.

VIA PICCARDI
APPARTAMENTO in casa modernissima: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts vendesi.

CORONEO
CASA signorile in piano alto: due stanze, stanzetta, grande cucina, servizi, moderni comforts, vendesi occasione.

domus=*la casa*
domus
Agenzia Immobiliare Domus – Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa – tel. 69-210

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

BABY-sitter pratica dinamica referenziata ottimo trattamento cercasi a tempo pieno. Telefonare 745460. 72166 B

CERCASI domestica stabile referenziata media età coniugi soli camera con bagno ottimo mensile capace governo casa. Telefonare Gorizia 2023 ore 13-15. 333 B

CERCASI referenziata stabile ottimo stipendio. Telef. al 38093. 23709 B

CERCASI referenziata tuttofare 9-19. Tel. 37500. 23739 B

CERCO tutto fare anche stiro, 3 ore per 5 mattine, 50.000. Tel. 37148. 72140 B

CONIUGI soli cercano domestica referenziata, dalle 9-17. Telefonare 37103, ore 14-16. 43978 B

CONIUGI soli cercano stabile senza impegni familiari, stipendio 200 mila. Offerte Cassetta 13-W SPI, Trieste. 23617 B

COPPIA domestici senza figli cercasi per casa signorile. Scrivere referenziando cassetta 10 Z SPI 34100 Trieste. (2124 B)

DOMESTICA 2 mattine settimana cercasi paraggi Villa Revoltella. Tel. 910246 lunedì ore pasti. 71258 B

DOMESTICA stabile con ottime referenze cercasi per casa signorile due persone con aiuto, camera con bagno e televisore. Telefonare n. 35010. 72164 B

DOMESTICI coniugi o sorelle o madre e figlia cercansi luglio-settembre, villa Opicina. Telef. 211565. 43913 B

FAMIGLIA Opicina cerca donna stabile, ottimo stipendio. Tel. 211018.

OTTIMA occasione stipendio vitto-alloggio od altra combinazione part-time offresi signora mezza età per compagnia e lievi faccende domestiche nella casa di Monfalcone di un signore anziano mite e solo. Massima riservatezza. Scrivere indirizzando a Cassetta 1-Z SPI. 43947 B

PRESTASERVIZI due mattine settimana, zona Roiano cercasi. Telefonare lunedì mattino, 37604. 23720 B

PRESTASERVIZI referenziata due mattine settimanali cercasi. Telefonare 750420. 43997 B

PRESTASERVIZI referenziata mezza età, tre ore mattino, cercasi. Telefonare 38600. 43859 B

PRESTASERVIZI referenziata orario 8 - 15 cercasi. Telefonare 61987. 23770 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi ore da combinare. Telefonare 417723. 23774 B

REFERENZIATA 8-12 tre volte la settimana cercasi, tel. 35508. 23753 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

APPRENDISTA impiegata dattilografa offresi. Tel. 418696. 23719 C

AUTISTA pensionato esperto passaporto offresi, anche saltuariamente. Tel. 54079. 43942 C

DIPLOMATA quarantenne conoscenza serbo, croato ungherese cirillico parlato e scritto offresi anche solo mattino. Tel. 52393 lunedì.

ELETTRONICO industriale, diplomato, offresi per consulenza e costruzione di dispositivi elettronici di controllo e automazioni per artigiani o piccole industrie. Telefono 422231. 23695 C

GEOMETRA esperienza quadriennale, offresi studio o impresa. Telefonare 93330. 23645 C

GIOVANE signora tedesca, referenziata, offresi baby-sitter. Telefonare seralmente 0481-74953.

IMPIEGATA massima serietà: dattilografia contabilità corrispondenza orario da stabilirsi offresi, telef. 792339 pomeriggio. 23814 C

OFFRESI interprete inglese francese arabo maltese perfetto. Tel 773310, 12-16. 23635 C

OFFRESI dattilografa per lavoro in domicilio. Tel. 820716. 23702 C

OFFRESI perforatrice IBM o impiegata mezza giornata. Tel. 826716.

PENSIONATO macchina propria accetta viaggi disposto viaggiare anche estero. Lingue, referenziato. Cassetta 22-U SPI. 43671 C

TEDESCO, inglese parlato, scritto, pratico commercio estero paghe contributi lavori portuali noli patente auto propria disposto viaggiare estero offresi. Cassetta 6 Z, SPI. 44023 C

VENTENNE bambinaia offresi. Telef. 780987. 23750 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera, quindicimila offresi prontamente. Telefonare 68354. 44045 CC

A.A.A. FOLIN parchetti posatura raschiatura lucidatura riparazioni varie. Telefonare. 751943. 43470 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 15.000, lavabile 20.000. Tel. 726022. 23660 CC

A.A. PARCHETTI posa legno, moquettes, plastica, raschiatura, verniciatura, battiscopa. Bezzi, D'Annunzio 24, Tel. 768606. 43950 CC

TERMOSIFONI
METANO METANO
MAXI CALOR
SENZA OPERE MURARIE!!
TEL 76 17 82
IDRO-TERMOTECNICA-DONADONI 31

A. IMPIANTI riscaldamento trasformazioni caldaia metano riparazioni in genere. Telefonare 797198. 44087 CC

A. KEROSENE specializzato ripara stufe serbatoi cucine economiche. Tel. 794100. 44085 CC

ANTENNA prezzi convenienti Capodistria Lubiana, nazionali, specializzati impianti colori. Preventivi gratuiti, Riparazioni televisori. Telefono 763545. 43961 CC

ANTENNE Capodistria, Lubiana, programmi italiani, riparazioni televisori, radio, transitori, registratori, giradischi, lucidatrici, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, Telefono 741317. 43460 CC

ATA
CONTATORI
SPESE
RISCALDAMENTO
Telefono 768305

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane. MALOSSI, Nordio 9, tel. 767432 - 763475. 43172 CC

ARREDAMENTI progetti consigli disegni di mobili. Telefonare ore pasti 771509. 44065 CC

ARREDI restauri domiciliari: mantovane, salotti, mobili porte imbottite. Tel. 228169. 23754 CC

Rally dell'Isola d'Elba
1ª assoluta **Alfetta GT**
(Ballestrieri - Gigli)
2ª assoluta **Alfetta GT**
(Pittoni - Pittoni)
1ª gr. 1 cl. 1300 **Alfasud ti**
(Ormezzano - Cartotto)



Vincono
le Alfa di serie

Ai rallies partecipano vetture costruite apposta per le corse e vetture nate dalla produzione di serie. L'Alfa Romeo corre e vince in questa categoria: i suoi clienti circolano sulle strade di tutto il mondo con vetture altrettanto robuste e resistenti.

Alfa Romeo

EFFETTUO lavori dattilografia anche serbocroato tel. 742091 ore pasti. 23802 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche revisioni collaudi aumento potenza valvole automatiche 811753. 44035 CC

MANCINELLI
PARCHETTI
telefono 765255

ESEGUIAMO traslochi trasporti smontaggio montaggio mobili in genere. Di Pinto, telefono 69073. 23786 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 273230. 23733 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Tel. 773300. 44041 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori a domicilio, preventivi gratuiti. Telefono 228188, dopo le 15. 43819 CC

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 23448 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 44037 CC

PARRUCCHE posticci per calvi uomo donna, leggerissimi insospettabili confeziono in proprio. Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 755-493. 23631 CC

PELLE montoni coccodrillo ecc, pulisce tinge con garanzia specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 44039 CC

PITTORE decoratore offresi prontamente appartamenti interni, esterni. Prezzi modici. Tel. 825123. 23724 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pittura olio tappezziere carta. Telefono 751484. 72168 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani, Corridoni, 2, telefono 780944. 43283 CC

RESTAURI esterni, interni, impianti idrosanitari, riparazione tetti, pavimenti. Tel. 64485. 23808 CC

TRASLOCHI 41 42 44
CITTÀ
TUTTA
ITALIA

SARTO accetta riparazioni vestiti, mantelli uomo, donna. Carducci 32, II, telef. 744532. 23711 CC

SARTORIA bottega pianoterra, Manzoni 2-A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 43851 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti, mantelli, tailleurs. Campionario stoffe, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 43969 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine, ritiriamo elettrodomestici usati, eseguiamo traslochi. Telefonare 725397. 23668 CC

SGOMBERIAMO gratis rapidamente appartamenti, soffitte, cantine. Telef. 749441, 781613. 23744 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine appartamenti. Massima sollecitudine. Telefonare 811258.

STIRARE offresi domicilio ore combinarsi. Tel. 796547. 43965 CC

TINTORIA «La Triestina». Zovenzoni 4, Madonnina 38: Pulisce, tinge qualsiasi specie vestiario specializzata tintoria a campione.

TRASLOCHI Giona, ovunque, smontaggio montaggio mobili, deposito, esperienza. Telefono 814319.

TRASLOCHI sgomberi, trasporti. Masi, tel. 773528. Servizio accurato. Prezzi convenienti. 23728 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. SOCIETA' cerca Agente zonale uomo oppure donna per Trieste e provincia. Richiediamo esperienza di vendita, introduzione presso aziende, società locali. Telefonare lunedì ore 10-12, oppure 17-19.30 al 724390. 23693 D

A.A. AIUTO o vanconieri giovani solo se capaci cercasi. Bar «Pafa», via Battisti 14. 44105 D

A.A. SOCIETA' Importanza Internazionale assume, dopo breve corso teorico, elementi referenziati per interessante lavoro nel campo ispettivo. Offre possibilità di carriera, trattamento economico adeguato alle proprie capacità. Presentarsi domani Piazza Unità d'Italia 7, I piano, stanza 18, dalle 10-12. 1973 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 5120 D

AIUTO cuoco giovane anche inesperto, volontà imparare cerca ristorante Gelsi, lunedì mattina. 43973 D

ALBERGO cerca uno chef de rang e due comis sala. Scrivere: Casella Postale n. 4, Cortina d'Ampezzo. 2008 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni conoscenza sloveno cerca negozio biancheria, via Massini 46. 23725 D

APPRENDISTA e mezza lavorante cerca acconciature Giorgio. Telefono 755745. 43976 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio pelletterie Lux-Moda Largo Barriera Vecchia 2, tel. 741404. 500 D

APPRENDISTA meccanico moto cerca Racing Store via S. Michele 8. 183 D

ASSUMIAMO una distributrice buoni omaggio due dimostratrici. Telefonare 793655 - 33349. 23768 D

AUTISTA pratico per distribuzione prodotti ortofrutticoli in città munito patente B cercasi per subito. Presentarsi mattino ore 10, posteggio 27, Mercato, via Ottaviano Augusto. 23666 D

CERCANSI per lancio novità alimentari signorine dinamiche per dimostrazione prodotto nei negozi, ottima retribuzione. Presentarsi lunedì mattina piazza Giotti 2. 72130 D

CERCASI apprendista salone Cinzia, via Scussa 1. 44043 D

CERCASI pulitrice per uffici. Cassetta 11 Z, SPI Trieste. (44067 D)

CERCASI aiuto o lavorante parrucchiera mezza giornata. Tel. 796072.

CERCASI apprendista aiuto banconiera bar centralissimo turno mattino festività libera trattameno familiare. Tel. tutti giorni 37269.

(Continua in 13.a pagina)

B&B ITALIA
qualcosa che vale nel tempo

LA GABBIA VIALE XX SETTEMBRE 36 TEL 793910
LA GABBIA
VIA SETTEFONTANE, 62 - TEL. 772731 TRIESTE
ZERIAL
CORSO ITALIA - VIA S. LAZZARO - TEL. 37838
ZERIAL
VIA MADONNINA, 18 TELEFONO 794064
ZERIAL
SALVARANI - VIA S. FRANCESCO M. - TEL. 69220

AUTOSTRADA BLOCCATA PER SEI ORE



Telefoto Ansa

Bologna — L'autostrada del mare Bologna-Ancona è rimasta bloccata per oltre sei ore a causa del ribaltamento di un'autocisterna carica di benzolo a pochi chilometri da San Lazzaro presso Bologna. L'autista ha riportato solo delle lievi ferite

SCOTLAND YARD FA CENTRO A SOLE POCHE ORE DAL «COLPO» ALLA BANCA D'AMERICA

CATTURA-LAMPO DI NOVE PERSONE PER LA SUPER RAPINA DI LONDRA

Il bottino complessivo dovrebbe superare i tre miliardi di lire - Recuperata una buona parte
La camera blindata era stata aperta dai ladri con due semplici fori praticati con il trapano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 26

Scotland Yard interroga nove persone, che sono state arrestate in relazione alla sensazionale scorreria nella filiale di Mayfair della «Bank of America», un colpo che ha fruttato ai suoi autori circa 300 mila sterline (approssimativamente 456 milioni di lire) in contanti e un imprecisato bottino di preziosi, contenuti nelle cassette di sicurezza.

I nove (7 uomini e 2 donne) sono detenuti al comando di polizia del West End. Un portavoce di Scotland Yard ha detto che «parte dei beni connessi al caso» è stata ricuperata, ma non ha voluto dare chiarimenti. Il colpo è stato compiuto da sei incappucciati, che giovedì sera, dopo la chiusura della filiale della più grande banca del mondo, sono entrati nei locali e hanno aperto una camera blindata «come spaccare un salvadanaio».

Così ha detto un detective, spiegando che l'«esperto» della «banda di Mayfair», come viene ormai chiamata dalla gente, ha «semplicemente praticato due fori, con un trapanino, presso la serratura a combinazione. Poi con strumenti speciali ha manovrato i numeri e ha aperto il portello».

Armati di pistole automatiche i nove erano entrati con ogni probabilità servendosi di una chiave falsa. In mezz'ora hanno aperto la porta di una delle due camere blindate, poi hanno «lavorato» per un'ora nel locale a livello stradale. Solo a questo punto uno del gruppo è salito, e ha scoperto tre impiegati — due uomini e una donna sulla trentina — che erano rimasti per gli straordinari. I tre sono stati legati e imbavagliati: a scoprirli così è stato un guardiano che faceva il giro di ispezione e che ha dato l'allarme, ma i fuorilegge ormai erano spariti.

Oltre al denaro i banditi hanno portato via il contenuto di ottantanove cassette di sicurezza, delle seicento che si trovavano nella banca. L'ammontare esatto del bottino non è conosciuto, e forse non lo sarà mai, in quanto, ha spiegato la banca, il contenuto delle cassette è riservato; spetta ai clienti dire, se lo vogliono, che cosa avevano chiuso nella loro cassetta.

Una cliente, la signora Farida Hall, ha detto che dalla sua cassetta i banditi hanno portato via gioielli per un valore di trecento milioni di lire: nove anelli, due spille, un pendente d'oro, cinque paia di orecchini di diamanti. I preziosi non erano assicurati. «Non pensavo» ha spiegato la signora Hall «che fossero in pericolo, li avevo messi nella cassetta proprio perché fossero al sicuro».

L'americano John Pugliese, proprietario di un'azienda numismatica di base a Hongkong, ha detto di aver perduto monete rare per un valore notevolmente superiore a 150 milioni. Erano assicurate, ha detto, «ma le monete non possono essere sostituite».

Scrive questa mattina il «Daily Mirror» che si è trattato forse del secondo tentativo della banda. In novembre era penetrato qualcuno nella banca di Mayfair; si era tentato di forare il portello della camera blindata, ma le punte del trapano erano troppo corte e gli ignoti avevano rinunciato.

Si fa l'ipotesi che il bottino complessivo superi i due milioni di sterline, tre miliardi di lire.

Gli investigatori britannici proseguono per compiere la scorreria non sia stata la stessa banda che nel 1971, con una tecnica perfezionata — furono usati walkie-talkie e lance termiche — penetrò in galleria nella camera blindata della «Lloyd's Bank» in Baker Street, prelevando denaro, gioielli e altro per un totale compreso fra un milione e tre milioni di sterline (anche in quella circostanza non fu possibile stabilire l'ammontare esatto).

Quel che è certo, ha detto il portavoce di Scotland Yard Tom Gibson, è che ad agire sono stati professionisti: «La banda sapeva del sistema d'allarme e lo ha messo fuori uso. Certamente ogni particolare era stato studiato; i banditi dovevano avere valige o altro per mettere via il bottino».

Tuttavia Mike Fernandez, ventiseienne contabile, ha detto che per quanto organizzati e sicuri di sé, i fuorilegge hanno mancato il bottino più forte: «C'erano travellers checks per oltre un milione di sterline».

Le indagini degli investigatori britannici proseguono per individuare altri eventuali complici.

Gregory Jensen

A REGGIO EMILIA

GIOVANE INSEGNANTE derubata e violentata

Reggio Emilia, 26

Un'insegnante di 22 anni è stata sequestrata e violentata da tre giovinastri, mentre ieri sera si trovava insieme al fidanzato sull'auto di quest'ultimo, in una zona periferica della città. La ragazza è stata strappata dalla vettura dai tre individui incappucciati, che l'hanno caricata a forza sulla loro auto, mentre il fidanzato veniva tenuto sotto la minaccia della rivoltella.

I rapitori si sono poi fatti consegnare le chiavi di casa della giovane e si sono recati nella sua abitazione mettendola a soqquadro e rubando diversi oggetti. Successivamente, l'insegnante, trasportata in un casolare deserto, è stata sottoposta a ripetute violenze.

Dopo alcune ore la giovane, in preda a grave choc, è stata abbandonata dagli stessi rapitori sulla circonvallazione cittadina. I carabinieri del nucleo investigativo mantengono il riserbo sulle indagini in corso; sembra che il rapimento sia stato studiato in ogni particolare, da individui che conoscevano bene gli spostamenti e le abitudini dell'insegnante.

(Italia)

UNA VERA E PROPRIA BATTAGLIA SCATENATA PER LE VIE DI CITTA' DEL MESSICO

Sono saliti a quindici i morti del cruento «colpo» messicano

Data l'analogia con altre rapine avvenute con la stessa tecnica si pensa alla medesima banda: un raggruppamento di guerriglieri che si autodefinisce «Lega comunista del 23 settembre»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Messico, 26

Un gruppo di banditi ieri pomeriggio ha fatto irruzione in una banca di Città del Messico, aprendosi il varco tra agenti di polizia e clienti a raffiche di mitra. I criminali sono poi fuggiti con un bottino relativamente modesto, l'equivalente di poco meno di otto milioni di lire, ma si sono lasciati alle spalle una sanguinosa scia di morti, quindici complessivamente, e di feriti cinque, tutti in gravi condizioni.

Tra le vittime sono dieci agenti di polizia abbattuti nel tentativo di impedire che i banditi consumassero la rapina e nel successivo inseguimento, una vera e propria battaglia per le vie della città, con panico e confusione indescrivibili.

Le altre vittime sono un cassiere della banca assaltata, un'agenzia del «Banco de Comercio» in un quartiere meridionale della città, tre passanti colpiti a morte da proiettili vaganti e infine, un bimbo, trapolto e ucciso da una delle auto usate dai criminali per la fuga.

I banditi erano almeno otto, afferma la polizia, quindici, dicono invece altri testimoni. Erano tutti sui vent'anni d'età e hanno agito a viso scoperto. Della banda facevano parte due donne. Il piano che il gruppo aveva escogitato è andato a vuoto, perché i malviventi non sono riusciti ad aprire la camera blindata della banca.

Visti inutili gli sforzi, ed evidentemente innervositi per il trascorrere del tempo, hanno raccolto tutto il denaro che si trovava agli sportelli. «Sono entrati sparando all'impazzata — ha detto la vicedirettrice dell'agenzia — io mi sono buttata al suolo e altrettanto hanno fatto gli altri. Ero terrorizzata, pensavo che m'avrebbero uccisa».

Dopo aver pronunciato la frase ormai classica «Questa è una rapina», resa superflua del resto dallo spiegamento di armi, i banditi hanno imposto al cassiere di consegnare tutto il denaro, dopo di che lo hanno freddato con una raffica allo stomaco. «E prima di uscire — ha detto ancora la donna — hanno ricominciato a sparare. C'era sangue dappertutto. Sul marciapiede ho visto a terra crivellato di proiettili, il corpo di un agente di polizia. Credo che tutto sia finito nel giro di forse cinque minuti». Le autorità di polizia hanno detto che alcuni agenti sono stati uccisi nelle prime fasi della rapina, mentre i circa venti clienti che si trovavano nella sala della banca sono rimasti illesi.

In strada i banditi hanno cominciato a scambiare colpi d'arma da fuoco con altri poliziotti, frattanto affluiti sul posto. Poi la fuga e il movimentato inseguimento per le vie della città, e altri morti, altri feriti.

Ha raccontato Modesto Pozas, guidatore di un autobus, che uno dei banditi è salito sul suo veicolo, a una fermata della via principale. Gli ha dato un peso e ha atteso il resto di sessanta centavos. «Gli ho dato le monete e sono partito — ha detto Pozas —. Ma proprio in quell'attimo sono arrivati di corsa due poliziotti, e sono balzati a bordo. L'uomo ha estratto una pistola automatica e ha fatto fuoco più volte. Tutti e due gli agenti sono rimasti uccisi».

Uno dei due, ha detto l'autista, è stato preso dai proiettili in pieno volto: «Due colpi a bruciapelo. Gli hanno spaccato il cranio in due». Il bandito ha gridato ai passeggeri terrorizzati: «State buoni». Poi ha intimato a Pozas di fermare. E' sceso ed è fuggito scomparendo all'angolo della via.

«Una donna sembrava il capo — ha detto un altro funzionario della banca, Rodolfo Martinez — era scura di capelli e bella, con una voce molto forte». Altri testimoni hanno riferito che è stata appunto costei a svuotare i cassetti della banca. Fuori della banca alcuni banditi si sono avvicinati a un'auto pattuglia e infilate le canne dei mitra per il finestrino hanno sparato agli agenti che si trovavano all'interno.

Una guardia privata che si trovava in un negozio vicino è corsa fuori quando ha sentito sparare: «Un bandito gli si è fatto incontro e gli ha sparato due volte alla nuca a bruciapelo», ha raccontato il gestore del negozio. Un'altra raffica ha fulminato un architetto che stava scendendo dalla sua auto.

I banditi hanno usato tre macchine fra cui un taxi preso con la forza, per fuggire. Nell'allontanarsi hanno ripreso a sparare forsennatamente colpendo poliziotti e passanti. Un poliziotto è stato ucciso e un altro ferito a sette chilometri dalla banca. Il fuoco dei banditi ha raggiunto anchè un elicottero, che però è riuscito a prendere terra senza danni per gli occupanti.

Due banditi hanno abbandonato la loro auto e si sono precipitati in una casa, sparando in faccia al proprietario che versa in condizioni gravissime. In un'auto abbandonata dai banditi sono stati trovati due bombe a orologeria, una bomba a mano e volantini che invitano la popolazione a dimostrare contro il governo il 1.o maggio.

Un funzionario di polizia ha affermato che le analogie tra le rapine di oggi e quelle perpetrate il 10 dicembre scorso, da parte di una banda di una quindicina circa di persone, inducono le autorità a ritenere «che possa trattarsi degli stessi elementi».

Un gruppo che agisce sotto la denominazione di «Lega comunista del 23 settembre», ha rivendicato la responsabilità delle rapine del 10 dicembre, condotte a termine con violente sparatorie nel corso delle quali sono stati uccisi sei agenti.

Alla lega sono affiliati soprattutto studenti, affermano le autorità di polizia, che propugnano l'avvento della rivoluzione tramite la lotta armata.

Alfonso Chardy



Telefoto Ansa-Upi

Città del Messico — Agenti di polizia esaminano i corpi di due loro colleghi rimasti uccisi nella tragica battaglia con i rapinatori di una banca. Nella sparatoria sono morte 15 persone

DA UNA SUA INSEGNANTE

CITATO PER LESIONI un preside in Sardegna

Iglesias, 26

Il pretore di Iglesias, dott. Giovanni Maria De Angelis, ha inviato una comunicazione giudiziaria al presidente della scuola media di Gonnesa — paese a 60 chilometri dal capoluogo — per informarlo che è in corso nei suoi riguardi, un'inchiesta giudiziaria per lesioni personali e ingiurie ai danni dell'insegnante Maria Grazia Sechi Serio.

Il magistrato ha preso il provvedimento contro il prof. Giampaolo Piga dopo aver esaminato il rapporto inviatogli dai carabinieri di Gonnesa, i quali hanno raccolto numerose testimonianze nel corso delle indagini fatte in seguito alla denuncia presentata dall'insegnante.

I fatti per cui il dott. De Angelis ha aperto l'inchiesta giudiziaria, sarebbero avvenuti l'8 aprile scorso. Secondo la denuncia della professoressa Sechi Serio, il preside le avrebbe impedito di entrare in classe colpendola al petto e procurandole una contusione giudicata guaribile in sette giorni da un medico dell'ospedale di Iglesias. Inoltre, nella stessa circostanza — sempre secondo l'insegnante — il prof. Piga l'avrebbe ingiuriata. Il preside ha sempre respinto gli addebiti. *(Ansa)*

IN UNA SCUOLA SICILIANA

URNE ELETTORALI trasformate in sgabelli

Agrigento, 26

Le urne di legno, che il comune aveva prestato agli istituti scolastici agrigentini in occasione delle recenti votazioni, per l'elezione degli organi collegiali previsti dai decreti delegati, sono state trasformate dagli alunni di molte scuole in sgabelli.

La stupefacente scoperta è stata fatta in questi giorni, nel momento in cui il comune ha sollecitato al Provveditorato agli studi la restituzione delle attrezzature di voto, in vista della preparazione dell'apparato organizzativo delle amministrative del 15 giugno.

E' stato così accertato che in molte scuole gli alunni, privi di banchi, hanno utilizzato proprio le urne elettorali. La drammatica situazione in cui versa la scuola nella città dei templi, è stata denunciata dai dirigenti scolastici al comune e all'amministrazione provinciale in diverse occasioni.

(Italia)

A MESSINA

SOTTO SEQUESTRO cibi per 20 tonn.

Messina, 26

Venti tonnellate di prodotti alimentari sono state sequestrate dai carabinieri a Messina, su ordine del pretore. Erano all'interno di celle frigorifere clandestine, in due depositi.

Secondo i carabinieri, i prodotti — carne, pesce, frutta e verdura, cacciagione e pollame — erano stati congellati per essere quindi scongelati e venduti come freschi. *(Ansa)*

LA SCIARPA DI SETA «CHIAVE DI VOLTA» DEL DELITTO ORSI?

Il foulard rosso non era di Laura

Si cerca di risalire al proprietario del capo di abbigliamento
Accertato che la studentessa è stata soffocata e non strozzata

Melegnano, 26

«Stiamo esaminando gli elementi in nostro possesso per tirare le somme». La frase è stata pronunciata, stasera, da un ufficiale dei carabinieri che segue le indagini sulla tragica morte di Laura Orsi, la studentessa di 17 anni, abitante a Melegnano (Milano), scomparsa il 7 aprile scorso e ritrovata cadavere lunedì scorso nelle acque del fiume Lambro.

In pratica, si può dire che gli investigatori sono in una fase di stasi: probabilmente sanno verso chi indirizzare le loro «attenzioni» ma non dispongono, almeno per il momento, di elementi sufficienti per far cadere in trappola l'assassino. Si attende, forse, un suo passo falso mentre continuano ad accumularsi, sul tavolo dei carabinieri e del magistrato, ulteriori elementi e qualche consistente indizio.

Nelle ultime ore è stato accertato che la sciarpa di seta trovata sul cadavere di Laura Orsi, e che è stato l'elemento catalizzatore delle indagini degli ultimi giorni, non risulta di proprietà della studentessa o di qualcuno dei suoi familiari. E' un foulard da uomo color rosso-oro con stampati alcuni disegni di animali.

Per il foulard, un cugino della vittima, Sergio Grandi, e un altro giovane di Melegnano, Ambrogio Landriani, hanno ricevuto, nella notte fra giovedì e ieri, due comunicazioni giudiziarie perché sarebbero caduti in alcune contraddizioni circa il possesso — che ciascuno avrebbe attribuito all'altro — di una sciarpa analoga a quella trovata addosso al corpo di Laura. Gli indizi a carico dei due giovani, che sono stati rilasciati al termine degli interrogatori, non sarebbero stati finora molto consistenti.

Gran parte della giornata di oggi è stata dedicata dagli investigatori al foulard, che ha assunto un'importanza quasi determinante nell'intera vicenda. I carabinieri — anche se il particolare non è stato confermato — hanno tentato di risalire al negozio dove è stato venduto il capo d'abbigliamento, nella speranza che ciò possa condurre a una persona che può risultare implicata nel delitto, come responsabile materiale o almeno come complice.

Le risultanze di questa «indagine nell'indagine» non sono note, per lo stretto riserbo che circonda tutto il lavoro degli investigatori in questi ultimi giorni. E' di oggi, infine, la notizia che Laura non è morta strozzata ma soffocata, anche se sul corpo della ragazza è stata trovata traccia della rottura della cartilagine della glottide.

Anche se gli investigatori non confermano, tre sarebbero le «piste» che si seguono per far luce sulla morte della ragazza. La prima — che è quella che ha tenuto impegnati i carabinieri in questi ultimi giorni e che sembra avere le possibilità maggiori di rivelarsi decisiva — riguarda l'ipotesi che Laura sia stata uccisa da una persona che risiede nella zona di Melegnano, che voleva forse evitare che la ragazza raccontasse qualche «particolare compromettente».

La seconda è legata al nome di Carlo Saronio, il giovane ingegnere rapito a Milano il 14 aprile scorso e di cui non si hanno ancora notizie.

La terza, infine, considera la possibilità che Laura abbia incontrato una persona conosciuta occasionalmente e che poi è divenuto il suo assassino.

Della «pista» principale si è ampiamente scritto in questi ultimi giorni. Il ritrovamento del cadavere nel Lambro, a pochi chilometri da Melegnano, in una zona difficilmente accessibile a persone che non siano del posto, la telefonata fatta a Milano otto giorni dopo la scomparsa a una cugina della studentessa da parte di uno sconosciuto che affermò che Laura stava bene.

La nota riluttanza della ragazza nell'accettare la compagnia di gente che non conosceva, hanno indotto gli investigatori a pensare che soltanto un abitante di Melegnano, forse addirittura qualcuno legato da vincoli di parentela con la vittima, poteva racchiudere in sé le caratteristiche del potenziale responsabile.

Una persona che Laura conosceva bene, della quale non aveva ragione di dubitare e che ha seguito senza timori. Poi, è successo qualcosa di «strano» e il misterioso personaggio avrebbe deciso di far tacere per sempre la ragazza e di affidare — con un'operazione di occultamento metodica e determinata, che potrebbe presupporre l'aiuto di altre persone e un luogo sicuro in cui ripararsi — alle acque del Lambro la speranza di un «segreto» su tutta la vicenda.

Questa ipotesi è quella che trova il maggior credito fra gli investigatori ed è culminata, per ora, con l'emissione delle due comunicazioni giudiziarie nei riguardi di Grandi e di Landriani.

L'ipotesi legata al rapimento Saronio era invece emersa alcune ore dopo il ritrovamento del cadavere della studentessa, ma poi era stata accantonata. Oggi, pur se con scarso credito presso gli investigatori, sarebbe riaffiorata, in quanto non si ha ancora la certezza che Laura Orsi sia stata uccisa nelle ore immediatamente seguenti la sua scomparsa.

Saronio è proprietario della casa di Melegnano dove abitano gli Orsi. Forse la ragazza, magari chiacchierando, si era lasciata sfuggire qualcosa sul padrone di casa e, venendo a conoscenza del sequestro, avrebbe potuto diventare una testimone pericolosa. *(Ansa)*

L'IMPRESA IN CUI RIMASE GRAVEMENTE FERITO UN METRONOTTE

Presi tre rapinatori di una banca di Roma

Due sono gli «autori», uno il basista - Un quarto complice è ricercato
Quindici milioni di lire in valuta italiana e straniera il bottino

Roma, 26

La polizia ha tratto in arresto il «basista» e due autori materiali della rapina compiuta venerdì scorso ai danni dell'agenzia n. 10 della Banca Nazionale del Lavoro di via Eurialo 92, dove un vigile notturno rimase gravemente ferito, colpito al capo con il calcio di un fucile.

Il metronotte Agostino Pisicchio, 32 anni, è ricoverato all'ospedale San Giovanni con prognosi riservata per commozione cerebrale. Oltre ai tre tratti in arresto, la polizia ha identificato e ricerca un terzo complice, mentre proseguono le indagini per identificare anche il quarto.

L'organizzatore della rapina, secondo la polizia, è Franco Celani, 24 anni, da Albano, che avrebbe fornito ai rapinatori la sua auto, una «Mini Morris», con la quale i malviventi fuggirono da via Costamagna dove avevano trasbordato da un'altra vettura, una «125 Fiat», con la quale erano giunti in via Eurialo. I due autori della rapina sarebbero, secondo la polizia, Luciano Falessi di 23 anni e Agostino di Marco di 28, entrambi da Albano.

Dalla banca furono asportati 15 milioni circa in valuta italiana e straniera. Parte del bottino in dollari, franchi svizzeri, scellini olandesi e pesetas, furono sequestrati al Franco Celani, mentre tentava di cambiarli, il lunedì successivo alla rapina, in una banca di Albano. Durante il «colpo», a tre dei quattro rapinatori si allentò il fazzoletto che avevano in viso, per cui alcuni testimoni sono stati in grado di riconoscere nel Falessi e nel Di Marco due dei quattro malviventi.

Franco Celani al momento della rapina si trovava in un bar di Albano, dove lo raggiunse una telefonata. Subito dopo il giovane si recò al commissariato di Albano a denunciare il furto della sua «Mini Morris» targata Roma F 24173, che fu poi trovata abbandonata in via Nicola Palmi, con un fucile a canne mozze sul sedile posteriore.

Secondo la polizia, il Celani denunciò il furto subito dopo la rapina in quanto numerosi testimoni in via Costamagna avevano notato i quattro rapinatori scendere dalla «125» e salire sulla «Mini», rilevando il numero di targa. Tutti sono stati denunciati per associazione per delinquere, rapina aggravata, tentato omicidio a scopo di rapina e detenzione di armi.

(Italia)

IMPROVVISAMENTE DOPO DUE MESI DI UDIENZE

RISCHIA DI NAUFRAGARE IL PROCESSO PER PRIMAVALLE

Causa lo stato di salute di un giudice popolare

Roma, 26

Dopo due mesi di udienze, e a dibattimento praticamente già concluso (tra pochi giorni si dovrebbe attaccare con le arringhe), il processo per i fatti di Primavalle rischia di essere annullato? Questa voce, che circolava stamani al Palazzo di Giustizia, non è campata in aria.

Potenzialmente, infatti, lo scoglio capace di far naufragare la grave causa giudiziaria esiste, ed è rappresentato da una cartella clinica relativa allo stato di salute (malattia di nervi) di uno dei giudici popolari.

Si tratta di un giovane direttore didattico romano, il professor Amati, che visitato lo scorso 23 dicembre dal neurologo dott. Francesco Acqui, risultò affetto da una «sindrone neurastenica di tipo depressivo»: una diagnosi che, confermata un mese più tardi da una visita fiscale dell'ufficiale sanitario dottor Vito Butera, permise al Provveditorato agli studi di esonerare il professor Amati dal suo lavoro a scuola, concedendogli una aspettativa di 90 giorni «per motivi di salute».

Nel suo certificato il dottor Butera dichiarò che l'insegnante presentava una sintomatologia «caratterizzata da cefalea, insonnia, incapacità di concentrazione e improvvisi sbalzi di umore, con tendenza alla depressione e profonda astenia tipica».

La decisione del provveditore (sospensione dal 25 dicembre '74 al 24 marzo '75) fu ratificata l'8 di febbraio. Quello stesso giorno, estratto a sorte come giudice del popolo, il professor Amati entrò a far parte della prima sezione della Assise.

(Ansa)

DIROTTATO UN BOEING della United Airlines

Washington, 26

Un Boeing 727 della «United Airlines», è stato dirottato stasera mentre volava sul cielo di Baltimora. Lo ha annunciato un portavoce dell'aviazione civile.

L'aereo è stato dirottato da un uomo, il quale avrebbe chiesto che il Boeing si diriga verso Cuba. L'apparecchio, che proveniva da Raleigh, nel North Carolina, e si recava a Newark, nel New Jersey, ha dovuto poi fare scalo ad Atlanta per un rifornimento di carburante. A bordo 61 passeggeri e 7 uomini d'equipaggio.

Un portavoce dell'FBI ha dichiarato che il dirottatore, dopo l'atterraggio ad Atlanta, ha permesso a tutti i 61 passeggeri e a cinque dei sette membri dell'equipaggio, di lasciare l'aereo. A bordo dell'apparecchio sono rimasti solo il pilota e il secondo. Non si hanno ulteriori informazioni sul dirottamento, non si conoscono per ora né il nome, né l'età e nemmeno la nazionalità del pirata dell'aria.

(Ansa)

RIESAMINATI I DATI DELL'AUTOPSIA SUL CORPO DEL PRESIDENTE AMERICANO

KENNEDY FU UCCISO ALLE SPALLE LO CONFERMA UNA NUOVA INDAGINE

Una commissione medica è stata chiamata a indagare sulle tesi del rapporto Warren

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 26

I risultati dell'autopsia eseguita dodici anni fa sul corpo del defunto Presidente degli Stati Uniti John Kennedy, ucciso a Dallas nel novembre del 1963, sono stati riesaminati da un'équipe di esperti, per ordine della commissione Rockfeller chiamata a far luce sulle attività della Cia.

A renderlo noto sono stati due dei cinque medici investiti del delicato compito: il tenente colonnello Robert McMeekin, esperto dell'Istituto di patologia delle forze armate e il dottor Werner Spitz, medico settore primario della contea di Wayne (Detroit).

L'esame, avvenuto di recente, si è svolto presso gli Archivi nazionali, dove sono depositati tutti i rapporti a suo tempo stilati sull'assassinio di John Kennedy e in particolare i risultati dell'autopsia eseguita a Dallas sul cadavere.

La commissione medica, investita da un preciso mandato da parte della commissione Rockfeller, era chiamata ad accertare cosa ci fosse di vero nella teoria che furono più di uno gli assassini del defunto leader della nuova frontiera americana.

Al colonnello McMeekin e al dottor Spitz, per citare due dei cinque nominativi, si chiedeva in particolare di accertare se il colpo che raggiunse al capo John Kennedy, avrebbe potuto essere sparato da una posizione frontale e non già da un franco tiratore appostato alle spalle del defunto (esclusione quest'ultima sostenuta dalla commissione Warren).

Né il colonnello McMeekin né il suo collega hanno ancora riferito i risultati dell'inchiesta al vicepresidente degli Stati Uniti e agli altri componenti la commissione, insediata tempo fa da Ford per far piena luce sulle attività svolte dalla Cia nei confronti di migliaia di cittadini americani.

McMeekin, intrattenedosi ieri sera con alcuni giornalisti ha finito però per anticipare parte del giudizio. Ha infatti detto che dall'esame dei risultati dell'autopsia, a suo tempo eseguita sul cadavere di Kennedy, non sono emersi elementi tali, da confutare la conclusione cui pervenne anni fa la commissione Warren e cioè che a uccidere Kennedy fu Lee Arvey Oswald, appostato con un fucile di precisione, in una stanza del sesto piano del «book depositor» di Dallas.

McMeekin, che ha avuto modo di esaminare le fotografie e le lastre ai raggi X delle ferite del Presidente e di visionare un filmato dell'assassinio, ha in particolare fatto presente di non aver trovato traccia di una ferita d'entrata sulla fronte del Presidente.

Il brusco movimento all'indietro compiuto da Kennedy con il capo nel momento di venir colpito, sarebbe stato provocato da uno spasmo muscolare, causato da un'estesa lesione dell'encefalo.

Dello stesso parere è sembrato anche il dottor Spitz. Per il perito settore della contea di Wayne non ci sono dubbi: il foro di entrata provocato dal proiettile e localizzato sul retro della testa. E' da ritenere quindi assurda la tesi secondo la quale il movimento all'indietro compiuto da Kennedy starebbe a indicare che egli venne colpito da qualcuno che gli stava di fronte.

R. C.

CRONACHE SPORTIVE

PRECISE CONDIZIONI DEL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA PROVA MONDIALE

G.P. di Spagna: «Correte o sequestriamo le auto»

I piloti sono scesi in pista e le Ferrari di Niki Lauda e di Clay Regazzoni hanno fornito le prove ufficiali più veloci - La corsa si disputa regolarmente

Barcellona, 26

Sotto la minaccia di vedere sequestrare le loro vetture, i piloti di Formula Uno scritti al Gran Premio automobilistico di Spagna in programma domani hanno finalmente deciso nel pomeriggio di compiere la seconda seduta di prove della competizione. La decisione è stata presa dopo che il presidente del comitato organizzatore, Salvador Fabregas, confortato dal parere della commissione sportiva internazionale, aveva fatto sapere che il rifiuto dei concorrenti a prendere parte al G.P di Spagna sarebbe stato considerato alla stregua della rottura di un contratto e che quindi egli avrebbe intrapreso una azione legale tendente ad ottenere il sequestro delle vetture di Formula Uno iscritte alla gara.

In precedenza la commissione sportiva internazionale aveva pubblicato un comunicato, sottoscritto dal vice presidente Pierre Uguex, dai componenti Juske von Hanstein e Erasmo Saliti e dal segretario Claude Le Guezec, in cui era detto tra l'altro che «i lavori di sistemazione realizzati permettono lo svolgimento delle prove secondo l'orario pubblicato dai regolamenti».

Con un grande sospiro di sollievo per gli organizzatori poco dopo le 16 locali i 25 piloti iscritti alla corsa si sono presentati in pista per impegnarsi nella seconda parte della seconda giornata di prove.

Il Gran Premio di Spagna, quarta prova del campionato mondiale di Formula Uno, si svolgerà dunque come previsto dal calendario. In due ore tutti i piloti hanno effettuato le prove, al termine delle quali le Ferrari hanno ribadito di essere in progresso: Niki Lauda ha conquistato la posizione di testa con il tempo di 1'23"40, soltanto dieci centesimi in meno rispetto al compagno di scuderia, Clay Regazzoni.

Va notato che entrambi questi tempi sono migliori del limite sul giro ottenuto dallo svedese Ronnie Peterson nel 1973 con 1'23"80. Soltanto un incidente da segnalare: quello occorso, senza gravi conseguenze, al francese Patrik Depailler dopo un'ora di prove

Questa sera l'ambiente appare rasserenato: tutti sono d'accordo che domani, alle 11.30 (ora italiana) la corsa potrà prendere regolarmente il via; i piloti dovranno compiere 75 giri del tanto discusso circuito di Montjuich per un totale di km 284.298. Partirà certamente anche Emerson Fittipaldi, l'ultimo a cedere di fronte agli organizzatori. Il gesto dimostrativo il penultimo tempo delle prove, non costeranno l'esclusione al campione del mondo, il quale però sarà costretto a partire in ultima fila.

L'ultimo saluto ad Albino Bocciai

Tutto il mondo sportivo e universitario triestino ha reso l'ultimo saluto al prof. Albino Bocciai, le cui esequie si sono svolte ieri alla Cappella dell'Ospedale maggiore. In commosso silenzio sono sfilati vecchi campioni di tutte le discipline sportive, olimpionici, iridati, atleti di tutti i tempi e di tutte le grandezze. I sodalizi sportivi della città erano presenti con dirigenti e militanti. Anche l'Ateneo triestino, dove il prof. Bocciai per lunghi anni ha insegnato letteratura inglese, ha inviato larga rappresentanza di docenti e di studenti. La folla riunita davanti alla Cappella ha ricordato i fasti atletici, agonistici e l'impegno intellettuale e di evoluzione dell'ex azzurro, dell'ex commissario tecnico della nazionale di basket; del presidente del panathlon e del governatore dello stesso sodalizio. A tutti sembrava impossibile che la figura atletica e la grande fonte di energia che si identificavano in Albino Bocciai ci avesse lasciato così repentinamente. Alla vedova e ai tre figlioli sono stati espressi da centinaia di amici i sentimenti di commosso cordoglio.

GIRO DI SPAGNA

Marino Basso vince ad Aguilas

Aguilas, 26

La quarta tappa del giro ciclistico di Spagna, Almeria-Aguilas di km 178, è stata vinta dall'italiano Marino Basso. Lo spagnolo Miguel Lasa ha conservato il primo posto in classifica generale.

LA CLASSE OLIMPICA SOLING CONCLUDE LA SERIE DI REGATE

SI RIPETE MODENA DA MATTATORE E HA QUASI IN TASCA LA «NORDIO»

Incredibile «ressa» di inseguitori in lotta per le piazze d'onore

La «lega ligure» deve aver pronunciato ieri un giuramento segreto contro lo strapotere degli uomini dei laghi. Gli effetti sono scaturiti inequivocabilmente in regata. Vecchie e nuove generazioni di genovesi, come i cristiani a Lepanto, hanno dato battaglia ai protagonisti della prima giornata della «Nordio» e sono riusciti a incunearsi con notevole autorità ai vertici della graduatoria. La prima poltrona, però, è rimasta saldamente in pugno ai piloti di Nina (Modena, Bertolaso e Ventini) l'affiatato terzetto di Brenzone che ha fatto il bis al traguardo.

La seconda consecutiva vittoria di Modena è stata più sofferta della prima, meno regolare essendo stato il suo passaggio alle boe. Tuttavia il valente timoniere di Nina ha saputo farsi rispettare, nonostante si sia visto attaccare da un gruppo di lupi di mare di primissima forza e di vasta esperienza nautica, quali Vittorio Porta, Gigi Croce e Mario Gallini. Anche ieri il vento ha fatto non pochi capricci e quindi ha costretto i concorrenti a tenere gli occhi bene aperti e le orecchie ben tese perché non si lasciassero trarre in inganno. Loris Modena ha condotto la regata con abilità e con grande impegno e alla fine la sua fatica è quella dei suoi prodieri è stata degnamente premiata.

Si può quindi tranquillamente ritenere che egli abbia la Coppa Nordio in tasca. Solo un cataclisma, infatti, gliela potrebbe privare, alla luce del punteggio. Oggi egli basterà che tenga d'occhio un palo di imbarcazioni e che giunga con loro per impadronirsi del prestigioso trofeo e per acquisire nuovi titoli di selezione per le prossime Olimpiadi di Kingston. Una tattica attenta, che egli certamente adotterà.

C'è invece una gran «ressa» fra gli inseguitori. Il campione italiano della classe Soling, Fabio Albarelli, dopo il secondo di giornata nella prima prova, ieri è stato la più illustre vittima della tattica a cuneo dei liguri. Il suo Peier, infatti, è giunto appena nono al traguardo. Ciò gli consente bensì di conservare la seconda posizione in classifica generale, ma insidiatissimo dalla muta dei liguri. Sicché l'olimpionico di Acapulco s'è visto piombare addosso Schiaffino, Gallini e Porta, i quali con Arvedi di Peschiera e Scala di Malcesine e ancora con Croce di Genova e Orlandi di Torbole, sono in un fazzoletto.

Sicché quella di oggi sarà una prova assai interessante, sia agli effetti della vittoria assoluta, sia per la determinazione dei posti d'onore. C'è soltanto da sperare che il vento non manchi e che in tutti arda il sacro fuoco dell'agonismo.

Ieri la giuria ha preso in considerazione una formale protesta di un concorrente e ha squalificato il Revival di Angelo Marino per violazione dell'art. 36 del regolamento di regata. Il provvedimento non ha alcuna rilevanza per gli alti valori in regata.

Italo Soncini

Ordine d'arrivo della seconda prova: 1) Nina; 2) Susy III; 3) Simon Boccanegra; 4) Mizar; 5) Canaco; 6) Schiaffo XIV; 7) Finco III; 8) Abcon; 9) Peier; 10) Finco I; 11) Spray II; 12) Ezechiele; 13) Lerone 3; 14) Furiante III; 15) Larossa; 16) Sirio IV; 17) Alligator; 18) Charlie; 19) Bettina; 20) Barbarigo; 21) Pinido; 22) Folgore; 23) X; 24) Gabry; 25) Kokodach; 26) Tris 8 27) Mivado, Revival squalificato; Fanocol n. p.

Classifica dopo la II prova:

1) Nina, Modena, Bertolaso, Ventini (CN Brenzone) p. 0; 2) Peier, Albarelli, Dimartino, Guidotti (YC Torbole) p. 18; 3) Schiaffo XIV, Schiaffino, Terenzi, Patrone (YCI Genova) e Mizar, Gallini, Crozza Galleri (id.) p. 19.7; 5) Susy III, Porta, Scaramucci, Zanasi (N. S. Quarto) p. 22; 6) Spray II, Arvedi (F. V. Peschiera) p. 22.7; 7) Canaco, Scala (F. V. Malcesine); 8) Simon Boccanegra, Croce (YCI Genova) p. 23.7; 9) Abcon, Orlandi (SV Torbole) p. 24; 10) Finco III, Coccoloni (M. Militare) p. 28; 11) Finco I, Lapanje (M.M.) p. 32; 12) Ezechiele, Nino Pecorari (Adriaco) e Larossa, Veronesi (C.N. Brenzone) p. 35; 14) Lerone, Bettasio (C. N. Torbole) p. 43; 14) Sirio IV, Capri Cruciani (C.V.R.) p. 44; 16) Barbarigo, Vaccaro (A.V.L.) p. 47; 17) Bertanini (C.V.T.) e Alligator, Santoni (Idem) e Furiante III, Avanzini (C.V.G.) p. 49; 20) Bettina, Pescetto (Y.C.I.) e Folgore (C.V.G.) p. 53. Seguono; Charlie, Tris 8 Pinido, Kokodach, Mivado, Revival, Gabry, Fanocol.

L'Italia ai Giochi del Mediterraneo

Algeri, 26

L'Italia sarà rappresentata da 270 atleti, di cui il 50 per cento donne, ai prossimi Giochi del Mediterraneo (23 agosto - 6 settembre). Il dott. Vittorioso, responsabile della preparazione degli atleti italiani giunto ad Algeri alla testa di una delegazione del Coni, ha dichiarato che la rappresentativa italiana sarà impegnata in tutte le discipline ad eccezione del calcio e degli sport equestri. «I giochi di Algeri — ha aggiunto — sono una specie di prova generale prima delle olimpiadi di Montreal poiché la maggior parte degli atleti sono osservati».

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Per il campionato di serie D la PONZIANA ospiterà nel pomeriggio allo stadio «Grezar» con inizio alle ore 15.30 l'undici dell'AUDACE.

Il CREMCAFFE' recupererà nel pomeriggio l'incontro con il SAN MARCO per il girone «B» del campionato dilettanti di «Prima categoria». La partita verrà disputata sul campo di via Flavia alle ore 15.30.

Un recupero verrà giocato a Trieste per il girone «E» del campionato dilettanti di «Seconda categoria». Sul campo di borgo San Sergio il COSTALUNGA incontrerà alle ore 15.30 il DUINO.

La MUGGESANA approfitterà della sosta imposta al campionato dagli impegni della rappresentativa regionale per disputare una partita amichevole contro il BANCO DI ROMA. La gara inizierà alle ore 8.30.

BASEBALL

Il «diamante» di Villa Opicina ospiterà oggi il doppio incontro di serie A fra l'ALPINA e il MONFALCONE. L'atteso doppio derby avrà inizio alle ore 9.30 e alle ore 15.

PALLACANESTRO

Inizia oggi la «poule» per la promozione alla serie A di basket femminile. La GINNASTICA TRIESTINA incontrerà alle ore 11 nella palestra di via Ginnastica il quintetto della PEJO BRESCIA.

Per la fase finale del campionato di serie C maschile, ITALSIDER ospiterà alle ore 17.30 nella palestra di via Monte Cengio la formazione del CARMAN SAN DONA'.

Per la permanenza in Serie «B» si incontrano questa mattina alle ore 11 nella palestra di via della Valle la DARWIL e la JULIA nel derby stracittadino.

Due incontri sono in programma per le finali della serie D maschile. Nella palestra di via della Valle saranno di fronte alle ore 17 la LIBERTAS TRIESTE e l'HANNIBAL MONFALCONE. Alla stessa ora, nella palestra di San Dorligo della Valle, si incontreranno il DON BOSCO MOTORI PLET e la SERVOLANA.

TENNIS

Prosegue la fase regionale eliminatoria della «Coppa Facchinetti», campionato nazionale maschile a squadre per terza categoria. Sui campi di Padriciano il T.C. TRIESTINO «B» incontrerà con inizio alle ore 8 il T.C. PORDENONE.

RUGBY

Il CUS TRIESTE incontrerà per il torneo triveneto. Il quindici del FELTRE. La partita verrà giocata con inizio alle ore 16 a San Luigi.

HOCKEY PRATO

La POLISPORTIVA TRIESTE incontrerà stamane a San Luigi con inizio alle ore 10 il VILLAFRANCA per il campionato di serie B.

CICLISMO

Terza prova del «Premio del Veterano» organizzato dall'U.C. Triestini. Partenza alle ore 9 da Sgonico.

TIRO A VOLO

Allo stand di Muggia della Società Triestina Tiro a Volo verrà disputata, con inizio alle ore 14.30, una gara di tiro al piattello libera a tutte le categorie.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello la riunione di corse al trotto avrà inizio alle ore 15.

A GEMONA E A UDINE

Presentate le ciclistiche Alpe-Adria e Giro della regione

Udine, 26

Oggi pomeriggio, nel giro di due ore o poco più, sono state presentate alle autorità, alla stampa e agli sportivi tutti le due più popolari competizioni ciclistiche a tappe di casa nostra: l'Alpe Adria e il Giro della regione, il tutto riservato alla categoria dilettanti. Si è iniziato a Gemona con l'Alpe Adria.

Alla presenza del ten. col. Danilo, comandante del gruppo di polizia di frontiera della IV zona in rappresentanza del dirigente dott. Caccamo, del maresciallo Raimondi, del ten. col. della polizia stradale di Udine Agazzi, dell'assessore Varisco, vicepresidente del Consiglio regionale, il sindaco Disetti ha fatto gli onori di casa coadiuvato dal presidente della Pro Loco di Gemona Benvenuti e dal presidente organizzativo Serman.

Piero Bevilacqua c.n., Michele Turitto, Royal Paravano, Marino Rossi, Livio Simonitti hanno contribuito a sottolineare la validità della manifestazione, il cui «preludio» si è svolto all'insegna della più schietta cordialità con i responsabili jugoslavi, nel cui territorio la corsa avrà inizio e termine.

Queste le tappe: 5 maggio: Circuito di Parenzo; 6 maggio: Parenzo - Lignano (km 166 con l'ingresso in Italia attraverso il valico di Rabbuiese); 7 maggio: Lignano - Gemona; 8 maggio: Gemona - Nuova Gorizia; 9 maggio: Nuova Gorizia - Lubiana e nel pomeriggio un circuito dell'«amicizia», che dovrebbe vedere impegnate una decina di nazioni.

Il Giro della regione Friuli-Venezia Giulia 1975 è stato invece presentato a Udine, dopo Gemona, tanto per parlare in termini cronologici. C'erano tutti e basta così. Tutti nel senso delle autorità. Dall'assessore regionale allo sport prof. Bertoli a Varisco, molto rapido nei suoi trasferimenti; tra gli altri, De Vit, Modena, Giordano Persi, Turitto, Scocchi e tanti altri.

Queste le tappe tecnicamente illustrate dal prof. Bulfoni: 2 maggio: Udine - Forni Avoltri; 3 maggio: Forni Avoltri - Spilimbergo; 4 maggio: Spilimbergo - Manzano.

Luciano Golinelli

● AUTOMOBILISMO. L'italiano Franco Pilone su Osella BMW, ha realizzato il miglior tempo con 2'09"05 nelle prove della corsa in salita di Dobratsch in programma domani, seconda prova del campionato europeo della montagna.

IL CALCIO DELLA DOMENICA

Alla classe della Juventus si oppone l'orgoglio laziale

Alla Juventus, eliminata mercoledì dalla Coppa Uefa, ora non rimane che un solo obiettivo da centrare per non rimanere esclusa dal grosso giro delle Coppe europee: quello dello scudetto. I bianconeri, che contro il Twente hanno denunciato una preoccupante carenza offensiva oltre ad una evidente stanchezza, non avranno certamente un compito molto agevole. La Lazio, avversaria di oggi, è reduce da una serie di prestazioni particolarmente fallimentari non certamente riscattate dalla vittoria interna sull'ormai condannato Varese ed è decisissima a disputare una gara orgogliosa. Tutto lascia supporre che Chinaglia e compagni faranno orgogliosamente ricorso a tutte le loro energie per rendere meno amaro il passaggio delle consegne. Ecco perché il big-match della giornata numero ventisette è particolarmente atteso.

Il Napoli, che non ha abbandonato le speranze di riagguantare la Juventus, è atteso da un compito meno arduo dovendo affrontare un'Inter quanto mai rabberciata per le assenze di numerosi titolari. Dando per scontato il successo degli uomini di Vinicoi, ecco che la chiave di volta del.o scudetto potrebbe essere rappresentata proprio dalla gara di Torino. I partenopei, insomma, sperano molto sull'orgoglio dei laziali per portarsi a ridosso della Juventus.

Torino e Roma, il primo in trasferta e la seconda in casa, lottano ormai per il terzo posto. Staccate assieme alla Lazio di due punti dal Napoli, ad altro traguardo non possono certamente ambire. Granata e giallorossi affrontano due compagini di fondo classifica. L'undici di Fabbri renderà visita all'ormai rassegnato Varese mentre la squadra di Liedholm o-

spiterà quel Vicenza che non può assolutamente perdere se intende mantenere in vita le speranze di salvezza

Ascoli-Ternana è lo scontro diretto in coda. E' una partita che può decidere il destino di una delle due contendenti. Quella che rischia di più è naturalmente la Ternana, non fosse altro per il fatto che giocherà in trasferta. La Sampdoria, che completa il gruppetto delle pericolanti, ospiterà il Bologna. I due punti, per i bluccrchiati, sono d'obbligo, anche se gli emiliani non costituiscono ostacolo molto agevole.

Il programma sarà completato dalle partite Fiorentina - Cagliari (l'undici di Radice cercherà almeno il pareggio) e Milan-Cesena. Fra i rossoneri non giocherà Rivera che Glagnoni ha punito per le ingiustificate assenze dagli allenamenti.

CLASSIFICA: Juventus p. 37; Napoli 34; Torino, Lazio e Roma 32; Milan e Bologna 29; Inter 27; Fiorentina 25; Cagliari e Cesena 23; Ascoli e Sampdoria 20; Vicenza e Ternana 19; Varese 15.

SERIE C

Udinese - Pro Vercelli oggi al Moretti

La dodicesima giornata di ritorno vedrà l'Udinese ancora sul terreno amico: i bianconeri ospiteranno infatti la Pro Vercelli, una compagine di bassa classifica che non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile. La squadra di Rosa, dopo il rocambolesco pareggio di domenica scorsa contro il Seregno, dovrebbe tornare al successo pieno. Questo il programma con gli arbitri delle partite: Clodiasott.-Belluno: Scaccaglia Juniorcasale-S. Angelo: Tempio Lecco-Monza: Bitocchi Mantova-Vigevano: Baldari Piacenza-Bolzano: Falasca Seregno-Legnano: Romanetti Solbiatese-Mestrina: Chiapponi Trento-Padova: Bronzino Udinese-P. Vercelli: Grillenzoni Venezia-Cremonese: Castaldi.

La classifica: Piacenza punti 42; Monza 38; Udinese 37; Seregno 35; Clodiasottomarina 32; Trento, Cremonese e Mantova 31; Vigevano 30; Belluno, Lecco e Padova 29; Venezia 28; Pro Vercelli, Bolzano, Juniorcasale 27; S. Angelo Lod. 26; Solbiatese, Mestrina e Legnano 23.

HOCKEY SU PISTA: VINTO DALLA LEVRETTE IL DERBY ROTELLISTICO

A FATICA GLI ALABARDATI SUPERANO I «CUGINI» GORIZIANI

Levrette-Goriziana 2-1 (1-0)

LEVRETTE: Mari (Furlani); Lussi, Pockaj, Kalik 1, Perok, Bormè, Brancolini, Burolo, Gen.

GORIZIANA: Fontana (Marzillo); Martellani aut. e 1, Facchini, Marchesini, Sicignano, Bercè, Gorlato, Fratev.

ARBITRO: Pagliarini di Modena.

Non è stato un incontro brillante. Confusione e scorrettezze, con tre ammonizioni, hanno influito non poco sulla tecnica in ambedue i quintetti. Specie nel primo tempo, la gara è stata caratterizzata da scarsi sprazzi di buon gioco e da errori in fase difensiva soprattutto nelle retrovie isontine.

Gli ospiti, quando erano proiettati in avanti o avevano le polveri bagnate (Marchesini e Sicignano) o trovavano Mari disposto a tutto, anche in disperati interventi. E' stato proprio il portiere della Levrette, al termine della partita, ad essere l'unico eroe, perché ha pizzicato palline inverosimili.

Per completare l'opera, a 7' dal termine del primo tempo Martellani, su una parata alta di Fontana, metteva involontariamente in porta una palla fiondata da Perok. Prima del riposo, l'allenatore Sicignano ha mandato in pista la coppia Brancolini-Bormè al posto di Kalik e Perok.

Nella ripresa la gara si è accesa, specie per la tenacia dei goriziani che hanno insistito nell'area avversaria con allunghi di Martellani e con ficcanti azioni di Sicignano e Marchesini. Anche nei secondi 25' di gioco è stato Mari, in giornata smagliante, a dire di no, in moltissime occasioni.

A metà tempo, si sono fatti vivi i triestini sotto la porta dell'azzurro Fontana, ma la fortuna non è stata loro alleata. E' al 15', su azione di contropiede, che Martellani si fa perdonare dell'errore del primo tempo, mettendo nella rete di Mari approfittando di un groviglio spaventoso sotto porta.

Al 17' un coro di fischi (non troppo sportivi), ha salutato il debutto dell'ex alabardato Prinz, che ha preso il posto di Martellani. Si è arrivati al 18': dopo una discesa è arrivata a Pockay la sfera è arrivata a Kalik che con un magnifico tocco a mezza altezza ha ripreso il vantaggio che durerà fino al termine.

Ermanno Mari

SERIE «A»	
Triestina - Goriziana	2-1
Trissino - Giovinazzo	2-2
Follonica - Monza	1-4
Grosseto - *Breganze	6-4
Novara - Marzotto	3-0
Lodi - Modena	3-0

SERIE «B»	
Amatori Vercelli - *Seregno	10-4
Pordenone - Bassano	2-2
Reggiana - Villa d'Oro	3-1
Thiene - Caldogno	9-3

PALLAVOLO MASCHILE SERIE «A»

Schiacciata dagli emiliani la formazione di Weljak

Panini - Arc Linea 3-0 (15-7, 15-8, 15-5)

PANINI: Nannini, Montorsi, Catti, Goldoni, Dall'Olio, Zobbi, Golvenzana, Sivani, Morandi, Piva.

ARC LINEA: Sgomba, Grilanc, Pellarini F., Braida, Manizn, Pellarini A., Pellarini R., Weljak W., Weljak C., Gerdol.

ARBITRI: Visconti di Catania e Guerra di Napoli.

NOTE: La partita è stata giocata al Palazzo dello Sport di Reggio Emilia, a causa dell'improvvisa indisponibilità del Palazzo dello Sport di Modena, occupato ancora dalle infrastrutture della Fiera. Assente l'allenatore dei triestini perché ricoverato all'ospedale. Lo ha sostituito l'allenatore in seconda. I cartellini dei giocatori sono rimasti su uno dei due pullman, che hanno trasportato a Reggio Emilia giocatori e un gruppo di tifosi. L'arbitro Visconti ha fatto sottoscrivere una dichiarazione all'allenatore e al capitano dell'Arc Linea.

Reggio Emilia, 26

L'Arc Linea sperava almeno di vincere un set, in previsione che la lotta per la salvezza debba risolversi con il quoziente-set; ma non ce l'ha fatta. La Panini, che ormai ha ceduto lo scudetto, non è stata irresistibile, accusando le carenze dimostrate nelle ultime partite. Tuttavia uomini di valore come Nannini, Montosi e Goldoni sono emersi, riuscendo a compensare certi squilibri.

Nell'Arc Linea si è distinto lo schiacciatore Andrea Pellarini, che ha avuto in Walter Weljak e Manzin due giocatori altrettanto pronti sia nelle risoluzioni come in difesa. Anche nei «muri» l'Arc Linea si è dimostrata pronta a tutto, ma non di quel tanto da neutralizzare completamente gli interventi degli avversari. In sostanza un incontro che si sarebbe potuto concludere con un 3-1, dando la possibilità di una certa tranquillità ai triestini. Ma speriamo che le cose si mettano bene ugualmente nella concomitanza dei risultati, però l'Arc Linea deve imporsi in questi ultimi incontri.

Dopo aver ceduto per 15-7 nel primo set, i triestini partivano in vantaggio nel secondo. Sul 3 pari la Panini reagiva, ma Andrea Pellarini portava il punteggio a 4-3.

Mario Morselli

BASEBALL TRICOLORE: DECIDE L'INCONTRO DI OGGI CON I CAPITOLINI

«Mazze» romane scatenate costringono i ronchesi alla resa

Edipem-Cuminicucine 8-2

CUMINI:	0 0 0;	0 0 1;	b 0 0	= 2
EDIPEM:	2 3 0;	0 2 0;	0 1 R	= 8

EDIPEM ROMA: Barbero, Camusi, Bravo, Frazini, Trillo, Capodacqua (Bonetti), Bordoni (Natalizia) Alloggio.

CUMINICUCINE: Bortolotti, Ustulin, Bordino, Soranzio, Perini, Tenello, Lenardon (Furlan), Ulian (Serra), Malaroda.

ARBITRI: Carlini, Parodi, Guzzonato, Giardini.

NOTE: fuoricampo — Di Bravo da 3 punti: tripli di Alloggio e Camusi; doppio di Natalizia. L'Edipom ha ottenuto 11 «valide» ometendo un errore difensivo; 4 valide e 0 errori per il Cumini.

Roma, 26

Deciderà l'incontro di domani tra Edipem e Cumini. I ronchesi hanno dovuto alzare bandiera bianca ed arrendersi di fronte ad una Edipem completamente trasformata rispetto a ieri e letteralmente scatenata. Sin dai primi minuti di gioco i ronchesi si sono trovati in chiara difficoltà, poiché il lanciatore Malaroda non è riuscito a contenere le «mazze» romane. La partita è stata molto veloce: da ambo le parti si è messa in evidenza una tecnica di gioco ad alto livello. Questi, comunque i punti salienti.

E. B.

BASEBALL SERIE A

Alpina - Monfalcone derby a Opicina

Doppio derby oggi sul diamante di Villa Opicina per il campionato di serie A di baseball. Saranno di fronte con inizio alle 9.30 e alle 15 i «nove» dell'Alpina e del Monfalcone che nel primo turno, giocato domenica scorsa, hanno collezionato due sconfitte. Sulla carta i favori del pronostico spettano di diritto alla compagine biancoverde di Caldognetto che ha già superato in precampionato il Monfalcone.

CON I GIOVANI IN CRESCENDO

Il Lloyd a Roma

Il Lloyd è di nuovo a Roma, stavolta per vedersela con la Pinti Inox. Otto punti in classifica, più nessuna speranza di promozione né preoccupazione alcuna di retrocessione: il presente degli odierni avversari dei triestini è quindi assolutamente tranquillo, il che suggerisce l'ipotesi di una compagine tutto sommato disinteressata o quantomeno non impegnata allo spasimo. Sappiamo benissimo che una vittoria in trasferta è un boccone ambito per società, sempre in bilico, e sappiamo come l'eterno fattore campo faccia sentire spesso il suo peso. Tuttavia le circostanze per un risultato utile ai fini della classifica ci sono.

Nel Lloyd, che nell'impegno di mercoledì aveva risentito in modo decisivo della squalifica di Bassi (a questo proposito vale la pena rilevare la prontezza che caratterizza le comunicazioni in merito ai provvedimenti: martedì sera, alle 21.30, la società era ancora all'oscuro delle decisioni adottate dal giudice sportivo!), sono emerse alcune note positive. Alla riconferma di Brooks — ritornato a livelli di rilievo quanto a rendimento — e di Iacuzzo, si è aggiunta la «riscoperta» di Riccardo Oeser che, dopo mesi sfortunati e un po' oscuri, ha ritrovato smalto e grinta necessari a riproporlo quale futura «colonna» del Lloyd. Niente di meglio per Vianello che, proprio sul filo di lana del campionato, si ritrova fra le mani una squadra in continuo progresso. Ma ciò che più conta è che la «riscossa» sia partita dagli elementi più giovani, non ultimo Forza che, con l'IBP, ha giocato piuttosto sottotono, probabilmente perché eccessivamente responsabilizzato dalla mancanza accanto a lui dell'esperto e generoso Bassi.

B. C.

MONTEBELLO: FAVORITO NEL «PREMIO DELLE ROSE»

Attesa per il veloce Laureato

Gli ospiti patavini hanno tutta l'aria di fare una scorpacciata oggi a Montebello nel Premio delle Rose sui 1660 metri. Infatti sembra perlomeno difficile che Andrea del Castagno e Tomaso d'Ausa, che rappresentano le scuderie locali, possano inquietare i qualificati Laureato, Rumex e Digestivo i quali scendono a Trieste con l'intenzione di fare bottino pieno. Digestivo è ben noto ai trottofili locali, Rumex è una cavallina in possesso di ottimo «speed», però è Laureato il 4 anni che dovrebbe dare un'impronta classica alla competizione. Il portacolori della Scuderia dei Chicchi può vantarsi di aver detenuto a 3 anni il primato della generazione con un palmare 1.17.4 che illustra convenientemente i suoi meriti di esimio velocista. Pertanto sarà Laureato il cavallo più seguito nel «clou» pomeridiano. L'allievo di Ezio Bezzecchi ha sorteggiato il miglior numero di partenza, quindi dovrebbe esprimersi in un percorso d'avanguardia a sostenuta andatura che dovrebbe consentirgli di ottenere un vistoso ragguaglio cronometrico. Gran favorito il figlio di Ayres dunque, mentre per la piazza d'onore la lotta dovrebbe interessare Rumex e Digestivo e forse anche il nostro Andrea del Castagno che in fatto di secondi posti conquistati, pensiamo non abbia ... rivali.

* * *

Inizio con i gentlemen, e favori per i penalizzati Tognin e Tonio di Iesolo in vista nel periodo. Incerto il miglio che vedrà alle prese Tivoli, Estuario, Heureuse ed Empoli. La femmina di Mescalchin ci è sembrata in bell'ordine all'ultima uscita e potrebbe pertanto vincere. Giovannella ci sembra la più qualitativa del Premio dei Glicini, mentre fra i 3 anni del Premio delle Pratoline, il penalizzato Amitrano avrà il suo daffare per ridurre alla resa Maiest, Sempione e Clamoroso.

Due Totip in programma, entrambe sul doppio chilometro. Nella prima piacciono Mequo, Alabaster ed Espero, nella seconda, Scai che potrebbe replicare ai penalizzati Dominguin, Hertz e Giuliano. In chiusura Iudice sembra di fronte a compito accessibile, pur penalizzato di 20 metri nei confronti di Denaro e Batta.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio delle Viole: Tognin, Tonio di Iesolo, Geghegè. **Premio dei Mirti:** Heureuse, Estuario. **Premio dei Glicini:** Giovannella, Mardigras, Erik. **Premio delle Pratoline:** Amitrano, Maiest, Sempione. **Premio degli Oleandri (Totip):** Mequo, Alabaster, Espero. **Premio delle Rose:** Laureato, Digestivo, Rumex. **Premio delle Acacie (Totip):** Scai, Dominguin, Hertz. **Premio dei Biancospini:** Iudice, Denaro, Psiche.

IN CASA LE REGIONALI DI SERIE «D» A ECCEZIONE DELLA TRIESTINA CHE GIOCA A MONTEBELLUNA

Ponziana: pretende i due punti con l'Audace Attesa a Pordenone per la visita del Treviso

La sola Triestina, delle cinque squadre regionali della serie D, dovrà mettersi in viaggio in questa tredicesima giornata di ritorno. Gli alabardati giocheranno a Montebelluna. Ponziana, Pordenone, Pro Gorizia e Lignano saranno tutte di scena sul terreno amico. L'incontro di maggior interesse è quello che verrà disputato al «Bottecchia» fra il Pordenone e la capolista Treviso. Per i neroverdi di Trevisan l'occasione per dare una scossa al campionato è delle migliori.

Ponziana - Audace

«Per noi questa partita con l'Audace rappresenta una specie di derby, nel senso che dovremo affrontarla con quel carattere e con quella determinazione dimostrati nei confronti regionali e stracittadini. Il terzo o quarto posto può essere alla nostra portata e proprio per questo dobbiamo eliminare una diretta concorrente qual è la compagine veneta. E non dobbiamo dimenticare che abbiamo un conto in sospeso con l'Audace che nell'andata ci "bruciò" una lunga serie di partite utili». Così diceva ieri Russo e dalle parole dell'allenatore traspaiono chiaramente le intenzioni del clan biancoceleste che si prepara a una volata che potrebbe portare la squadra in una incredibile posizione in classifica.

Per quanto riguarda la formazione Russo si è limitato a precisare che rientreranno Cirello e Trentin. Il difensore, che ha scontato la giornata di squalifica, prenderà il posto di Bembo mentre non si conosce il nominativo che si farà da parte per Trentin. Comunque se sarà presentata una formazione da derby potrebbe darsi che Trentin occupi il posto di Momesso. Lo schieramento ponzianino, quindi, dovrebbe essere il seguente: Magris; Cattonar, Cirello; Giuliano Gerin, Del Piccolo, Ravalico; Trentin, Miorandi, Dalle Crode, Lenardon, Jannuzzi. Sono stati convocati inoltre Zadel, Bembo, Fabio Gerin, Momesso e Di Benedetto. Per la gara odierna il sodalizio biancoceleste ha deciso di praticare dei prezzi speciali e precisamente: curve lire 500, gradinate centrali lire 1000 e tribune (indistintamente) lire 2000.

Montebelluna - Triestina

«A Montebelluna — dice Taghavini — andiamo fermamente decisi a conquistare almeno un punto. E' il traguardo minimo che ci prefiggiamo e non vogliamo mancarlo. I ragazzi sono caricati a dovere e sono certo disputeranno una bella prova. Vogliamo terminare le nostre fatiche al terzo posto e per farlo, considerato che alla conclusione del torneo ci separano ancora cinque giornate, dobbiamo raggranellare quanti più punti possiamo».

L'unica novità nella formazione alabardata sarà costituita dal rientro di Foresti che riprenderà il suo posto a centrocampo. La Triestina giocherà quindi con: Ianza; Lucchetta, Zanini; Fontana II, De Luca, Veneri; Garofalo, Foresti, Goffi, Tosetto, Dri. In panchina siederanno il secondo portiere Grigollo e probabilmente, con la maglia numero tredici, Zamparo. Tagliavini, a tale proposito, non ha preso ancora una decisione definitiva; dipenderà soprattutto dalle condizioni del terreno. Se non giocherà oggi, Zamparo dovrebbe rientrare già domenica prossima. Oltre ai tredici giocatori già citati, della comitiva faranno parte anche Lenarduzzi, Persello e Oggian.

Pro Gorizia - Thiene

Contro il Thiene la squadra di Franzon cerca i due punti della tranquillità. «Salvi del tutto — dice l'allenatore — non lo siamo ancora. Ci occorre almeno ancora un successo e speriamo di conseguirlo a spese del Thiene». Per quanto riguarda la formazione l'unica novità sarà costituita dal rientro di Campi

Pordenone - Treviso

L'attesa nella città pordenonese è vivissima. La visita della capolista Treviso farà registrare al «Bottecchia» il tutto esaurito. Il Pordenone, contro le «grandi» del girone, ha saputo disputare sempre delle grosse prestazioni e cogliere dei risultati a sorpresa. Negli ambienti della tifoseria pordenonese tutti guardano con ottimismo allo scontro con l'undici di Giacomini. «Non facciamo regali a nessuno — ha dichiarato il presidente Caon — e il Treviso, come tutte le altre squadre che si sono esibite al "Bottecchia", troverà pane per i suoi denti. Il Pordenone vuole i due punti e non lascerà nulla di intentato per cogliere il miglior risultato possibile».

«Sarà una gran bella partita — ha dichiarato Ettore Trevisan — e i miei ragazzi hanno tutte le carte in regola per concluderla a loro favore». Nessuna indiscrezione invece per quanto riguarda lo schieramento che verrà deciso solo poco prima dell'inizio della gara.

Lignano - Portogruaro

Oltre a Cichitura, Rumignani dovrà fare a meno per la partita con il Portogruaro anche di Brun, squalificato per un turno di gare. Il tecnico insomma si trova a dover mettere assieme una formazione che naturalmente non esprime il reale valore del Lignano, costretto a muoversi nelle posizioni di fondo classifica. La squadra giallobiù, per tenersi un po' fuori dalla bagarre che si è scatenata in coda, deve conquistare i due punti con il Portogruaro.

SNAIDERO NELLA FINALE DI QUALIFICAZIONE

Se vince oggi è sicura in A-1

Il risultato contro la Prandoni è scontato purché McDaniels e compagni si impegnino

Udine, 26

Impegno dall'esito praticamente scontato quello che la Snaidero si appresta ad affrontare domani al Carnera contro la Prandoni Bergamo per l'undicesima giornata del campionato di qualificazione della pallacanestro. La squadra bergamasca non è andata finora oltre a una dignitosa difesa della propria fragilità, riuscendo a battere soltanto il Lloyd, suo diretto avversario nella lotta per non retrocedere.

Per gli arancioni, che molto probabilmente ripresenteranno Giomo, ancora in preda ai dolori di schiena, e impiegheranno i giovani «panchinari» Delle Vedove e Biasizzo, dovrebbe trattarsi di una semplice formalità per aggiudicarsi l'undicesima vittoria consecutiva, che li ha consacrati finora dominatori assoluti del girone, e con la quale raggiungeranno la matematica certezza dell'ammissione alla A 1 per la prossima stagione agonistica.

Sempreché naturalmente McDaniels e compagni scendano in campo con la solita concentrazione, onde evitare non solo la possibilità di un tonfo che più del clamoroso avrebbe anche dell'incredibile, ma ancor prima una brutta figura che priverebbe il pubblico friulano, in una gara che per ovvie ragioni non offrirà grandi motivi di interesse, della soddisfazione di assistere almeno a un grosso bottino dei propri beniamini.

L'incontro, che avrà inizio alle 18, verrà disputato da queste due probabili formazioni. Snaidero: Melilla, Giomo, Biasizzo, Delle Vedove, Natali, Paschini, Pieric, Malagoli, McDaniels, Cagnazzo; Prandoni: Wasley, Pedrazzi, Baggi, Valoncini, Maffezzoni, Abate, Buschi, Defendi, Melegoni e Negri.

G. V.

CALCIO

I Triestina Club per un campo di gioco

Tenendo fede a quanto assicurato all'assemblea straordinaria dei soci dell'US Triestina, nella quale i rappresentanti dei tifosi avevano dato volontario appoggio per risolvere il problema «campo», il Centro di coordinamento, ha riunito in assemblea straordinaria i presidenti dei Triestina Clubs. Essi sono stati aggiornati sull'assemblea dell'UST. Sono stati portati a conoscenza dei tifosi, gli sforzi sinora vani, per ottenere dalle autorità un terreno dove costruire un campo da gioco, indispensabile ai fini della rinascita della Triestina.

Nel corso della riunione è stata manifestata la volontà di appoggiare con la massima energia la società alabardata, per raggiungere l'obiettivo «campo». Nel fare il consuntivo della riunione è stato deciso di dare al direttivo del Centro di coordinamento l'incarico di contattare a nome dei tifosi, i responsabili del Comune.

Monfalcone in testa nel torneo vecchie glorie

Monfalcone, 26

Gli ex calciatori del Monfalcone hanno superato in trasferta, per 2-0, le vecchie glorie del Merano. Le reti sono state realizzate da Soban, al 30' del p.t. e da Masat, al 30' della ripresa. Giovedì 1.o maggio, gli azzurri giocheranno a Trieste, la partita di ritorno con il Ponziana. L'ultimo match di questa fase eliminatoria, del torneo nazionale ex calciatori, verrà disputato dagli azzurri il 29 maggio al Cosulich per la partita di ritorno con il Merano. La classifica, vede per ora in testa il Monfalcone con 4 punti (2 partite), seguito da Ponziana e Merano con 1.

AMICHEVOLE

Monfalcone - Gradese

Monfalcone, 26

Oggi, alle 15.30, il Monfalcone, vicecapolista dell'eccellenza affronterà in amichevole la Gradese, capoclassifica del girone B della I categoria. Saranno assenti, tra le file del Monfalcone, Sgubin, Dilena e Fabris, impegnati con la rappresentativa regionale in Puglia. Dovrebbero rientrare in squdra i ristabiliti Trevisan e Pugliese.

HOCKEY SU PRATO - SERIE B

Villafranca - SAI Triestina 1-0 (1-0)

MARCATORE: al 31' Belligoli.

VILLAFRANCA: Giagulli; Prando, Zanon, Meffel, Faccioli, Padovani; Belligoli, Perina, Donatelli, Serpelloni, Prandoni. Soriè, Perizzolo.

SAI TRIESTINA: Morgera; Carlet, Cesaratto; Gellici, De Risola, Kokelj; Cercego, Skerlj, Scozzari, Tonon, Lonza, Mersig.

Villafranca, 26

Partita vivace conclusa con una marcatura avvenuta nella prima parte della gara. La rete della vittoria dei veneti è scaturita da una manovra a largo respiro, da Belligoli, sul cui tiro in estremis ha cercato di intervenire disperatamente Carlet. Nella ripresa i triestini hanno tentato la via del pareggio senza riuscire nel loro intento.

ATLETICA LEGGERA FEMMINILE AL «GREZAR»

PIENO SUCCESSO AL TROFEO DE JURCO

Ottima sotto tutti i profili la riunione di atletica leggera femminile svoltasi ieri al «Grezar»: buona la partecipazione di atleti, discreta quella del pubblico, due record regionali allieve e uno eguagliato nella stessa categoria; insomma un bilancio più che lusinghiero da questo «Trofeo De Iurco» che, organizzato dalla Ginnastica Triestina, è stato conquistato dalla Libertas Gualf di Udine. Il sodalizio biancoceleste che non ha potuto schierare diverse atlete infortunate, si è dovuto accontentare della seconda piazza mentre al terzo posto si è classificata l'Unione Ginnastica Goriziana.

Gli «acuti» della riunione sono stati forniti nelle gare allieve degli 800, lungo e 100 ostacoli. Sugli 800 Marina Medvescek del C.S.I. Trieste (questo sodalizio sta sbaragliando il campo del mezzofondo) ha fatto registrare il tempo di 2' 23"5 che costituisce appunto il nuovo primato regionale. Il record precedente apparteneva alla compagna di colori Brachetti che l'aveva stabilito a Gorizia a primi di aprile (2' 25"7). Emanuela Varin, dell'Italcantieri Monfalcone, continua nella sua «scalata»: l'atleta isontina ha saltato nel lungo metri 5,53 «aggiornando» di 8 centimetri il suo vecchio limite fissato a Gorizia meno di un mese fa. Morena Pistrino, della Snia Friuli, sui 100 ostacoli ha eguagliato il primato che già le apparteneva con 16"3.

Da segnalare ancora le ottime prove fornite da Patrizia Bubnich (buon sangue non mente, vero papà «vecchia gloria calcistica»?) che sui 100 allieve ha fatto un valido 12"5, da Rosanna Di Luca (Snia Friuli) che nell'alto ha valicato l'asticella posta a metri 1,70 e da Maria Chiumarello (Gualf) che nel peso ha scagliato l'attrezzo a netri 12.09. Lorella Coretti, tanto per fare qualcosa (è stata «risparmiata» per la riunione di Bolzano) si è cimentata sui 400 dove ha naturalmente vinto con un eloquente 1'01"2. «Una gara strana — ha detto alla fine della gara — in cui non si fa tempo a ragionare». E quando ragionerà anche sui 400, andrà a finire con altri record. Al termine della riunione la signora De Iurco ha premiato la società vincitrice. Questo il dettaglio della manifestazione.

S. B.

JUNIORES - SENIORES

M 100 HS: 1) Paola Pieri (S.G.T.) 16"7; 2) Venturelli (Italcantieri) 18"2; 3) Zokelj (U.G.G.) 19"4.

Peso: 1) Maria Chiumariello (Gualf) m 12 09; 2) Peresano (Gualf) m 10,09; 3) Chiarcosso (Gualf) m 9,55.

M. 100: 1) Anna De Cesco (Gualf) 12"9; 2) Cescon (Snia) 12"9; 3) Cerniz (S.G.T.) 13"3.

M. 400: 1) Paola Pieri (S.G.T.) 1'03"1; 2) Missio (U.G.G.) 1'04"7; 3) Vitturello (U.G.G.) 1'05"5.

M. 200: 1) Elisabetta Cernis (S.G.T.) 27"7; 2) Paoletti (S.G.T.) 29"7; 3) Lombardi (Gualf) 29"7.

Lungo: 1) Anna Pellarini (Gualf) m 4,83; 2) Dorigo (Snia) m 4,74; 3) Venturelli (Italcantieri) m 4,73.

M. 1500: 1) Donatella Colautti (S.G.T) 5'17"7; 2) Franzolini (Gualf) 5'25"; 3) Asaro (S.G.T.) 7'35"]

M. 800: 1) Margherita Pizzo (Gualf) 2'29"3; 2) Vitturelli (U.G.G.) 2'35"8; 3) Missio (U.G.G.) 2'41"2.

Alto: 1) Rosanna Di Luca (Snia) m 1,70; 2) Volsi (S.G.T.) m 1,60; 3) Battistutta (Snia) m 1,45.

Disco: 1) Maria Elena Magro (S.G.T.) m 34,02; 2) Chiarcosso (Gualf) m 33,79; 3) Adami (Gualf) m 32,10.

Staffetta 4x100 (juniores-seniores): 1) Gualf (Casarotto, De Cesco, Lombardi, Pellarini) 53"4; 2) S.G.T. (Cerniz, Magro, Sorgo, Pieri) 53"8; 3) Vivaro (Silani, Tomasini, Corba, Fignon) 56".

Giavellotto (fuori gara): 1) Stefania Cescon (Snia) m 22,12; 2) Polo (U.G.G.) m 16,16; 3) Stabon (U.G.G.) m 14,24.

Classifica finale: 1) Gualf p. 134; 2) S.G.T. p. 88; 3) U.G.G. p. 75

ALLIEVE

M. 100 HS: 1) Morena Pistrino (Snia) 16"3; 2) Marzoli (S.G.T.) 18"1; 3) Del Forno (Gualf) 18"3.

Peso: 1) Luisa Dusizza (U.G.G.) m 9,58; 2) Pivesso (Snia) m 9,39; 3) Grandera (Snia) m 8,72.

M. 100: 1) Patrizia Bubnich (S.G.T.) 12"5; 2) Abrami (U.G.G.) 13"; 3) Rossi (Snia) 13"3.

M. 400: 1) Lorella Coretti (C.S.I.) 1'01"2; 2) Morassi (Gualf) 1'03"7; 3) Vitturelli (U.G.G.) 1'04"8.

M. 200: 1) Morena Pistrino (Snia) 26"5; 2) Bubnich (S.G.T.) 26"6; 3) Abrami (U.G.G.) 27"3.

M. 1500: 1) Alma Gruden (Bor) 5'58"9; 2) Intillia (Gualf) 6'51"6.

Disco: 1) Orietta Tonini (Gualf) m 37,36; 2) Perabò (Gualf) m 33,98; 3) Pivesso (Snia) m 31,54.

Lungo: 1) Emanuela Varin (Italcantieri) m 5,53; 2) Zuttion (Gualf) m 5,08; 3) Jelen (Gualf) m 5,03.

M. 800: 1) Marina Medvescek (C.S.I.) 2'23"5; 2) Chiaradini (Gualf) 2'24"6; 3) Bracchetti (C.S.I.) 2'27"4.

Alto: 1) Donatella Bulfoni (Gualf) m 1,60; 2) Hillebrand (S.G.T.) m 1,58; 3) Scridel (Italcantieri) m 1,50.

Staffetta 4x100: 1) Gualf «A» (Furlano, Del Forno, Bulfoni, Morassi) 53"7; 2) Gualf «B» (Zuttion, Jelen, Casco, Pettoello) 53"9; 3) Vivaro (Baricelli, Cherubini, Fusaz, Zoratti) 54"6.

CERCASI commessa abbigliamento, boutique Verzi, via Mazzini 44, telefono 755491. 72136 D

CERCASI insegnante croato italiano. Cassetta 7 Z, SPI. (44025 D)

CERCASI venditrice per panetteria. Telef. 724185. 23707 D

CERCASI aiuto banconiera pratica caffè Italia, piazza Vico. 23716 D

CERCANSI apprendista banconiere e apprendista commessa. Torrefazione Ecuador, via Carducci n. 24. 100 D

CERCASI apprendista impiegata 16-18 anni. Telefonare orario ufficio Govit, 411326. 23634 D

CERCASI apprendista mezza lavorante «Salone Grazia & Cisa». Telefonare 795831. 43983 D

CERCASI apprendista o aiuto bancoconiere massima serietà, ottima retribuzione. Telefonare 411037. 72108 D

CERCASI contabile esperienza almeno quinquennale serio preciso ordinato, volonteroso miglioramento, pratico banche, fatturazione, Iva, prima nota, gestione portafoglio effetti, budget, paghe contributi per piccola azienda tecnico-commerciale in forte sviluppo. Trattamento adeguato capacità referenziare garantita discrezione massima et risposta. Casella 25-W SPI. 23669 D

CERCASI lavorante parrucchiera buona retribuzione. Telefonare lunedì, 761978. 43955 D

CERCASI manicure Salone Licia, via Carducci 30. Tel. 741311. 43915 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 23751 D

CERCASI aiuto - cameriere galleria Fabris. Tel. 68988. 23773 D

CERCASI elemento con esperienza contabile organizzativa aziendale con riferimento nuove disposizioni legge IVA. Fototecnica, via Carducci 25. 23757 D

CERCO mezza lavorante parrucchiera capace mani via dell'Istria 35. 72178 D

CERCO signorina custodia bimbo quattro anni, telefonare 758316 ore 19-20. 44089 D

COMMESSA giovane conoscenza lingua slovena cercasi. Concessionaria Duplica Viale Ippodromo 2. 53 D

COMMESSA pratica conoscenza sloveno cercasi. Presentarsi ORVISI giocattoli, via Ponchielli 3, orario negozio. 2081 D

COMMESSE lunga esperienza confezioni neonato bambino e apprendiste assumonsi subito. Ditta Vesta Mazzini 49. 23775 D

COMMESSO cercasi militesente. Presentarsi negozio Meneghetti, Riva Sauro, 20. 23466 D

COMPAGNIA armatrice cerca Ispettore Tecnico possibilmente ex direttore macchina con precedente esperienza ispettiva. Scrivere Cassetta 35-H SPI, 16121 Genova. 6252 D

CUSTODE cerca per la stagione estiva il Campeggio di S. Bartolomeo, Muggia, tel. 415248, ore serali. 43905 D

GIARDINIERE a tempo pieno cercasi. Telefonare 422265. 23620 D

GIOVANI con pratica di bar cercansi solo se capaci cercansi. Bar «Para», Ippodromo Montebello. Rivolgersi lunedì bar «Para», via Battisti 14. 44105 D

FALEGNAMERIA De Mattio Laporta via E. Toti assume operai falegnami. 23670 D

IMPIEGATA contabile con conoscenza paghe commercio, cercasi. Fagani, Largo Barriera Vecchia 12. 43967 D

IMPIEGATO-A pratico-a contabilità e tecnica bancaria possibilmente regioniere-a assume industria locale. Cassetta 11-U SPI. 23393 D

IMPORTANTE azienda commerciale cerca commesse preferibile zone Opicina, Prosecco, Aurisina. Telefonare 225785 orario ufficio. 44029 D

IMPORTANTE Industria Internazionale assume immediatamente per la propria Filiale di Trieste impiegata amministrativa. Inquadramento industria - retribuzione Lire 230.000 per 14 mensilità - settimana corta - Telefonare per appuntamento: 763841 Trieste. 6255 D

LAVORANTE parrucchiera e manicure-pedicure cerca acconciature Giorgio. Telefono 735745. 43976 D

MAGAZZINIERE con mansioni commesso, esperto, volonteroso cercasi per negozio carta parati, presentarsi via Mazzini 5 Paniek. 72174 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera pratica manicure cercasi. Tel. 744029. 23713 D

MURATORI specializzati assume impresa. Rivolgersi cantiere, via Brunner 10. 43985 D

OPERAI generici settore metalmeccanico di forte costituzione fisica per lavoro stabile e bene retribuito, cercansi per sede di Trieste. Telefonare 040-821393 - 823234. 72122 D

OPERAIO giovane capace volonteroso per lavoro continuativo settore navale, assumesi prontamente. Telefonare 68516, ore ufficio.

OPERAIO magazzino militesente con età non superiore di 22 anni, cerca Ditta commerciale. Cassetta 24 W, SPI. 43909 D

PELLICCERIA d'arredamento cerca rappresentante introdotto oppure dopolavoristi elevato guadagno. Telefonare 793655 - 33349. 23768 D

PROGRAMMATORI assumiamo, anche senza esperienza, sono richiesti diploma o laurea, conoscenza inglese o francese. Inviare curriculum D.E.C. srl Casella Postale 177 Trieste. 43870 D

SALONE Nirvàna cerca apprendista mezza lavorante e lavorante. Via Tacco 28, tel. 728328. 23411 D

STENODATTILOGRAFA segretaria d'azienda conoscenza tedesco, cerca Ditta commerciale. Cassetta 24-W, SPI. 43909 D

STUDIO legale assume stenodattilografa capace 120.000, mensili. Presentarsi 17-19, Foro Ulpiano 6, III piano. 23726 D

20.000 giornaliere ad ambosessi disposti occupare tempo libero distribuendo depliants propria città, comuni limitrofi. Scrivere Casella 233-N SPI, 20100 Milano. 6256 D

16-17 anni apprendista commessa negozio calzature «Di Lorenzo». Telefonare 61345.

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CAMERA lussuosamente arredata presso famiglia signorile cerca dirigente industria trasferito Trieste. Cassetta 10-W SPI, Trieste. 43898 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera a distinto serio. Telefonare 743258. 44009 F

AFFITTASI camera centro due letti servizi indipendenti. Telefonare 9-14 feriali 30935. 44013 F

AFFITTASI stanza a persona max 40 anni distinta. Telefonare 752681 lunedì. 72152 F

CAMERA due letti affittasi anche studenti. Telefonare 60118 dalle 13 alle 16. 23723 F

STANZA bellissima confort affittasi signore distinto occupato telefonare ore pasti 747726. 44071 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi. Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G

LAUREANDO impartirebbe lezioni private. Telefono 811154. 23715 G

LAUREATA lettere impartisce lezioni ripetizioni preparazione esami maturità, tel. 745263. 23818 G

LAUREATO impartisce latino medie ginnasio, magistrali. Telefonare n. 415915, ore 12-15. 23680 G

MAESTRA impartirebbe lezioni elementari medie. Telefonare mattino 749083. Prezzi modici. 23642 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

GATTO Siamese smarrito via Raffineria giovedì sera bimbo piangente. Mancia. Tel. 727905. 23820 H

GENEROSA mancia smarrito Pastore tedesco nero focato rispondente nome Doc. Telefonare casa al 415674 orario ufficio 763977. 44101 H

L. 50.000 a chi ritrova lupo nero, smarrito giorno 15. Tel. 758408. 23826 H

LAUTA mancia per anelli lasciati sulla mensola toilette Grill Carso Duino. Telefonare 52821 13 - 15. 23705 H

RINVENUTA cucciola manto nero focato collarina rossa zona Opicina. 211069. 72146 H

SMARRITO cane cucciolo 3 mesi zona Barcola, vicino porticciolo. Pregasi telefonare 212231, ricompensa. 23641 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone, tre stanze, cucina, due bagni, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 23736 I

A.A.A. APPARTAMENTO ogni comfort, vicolo Rose, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, giardino, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 23736 I

A.A.A. LOCALE AFFARI mq. 45 circa con proprio servizio igienico, paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755855, feriali 16-19.30. 23736 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO primo piano per ufficio od ambulatorio affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 23736 I

A.A.A. VIA D ALVIANO appartamento rimesso nuovo, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento metano, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 23736 I

B MOBILIATI varie grandezze in diverse posizioni affittasi pronta entrata. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 53 I

B. UFFICIO centralissimo in casa nuova: quattro stanze, moderni comforts affittasi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 53 I

AFFITTANSI locali uso magazzino o industriale. Nuova costruzione. Telefonare 820374. 43647 I

AFFITTASI casetta vista mare zona Aurisina. Tel. 743572. 23682 I

AFFITTASI due camere servizi con comodo di cucina, presso signora 120.000 mensili. Scrivere Cassetta 4-Z. SPI. 23690 I

AFFITTASI magazzino per negozio mq 40, via Combi. Tel. 750.885, dalle 9 alle 12. 43795 I

AFFITTASI zona Stadio primo ingresso, saloncino matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio, tutti comforts. Tel. 36765 da martedì in poi. 23649 I

AFFITTASI appartamento 65.000 più restauro telefonare dopo ore 11 tel. 51910. 23747 I

AMBIENTE 100 mq più 500 cortile adatto attività artigianale affittasi. Telefonare 766235. 23782 I

APPARTAMENTINO via S. Michele, stanza, cucina, affittasi. Telefonare 62613 lunedì. 23743 I

APPARTAMENTO FILZI, 4 stanze, cucina, servizi, poggiolo, riscaldamento, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 43943/2 I

APPARTAMENTO stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ammobiliato, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 43943/1 I

BOX auto spaziosi via Commerciale-Elia affittansi. Telefonare 62600 lunedì. 23776 I

BOX doppio magazzino, ininterrmediari affittasi. Telefonare 36039, dopo le 19. 43987 I

BUONARROTI in palazzina nuova salone camera cameretta due bagni cucina poggiolo eventuale posto macchina 150.000. Il Tetto, via Imbriani 1, tel. 722338. 73 I

CENTRALISSIMO signorile 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, ampio ingresso, doppi servizi, autometano, poggiolo, abitazione o studio professionale affittasi 150.000. Telefonare 410156, pomeriggio. 43917 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento arredato lussuoso, via Cologna, 3 stanze, salone cucina, bagno, poggiolo, centralnafta. Gallina 4. 23722 I

«LORENZA» affitta appartamento centrale uso ufficio o abitazione salone, 5 stanze, stanzetta, tripli servizi, riscaldamento centrale. Informazioni. Tel. 734257. 23679 I

«LORENZA» affitta locali uso deposito, zone XX Settembre, San Giacomo. Informazioni. Tel. 734257. 23679 I

MINI appartamento ammobiliato, nuovo, cantina, affittasi prontamente. Telefonare 68123. 72124 I

MONFALCONE privato affitta salone due stanze, comforts moderni - 040-93990. 43953 I

MONFALCONE via Boccaccio affittansi appartamenti primingresso, tre stanze doppi servizi cantina box Visita cantiere martedì ore 11-12. Informazioni telefonare lunedì 040, 38650 ore 17 - 19. 44019 I

VIA CAPODISTRIA: AFFITTASI box auto rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953. 44083 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO - S. Francesco 4, tel. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 23767 L

APPARTAMENTI varia grandezza, magazzino periferico cerco affitto. Escluso intermediari. Tel. 775700. 44003 L

APPARTAMENTO stanza cucina bagno, libero subito, cerchiamo in affitto per 12 mesi, pagando bene. Telefonare 796753 - 31914. 43985 L

CERCASI urgentemente in zona Barcola miramare 5 locali cucina doppi servizi due box in affitto possibilmente attico oppure villetta indirizzare offerte scritte Mayr piazza Datteo 5 Milano. 23765 L

CERCASI in affitto box magazzino. Tel. 420552 - 422518. 23788 L

CERCO in affitto 2 stanze per ambulatorio, ingresso indipendente. Cassetta 18-W SPI. 43964 L

CONIUGI referenziati cercano affitto casetta o appartamento con giardino. Tel. 229191. 44005 L

COPPIA cerca attico appartamento con giardino appartamento con terrazzo affittanza da convenirsi. Tel. 763120. 23758 L

DIPENDENTI provinciali cercano appartamento anche da restaurare, massimo 80.000 mensili. Tel. 824209 23740 L

FAMIGLIA referenziata cerca affitto appartamento 4-5 stanze doppi servizi, cucina. Telefonare dalle 14 alle 17. Tel. 796724. 44007 L

PITTORE cerca stanza o soffitta wc spaziosa uso studio. Telef. 815978. 23686 L

PROSSIMI sposi cercano affitto aptamento. Tel. 745618. 43939 L

PROSSIMI sposi cercano affito appartamento massimo 50.000 telefonare 724760 feriali ore 13-15. 44093 L

REFERENZIATISSIMI prossimi sposi cercano salone, stanza, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, massimo centomila. Telef. 68943, mattinata. 23640 L

SPOSI cercano appartamento qualsiasi zona, affitto massimo 70.000. Tel. 814188. 43923 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A. PELLICCERIA Zilliotto, Milano 16, tel. 62152, primo piano. Settimana del persiano awakara Sudest e visoni canadesi blakglama. Inoltre troverete leopardi somali, giaguari, ocelot messicani, ghepardi, pantere, zibellini lontre, castori naturali, chinchillà. Modelli alta moda 1975-76. Prezzi convenientissimi. 44053 M

100 GIORNI DI VACANZA GRATIS CON UNA NOSTRA PISCINA DA 100 MC. IN CASA VOSTRA PER 3,2 MILIONI PAGAMENTO SINO 30 MESI

Severino Peggio

UDINE via planis, 105 tel. 0432/40940
PORDENONE via valchiuso, 73 tel. 0434/26164
S.VENDEMMIANO (TV) v. bernini, 14 tel. 0438/31988
PADOVA c/o COLORNOVA via chiesanuova, 156 tel. 049/662783
TRIESTE c/o KOZMANN via montebello, 13 tel. 040/774956

BIANCHERIA corredo finissima produzione toscana comode rateazioni. Telefonare 51567 ore 10 - 10.30. 23772 M

CHIHUAHUA cuccioli al negozio «Il Bestiario». Tel. 68018 - Trieste. 23828 M

CUCCIOLI pastore scozzese (Lassie) vendonsi. Tel. 733485. 23800 M

CUCCIOLI cocker, pastore tedesco, troverete Parco Pensione cani Padriciano 226273. 43946 M

CUCCIOLI setter irlandesi vendonsi. Tel. 744032 - 767465. 43936 M

LETTINO seggiolino auto bilancia pesabambini come nuovi vendonsi. Telefonare 767475. 23717 M

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 23688 M

MONFALCONE vendesi cuccioli pastori tedeschi con pedigree, figli di campioni. Telefonare dopo 13.30 - 43435. 333 M

PASTORI tedeschi cuccioli con pedigrée, alta genealogia vendonsi. Tel. 777956, Ronchi. 2119 M

PIASTRELLE ceramica, maiolica gres prima scelta ultime novità prezzi speciali. Telefonare 794024. 23772 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli supereleganza. tutte le qualità! Zampe teste persiano 270 mila in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli guarnizioni varie. Prezzi sempre stra - occasioni. Pellicceria Cervo Viale XX Settembre 16, terzo piano, ascensori. 34 M

PRIVATO vende tazzine porcellana antica quadro autore. Benvenuti S., telefonare 746798. 23737 M

SALDATRICE sega circolare portatile, trapanino, smerigliatrice, occasionissima. Via Conti 9-1. 23659 M

VENDITE promozionali di calcolatrici elettroniche da lire 42.000, calcolatrici elettroniche scriventi da lire 208.000, segreterie telefoniche da lire 185.000, amplificatori telefonici con radio da lire 20.000. Telefonare ABM 780606 via San Francesco 4/1. 72144 M

VENDONSI forno elettrico Leira, 2 camere totale mq 4, friggitrice a gas Rex. Telefonare 796702. 23637 M

VENDONSI mastini napoletani cuccioli. Telefonare orario pasti 0481 - 89003. 6233 M

VENDO gattini siamesi. Telefonare 733696. 43971 M

VENDO pappagallo Ara bellissimo, prezzo conveniente. Telefonare lunedì 615397. 72132 M

VENDO gattini siamesi. Tel. 824878. 72162 M

VESTITO comunione bambina vendesi. Tel. 35508. 23753 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO quadri, tappeti, stanze letto, pranzo, studio mobili intagliati. Telefonare 31428. 44079 N

ACQUISTASI motozappa macchina agricola. Tel. 225768. 23804 N

CERCANSI caschi a parete uso salone. Telefonare 812501. 44043 N

FRANCOBOLLI Italia Vaticano San Marino nuovi usati buste acquisto. Tel. 414035. 72150 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 23741 NN

A. PIANINO oppure mezzacoda compero purché occasione. Telefonare giornalmente 39620. 23741 NN

A. SCOMBERO abitazioni cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 23698 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Follis, Grimani 11. 111 NN

ESPOSIZIONE Mobilificio San Marco via Gambini 4/1 e Manzoni 11. Ritiro mobili usati. 23748 NN

GRANDE svendita pratica il mobilificio Biecher, Istria 27, con prezzi di concorrenza e con comode rate per sposi. Occosiani anche usato.

OCCASIONE stanza letto una persona stile provenzale bellissima, ottimo stato, vendesi Lire 200.000. Telefonare 32558. 43929 NN

OCCASIONISSIMA trasferimento svendo camera pranzo lussuosissima, lavastoviglie lampadario stile inglese. Telefonare 413195. 23702 NN

VENDESI soggiorno teak originale ottimo stato due poltrone, prezzo convenirsi. Telefonare lunedì pomeriggio 734524. 23710 NN

VERA occasione vendesi camera pranzo lucida perfetta. Telefono 821780. 44059 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo.. Telefono 31230, chiamare dopo 18.15. 23665 O

ORO argento acquisto. Disimpegno polizze Commercio, preziosi Corso Italia 28, I piano. 43916 O

O.S.A.T. Organizzazione servizi assume incarichi di pulizia industriali, trasporti interni ed esterni con mezzi adeguati. Telefonare ufficio 41001 - 40447 Monfalcone. 2010 O

VENDO o permuto gru edile seminuova HM, sbraccio m. 40 portata kg 1000. Cassetta 18-W SPI.

GIULIO BERNARDI NUMISMATICO TRIESTE VIA ROMA 5 TEL. 69-086

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 tel. 418762 o nel deposito di via Pagliaricci ang. Beato Angelico (San Giovanni) tel. 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), S. Pellegrino (135), Fabia (110), Alba gassata (85), Alba naturale (95), Bibite Alba (175), Fiuggi (340), Sangemini (300), Ferrarelle (155), Aranciata Ferrarelle (265), Lambrusco di R. Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10,5 gr (240), di 12 gr (170), Castellino Bertolli (355), Castagna (340), Birra Dreher 2/3 (215), latte da litro (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare.

OFFERTA SPECIALE per coloro che vengono ad acquistare personalmente, valida fino al 3 maggio. Per queste due settimane la DI. BE.MA. offre per confezioni complete dello stesso prodotto: Birra DREHER 2/3 tipo normale vuoto a perdere a L. 240 la bottiglia.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA leader macchine per gomma cerca agente in ogni paese Est - Europa particolarmente Jugoslavia. Scrivere Rutital via Roma 5, Castrocaro, telefono (0332) 495228 tlx. 38131. 6177 P

CERCASI venditore veramente introdotto alimentari. Telefonare 731374.

VENDITORE introdotto bar alimentari settore birra bibite assumesi. Tel. 820810. 23794 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE USATE CON FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. FIAT 126, 500 L, 850 berlina, 128 berlina; 124 berlina, 125, 1100 R FAMILIARE, AUTOBIANCHI Primula 65 c. INNOCENTI Mini Minor. NSU Prinz 4L. RENAULT R 6. CITROEN ID SUPER, AMI 8. PEUGEOT 404. FORD Escort 1100 Deluxe, Cortina. SIMCA 1000 LS, GLS 1500. Sumbeam 1250 TC. CHRYSLER 180. 53 Q

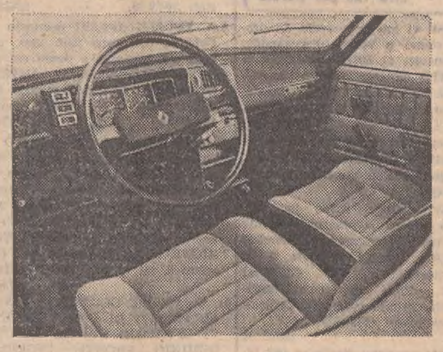


Da Renault, la marca estera più venduta in Italia.

Renault 5 oggi. Sempre più la cittadina del mondo.

Giovane. Compatta. Inconfondibile. Un'automobile di successo. E anche un segno dei tempi: Renault 5 è la vettura in cui le principali caratteristiche dell'automobile da città e quelle della berlina da lunghi viaggi si integrano nel modo più coerente e attuale.

Renault 5 è sempre più la cittadina del mondo. Anche perché oggi è in tre versioni: Renault 5 L (850 cc), Renault 5 TL (950 cc) e l'inedita Renault 5 TS (1300 cc).
Si differenziano per cilindrata, prestazioni e finiture. Ma hanno in comune i consumi limitati, la linea, l'abitabilità, la terza porta posteriore, la famosa trazione anteriore Renault. E soluzioni tecnico-costruttive d'avanguardia, come gli esclusivi paraurti a scudo, lo speciale trattamento antiruggine, le sospensioni a 4 ruote indipendenti, la scocca in acciaio rinforzata.



Renault 5 L (850 cc).

Delle tre versioni è la più sobria, ma non certo la più interessante. La cilindrata contenuta consente sensibili risparmi sia nei consumi sia nelle spese fiscali (bollo, assicurazione, pedaggi autostradali), ma offre una potenza e una brillantezza più che sufficienti per trovarsi sempre a proprio agio: in città, sui percorsi misti, in montagna, in autostrada.
Renault 5 L: 125 km/h, 16 km/litro.

Renault 5 TL (950 cc).

È la versione attualmente più diffusa.
Il motore, ancora più generoso grazie alla maggiore potenza, dimostra grandi doti di elasticità (riprende agevolmente da un basso numero di giri, anche in quarta) e, all'occorrenza, un notevole temperamento, consentendo accelerazioni particolarmente apprezzabili nel traffico confuso, nei sorpassi veloci, sui percorsi tormentati.
E sempre con la sicurezza di una tenuta di strada invidiabile.
Renault 5 TL: 140 km/h, 14 km/litro, freni a disco anteriori, tetto apribile a richiesta.

Renault 5 TS (1300 cc).

La più nuova e anche la più potente. Destinata a chi vuole sempre qualcosa di più, è certamente una delle compatte più brillanti finora costruite.
Il

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20. tel. 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Alfetta '72, GTV Junior 1300 '72, '70, Duetto 1300 '72, Alfasud '74. FIAT 128 berlina 2 porte '72, 128 berlina 4 porte '70, 128 rally '71. INNOCENTI Mini 1001 '72. RENAULT 12 TS '73. VISITATECI!!! 44097 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHEYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: Fiat 500 L, 600 D. 850, 850 Special, 850 Coupé, 1100 R, 128 '71, '74, 124 Familiare, Primula '66, '68, A 112 '70, '71, 127 '71, Renault LT, R 8, R 6, Volkswagen 1200 '72, Sunbeam 1250 TC '73, Simca 1000 '69 '71, '72, 1100 GLS '74, 1301 S '70, '72, 1501 S '74. Festivi 10-12. 44031 Q

A.A.A. ANCHE a rate o permutando vendo Alfa Junior 1.300 fine '70. Tel. 796494. 23806 Q

A.A.A. PRESSO la NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUTOSALONE CATULLO, via Fabio Severo 34, tel. 764409: pronta consegna Volkswagen GOLF, SCIROCCO, PASSAT, MAGGIOLONE. Veicoli INDUSTRIALI e COMMERCIALI. AUDI 50, AUDI 80 e 100 in OFFERTA SPECIALE. Pagamento minimo anticipo in 30 comode rate. 32 Q

A.A.A. PRESSO la MOTO GUZZI. Pronta consegna dei ciclomotori CHIU e DINGO tre marce. NIBBIO e CROSS 50 cmc. STORNELLO 125, 250 TS accensione elettronica 400 GTS con freni a disco, 750 Sport, 850 T. Pagamento con minimo anticipo in 30 comode rate. Prove presso MOTO GUZZI, via Fabio Severo 18, tel. 38903. 32 Q

A.A.A. VETTURE d'occasione presso l'Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 764409: Alfaromeo Giulia 1300 1966 e 1967 revisionate, NSU TT 1200 1968 e 1971, Primula 1200 1970, Simca 1301 1971, Fiat 1100 D 1965, AUDI 100 LS 1972, NSU Prinz 4 1968, Bianchina 1965. Vendonsi con pagamento dilazionato. 32 Q

A.R. 2000 1972, impianto gas, colore indaco, vetri azzurrati, 36.000 km perfettissima vende privato. Telefonare 753937. 23738 Q

A. FIAT 850, tappezzeria, motore buoni, vendo migliore offerente. Telefonare 797198. 44087 Q

ACCESSORI nautici articoli per la pesca motori fuoribordo ai migliori prezzi da Nautica Sport, via Giulia 78/C. 44049 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo Fulvia coupé '71, Flavia 1.5 '68, 124 sport coupé '71, spider '67, Alfasud '73, 128 '72, 127 '71, 112 '72, 126 '73, 850 S '68 '66, coupé '67, Mini Cooper '71, Opel Kadet '70, Renault R 8 S '70, Primula '69, Capri '73, Moto Jamaha 750 '73. Festivi ore 10 - 12. 23735 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 43904 Q

AUTOMOBILISTI campeggiatori diportisti: generatori di corrente da 180.000; lampade portatili neon; e ricaricabili radar portatile. Agenzia Generale Giulia 35-A, tel. 53474. Di Natale. 23696 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

BARCA diporto compensato marino cabinata vela motore ausiliario Diesel Volvo 16 cavalli con ormeggio vendesi occasione. Telef. 71814. 23755 Q

BARCA vela autotrasportabile nuovissima vendesi. Telefonare 414957 lunedì dalle 20. 23727 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania» qualità e prezzi convenientissimi. Visitateci Adriaboats, Grumula 2. 44095 Q

BENELLI bicilindrico 250 e Testi 125 usati vende Racing Store via di Servola 2/2. 163 Q

BENELLI 125-250 bicilindriche con freno a disco. Concessionario Baroncelli, Tesa 37, tel. 741238. 23262 Q

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

CABINATO vela metri 6,06 cuccette 4 vendesi occasione. Adriaboats Grumula 2. 44095 Q

DYANE 6 1970, proprietario unico, vende. Telefonare (0481) 41183. 23746 Q

EVINRUDE, motori fuoribordo, ancora per tre giorni prezzi Salone Genova 1974. Autonautica Russo, via Flavia 7. Lunedì aperto. 23708 Q

FIAT 127 special verde km 4.200 vendesi mattinata. Telefono 734613. 44057 Q

FIAT 750 Vignale vendesi L. 100.000. Tel. 754354 dalle 12 - 14. 44047 Q

FIAT 850 vendesi ottima condizione anno '67 L. 250.000. Tel. 62841. 23778 Q

FORD Taunus 1300 luglio '74, perfetta 11.000 km vendesi 1.750.000, 814122, mattino. 23685 Q

FULVIA Berlina GT perfetta vendesi Telefonare 744663. 72142 Q

FULVIA. 3 colore possibilmente blu, acquisto contante da privato. Tel. 774659 ore 13-14. 44103 Q

IMBARCAZIONI occasione Monfalcone tel. 72363: Bora GT 240; Bora GT 320; Bora 86 Diesel. 2082 Q

IMBARCAZIONI prove in mare. Comet 7,70, idrogetto Socio-Castoldi senza patente e immatricolazione, Solcio 18' con Volvo Penta 130 HP, per prove, prenotarsi presso l'Aunautica Russo, via Flavia 7, Telefono 811351. 23708 Q

LA migliore qualità di gommoni a prezzi eccezionali da Nautica sport, via Giulia 78/C. 44049 Q

LAVERDA 1000 perfetta vendesi cambiasi rate via della Valle 6 feriali. 44073 Q

MARLOREEN caravan imbattibile per spazio peso, m. 3,90, kg. 480. Nauticaravan Rio Ospo, Muggia. 43963 Q

MINI Cooper perfette condizioni, accessoriata, vende privato unico proprietario, vera occasione L. 700.000 trattabili. Visibile presso garage Maserati. Via Lazzaretto Vecchio 24 D. 1975 Q

MOTO Morini 350 bicilindrica come nuova, vendesi. Tel. 410505. 43938 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Ancora per pochi giorni senza l'aumento. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

MOTORI fuoribordo, imbarcazioni, gommoni nuovi e d'occasione vende Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, tel. 741327. 23639 Q

MOTOSCAFO m. 4,20 con fuoribordo Evinrude occasionissima, via Conti 9-1, orario negozio. 23659 Q

NAUTICA «Adriaboats» Grumula 2. Tutte le migliori imbarcazioni fuoribordo Mercury e Tomos. Prezzi eccezionali. 44095 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 128 berlina 1972 34.000 km. Tel. 722423. 44077 Q

OCCASIONE vendo motoscafo plastica equipaggiatissimo Mercury 20 HP omaggio carrello. Telef. 730881 dopo le 20. 23749 Q

OCCASIONE Fiat 850, tel. lunedì 774967. 23684 Q

OCCASIONI: 500 L, 500 giardiniera, 127, A 112, 128, 128 coupé, 850 special, 124 coupé, 124 special T, 125 special, Mini Minor, Alfasud, BMW 2002 TI, Beta 1600, Renalt R8S, Suzuki 500. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Mostra mattine festive. 44055 Q

OMAGGIO di un utilissimo accessorio prenotando immediatamente un ciclomotore o scooter Piaggio. Telefonare 764127. 23167 Q

PILOTINE motoscafi e barche in vetroresina Fiart - Dory, sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

PLASTBOAT, via Pigafetta, 6, tel. 762743 alaggio, trasporto, plastificazione, pitturazione imbarcazioni. Plastificazione, costruzione e riparazione furgoni trasporto carni e pesce. Costruzione scafi di m 5 e parti di carrozzeria delle prestigiose Maira. 23822 Q

PRIVATO vende Alfasud in garanzia e Fiat 500. Telefonare 34400. 43989 Q

PRIVATO vende 126 perfetta 29.000 km super accessoriata contanti Telefonare pomeriggi 814087. 23697 Q

PRIVATO vende Kavasaki 500 Mach III 1974, assicurata. Telefonare n. 725536, feriali, pomeriggio. 23657 Q

PRIVATO vende Renault 6 850 cc L. 650.000. Rivolgersi Raffaele, officina Wolkswagen, Carpison 1. 23704 Q

SUZUKI 500 '73, perfette condizioni, vendo a privato. Tel. 766880. 44055 Q

TENDE campeggio magnifiche, vasta esposizione permanente presso Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. 43963 Q

VENDESI Beta 125 Enduro L. 350 mila. Telefonare ore pasti 32233. 43999Q

VENDESI bicicletta ragazza-o seminuova, via Donadoni 24, p. 2. 23730 Q

VENDESI 600 1966 D unico proprietario. Tel. 77218. Ronchi Dei Legionari. 2120 Q

VENDESI Renault 6 quasi nuova. Telefonare 89455 - Gorizia ore pasti. 333 Q

A-1 L'USATO CON LA GARANZIA VIA CABOTO 24 - TS

VENDESI barca m 7,50 cabinato completo vele motore cucina w.c. Tel. 38728. 23816 Q

VENDESI Fiat 124 perfetta. Telef. 30219 Salita Montanelli 1. 44091 Q

VENDO Fiat 128 anno 1970 unico proprietario L. 600.000 trattabili. Tel. al 795515. 23771 Q

VENDO furgone promiscuo VW 1600 perfetto 40.000 km originali. Telefonare 68314. 72126 Q

VENDO Citroen DS '68. Telef. 271668. 43925 Q

VENDO Citroen DS '68. Tel. 271868. 44015 Q

VENDO Fiat 500 1972 autoradio. Telefonare 52417. 44011 Q

VENDO NSU Prinz 4 6000 km. Telefonare domenica 742497. 23706 Q

VENDO occasione Fiat 1100 R '68 250.000; 850 berlina '65 150.000; 500 F '66 200.000; '67 250.000. Telefono 796494. 43949 Q

VENDO Opel Rekord munita di gancio traino, buone condizioni. Telefonare 39267, lunedì pomeriggio. 23732 Q

VENDO Fiat 500 F 65 lire 150.000. Telefonare 811271 mattinata. 23766 Q

VENDO trimarano nuovo m 3,60 con vari accessori. Telefonare 910394 domenica in mattinata. 72160 Q

VENDO 126 '74 rimorchio Zef, Honda 750. Telefonare 212456 12.30-13.30. 44051 Q

500 68 a posto vendo 330.000. Telefonare 726919. 23756 Q

500 F 1965 verniciata nuovo 200.000. Tel. 734255, 12-16. 23700 Q

1100 D vendesi, officina via Leghisa 1 ex trasversale al Bosco. 72134 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. SE vi interessa avere un prestito siamo a vostra disposizione. Telefonateci al 60285. 43960 R

ACQUISTO bottega fabbro-meccanico con macchinari tipo artigianale. Offerte cassetta 13 Z, SPI Trieste. (23812 R)

A persona veramente pratica diamo in gestione trattoria. Forte lavoro. Rivolgersi Ursich, via Rittmayer 20, tel. 38380. 44075 R

BAR avviatissimo unico in zona grosso centro commerciale vicino importante supermercato vendesi 22.000.000. Offerte Cassetta 9 Z, SPI Trieste. (72170 R)

CEDESI gestione supermercato Marina Julia. Pronta consegna, occasione. Telefonare (040)-35956. 43979 R

CERCASI occasione macchine per falegname oppure laboratorio completo. Offerte cassetta 13 Z, SPI Trieste. (23842 R)

COMPERO locale 100 mq circa zona Carducci, Corso. Cassetta SPI 8 Z (23742 R)

EDICOLA centralissima cedesi affitto esclusivamente a persone competenti. Massima serietà. Scrivere Cassetta SPI 8 Z. 23742 R

ESERCENTI: un'altra Concessionaria Boario al vostro servizio. Ditta Giorgio Cecchini, via Fola 82, telefono 820810. 23794 R

TURRIACO vendo macchinario e affitto negozio pulitura secco bene avviato ottima clientela, ragione salute. Telefonare 76162 Turriaco. 333 R

LATTERIA in condominio vendesi. Telefonare 64607 - 768868 via dei Crociferi n. 1. 44063 R

LIBRERIA acquisterei se occasione. Tel. 39459. 23798 R

STALLONE Marina Julia cedesi gestione anche subito causa grave malattia ristorante birreria posti 800 fortissimo lavoro, richiesta moderata buona uscita, compresa modernissima attrezzatura cucina. Telefonare 0481-77420. 333 R

TRATTORIA con giardino vendesi ottimo affare. Telefonare 731718 dopo le ore 15. 23796 R

VENDESI bar analcolico birre stagionale causa malattia. Miti pretese, esclusi mediatori. Telefonare 750887. 72120 R

VENDESI avviato ufficio informazioni. Telefonare orario ufficio escluso sabato pomeriggio, lunedì mattino 31977. 72104 R

VENDESI latteria posizione centrale buon lavoro. Tel. 749447. 23470 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE - Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende: VENUTI COSTRUZIONI - DUINO CERNIZZA palazzina panoramica signorile tutti comforts consegna estate ULTIMI APPARTAMENTI PREZZO BLOCCATO salone bistanze servizi terrazze giardino mutuo concesso 50%. OPICINA QUERCE consegna estate DISPONIBILI ANCORA DUE ATTICI CON MANSARDA panoramici ampie terrazze finiture accurate mutuo concesso 50% D'ALVIANO piano 1.o libero tutti comforts soggiorno-cucinino, 3 stanze bagno 2 poggioli. PARAGGI TIGOR piano 3.o tutti comforts soggiorno-cucinino stanza agno poggiolo 14.000.000 libero estate. PARAGGI SANZIO nuovo ingresso indipendente piano 1.o soggiorno-cucinino stanza stanzetta servizi. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VERGA 54 ultimi disponibili saloncino bistanze cucina servizi tutti comforts prontingresso possibilità mutuo 50%. Visite lunedì ore 14-16. Fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A.B. FRA VOI E IL MARE SOLTANTO... LA SPIAGGIA di LIGNANO. L'Immobiliare ARGO vi dà l'opportunità di acquistare, senza alcuna mediazione, appartamenti IN RIVA AL MARE lussuosamente rifiniti da lire 11.500.000 in poi; mutui 50% consegna giugno '75. Visione progetti e informazioni via San Francesco 4, telefoni 768163, 768166. 23767 S

A.A.A.A.A.B. IN ZONA VERDE E TRANQUILLA a due minuti dal centro, appartamento nuovo in palazzina signorile: salone con ampia terrazza, 3 stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, cantina, posto macchina vendesi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23787 S

A.A.A.A.A.B. RUSTICO S. CROCE con possibilità sopraelevazione vendesi 11.000.000. Immobiliare ARGO, via S. Francesco 4, telefono 768163. 23767 S

A.A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, de poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885, feriali 16 - 19.30. 23734 S

A.A.A.Z OCCASIONE VIA VERGERIO in casa nuova: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts vendesi 25.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 53 S

A.A.A. APPARTAMENTO vista panoramica, zona tranquilla, soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, ampia terrazza, piano alto, prossima consegna, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 23734 S

A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO appartamento libero, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, vendesi condominio, grande occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 23734 S

A.A.A. VIA PAULIANA appartamento libero, tre stanze, stanzino, bagno-wc, due poggioli, cantina, vendesi condominio, occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885, feriali 16 - 19.30. 23734 S

A.A.A. VIA SVEVO appartamento modernissimo, vista libera, spazi verdi, vicino campo tennis e scuola materna, saloncino, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, ampio poggiolo, autorimessa, pronta consegna, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 23734 S

A.A.B. F. SEVERO in piano alto, casa recente: salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, veranda, cantina, ascensore, riscaldamento centrale, vendesi occasione. Telefonare 69011. 50 S

A.A. APPARTAMENTO paraggi viale D'Annunzio due stanze, cucina, bagno, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 23734 S

A.A. APPARTAMENTO LIBERO vicolo Castagneto, camera, soggiorno-cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 23734 S

A.A. LOCALE AFFARI occupato via Cologna composto vani uno, proprio wc, soppalco e passo carrabile, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885, feriali 16 - 19.30. 23734 S

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, box auto, vendesi condominio. Mutuo al 9 percento in 10 anni concesso dall'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30 23734 S

A. C. GRADO OCCASIONE UNICA AL PREZZO DI UNA ROULOTTE VI OFFRIAMO STANZE IN CONDOMINIO FRONTE INGRESSO SPIAGGIA CON DOCCE WC. VISITE SUL POSTO TUTTI I GIORNI COMPRESO I FESTIVI DALLE 15 ALLE 18 VIALE MORERI ANGALO VIA GALILEI EX ALBERGO DELLE ROSE. INFORMAZIONI GIORNI FERIALI: IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 - TRIESTE, 040-62636. 23664 S

A.I. COMMERCIALE. PRIMO INGRESSO 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, posto auto, cantina, 80 mq giardinetto proprio, vista mare, 34.000.000 trattabile. MUTUO GIA' ACCORDATO. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 23701 S

A.I. COMMERCIALE SEMINUOVO, OCCASIONE, 3 camere, soggiorno cucinino bagno centranafta, piccolo giardinetto proprio. Vendesi LIBERO 20.000.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, Tel. 60270. 23701 S

A.I. CORDAROLI. POSIZIONE VERDE, tranquilla. VISTA MARE, 2 stanze, salone 40 mq., doppi servizi, tutti comforts, box auto cantina. Vendesi LIBERO. Facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 60270. 23701 S

A.I. COSTRUZIONE consegna ESTATE, COMMERCIALE - SERVOLA, 2 stanze, saloncino, servizi, box, cantina. APPARTAMENTI PRIMO INGRESSO. COMMERCIALE - ROIANO alta, 2 stanze, saloncino ogni comforts FACILITAZIONI. CATULLO, 160 mq PRIMO INGRESSO SIGNORILE, mutuo già accordato. DUINO PRIMO INGRESSO 1 2 stanze, servizi, ogni comfort. ALTRI SEMINUOVI LIBERI, 2 - 3 stanze, servizi, ogni comfort. vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 60270. 23701 S

A.I. MARINA zona 16.500.000 vendesi libero. Bellissimo 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. ESPERIA. Imbriani 8, Tel. 60270. 23701 S

A.I. OCCASIONE ultimo affittato, BELLISSIMO 2 camere cucina, bagno, RISCALDAMENTO AUTONOMO, vendesi 10.800.000, CONTANTI 6.000.000, rimanenza DILAZIONATA. ESPERIA, Imbriani 8, Tel. 60270. 23703 S

A.I. REVOLTELLA. SEMINUOVO. Ultimo piano, camera, cameretta, saloncino, servizi, TERRAZZA, VISTA MARE. Ogni comforts. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Imbriani, 8, Tel. 60270. 23701 S

A.I. ROIANO CENTRO, appartamenti 2 stanze, cucina, servizi, 8.800.000 facilitazioni. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 60270. 23701 S

A.I. ROIANO centro, libero FINE ANNO, 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. ESPERIA Imbriani 8, tel. 60270. 23701 S

A.I. UFFICIO CENTRALISSIMO. Tutti i comforts. Vendesi LIBERO. Facilitazioni pagamento con MUTUI già ACCORDATI. ESPERIA. Imbriani, 8, Tel. 60270. 23701 S

A.Z. VENDO CARSO BORGO GROTTE case con giardino 7.000.000. Monrupino in costruzione villa con giardino 25.000.000. VISOGLIANO 8.000.000. CACCIATORE 10.000.000. Villa costiera solo per élite. Casettina carsica week-end 3.000.000. Tel. 31192 23784 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti nuovi prontentrata 2, 3, 4 stanze tutti comfort. GRETTA, salone, tre stanze, doppi servizi, garage. BESENGHI attico, mansarda. BORGO S.SERGIO 4 stanze, servizi. VALMAURA 1-2 stanze, servizi. CAMPANELLE tre stanze, cucina. San Lazzaro 3, telefono 68810. 43975/1 S

A. ACIT. Appartamento libero vendesi MADDALENA, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 17 milioni. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 43975/2 S

A. ACIT. CLIVIO ARTEMISIO. Palazzine corso costruzione vista panoramicissima. Disponibili appartamenti 2 stanze soggiorno doppi servizi giardino. Contanti 9 milioni. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43975/3 S

A. ACIT OPICINA vendesi casa 4 appartamenti da restaurare. MUGGIA casetta possibilità 4 vani da restaurare. S. Lazzaro 3, telefono 68810 43975/4 S

A. ACIT. DUINO vendesi villa con giardino 2.500 mq spiaggia propria altri MUGGIA extralusso completamente arredata 2.400 mq giardino vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43977/1 S

A. ACIT. Occasione GRETTA vista mare vendesi 3 stanze soggiorno cucinino proprio lire 27.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43977/2 S

A. ACIT. Palazzine consegna estate. Vendonsi appartamenti 3 stanze servizi giardino proprio mansarda. Contanti 6 milioni. Rimanenza mutuo 20 anni. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43977/3 S

A. ACIT. Casetta 4 stanze cucina 300 mq giardino TREBICIANO vendesi. S. Lazzaro 3, tel 68810. 43977/4 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33/37. Condominio BELVEDERE, appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui agevolati sino 75%. Facilitazioni di pagamento. Vendite e visione progetti AGEP Zanetti 1. 23689 S

A. PRIVATO vende stanza soggiorno cucinino comfort piano alto zona Perugino occupato ottimo investimento. Telefonare 734571. 23769 S

A. VENDO Gretta occupato 4 stanze stanzetta cucina, servizi Tel. 36765 da martedì in poi. 23649 S

A. VENDO Gretta primo ingresso attico lussuoso, vista mare, salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi, terrazza coperta, 2 posti macchina. Tel. 36765 da martedì in poi. 23649 S

A. VENDO Roiano attico signorile salone, 2 stanze, cucina, servizi, terrazze, box per 2 macchine. Tel. 36765 da martedì in poi. 23649 S

A. VENDO via Gatteri pianoterra 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento. Tel. 36765 da martedì in poi. 23649 S

A. VENDO via Tigor in casa signorile, appartamento 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli. Tel. 36765 da martedì in poi. 23649 S

A. VENDO zona Stadio in palazzina primo ingresso, stanza soggiorno cucinino, ripostiglio, poggiolo, tutti comforts. Tel. 36765 da martedì in poi. 23649 S

ACQUISTASI contanti appartamento panoramico, comforts. Tel. 767790. 23681 S

ACQUISTASI villetta, casa unifamiliare con scoperto oppure terreno fabbricabile Monfalcone Staranzano. Telefonare 73203, Monfalcone. 2118 S

ACQUISTO terreno costruibile zona centrale o semi-periferia. Cassetta 17 W SPI. 43962 S

ACQUISTO villa, anche da restaurare, contanti. Zona: Besenghi, Carlo Alberto, Barcola, Gretta. Telefonare 741997 - 725322. 43827 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: ZONA COMMERCIALE appartamento primo ingresso soggiorno stanza stanzetta cucina bagno wc ripostiglio terrazza cantina postb macchina riscaldamento autonomo. 44083/1 S

Continua in 16.a pagina

IMPRESA SIDE

CONTINUA a costruire per voi APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città

Telefono: 41 41 22 42 12 35 29 235

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/I (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
A: via Cicerone 2 - Tel. 62996

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

DA MARZO AD OTTOBRE
VERSO LE PORTE DELL' ORIENTE
16 GRANDI CROCIERE

In un solo itinerario: EGITTO - LIBANO ISRAELE - TURCHIA - GRECIA

SCONTI PER: *GRUPPI *GIOVANI *VIAGGI DI NOZZE



PROSSIME PARTENZE:
MAGGIO: 3 - 17 - 31
GIUGNO: 14 - 28

con la grande nave blu M/n Achille Lauro (24.000 tonn.)

Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio oppure presso la sede della Flotta Lauro in Napoli
Via C. Colombo, 45 - tel. 311229 / 325183

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

†

La mattina del 25 aprile, è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari la

DOTT.
Nelly Giassi ved. Rispoli

Affranti ne danno il triste annuncio la figlia RITA, il padre GIOVANNI, il fratello LIVIO, le zie, i cugini unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente, alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— Famiglia GHEZZI
— Famiglia MOLINARI
— MARIA e LINA ZIRON

Trieste, 27 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— GIOVANNI e LUCIA SANTILLI

Trieste, 27 aprile 1975

Si associano al dolore della famiglia GIOVANNI ed ATLANTA VENDRAMIN con MARCO ed ANNAMARIA, ALVISE e SANDRA.

Trieste, 27 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— la zia MERY SCOPINICH
— i cugini ANNA ed ARDUINO SCOPINICH e figli
— i cugini DORITA e RICCARDO ZUCCHI e figli
— i cugini MARIANO, ELINOR e GIANFRANCO CHERUBINI e figliola
— la famiglia STOINICH
— la famiglia BELLI

Trieste, 27 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— LINA PADOAN
— GIOSUE' e ARMIDA MACINANTE
— FRANCO e ROSITA NICOLI

Trieste, 26 aprile 1975

Prendono viva parte al grave lutto le famiglie CIAN e BOTTIGLIONI

Trieste, 26 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— EMILIO e LUCIA

Trieste, 27 aprile 1975.

†

Bruno Bravin

si è spento il 24 corr.

Ne danno il triste annuncio la moglie ZORA, i figli GIULIO e MARINO, la nuora MARIA, la nipote LORELLA, i fratelli, le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di Servola.

Trieste, 27 aprile 1975.

†

Il 26 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Maurangelo de Gioia (Uccio)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie FRANCA, il figlio GAETANO con la moglie, la mamma ANNA, i fratelli CETO e ROMANO con le mogli, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— zie SOFIA e ANTONIETTA
— zii CICILLO e MARIA
— cugini LOMBARDI
— famiglia KAUCIC
amici:
— LUCIO ed EDDA
— ERNESTO e NORI
— ALFIO, MARINO
— IRMA e figli
— FLAVIO e MARIA
— famiglia ROMANO GIURICIN

Trieste, 27 aprile 1975

Si associano al dolore della famiglia de GIOIA per la perdita del caro

Uccio

VITTORIO e GEMMA PETRUCCI.

Trieste, 27 aprile 1975

Si associano al lutto i colleghi dell'Italsider Reparto MOF.

Trieste, 27 aprile 1975

Partecipa al lutto:
— famiglia SILA

Prendono parte al dolore della famiglia l'amico BRUNO e MARISA.

Trieste, 27 aprile 1975.

Partecipa al lutto il cugino PINO de GIOIA assieme alla moglie, i figli e la mamma.

Trieste, 27 aprile 1975.

†

Il 25 aprile si è spento il nostro caro

Nevio Vascotto

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, la madre, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1975.

†

Valeria ved. Gattegno

si è spenta il 24 corr.

Per espresso desiderio dell'Estinta, ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il cognato, le cognate, i nipoti e tutte le famiglie congiunte.

Trieste, 27 aprile 1975.

La figlia MARIUCCIA commossa ringrazia profondamente tutti i parenti, gli amici, il direttore, le colleghe e i colleghi della Sip, i condomini di Campo S. Giacomo 14 che hanno preso parte al suo inconsolabile dolore per la perdita della sua adorata mamma

Maria ved. Omari

Una S. Messa sarà celebrata il 30 aprile alle ore 9 nella chiesa di S. Giacomo Apostolo.

Trieste, 27 maggio 1975

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela Toffolo

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un sentito grazie ai signori Medici per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

Trieste, 27 aprile 1975

Commosse ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

JOLANDA e BRUNA POZZETTO

Trieste, 27 aprile 1975

Nel quinto anniversario della morte di

Antonio Bensi

con affetto Lo ricorda la moglie EMILIA.

Trieste, 27 aprile 1975

27-4-1966 — 27-4-1975

Dario Levi

in ricordo.

Trieste, 27 aprile 1975

ANNIVERSARIO
27-4-1971 — 27-4-1975

Carlo Ursini

Nel perenne rimpianto del suo amato padre, SILVANA con il consorte Lo ricordano con l'affetto di sempre.

Trieste, 27 aprile 1975

†

Premurosamente curata dal genero e dal nipote, assistita amorevolmente dalla figlia e dai figli, all'alba di mercoledì 23, a Rimini, è mancata al nostro affetto

Andreina Marcuzzi ved. Vuxani
da Zara

A tumulazione avvenuta ieri a Trieste, ne danno il doloroso annuncio i figli GIORGIO, CLELIA, GIANNI, PINO, il genero, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Per desiderio dell'Estinta, la famiglia non prende lutto.

Trieste, 27 aprile 1975

Partecipano al lutto:
— MARIA e SERENO DETONI
— FRANCA e MATTEO MIAZZI
— MIRIAN e ANTONINO CANNATA

Trieste, 26 aprile 1975.

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una lunga e laboriosa vita improntata al senso di giustizia e altruismo

Mario Apostoli

A quanti Lo conobbero e Lo stimarono ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i fratelli PIETRO e NINO, le sor

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Anti-petroliere le manovre della flotta sovietica?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 26

Secondo i principali esperti del Pentagono, le grandi manovre mondiali della marina sovietica ora in corso stanno probabilmente a indicare un mutamento nella strategia dell'URSS, che per la prima volta prevede la distruzione delle petroliere provenienti dal Golfo Persico e dirette verso i porti europei e americani, ottenendo così lo scopo di «strangolare» l'Europa privandola dell'energia necessaria.

Le manovre in corso sono le più grandi della storia della marina militare sovietica, ma non è la prima volta che l'URSS compie esercitazioni navali simultaneamente in tutti gli oceani del mondo. C'è un solo precedente che risale al 1970, e comparando queste due manovre su scala mondiale gli esperti del Pentagono hanno riscontrato differenze che sono state attentamente esaminate e hanno offerto loro un'occasione di meditazione.

Per la prima volta, infatti, i sovietici hanno compiuto voli di ricognizione al largo della Somalia sull'Oceano Indiano, lungo le rotte seguite dalle petroliere che in quella zona rappresentano il solo traffico navale degno di nota. Sono stati segnalati nella zona aerei a lungo raggio d'azione provenienti direttamente dall'Unione Sovietica.

Nello stesso tempo, i sovietici hanno compiuto voli di ricognizione al largo di Cuba e della Guinea, sulle acque dell'Oceano Atlantico e lungo le rotte che le petroliere dovrebbero seguire qualora non potessero servirsi del Canale di Suez. Gli esperti navali americani hanno detto più volte pubblicamente che il Canale di Suez non resterebbe aperto nel caso di un conflitto sovietico-americano, perché l'uno o l'altro dei contendenti provvederebbe a chiuderlo.

Inoltre gli esperti hanno rilevato che i sovietici hanno messo insieme convogli simulati. Tutte queste prove dimostrano che la marina militare sovietica considera ora un'offensiva contro i convogli di petroliere occidentali come una delle sue principali missioni in caso di guerra. Gli analisti navali del Pentagono stanno ancora esaminando queste prove per determinare gli scopi esatti delle manovre in corso, e hanno preso in considerazione l'ipotesi che questi convogli simulati rappresentino navi mercantili sovietiche e che la «marina rossa» si stia esercitando per la protezione della propria flotta commerciale. Ma, secondo gli esperti, la distruzione delle petroliere è una missione che la marina sovietica si deve logicamente prefiggere.

Le navi sovietiche impegnate in queste gigantesche manovre sono circa 220, cioè il doppio delle navi da guerra che normalmente i sovietici hanno in navigazione in alto mare in un giorno qualsiasi. Oltre che negli oceani Atlantico, Pacifico e Indiano, le manovre si svolgono anche nel Mediterraneo. Ricognitori della RAF hanno individuato navi anti-sommergibili sovietiche al largo delle isole Shetland e due sommergibili sovietici nelle acque Sud-occidentali dell'Atlantico. Secondo il ministero della difesa di Bonn, per la prima volta navi da guerra sovietiche sono penetrate nella baia di Lubecca, nei pressi dello Schleswig-Holstein. Non c'è quasi mare del mondo dove non sia stata segnalata in questi giorni una nave da guerra russa.

Alcuni esperti navali occidentali ritengono però che queste manovre, battezzate «Okean», si propongano più di impressionare i dirigenti politici di Mosca che quelli di Washington, al fine di convincere la gerarchia sovietica ad attribuire alla marina militare una fetta più importante degli investimenti previsti dal nuovo piano quinquennale che entrerà in vigore nel gennaio prossimo. Secondo alcuni specialisti economici sovietici, tuttavia, questa spiegazione non è verosimile, dato che l'elaborazione del piano quinquennale, che sarà annunciata tra qualche settimana, è ormai conclusa: sicché le manovre navali giungono troppo tardi perché gli ammiragli sovietici si possano illudere di influire sulla sua formulazione.

Warren L. Nelson

ATMOSFERA DI DECISIONI NEL SUD VIETNAM DOPO LA PARTENZA DI THIEU

A Saigon si attendono le dimissioni di Huong

E' l'unico modo per formare un governo gradito ai viet Il Parlamento: «La decisione finale spetta al Presidente»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saigon, 26

Dovrà essere l'attuale capo di stato del Vietnam del Sud, Tran Van Huong, a decidere se debba dimettersi per rendere possibile la formazione di un governo «gradito» ai comunisti e con il quale la controparte possa intavolare fruttuose trattative di pace risparmiando a Saigon una sorte simile a quella di Phnom Penh. Questo in sintesi il significato ed il contenuto di un documento approvato oggi dall'assemblea nazionale sudvietnamita, con cui Tran Van Huong si era rivolto per sapere quale sarebbe dovuta essere la sua sorte dopo le dimissioni e la «fuga» di Van Thieu.

La risoluzione approvata invece dal parlamento di Saigon suona in realtà come una formula di compromesso. Se all'apparenza sostiene Huong, in sostanza lo invita, in modo tacito e diplomatico, a rassegnare il mandato. Del resto le ultime ore l'anziano presidente è andato sempre più convincendosi che soltanto un governo neutralista, con a capo il generale Duong Van Minh, potrebbe avviare negoziati con il Vitcong. E' stato infatti lo stesso Huong, nel corso di febbrili trattative svolte con le diverse correnti dell'assemblea nazionale ad offrire le sue dimissioni a favore di Minh o a sollecitare quei pieni poteri che potrebbero dargli la possibilità di dar vita ad «un governo di negoziato».

Prima che l'assemblea passasse a votare la risoluzione finale, Huong aveva preso la parola in aula attaccando duramente gli Stati Uniti per aver abbandonato al suo destino il Vietnam del Sud, «E' ora chiaro che i nostri amici non vogliono più aiutarci. Non abbiamo altra scelta che avviare trattative», aveva esclamato con tono accorato il presidente.

Sul piano militare si continua a vivere in un clima di attesa. Le imponenti forze comuniste che stringono la loro morsa intorno a Saigon non sembrano, almeno per ora, intenzionate a sferrare l'ultimo attacco. E' opinione diffusa che il comando comunista desideri infatti rendersi prima conto di quale sbocco avrà la crisi politica aperta nella capitale sudvietnamita.

Carl Robinson

ULTIMA ORA

RAZZI SU SAIGON

Saigon, 26

Quattro razzi vietcong sono caduti nella serata di oggi su Saigon, causando almeno 8 morti e 22 feriti e provocando numerosi focolai di incendio. I proiettili sono esplosi nel centro della città: uno ha colpito l'Hotel Majestic, un altro una sala cinematografica, il terzo è caduto nel fiume Saigon. E' il primo attacco del genere contro la capitale del Sud Vietnam dal gennaio del 1973.

L'orrore della guerra



Telefoto Upi

Saigon — Un soldato sudvietnamita osserva i cadaveri di due vietcong uccisi a Tang-Bang

LAOS: ATTACCO DEI COMUNISTI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vientiane, 26

La situazione nel Laos registra un irrigidimento del Pathet Lao (il partito comunista) dopo i recenti scontri che a Nord di Vientiane hanno visto le forze comuniste occupare sette posizioni strategiche a spese delle forze reali. Anche oggi dalla zona di due posizioni contese sono stati segnalati combattimenti. Il portavoce del Pathet Lao, col. Phonesay Santavas, ha dichiarato che le forze comuniste non si ritireranno dalle posizioni occupate a meno che le forze reali non si ritirino dalle regioni vicine.

Agli inizi della settimana, le forze del Pathet Lao avevano assunto il controllo di Sala Phouk Huon, un nodo stradale di grande importanza strategica per la connessione delle rotabili 13 e 7, a 150 chilometri circa a Nord di Vientiane. La località controlla in particolare la rotabile 13 che collega la capitale amministrativa di Vientiane alla capitale reale di Luang Prabang. Scontri, che — a quanto si è appreso — sono continuati anche oggi a Dane Soung e Nanyang, circa 30 chilometri a Nord di Vientiane.

Il col. Santavas ha dichiarato che un gruppo mobile della commissione congiunta per la tregua è stato mandato stamane a Dane Soung per intervenire in modo che le truppe delle due parti si ritirino sulle posizioni originali, mentre non è stato mandato nessun rappresentante nell'altra zona di ostilità. La commissione, formata da ufficiali di Vientiane e del Pathet Lao, venne costituita in base agli accordi di pace firmati il 21 febbraio 1973.

L'accordo prevedeva la divisione dei ministeri e altre responsabilità di governo tra le due parti. Militarmente, le forze delle due parti accettarono di rimanere in zone separate, mentre Vientiane e Luang Prabang venivano considerate zone neutrali. Dall'epoca della firma dell'accordo, almeno un migliaio di violazioni della tregua sono state denunciate dalle opposte parti, con attacchi, scontri, imboscate e bombardamenti di artiglierie e razzi. Secondo fonti militari negli incidenti sono rimaste uccise almeno 550 persone e 800 ferite.

Il ministro della difesa Sisouk Na Campassak, che appartiene alla fazione di destra del vecchio governo, ha affermato che ai recenti scontri hanno partecipato almeno 15 mila uomini del Pathet Lao, che hanno l'appoggio del Nord Vietnam.

Gli scontri hanno avuto chiare ripercussioni politiche a Vientiane, dove gli osservatori credono di notare un certo spostamento di simpatie verso il Pathet Lao da parte di civili che prima erano schierati sulle posizioni di Vientiane.

Surin Ruangdej

A NULLA SONO VALSE LE RACCOMANDAZIONI DEL PRIMO MINISTRO HAROLD WILSON

LONDRA: «NO» LABURISTA ALLA CEE CRITICHE ALLA POLITICA AGRICOLA

L'attacco più pesante è venuto dal ministro del lavoro - Ma il risultato non influenzerà il referendum: secondo i sondaggi l'Inghilterra dovrebbe rimanere nella Comunità europea

Londra, 26

Il partito laburista ha oggi preso posizione, ufficiale, contro la permanenza della Gran Bretagna nella Comunità europea. Il congresso straordinario, che si è riunito oggi a Londra, ha approvato la dichiarazione dell'esecutivo del partito contro la permanenza nella Comunità con 3 milioni 724 mila voti a favore e 1 milione 986 mila voti contrari. La maggioranza a favore è di 1 milione 738 mila voti.

Nel corso del congresso, che è durato un solo giorno nella sala sportiva di Islington (un quartiere nord-orientale di Londra), hanno parlato tutti i dirigenti laburisti, dal primo ministro Harold Wilson, al ministro degli esteri James Callaghan, al ministro del lavoro Michael Foot.

La sconfitta della posizione del primo ministro (che ha raccomandato agli elettori di votare a favore della permanenza della Gran Bretagna nella Comunità) era scontata dopo la decisione dei principali sindacati e di parte delle sezioni locali del partito (particolarmente quelle legate ai gruppi della sinistra).

Gli interventi principali a favore della permanenza nella Comunità nella seduta del pomeriggio sono stati quelli del ministro degli esteri Callaghan e del ministro di stato per gli affari esteri David Ennals. Il primo ha rilevato che nel corso del rinegoziato condotto dai laburisti con la Comunità europea «non tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi sono stati raggiunti, ma il processo di mutamento non si fermerà se la Gran Bretagna resterà nella Comunità».

Gli interventi più pesanti sono stati quelli degli oppositori, il principale dei quali è stato quello del ministro del lavoro Michael Foot che, dopo aver criticato la politica degli alti prezzi dei prodotti agricoli della Comunità ha affermato, parlando della disoccupazione nel Regno Unito: «Se un governo vuole realmente lottare contro l'inflazione deve controllare totalmente e integralmente le proprie fonti di energia e non lo può fare in base alle condizioni di adesione alla Comunità. Infine, il controllo della politica di sviluppo regionale è nelle mani della commissione di Bruxelles. Non possiamo avere dalla Comunità gli strumenti necessari a un governo socialista per garantire la piena occupazione».

In termini politici generali il risultato del congresso straordinario di oggi è più un imbarazzo per Wilson che un ostacolo in quanto, secondo i sondaggi, non dovrebbe sostanzialmente mutare il risultato finale del referendum che, per il momento, si prospetta a favore della permanenza della Gran Bretagna nella Comunità. (Ansa)

LA MORTE DI DUCLOS ex capo del PC francese

Parigi, 26

Vasta eco ha suscitato in Francia e nell'ambito dei partiti comunisti europei la scomparsa di Jacques Duclos, ex segretario del partito comunista francese, morto ieri a Parigi, stroncato da una crisi cardiaca, all'età di 78 anni.

Noto come uno degli esponenti comunisti più legati all'ortodossia di Mosca, Duclos proveniva da umili origini: era nato nel 1896 in un paesino negli alti Pirenei, figlio di un piccolo pasticcere. Combatté, e fu ferito a Verdun nella prima guerra mondiale e nel 1920 fu tra i fondatori del partito francese. Dopo aver ottenuto importanti incarichi all'interno del partito, ne prese in pugno il controllo durante il secondo conflitto — quando il suo capo Thorez era stato costretto a riparare nell'Unione Sovietica — impegnandolo nella lotta per la resistenza.

Divenuto vicesegretario del partito alla fine della guerra, prese il posto di Thorez quando questi fu paralizzato da una malattia. La morte di Stalin e l'ascesa di Kruscev furono comunque il segno della sua fine politica. Duclos tornò alla ribalta nel 1969, quando — dopo le dimissioni di De Gaulle — fu candidato dei comunisti alla presidenza della Repubblica contro Pompidou.

AGGRESSIONE DI TRE UOMINI ARMATI

Ammazzato a Beirut funzionario dell'Onu

La polizia ha scovato e ucciso i responsabili

Beirut, 26

Tre uomini hanno rapito e ucciso un architetto britannico che lavorava per i palestinesi e hanno poi violentato la giovane canadese che era con lui. La vittima è stata identificata da alcuni diplomatici: si chiamava Keith Waugh e aveva 46 anni; era capo della sezione tecnica dell'Unrwa, l'ente delle Nazioni Unite per i lavori e il soccorso ai profughi.

Secondo la testimonianza della ragazza, che ha circa 30 anni e di cui non è stato reso noto il nome, la vettura su cui viaggiavano è stata intercettata al rondò «Chatilah», nel Sud di Beirut, da tre persone armate. I malcapitati sono stati costretti a raggiungere una zona boschiva a Sud della città. Waugh è stato ucciso con una baionetta mentre cercava di opporre resistenza ai tre, la ragazza — dopo ripetute sevizie — è stata lasciata libera.

A tarda sera, la polizia libanese ha annunciato di aver ucciso a Beirut due uomini armati e di averne feriti altri due nel corso delle indagini sull'assassinio del funzionario britannico. La ragazza ha riconosciuto fra le vittime uno dei suoi aggressori.

VIETNAM: ACCUSE agli S.U. per le bombe «aspira-ossigeno»

Tokio, 26

La Cina si è associata oggi al Vietnam del Nord ed al Vietcong per accusare gli americani ed i sudvietnamiti di impiegare nella guerra del Sud la terribile bomba nota con la sigla «CBU 55», che entro un vasto raggio assorbe l'ossigeno facendo perire per asfissia tutte le persone che vi si trovano.

«Il Quotidiano del Popolo», organo del P.C. cinese, a proposito di questa bomba, parla di «barbara atrocità». L'articolo, diffuso dall'agenzia Nuova Cina, dice che lunedì scorso il governo di Saigon «impiegò sfacciatamente queste bombe nella zona di Xuan Loc, provocando in maniera barbara e spietata la morte di molti abitanti».

«Da notare — aggiunge il giornale — che questa azione criminale del regime fantoccio di Saigon è stata diretta dal governo americano. (Ap)

TONO «BELLIGERANTE» NEI COLLOQUI MOSCA-DAMASCO

Sempre duri i siriani sul problema del M.O.

«No» all'esistenza di Israele - L'URSS continuerà a dare armi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 26

Le tesi intransigenti siriane continuano a prevalere nei rapporti fra Mosca e Damasco, ma le posizioni delle due capitali presentano divergenze. L'Urss continuerà a dare armi alla Siria, «la quale ha il diritto di servirsi di tutti i mezzi per liberare i territori siriani occupati». La Siria continua a non voler riconoscere il diritto all'esistenza dello stato di Israele, anche se il suo rigido atteggiamento mostra qualche segno di flessione.

La visita di Abdel Halim Khaddam, membro della direzione del Baath (partito arabo socialista della rinascita), vicepresidente del consiglio e ministro degli esteri siriano, si è conclusa ieri sera. Khaddam (che era giunto a Mosca il 23 aprile) ha avuto conversazioni con Andrei Gromiko ed è stato ricevuto da Breznev.

Della visita si è parlato poco sulla stampa sovietica. Le differenti impostazioni delle due parti erano già emerse dai discorsi di Gromiko e Khaddam nelle colazioni ufficiali. Il comunicato finale, insolitamente diffuso dalla «Tass» con quasi ventiquattro ore di ritardo dopo la partenza del dirigente siriano, presenta vari elementi di ambiguità. Ma, come si riscontra sempre nei documenti che i sovietici firmano con i siriani — a differenza di quelli sottoscritti con altri paesi (ben diverso è il comunicato egiziano-sovietico del 22 aprile), — il tono è duro.

C'è un elemento che tempera un po' questo contenuto belligerante: l'affermazione che «gli interessi della pace universale richiedono l'applicazione delle appropriate soluzioni dell'ONU sul Medio Oriente». La formula è molto generica e anche poco chiara per l'aggettivo aggiunto alla parola «risoluzioni», ma considerando che Damasco ha sempre cercato di ignorare la risoluzione 242 del consiglio di sicurezza dell'ONU del novembre 1967, la quale è considerata la base per un assetto generale di pace nel Medio Oriente, anche questo indiretto accenno potrebbe costituire un piccolo passo.

Paolo Basevi

Secondo un giornale libico

COLPO DI STATO sventato in Egitto?

Beirut, 26

Il giornale libico «Al Fatah» scrive oggi che un generale dell'esercito egiziano ha compiuto recentemente un tentativo, fallito, di rovesciare il regime del presidente Anvar El Sadat. Il giornale, che è vicino al consiglio del comando della rivoluzione libico, precisa che il tentativo è stato compiuto due settimane or sono dal generale Ahmed Fahmi Mustafa, comandante dei reparti blindati dell'esercito.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

A BORDO DI UN AEREO DELLE LINEE SVEDESI SOTTO FORTE SCORTA IN GERMANIA

Estradati i terroristi di Stoccolma

Uno solo dei cinque (che è grave) è rimasto in Svezia - Consegnata anche la donna ferita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bonn, 26

Sono arrivati nelle prime ore di questa mattina a Bonn, su un aereo della «SAS», quattro dei cinque terroristi che hanno assaltato l'ambasciata della Germania federale, a Stoccolma, nella quale sono stati uccisi due diplomatici tedeschi. I cinque — quattro uomini e una donna — si sono arresi alla polizia svedese nei pressi dell'ambasciata, che avevano incendiato con gli esplosivi dopo il rifiuto del governo di Bonn di liberare ventisei detenuti del gruppo anarchico Baader-Meinhof in attesa di processo.

L'aereo della compagnia scandinava ha preso terra in una cornice di rigorose misure di sicurezza. Aveva fatto sosta ad Amburgo prima di prendere la via dell'aeroporto di Colonia-Bonn, nella zona militare dello scalo. La polizia non ha detto quale dei guerriglieri sia rimasto a Stoccolma. Sembra che si tratti di Karl-Heinz Dellwo, in ospedale perché ustionato al quaranta per cento del corpo. Un sesto guerrigliero, il più giovane, sui diciannove anni, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola in bocca, dopo aver sparato furiosamente con il mitra sulla polizia, mentre gli altri uscivano dall'ambasciata per una porta posteriore. Erano senz'armi quando la polizia li ha sorpresi, si sono consegnati senza fare resistenza.

Tra i quattro terroristi estradati c'era anche l'unica donna del gruppo, Hanna Krabbe. Era in barella quando è stata condotta all'aeroporto di Stoccolma. Nella capitale svedese il dottor Bengt Setterstroem ha detto che la Krabbe veniva curata per ferite multiple e per sospetta lesione polmonare. Il primo ministro, ha detto il medico, ha ordinato che venisse dimessa per la deportazione. Lui ha avvertito il premier che se la terrorista fosse stata dimessa il governo avrebbe dovuto assumere la responsabilità sanitaria della decisione, ma il premier ha accettato subito.

Le autorità federali mantengono segreto il luogo dove si trovano i quattro terroristi. Si sa, comunque, che verranno messi in diverse prigioni separati. E' probabile che analoghe misure vengano prese nei prossimi giorni anche per gli anarchici che già si trovano nelle carceri federali.

I quattro terroristi, secondo informazioni della polizia, appartengono al «collettivo dei pazienti» di Heidelberg, un movimento poco noto che comunque venne sciolto nel 1971 con alcune condanne di pochi mesi: solo Siegfried Hausner dovette scontare una condanna di tre anni per preparazione e detenzione di esplosivi. In sostanza, con apparente meraviglia della polizia, i terroristi di Stoccolma non sono che figure secondarie e semisconosciute e non sono nelle liste dei terroristi più noti e ricercati.

Hans Schaefer

un regalo di nozze davvero speciale

Ci ha pensato la Cassa di Risparmio di Trieste, per prima in Italia. E può interessare tutti, anche se sposati da tempo.

Ma per la giovane coppia rappresenta un dono di nozze veramente eccezionale: la possibilità di acquistare l'alloggio a condizioni particolarmente favorevoli.

La combinazione si chiama "Risparmio Indicizzato Casa", e vi possono partecipare anche i parenti e gli amici degli sposi. Un'idea per un regalo di nozze davvero intelligente, il cui valore aumenti nel tempo.

Il regolamento è disponibile presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Trieste.

CR CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE



risparmio indicizzato casa

mark/italia

PIÙ CONOSCO IL CARCIOFO PIÙ APPREZZO IL CYNAR

Il carciofo è salute: continue ricerche e studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un'autentica fonte di proprietà benefiche. Per questo beviamo Cynar, l'aperitivo a base di carciofo



L 4493

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel 64953. VENDE: DUINO-CERNIZZA appartamento libero 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio 2 terrazze giardino posto macchina in garage riscaldamento e acqua centralizzati. 44083/2 S

AMMINISTRAZIONE STABILI GRIMALDI, VIA DONOTA 4 vende appartamenti: via COLOGNA 2 stanze cucina accessori 15 milioni; via APIARI soggiorno, cucinino, camera, stanzetta, accessori 15 milioni; V.lo dell'EDERA cucina-soggiorno, matrimoniale accessori, occupato, 12 milioni; via GAMBINI 2 stanze cucina, occupato 4 milioni; edificio di tre appartamenti occupati in via dei PORTA, 40 milioni; casetta con giardino via COSTALUNGA 20 milioni; MONFALCONE, primingresso, 2 stanze, soggiorno, bax-auto, servizi, 19 milioni, possibilità mutuo. Informazioni tel. 68482. 44017 S

APPARTAMENTI varie grandezze, nuovi, inintermediari, vendonsi. Telefono 741375. 101 S

APPARTAMENTI tre camere cucina servizi pronta consegna. Mutuo eccezionale 8% Cassa Risparmio. Rivolgersi, Conti 28. 23662 S

APPARTAMENTINO camera cameretta cucina, grande bagno, giardino 13 milioni, vendo inintermediari. Cassetta 12-W SPI, Trieste 23615 S

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino completamente restaurato riscaldamento metano via Navali vendesi. Telefonare 35111. 502 S

APPARTAMENTO CENTRALE, vuoto 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, vende 6.500.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 43943/5 S

APPARTAMENTO in palazzina OPICINA - 2 sanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, vende contanti 4.500.000, rimanenza mutuo accordato. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10. 43943/3 S

APPARTAMENTO panoramico in palazzina, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 43943/4 S

APPARTAMENTO zona ROSMINI - Seminuovo, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA - via S. Lazzaro, 10. 43943/6 S

CERCASI casa sette vani utili da acquistare o da affittare. Tel. 773869. 23712 S

CERCASI in affitto o acquisto due stanze, cucina, comfort, paraggi piazza Carlo Alberto, eventualmente cambio uguale centro casa nuova. Scrivere Cassetta 5 Z SPI.

CERCHIAMO appartamenti case terreni in vendita o affitto per soddisfare le richieste dei nostri clienti. Il Tetto, via Imbriani 1, telef. 722336. 73 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino pronti estate '75, palazzine residenziali 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vista mare. Tutti comforts. Gallina 4. 23722 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronto ingresso e in costruzione 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno, poggioli. Tutti comforts. Gallina 4. 23722 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sistiana, primo ingresso 1-2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazze. Vista mare. Tutti comforts. Gallina 4. 23722 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti zona Campanelle (autobus 33) pronti ottobre '75, 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, terrazze. Tutti comforts. Gallina 4. 23722 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento affarone Marina Julia arredato vicino mare, stanza soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, Gallina 4. 23722 S

IMPRESA Costruzioni vende direttamente appartamenti signorili, varie grandezze in palazzina residenziale, posizione panoramica, via Eremo Alta. Telefonare lunedì 772612. 44027 S

IN PALAZZINA, vista panoramica, aria condizionata, ultimo appartamento con mansarda e posto macchina 33.000.000 vendesi. Telefono 422660 ore pasti feriali. 100 S

LAZZARETTO VECCHIO 9 - Appartamenti affittati BELLISSIMI, ascensore, centralnafta 2-3-5 stanze, cucina, bagno. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI 15.30-17, escluso SABATO. Informazioni ESPERIA. Tel. 60270. 23703 S

«LORENZA» vende zona Stadio pronte entrata appartamento con mansarda, vista panoramica, 2 stanze, soggiorno cucina (mansarda mq 70) tutti comforts 29.500.000. Informazioni tel. 734257. 23679 S

«LORENZA» vende in Sistiana appartamento in palazzina rifinita, saloncino, 3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, 29.000.000. Informazioni tel. 734257. 23679 S

«LORENZA». vende Rozzol in palazzina vista mare, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, comforts. Consegna estate '75. Informazioni tel. 734257.

«LORENZA» vende boutique centrale inventario, arredamento, licenza. Informazioni tel. 734257.

«LORENZA» vende S. Rocco fronte-mare appartamenti prossima consegna 2 stanze, soggiorno, cucina, bellissime mansarde, box auto. Informazioni tel. 734257. 23679 S

MONFALCONE vendesi attico tristanze soggiorno doppi servizi cucina 60 mq terrazza 16.000.000 più mutuo. Telefonare 75024. 333 S

MONTEDORO appartamenti da tre o più stanze bene accessoriati da lire 18 milioni vende ALABARDA, tel. 730051. 43993 S

MONRUPINO vendesi edificio tipo villa da completare, possibilità tre alloggi su terreno circa 900 mq. Telefonare 792928, ore 13-16. 23692 S

MUGGIA campo sportivo prossima consegna ultimi appartamenti vende ALABARDA, tel. 730051. 43993 S

OCCASIONE inintermediari via Kandler vendesi rimesso a nuovo, atrio salone tre stanze, cucina bagno wc ripostiglio cantina affittato, telefono 421494, feriali 13-14, 20-22, festivi 9-14. 23643 S

OCCASIONE libero centro entrata 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, poggiolo, II piano, prezzo 25.000.000, tel. 31830. 23621 S

OCCASIONE privato vende appartamento libero camera cucina, servizi, V piano, via dell'Industria 18, visibile domenica 27 dalle 9 alle 19. 43995 S

PANORAMICO libero 19.000.000 vendesi due stanze cucinino due poggioli bagno cantina ascensore riscaldamento. Gradirei telefono. Scrivere cassetta 12 Z, SPI Trieste. 23759 S)

PERMUTO alla pari con appartamento più servizi, pronto ingresso, città o vendo pronta cassa a migliore offerente 13 mq terreno edonistico accessibile con camion strada comunale, tratto Opicina S. Croce. Inintermediari. Offerte Cassetta 3-Z SPI. 43959 S

PRIVATO vende appartamento '2 stanze cucina bagno gabinetto. Telefonare pomeriggio 420276, 23761 S

PRIVATO vende tristanze silenzioso soleggiato terrazza, comfort libero zona D'Annunzio. Telefonare 734571.

PRIVATO vende appartamento zona Sanzio, costruzione recente, soggiorno, 2 stanze, servizi, poggiolo, cantina, libero subito per trasferimento, solo se contanti. Telefonare 52766. 44033 S

STUDIO SBRIZZI vende causa partenza alloggi due stanze cucina bagno centralnafta occupati zona D'Annunzio e Viale Miramare, a prezzi interessanti. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro, 3. Tel. 62837. 23779 S

STUDIO SBRIZZI vende Grado Pineta e Città Giardino appartamenti monovani e due tre stanze accessori poggioli corso costruzione e pronta consegna anche arredati. Informazioni studio Sbrizzi, San Lazzaro, 3. Tel. 62837. 23779/1 S

STUDIO SBRIZZI corso costruzione alloggio due stanze soggiorno cucinino accessori in casetta bifamiliare zona Borgo S. Sergio vendesi. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro, 3. Tel. 62837. 23779/2 S

STUDIO SBRIZZI, box auto per una e due vetture pronta consegna zona Revoltella alta. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro, 3. Tel. 62837. 23779/3 S

VALMAURA pronta entrata due stanze soggiorno cucinino ogni comfort vendesi oppure cambiasi camera cucina oppure negozio minimo 40 mq. Telefonare 414035. 721485 S

VENDESI 1000 2000 mq terreno costruibile Altipiano. Tel. 0481-5668. 23764 S

VENDO Angelo Emo appartamento 120 mq. palazzina ultimo piano da restaurare. Telefono 271085.

VENDESI appartamento via Ovidio panoramico due stanze soggiorno servizi ampia terrazza vista mare giardino privato garage mutuo approvato libero fine anno. Telefonare 422324 ore pasti. 44069 S

VENDESI appartamento centrale due stanze salone doppi servizi cucina. Telefonare 416885 dopo ore 20.

VIALE Sanzio camera soggiorno cucinino esente tasse affittato 30.000 vendo inintermediari nove milioni anche rateabili. Telefonare mattina 418137. 23763 S

XX SETTEMBRE alta vendo appartamento 100 mq tutti comfort occasione. Telefono 35503 ore 9-12.

XX SETTEMBRE 3 stanze, comforts vendesi libero. Facilitazioni. Immobiliare, Crispi 9. 43921 S

ZONA industriale via Francovez seminuovo, soggiorno, matrimoniale, stanzetta cucina, ripostiglio, servizi vende ALABARDA, tel. 730051. 43993 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE - Appartamenti signorili grande parco, via Romagna e zona piazza Vico. Telefono 413333. 292 S

Z.Z.Z. ZONA via dell'Istria vendesi appartamento III piano bistanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino. Consegna agosto. L. 14.000.000 contanti, 10.000.000 mutuo. Studio Tecnico, tel. 731313.

propagandistico. Maggio 6000. Altri mesi interpellateci. 6271 T

AFFITTASI maggio-settembre appartamentino sul Carso, a coppia senza prole. Tel. 750054. 23694 T

RIMINI - HOTEL PRIMALBA, viale R. Elena. Tel. 0541/80330 - 22656. Sul mare. Giugno e dal 24-8 al 30 Settembre 3500-4000; 1-14/7 4500-5000 complessive escluso IVA. 6055 T

AFFITTASI maggio - settembre casa rustica mobiliata amplissimo giardino bellissima vista, Darsella - S. Bartolomeo 11 (Lazzaretto) 22752 T

BELLARIA - HOTEL GALASSI, via Largo Montello. Tel. 0541/49224. Vicinissimo mare, camere servizi, telefono, piscina, parcheggio. Bassa 4000. Luglio 6000. Agosto interpellateci - compl. 6155 T

GRADO Pineta affittasi appartamento confortevole 4-5 posti-letto. Telefonare 733450. 23718 T

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AL mare vendiamo, affittiamo appartamenti convenientissimi vicini spiaggia giugno - settembre periodo ideale salute bambini. Telefonare Mizar - Valverde / Cesenatico. Tel. 0547-86646, 86181. 6244 T

ALBA ADRIATICA, (Teramo) - HOTEL MERIPOL - Tel. 0861-77448, 72648. Avete una sola vacanza, non sciupatela! Ecco l'Hotel per Voi! Amicizia, simpatia, cordialità. Costruzione 1975. Direttamente mare. Piscina - aria condizionata - camere servizi - telefono - balcone vista mare - filodiffusione - 2 ascensori - ristorante panoramico - sala TV - parcheggio - spiaggia privata con cabine ed ombrelloni gratis. Prezzo propagandistico. Maggio 6000. Altri mesi interpellateci. 6271 T

AFFITTASI maggio-settembre appartamento sul Carso, a coppia senza prole. Tel. 750054. 23694 T

RIMINI - HOTEL PRIMALBA, viale R. Elena. Tel. 0541/80330 - 22656. Sul mare. Giugno e dal 24-8 al 30 Settembre 3500-4000; 1-14/7 4500-5000 complessive escluso IVA. 6055 T

AFFITTASI maggio - settembre casa rustica mobiliata amplissimo giardino bellissima vista, Darsella - S. Bartolomeo 11 (Lazzaretto) 22752 T

BELLARIA - HOTEL GALASSI, via Largo Montello. Tel. 0541/49224. Vicinissimo mare, camere servizi, telefono, piscina, parcheggio. Bassa 4000. Luglio 6000. Agosto interpellateci - compl. 6155 T

GRADO Pineta affittasi appartamento confortevole 4-5 posti-letto. Telefonare 733450. 23718 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9 mila autentiche «Proposte matrimoniali», esaltata stampa più qualificata e RAI-TV Inviamovela gratuitamente. Unica istituzione insignita «Premio Italia 1974». «FOCOLARE», Eustachi, 45 - Milano. 5110 U

ALL'AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» i migliori partiti dai 19 ai 71 anni d'età d'ambo i sessi. Telefonare Trieste 763714. 72156 U

AFFITTASI maggio-settembre appartamentino sul Carso, a coppia senza prole. Tel. 750054. 23694 T

VEDOVA piacente 35enne desidererebbe formarsi famiglia cerca benestante serio max 45enne scopo matrimonio. Cassetta 11-W SPI. 43839 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro. Casella postale 16, 71100 Foggia. 5116 U

59ENNE graziosa statura media sensibile discreta educazione morale intellettuale casalinga, relazionerebbe scopo matrimonio, adeguatamente con pensionato buona posizione finanziaria. Scrivere Cassetta 27-W SPI, Trieste. 72112 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALLA pari stabile anche straniera mare campagna cercasi. Tel. 36236. 23714 V

ALMA astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20, 38742. 43026 V

ATTENZIONE! Dello parapsicologo chiaroveggente consiglia, risolve consultatelo telefonate 30131, appuntamento Hotel Corso. 43957 V

DICHIARAZIONE REDDITI massima garanzie. Per appuntameno telefonare 68234, ore 9-12. 43873 V

STELLA chiromanzia astrologia numerologia radiocestesia, cristallomanzia grafologia. Telefonare 763714. 72154 V

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste via S Pellico 4 telefoni 735258 - 735956

CIVIDIN & ROSENWASSER s.n.c.
Via Diaz 7 - Tel. 62481 (3 linee) - 9-12 - 14-17

costruisce per gli intenditori raffinati
APPARTAMENTI DI CLASSE

ES.: BARCOLA «RESIDENZA POGGIO A MARE»: QUATTRO PALAZZINE SIGNORILI — PARCO — VIALI ALBERATI — TENNIS — AUTORIMESSA

in Via della Geppa 15

CHIUSURA TOTALE NEGOZIO

MOBILI SALOTTI

a prezzi di realizzo

mobili Maranzana
Trieste - via della Geppa 15
Fermata autobus n. 1-8-19-23-24-30-PD

un'occasione così non torna mai più!

BUON investimento, centrali, piazza Giotti, appartamenti occupati, rifiniture accuratissime vendonsi. Telefonare 31830. 23621 S

CAMERA cucina causa partenza vendesi libero. Telefonare 793090. 72172 S

CASA media periferia soleggiata vista mare, orto, vendo, inintermediari. Cassetta 19-W SPI, Trieste. 23628 S

CASETTA panoramica 2 stanze cucina terreno Muggia vendesi lire 16 milioni. Telefonare 35111. 501 S

CASETTE Roiano giardino 14.500.000 26.000.000 vende Immobiliare Oriani 2. 23676 S

CAUSA partenza vendesi Sistiana appartamento signorile con giardino. Tel. 209809. 44001 S

CENTRALISSIMO rinnovato pronta entrata, 5 stanze, cucina, bagno, wc, ripostigli, due ingressi, riscaldamento autonomo ascensore adatto anche ambulatorio, ufficio 33 milioni trattabili, inintermediari. Tel. 31712. 43981 S

CERCO in affitto o acquisto locale 200-300 mq zona centrale. Cassetta 17-W SPI. 43962 S

2 camere cameretta cucina tutti comfort libero vendesi. Tel. 793090.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti Immobiliari, «Giulia», Piazza Tommaseo 2. 43991 S

GORIZIA villa centralissima 2 appartamenti di 200 mq l'una riscaldamento scantinato soffitta giardino, piano terra libero vendesi 40 milioni più 20 milioni mutuo. Scrivere cassetta 10 SPI, 34170 Gorizia. 333 S

GRADO vendesi urgentemente appartamento due camere, soggiorno, riscaldamento, centro; altro: camera, soggiorno, Città giardino. Telefonare 80112. 6265 S

GRADO vacanze favolose acquistando appartamenti con piscina vista mare. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44. Tel. 80112. 6265 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni: (0431) 80090 e 80963, vende appartamentini in viale Europa Unita; occasioni: monolocale arredato 8.500.000, appartamentino fronte mare arredato 11.000.000, appartamento 2 camere letto soggiorno con 100 mq giardino 16 milioni. Vende inoltre bar centralissimo con licenza annuale. 333 S

GRADO Agenzia Buone Vacanze - Moreri 44 - occasioni: vendite affittanze convenienti. 6119 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare n. (0431) 81345 - 80733. 175 S

GRADISCA d'Isonzo casa centralissima con cortile 2 negozi 2 appartamenti I piano libero eventualmente frazionabili singoli enti Lire 36.000.000 rateabili. Scrivere cassetta II SPI, 34170 Gorizia. 333 S

GRADISCUTTA vendesi terreno con licenza di fabbrica. Telefonare 82773 Gorizia ore pasti. 333 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento Aurisina, 2 stanze, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta. Gallina 4. 23722 S

APPARTAMENTO

pronta consegna, due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, posto macchina, cantina VENDESI a MONFALCONE.

Ceramiche Brunetta - Via C. A. Colombo 9, Monfalcone, tel. 72129 - Feriali ore 15-19

A chi acquista da noi
LA CASA GARANTIAMO
UN MUTUO SUPERAGEVOLATO

25% a nostro carico per 20 SEMESTRI
50% a nostro carico per 10 SEMESTRI
100% a nostro carico per 5 SEMESTRI

è un'offerta
ARMANDO DE GREGORIO
TRIESTE - Via Pascoli 10 - Tel. 741806 - 741375

SIM'CAT
l'amico di voi automobilisti



SIM'CAT PROSSIMAMENTE SU QUESTE PAGINE A CURA DELLE CONCESSIONARIE SIMCA-CHRYSLER